

CORSI SECONDO LE FACOLTÀ E LE SEZIONI

I corsi sono di due ore settimanali, a meno che non sia indicato diversamente. La lingua del corso, se non c'è una diversa indicazione, è la stessa del titolo.

FACOLTÀ BIBLICA

Sezione filologica

Corsi introduttivi [1 corso semestrale = 15 ECTS]

GP1107	Greco I-II (5 h. sett. – I sem.)	Luca PEDROLI
GP2109	Greek I-II (5 h. sett. – I sem.)	Clifard Sunil RANJAR
GP1207	Greco III-IV (5 h. sett. – II sem.)	Luca PEDROLI
GP2210	Greek III-IV (5 h. sett. – II sem.)	Dean BÉCHARD
HP1110	Ebraico I-II (5 h. sett. – I sem.)	Luigi SANTOPAULO
HP2113	Hebrew I-II (5 h. sett. – I sem.)	Luigi SANTOPAULO
HP1210	Ebraico III-IV (5 h. sett. – II sem.)	Luigi SANTOPAULO
HP2213	Hebrew III-IV (5 h. sett. – II sem.)	Luigi SANTOPAULO

Corsi superiori [tutti i corsi sono di 5 ECTS]

GA1107	Greco del NT, A (3 h. sett. – I sem.)	Dean BÉCHARD
GA2105	NT Greek, A (3 h. sett. – I sem.)	Dean BÉCHARD
GB1210	Greco del NT, B (II sem.)	Dean BÉCHARD
GB2205	NT Greek, B (II sem.)	Dean BÉCHARD
HA1110	Lingua ebraico biblica, A (3 h. sett. – I sem.)	Paola MOLLO
HA2111	Biblical Hebrew, A (3 h. sett. – I sem.)	Paola MOLLO
HB1210	Lingua ebraico biblica, B (II sem.)	Paola MOLLO
HB2211	Biblical Hebrew, B (II sem.)	Paola MOLLO
HC1102	Ebraico biblico, C (I sem.)	Agustinus GIANTO
HC2202	Hebrew C (II sem.)	Agustinus GIANTO

AB1209	Aramaico biblico (<i>II sem.</i>)	Luigi SANTOPAOLLO
OX1106	Lingua greca dei LXX, A (<i>I sem.</i>)	Daniela SCIALABBA
OX2206	Lingua greca dei LXX, B (<i>II sem.</i>)	Daniela SCIALABBA
DS2103	Filologia greca, A (<i>I sem.</i>)	Enrico CERRONI
DS2204	Filologia greca, B (<i>II sem.</i>)	Michele NAPOLITANO

Lingue orientali

Lingue orientali varie: cfr. Facoltà Orientalistica

Sezione isagogica e storico-geografica

Tutti i corsi sono di 3 ECTS

Archeologia e geografia biblica

PA1207	Archeologia e geografia del Vicino Oriente Antico (<i>II sem.</i>)	Ida OGGIANO
PA-TS2	Archeologia e geografia in Terra Santa (<i>dal 2 al 28 sett 2023 – in Gerusalemme</i>)	Josef Mario BRIFFA

Critica testuale

CT1103	Critica testuale dell'AT e del NT (<i>I sem.</i>)	Leonardo PESSOA
CT1204	Textual Criticism of OT and NT (<i>II sem.</i>)	Leonardo PESSOA

Ermeneutica Biblica

MI1109	Questioni peculiari di ermeneutica: AT e NT (<i>I sem.</i>)	Massimo GRILLI
MI1210	Biblical Hermeneutics: A Lonergan Approach (<i>II sem.</i>)	Gerard Kevin WHELAN

Storia dell'Antico Testamento

RV1136	Storia dell'antico Israele (XIII– V s. a.C.) (<i>I sem.</i>)	Peter DUBOVSKÝ – Agustinus GIANTO
RV1231	Il contesto dell'Antico Testamento: storia e religione (<i>II sem.</i>)	Paolo MERLO

Storia del Nuovo Testamento

RN1129	Il contesto greco-romano del Nuovo Testamento (<i>I sem.</i>)	Paolo COSTA
RN2226	The First Century Context of the NT (<i>II sem.</i>)	Josef Mario BRIFFA

Sezione esegetico-teologica e sezione specialistica

Tutti i corsi sono di 5 ECTS

Per la Licenza in S. Scrittura sono obbligatori otto corsi tra quelli elencati in questa sezione, così distribuiti:

- AT: 1 corso di Introduzione (IV), 2 di esegesi (EV), 1 di teologia (TV).
- NT: 1 corso di Introduzione (IN), 2 di esegesi (EN), 1 di teologia (TN)

Successivamente lo studente deve scegliere uno dei tre percorsi specialistici seguenti e seguirne i corsi prescritti (cf. pag. 12):

- Percorso I:**
- Due corsi / seminari di AT [indicati: SP1(EV)]
 - Due corsi / seminari di NT [indicati: SP1(EN)]
(è possibile sostituire un corso con un seminario [indicato con SP1])
- Percorso II:**
- Quattro corsi / seminari [indicati: SP2]
(è possibile sostituire un corso con un seminario [indicato con SP2])¹
- Percorso III:**
- Quattro corsi / seminari [indicati: SP3]
(è possibile sostituire un corso con un seminario [indicato con SP3])

Le iniziali della sigla di un corso indicano la sua tipologia:

- IV / IN = corso di introduzione speciale AT/NT
- EV / EN = corso di esegesi AT/NT
- TV / TN = corso di teologia AT/NT
- DS = disciplina speciale

Primo semestre

IV1121	Introduzione alla Settanta e alle Versioni Latine dell'AT (Daniela SCIALABBA)..... IV
--------	---

¹ I corsi della Facoltà Orientalistica possono essere presi come corsi speciali da coloro che scelgono il *Percorso II* [SP2].

- EV2141 Mosè: il condottiero, il legislatore e
l'intercessore di Israele (Federico GIUNTOLI)SP1(EV) - TV
- EV3148 King David and the Invention of the Human
(Craig MORRISON)..... SP1(EV) - SP2
- EV4146 Geremia in dialogo. Esegese di passi scelti
(Ger 30–33) (Benedetta ROSSI)SP1(EV)
- EV4157 The Stories of Daniel
(Daniel SMITH-CHRISTOPHER).....SP1(EV)
- EV5151 Job's Final Stance before YHWH
(An Gia CAO).....SP1(EV)
- TV1118 «Hearing the Bible in three different keys»
(Peter DUBOVSKÝ – AL.)..... SP1(EV) - SP3
- IN2105 Introduzione ai vangeli sinottici
(Marc RASTOIN).....IN
- EN2166 Marco e l'inizio del Vangelo (Mc 1,1-15)
(Francesco FILANNINO).....SP1(EN)
- EN2159 The Prophet in Galilee (Luke 4–9)
(Sunil Clifard RANJAR).....SP1(EN)
- EN3142 John 7–10: Sukkoth and Hanukkah festivals
(Michel Segatagara KAMANZI)SP1(EN) - TN - SP3
- EN5130 Lettera ai Romani (5–8)
(Juan Manuel GRANADOS).....SP1(EN)
- EN5127 Letters to Timothy and Titus
(Philip TOWNER)SP1(EN)
- EN8130 Tra πόρνη e νόμφοι: l'enigma di Apocalisse
(Luca PEDROLI)SP1(EN) – TN
- DS2103 Filologia greca, A
(Enrico CERRONI).....SP2

Secondo semestre

- IV1208 Introduzione alla letteratura deuteronomistica
(Leonardo PESSOA) IV
- EV2238 Giuseppe e i suoi fratelli (Gn 37,2–50,26)
(Federico GIUNTOLI)SP1(EV)
- EV2255 Il codice deuteronomico (Dt 12–26)
(Benedetta ROSSI).....SP1(EV) - TV

- EV3245 Divine and Human Violence in the Book of Joshua
(Josh. 1–12) and the ANE (Paul BÉRÉ) SP1(EV)
- EV3246 La Bibbia e l'impero Neo-Assiro
(Peter DUBOVSKÝ) SP1(EV) - SP2
- EV4256 Micah 4–7
(Dominic S. IRUDAYARAJ) SP1(EV)
- EV4257 The Book of Psalms
(Harry P. NASUTI) SP1(EV) - TV
- IN3101 Introduction to Johannine Literature
(Michel Segatagara KAMANZI) IN
- EN2260 Matthew and the Creation of Christ-
Movement Identity (Philip F. ESLER) SP1(EN) - TN - SP3
- EN3266 Gv 15–17: secondo discorso d'addio
e ultima preghiera (Maurizio MARCHESELLI) SP1(EN)
- EN3267 Paolo a processo (At 21-26). Storia, diritto,
redazione e racconto (Paolo COSTA) SP1(EN) - SP2
- EN5228 Lettera ai Colossesi (2–3)
(Juan Manuel GRANADOS) SP1(EN)
- TN2218 Esegesei patristica delle parabole:
l'attesa escatologica (José Luis NARVAJA) TN-SP1(EN)-SP3
- IV1221 Introduction to the Study of Language
Agustinus GIANTO IV - SP2
- DS2204 Filologia greca, B
(Michele NAPOLITANO) SP2

Corsi tenuti al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme

(la descrizione di questi corsi si trova sotto i nomi dei rispettivi professori, pp. 53ss.)

Primo semestre

JERGA9	New Testament Greek, A	Jaroslav MUDRON
JERHA1	Biblical Hebrew, A	Steve FASSBERG
JERHB1	Biblical Hebrew, B	Steve FASSBERG
JERPA1	Archaeology and Historical Geography of the Bible	Josef Mario BRIFFA

- SA1132 The Book of the Twelve and Archaeology (SP2)
Josef Mario BRIFFA – AL.
- JERIV1 Inscriptions, sites and context: First Temple
Period (*Introduzione AT – in collaborazione con
Noam Mizrahi [Hebrew University]*) Josef Mario BRIFFA

Durante l'estate

- PA-TS1 Archeologia e geografia in Terra Santa
(*dal 2 al 28 settembre 2023*) Josef Mario BRIFFA
- DS2205 Excavation in the southern Levant (SP2)
Josef Mario BRIFFA

Dalla Pontificia Università Gregoriana

Con il consenso del Decano è possibile seguire qualche corso del Dipartimento di Teologia Biblica e del Centro Card. Bea per Studi Giudaici della Pontificia Università Gregoriana come corso valido per crediti nel proprio curriculum. Con il Decano va concordata la tipologia del corso seguito.

In base a un accordo con i seguenti istituti pontifici di Roma, lo studente, previo consenso del Decano, può seguire qualche corso del loro programma accademico, valido per la sezione specialistica del curriculum ad Licentiam:

Dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana (PIAC)

Dal Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica (PISAI)

I corsi si tengono nella sede dell'istituto che offre il corso, secondo l'orario e le norme da esso indicati.

L'iscrizione a questi corsi si fa nella segreteria del PIB (insieme agli altri corsi semestrali), ma il pagamento delle tasse accademiche di questi corsi deve essere fatto nell'istituto che offre il corso, secondo le condizioni da esso stabilite.

Seminari ⁽¹⁾

Seminario di Metodologia (3 ECTS)

Per potersi iscrivere a un seminario è necessario aver già seguito, con esito positivo, il Seminario di metodologia. Questo seminario, che lo studente può seguire dopo aver completato almeno uno dei due corsi introduttivi di greco o ebraico (o superato almeno uno dei due esami di qualificazione), viene offerto sia nel primo che nel secondo semestre.

Il seminario è tenuto da vari professori, con la coordinazione dei proff. Paul BÉRÉ e Henry PATTARUMADATHIL:

- SM0103 Seminario di metodologia (*I sem.*)
- SM0203 Seminario di metodologia (*II sem.*)

I seminari sono riservati agli studenti ordinari e straordinari. Per il curriculum ad Licentiam sono prescritti un seminario «senza lavoro scritto» ed uno «con lavoro scritto».

I seminari possono essere presi anche come corsi della sezione specialistica; il numero (SP1/SP2/SP3) indica il percorso.

N.B.: Gli studenti sono tenuti a fare la prenotazione nei periodi indicati qui sotto, per essere sicuri che il seminario si attivi o di poter rientrare nel numero massimo consentito dal professore:

- **15-25 giugno 2023** (per i seminari dei I semestre).
- **02-10 novembre 2023** (per i seminari del II semestre).

SP1/SP2/SP3 = *il seminario può essere preso come corso della sezione specialistica (il numero indica il percorso)*

Primo semestre

SV2115 Metodologie per lo studio esegetico del Pentateuco
(Federico GIUNTOLI) [*mercoledì p.m.*]..... SP1(EV)

SV4144 Isaiah and Violence (Dominic IRUDAYARAJ)
[*mercoledì p.m.*]..... SP1(EV)-SP3

SV5142 Genesi e fenomenologia dell'immaginario
apocalittico (Luigi SANTOPAULO)
[*mercoledì p.m.*]..... SP1(EV) - SP3

¹ *I seminari sono tutti di 5 ECTS. Il lavoro scritto di seminario ha 10 ECTS.*

- SN2140 The Sermon on the Mount
(Henry PATTARUMADATHIL)
[venerdì p.m.].....SP1(EN)
- SN3116 I personaggi del quarto Vangelo
(Michel Segatagara KAMANZI)
[mercoledì p.m.].....SP1(EN)
- SN5123 Metodologia dell'esegesi Paolina
(Juan Manuel GRANADOS)
[martedì p.m.].....SP1(EN)
- SA1132 The Book of the Twelve and Archaeology
(Josef Mario BRIFFA – AL.) [on-line].....SP2

Secondo semestre

- SV1233 Il metodo storico-critico
(Peter DUBOVSKÝ) [mercoledì p.m.].....SP1(EV)
- SV4237 Metodologia per lo studio dei libri profetici
(Benedetta ROSSI) [martedì p.m.]SP1(EV)
- SV4244 Prophets and Social Justice
(Dominic IRUDAYARAJ) [mercoledì p.m.] SP1(EV) - SP3
- SN2246 Exegetical methods for the study of the
Synoptic Gospels (Henry PATTARUMADATHIL)
[venerdì p.m.].....SP1(EN)
- SN4217 Metodologie esegetiche per lo studio
degli Atti degli Apostoli
(Paolo COSTA) [mercoledì p.m.]SP1(EN)
- SV1232 «Discourse Analysis»
(Paola MOLLO) [orario da stabilire]SP2

FACOLTÀ DEGLI STUDI DELL'ORIENTE ANTICO

Il Curriculum per il grado accademico di Licenza in Studi dell'Oriente Antico è della durata di 3 anni (180 ECTS) e presenta tre percorsi principali:

1. Studi semitici (Ebraico/Aramaico e Filologia del Semitico nord-occidentale);
2. Vicino Oriente Antico e studi biblici;
3. Egittologia e studi biblici.

Per maggiori informazioni si veda il sito web:

https://www.biblico.it/curric_fo_ita.html



I corsi A-B e C hanno tutti 5 ECTS. I corsi speciali hanno normalmente 5 ECTS, ma per gli studenti ordinari, ai quali è richiesto un lavoro supplementare, possono avere fino a 15 ECTS.

La lingua d'insegnamento è l'italiano o viene scelta «ex conducto».

LINGUA E LETTERATURA

N.B.: I corsi indicati con le lettere «A-B» possono essere presi dagli studenti della Facoltà Biblica come lingua orientale per la Licenza. I corsi «C» e speciali possono essere presi, con il consenso del professore, anche dai dottorandi della stessa Facoltà.

Assiriologia

Accadico

OD1104	Corso introduttivo (A) (I sem.)	Mark AVILA
OD2204	Corso introduttivo (B) (II sem.)	Mark AVILA
OD3103	Corso superiore (C) (I sem.)	Mark AVILA
OD4204	Corso speciale (II sem.)	Mark AVILA

Sumerico

OM1105	Corso introduttivo (A) (I sem.)	Mark AVILA
OM2206	Corso introduttivo (B) (II sem.)	Mark AVILA
OM3103	Corso superiore (C) (I sem.)	Mark AVILA
OM4202	Corso speciale (II sem.)	Mark AVILA

Egittologia

Egiziano

OE1103	Corso introduttivo (A) (<i>I sem.</i>)	Vincent LAISNEY
OE2203	Corso introduttivo (B) (<i>II sem.</i>)	Vincent LAISNEY
OE4101	Medio-egiziano avanzato (<i>I sem.</i>)	Vincent LAISNEY
OE4204	Medio-egiziano avanzato (<i>II sem.</i>)	Vincent LAISNEY
OE6101	Demotico o Neo-egiziano (<i>I sem.</i>)	Vincent LAISNEY
OE6201	Demotico o Neo-egiziano (<i>II sem.</i>)	Vincent LAISNEY

Copto

OC1102	Corso introduttivo (A) (<i>I sem.</i>)	Philippe LUISIER
OC2202	Corso introduttivo (B) (<i>II sem.</i>)	Philippe LUISIER
OC3102	Corso superiore (C) (<i>I sem.</i>)	Philippe LUISIER
OC4202	Corso speciale (C) (<i>II sem.</i>)	Philippe LUISIER

Semitistica

Ebraico biblico

HA1109	Lingua ebraico biblica, A (<i>I sem.</i>)	Paola MOLLO
HA2110	Biblical Hebrew, A (<i>I sem.</i>)	Paola MOLLO
HB1210	Lingua ebraico biblica, B (<i>II sem.</i>)	Paola MOLLO
HB2211	Biblical Hebrew, B (<i>II sem.</i>)	Paola MOLLO
HC1102	Ebraico biblico, C (<i>I sem.</i>)	Agustinus GIANTO
HC2202	Hebrew C (<i>II sem.</i>)	Agustinus GIANTO

Aramaico

OA1104	L'aramaico del Secondo Tempio e del giudaismo e cristianesimo antichi, corso A (<i>I sem.</i>)	Craig MORRISON
OA2204	L'aramaico del Secondo Tempio e del giudaismo e cristianesimo antichi, corso B (<i>II sem.</i>)	Craig MORRISON
OA4101	Aramaico targumico, corso C e/o speciale (<i>ex cond.</i>)	Craig MORRISON
OS3102	Siriaco, corso superiore (C) (<i>I o II sem.</i>)	Craig MORRISON

OS4101	Siriaco, corso speciale (<i>ex cond.</i>)	Craig MORRISON
AB1209	Aramaico biblico (<i>II sem.</i>)	Luigi SANTOPAULO

Filologia semitica e linguistica

OW1103	Ugaritic (<i>I sem.</i>)	Agustinus GIANTO
IV1221	Introduction to the Study of Language (<i>II sem.</i>)	Agustinus GIANTO

Arabo

OR1105	Arabo, corso introduttivo (A)	Kelli MERVAT
OR1206	Arabo, corso introduttivo (B)	Kelli MERVAT

STORIA E RELIGIONE

RV1136	Storia dell'antico Israele (XIII– V s. a.C.) (<i>I sem.</i>)	Peter DUBOVSKÝ – Agustinus GIANTO
SV1232	Discourse Analysis (<i>II sem.</i>)	Paola MOLLO
EV3148	King David and the Invention of the Human (<i>I sem.</i>)	Craig MORRISON

CORSI INTRODUTTIVI DI GRECO E DI EBRAICO

Professori: Luca PEDROLI (*greco*)
Luigi SANTOPAOLLO (*ebraico*)

I corsi sono di 5 ore settimanali e durano due semestri.

Oltre alla normale lezione giornaliera, gli studenti saranno tenuti a un incontro-lezione con il docente allo scopo di verificare il progresso compiuto. La durata e frequenza settimanale di questi incontri per ogni studente sarà determinata dal professore.

Per le sigle dei singoli corsi si veda a pag. 31.

Per essere ammessi al curriculum per la Licenza in Sacra Scrittura è necessario aver superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico (*vedi pag. 28*) o aver completato con successo entrambi i semestri dei corsi introduttivi di tali lingue offerti da docenti dell'istituto. Lo scopo dei corsi introduttivi di greco e di ebraico è di preparare lo studente ai corsi superiori di greco del NT (A-B) e di ebraico biblico (A-B-C) e ai corsi della sezione esegetico-teologica.

Gli **obiettivi specifici del corso di greco** sono i seguenti:

1. Padronanza della morfologia di base del greco del NT.
2. Acquisizione di un vocabolario fondamentale.
3. Conoscenza dei punti più importanti della sintassi.
4. Abilità nel tradurre frasi semplici dal e in greco.
5. Facilità nel leggere il greco ad alta voce.

Questi obiettivi specifici tendono a far sì che lo studente sia in grado di leggere e capire il testo greco dei Vangeli.

Programma del corso:

Greco I-II (*I sem.*): lezioni 1-54 della grammatica di J. Swetnam.

Greco III-IV (*II sem.*): lezioni 55-67 della grammatica di J. Swetnam + *lectio cursiva* dei vangeli di *Marco* e *Giovanni*.

L'esame finale di Greco III-IV comprenderà l'ultima parte della grammatica e la traduzione di un testo di *Marco* e *Giovanni* senza l'uso del vocabolario e di un testo da un altro libro del Nuovo Testamento con l'uso del vocabolario.

Libri necessari:

1. J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento*. Parte I, *Morfologia* (edizione italiana a cura di C. Rusconi; Edizioni Dehoniane, Bologna 1995).
2. C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento* (Edizioni Dehoniane, Bologna 2001).
3. Una edizione del testo greco del Nuovo Testamento. Si raccomanda *The Greek New Testament* (United Bible Societies, Stuttgart 1993). Ogni edizione critica del Nuovo Testamento è utilizzabile, fuorché quelle accompagnate da traduzioni in lingue moderne.

Bibliografia complementare:

- C.S. RANJAR, *Grammar of New Testament Greek. An Introductory Manual* (Subsidia Biblica 52; G&B Press, Rome 2020).
- C.S. RANJAR, *Morphological Analysis of New Testament Greek. A Handbook for Students* (Subsidia Biblica 55; Roma 2021).

Libri raccomandati:

1. Per la *lectio cursiva* del secondo semestre si raccomanda: M. ZERWICK – M. GROSVENOR, *A Grammatical Analysis of the Greek New Testament*, 2nd reprint of the 5th edition (Subsidia Biblica 39; Gregorian & Biblical Press, Rome 2010) insieme al volume: M. ZERWICK, *Il greco del Nuovo Testamento*, traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo (Subsidia Biblica 38; Gregorian & Biblical Press, Rome 2010).
2. Una grammatica più ampia del NT: F. BLASS – A. DEBRUNNER, *Grammatik des neutestamentlichen Griechisch = Grammatica del greco del Nuovo Testamento* (ed. U. Mattioli – G. Pisi) (Paideia, Brescia 1982)].

Gli **obiettivi specifici del corso d'ebraico** sono i seguenti:

1. Padronanza della morfologia di base dell'ebraico dell'AT.
2. Acquisizione di un vocabolario fondamentale.
3. Conoscenza dei punti più importanti della sintassi.
4. Abilità nel tradurre esercizi semplici in ebraico ed esercizi più complessi dall'ebraico.
5. Facilità nel leggere l'ebraico ad alta voce.
6. Familiarità nella traslitterazione dell'ebraico.

Questi obiettivi specifici tendono a far sì che lo studente sia in grado di leggere e capire testi narrativi semplici dell'A.T. ebraico.

Programma del corso:

Ebraico I-II (*I sem.*): lezioni 1-42 della grammatica di T. Lambdin
Ebraico III-IV (*II sem.*): lezioni 43-55 della grammatica di T. Lambdin + *lectio cursiva* del libro dei *Giudici* (eccetto cap. 5).

L'esame finale di Ebraico III-IV comprenderà l'ultima parte della grammatica e la traduzione di un testo del libro dei *Giudici* senza l'uso del vocabolario, e di un testo di prosa narrativa da un altro libro biblico con l'uso del vocabolario.

Libri necessari:

1. T. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew* (New York 1971) = *Introduzione all'ebraico biblico* (SubBib 45; G&B Press, Roma 2013) = *Introducción al Hebreo Bíblico* (Ed. Verbo Divino, Estella 2001).
2. *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (Stuttgart 1967-77).
3. Un dizionario ampio di ebraico dell'AT.

Per una grammatica di approfondimento si veda la bibliografia dei corsi di Ebraico A-B.

Esami e calendario

I corsi introduttivi sono corsi annuali, anche se dal punto di vista amministrativo sono divisi in due semestri; non è perciò possibile seguire parte del corso in anni diversi.

Per entrambi i corsi introduttivi sono previsti due esami ufficiali: uno alla fine del primo semestre e uno alla fine del secondo semestre.

Chi non supera l'esame del I semestre, può iscriversi al corso del II semestre, però, nella successiva sessione, deve ripetere l'esame prima dell'esame del II semestre. Il calendario degli esami prevederà perciò due date successive.

Entrambi gli esami del corso vanno comunque sostenuti normalmente entro la sessione di ottobre.

Chi non supera per due volte un esame può chiedere al Decano di poter sostenere, come terza possibilità, l'esame di qualificazione (cf. *supra*, pp. 28ss).

Chi supera gli esami (del corso introduttivo o di qualificazione) di una sola lingua è tenuto a superare quelli dell'altra lingua entro 18 mesi.

I corsi introduttivi sono di cinque lezioni settimanali (una lezione al giorno, eccetto il giovedì). Il calendario delle lezioni **non** sempre corrisponde a quello degli altri corsi del curriculum per la Licenza. Un calendario dettagliato delle lezioni e degli esami sarà distribuito all'inizio del corso.

Chi frequenta i corsi si impegna anche a preparare i compiti che accompagnano ogni lezione. Due o tre ore di preparazione per ogni lezione di greco, e tre o quattro per ogni lezione d'ebraico sono normalmente il minimo richiesto per trarre vantaggio dal corso. È dunque sconsigliato agli studenti che seguono tutti e due corsi (greco ed ebraico) di fare altri corsi durante quest'anno.

Studenti che non sono del Biblico possono ugualmente partecipare ai corsi introduttivi, a condizione però che si adattino allo scopo dei corsi nel contesto dell'Istituto Biblico. Tali studenti devono comunque avere il consenso del professore del rispettivo corso per potersi iscrivere.

Osservazione per la prima lezione:

Sarebbe utile per gli studenti che non hanno mai studiato greco o ebraico, familiarizzarsi con le lettere dell'alfabeto greco e/o ebraico prima dell'inizio del corso, così da poterle leggere e scrivere.

N.B.: Per frequentare i corsi introduttivi è necessaria una buona conoscenza della **lingua italiana o inglese**.

INTRODUCTORY GREEK AND HEBREW

Professors: Clifard Sunil RANJAR and/ Dean BÉCHARD (*Greek*)
Luigi SANTOPAULO (*Hebrew*)

For the individual course numbers see p. 31.

The courses meet 5 times a week and last for two semesters.

To be admitted to the Licentiate program a candidate must either pass the qualifying examinations in Greek and Hebrew (see pag. 28) or successfully complete both semesters of the introductory courses in those languages offered by instructors of the Pontifical Biblical Institute. The purpose of the Introductory Hebrew and Greek is to prepare the student to take Greek A-B and Hebrew A-B-C and exegesis courses in New and Old Testament at the Biblical Institute.

The **specific goals of the Greek course** are as follows:

1. Mastery of the basic morphology of NT Greek.
2. Command of a fundamental vocabulary.
3. Knowledge of the more important points of syntax.

4. Ability to translate simple sentences from Greek and into Greek.
5. Facility in reading Greek out loud.

These specific goals are designed to result in the ability to read and understand the Greek text of the Gospels.

Course program:

- Greek I-II (*1st sem.*):
 - A complete overview of the grammar of the New Testament Greek.
- Greek III-IV (*2nd sem.*):
 - Reading and translation of the Gospels of Mark and John.

Evaluation:

- During the course of each semester, there will be periodic quizzes, which will account for 25% of the final grade.
- The first semester exam will include all the grammar taught during the semester.
- The second semester exam will include translation of a text from Mark and John without the use of a dictionary and translation of a text from another book of the New Testament with the use of a dictionary.

Necessary books

1. RANJAR, C. S., *Grammar of New Testament Greek. An Introductory Manual* (Subsidia Biblica 52; G&B Press, Rome 2020).
2. An edition of the Greek New Testament. The recommended text is NESTLE-ALAND, *Novum Testamentum Graece* (Deutsche Bibelgesellschaft; Stuttgart ²⁸2012). Any critical edition of the New Testament is permitted provided there is no translation in a modern language accompanying it.

Recommended books:

1. *Lexicon*

BAUER, W.– ARNDT, W. F. – GINGRICH, F. W. – DANKER, F. W. (BDAG), *A Greek-English Lexicon of the New Testament and other Early Christian Literature* (Chicago – London ³2000).

For translating the Greek text during Greek I-IV a small dictionary such as the one accompanying the *Novum Testamentum Graece* is sufficient. The above-mentioned Lexicon will, however, be indispensable for the advanced courses at the Institute.

2. Grammars and grammatical reference tools:

An up-to-date modern grammar is D. B. WALLACE, *Greek Grammar Beyond the Basics: An Exegetical Syntax of the New Testament* (Zondervan, Grand Rapids 1996)

The best referential grammar of the NT is: BLASS, F. – DEBRUNNER, A. – FUNK, R. W., *A Greek Grammar of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago 1961).

N.B.: The students of the introductory courses may not require the above-mentioned grammars. However, they will be indispensable for the advanced courses in Greek.

The best verse by verse resource for reading and translation of the Greek text of Mark and John during the second semester is: M. ZERWICK – M. GROSVENOR, *A Grammatical Analysis of the Greek New Testament*, 2nd reprint of the 5th edition (Subsidia Biblica 39; Gregorian & Biblical Press, Rome 2010) with its companion volume: M. ZERWICK, *Biblical Greek illustrated by examples* (English edition adapted from the fourth Latin edition by J. Smith; Subsidia Biblica 41; G&B Press, Rome 1963, ninth reprint 2011).

A useful reference book for morphology is C.S. RANJAR, *Morphological Analysis of New Testament Greek. A Handbook for Students* (Subsidia Biblica 55; Roma 2021).

A handy reference book for the syntax is D.P. BÉCHARD, *Syntax of the New Testament Greek. A Student's Manual* (Subsidia Biblica 49; Rome 2018).

The **specific goals of the Hebrew course** are as follows:

1. Mastery of the basic morphology of OT Hebrew.
2. Command of a fundamental vocabulary.
3. Knowledge of the more important points of syntax.
4. Ability to translate simple exercises into Hebrew, and more complicated exercises from Hebrew.
5. Facility in reading Hebrew out loud.
6. Familiarity with Hebrew in transliteration.

These specific goals are designed to result in the ability to read and understand simple narrative texts from the Hebrew Old Testament.

Course program:

Hebrew I-II (1st sem.): Lessons 1-42 from T. Lambdin's grammar.

Hebrew III-IV (2nd sem.): Lessons 43-52 from T. Lambdin's grammar and the reading of the *Book of Judges* (except chapter 5).

The final examination of Hebrew III-IV will include the final part of the grammar lessons, translation of a text from the *Book of Judges* without the use of a dictionary and translation of a text of prose narrative from another Old Testament book with the use of a dictionary.

Besides the daily classes, the students must attend a session with the professor to verify their progress in the course. Duration and frequency of these sessions will be determined for each student by the professor.

Necessary books

1. T. LAMBDIN, *Introduction to Biblical Hebrew* (New York 1971).
2. *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (Stuttgart 1967-77).
3. A large dictionary of Old Testament Hebrew.

For a more in-depth study of Hebrew grammar, cf. bibliography of Hebrew A-B.

Exams and calendar

The introductory courses are yearlong, although for administrative reasons they are divided into two semesters. Thus it is not possible to take only a part of the courses in separate years.

For each of the introductory courses there are two official examinations: one at the end of the first semester and one at the end of the second semester (there are also several smaller tests in the course of the semester). If a student does not pass the first semester examination he or she may enroll in the second semester course but must repeat the first semester examination during the session immediately following before taking the second semester examination. The examination calendar will provide for this possibility. In any event, both examinations must be taken by the October session at the latest.

If a student fails to pass an examination twice, it is possible, with the Dean's permission, to take the qualifying examination (cf. *supra*, pp. 28ff).

Those who pass the examinations in only one of the languages must pass the other within 18 months.

Classes meet five times a week (Thursday excluded). Please note that the introductory courses do **not** always follow the calendar of the regular licentiate courses. A schedule of the classes and examinations will be provided at the beginning of the course.

Class preparation is always required. Two or three hours of preparation for each Greek class, and three or four for each Hebrew class are a customary *minimum* needed to profit from the course. It is therefore not advisable that students taking both introductory Greek and Hebrew enroll in any other course.

Students from outside the Institute are welcome to enroll in the course but only on condition that they adapt themselves to the aim of the course in the context of the Biblical Institute. Such students are required to submit their academic programs to the professor of the course at the beginning of the academic year. Only with his approval will the student be allowed to register for the courses.

Observations for the first class

It would be useful for the students who have not previously studied Greek or Hebrew to learn the Greek and Hebrew alphabets before the course begins and acquire the ability to write and read the letters.

N.B.: In order to take part in the Introductory Greek and Hebrew it is necessary to have a good working knowledge of either **Italian** or **English**.

DESCRIZIONE

DEI CORSI E SEMINARI

[in ordine alfabetico dei Professori]

AVILA Mark, O.M.V. [F.O.]

OD1104 Lingua e letteratura accadica, corso introduttivo (A)

OD2204 Lingua e letteratura accadica, corso introduttivo (B)

ECTS: 5+5

Semestre: I-II – Lingua: italiano o ex conducto

Contenuto e obiettivi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza della lingua accadica basata sul paleobabilonese, considerato la sua forma classica.

Il corso si sviluppa su due semestri nei quali si studierà tutta la grammatica paleobabilonese per acquisire una conoscenza complessiva della morfologia e della sintassi della lingua insieme ad un vocabolario di base. Verranno presentati il sistema di scrittura cuneiforme e gli elementi dell'ortografia paleobabilonese.

Già dal primo semestre, verranno presentati progressivamente testi originali, sia in traslitterazione che in cuneiforme, tratti dai vari generi della letteratura paleobabilonese, tra i quali testi amministrativi, leggi desunte dal Codice di Hammurapi, testi mantici, le lettere di Mari, iscrizioni reali, inni e preghiere.

Il corso si rivolge a tutti: biblisti, principianti assiriologi e interessati. Benché l'apprendimento della scrittura cuneiforme faccia parte del programma complessivo, esso non verrà integrato nel corso, se non per gli interessati in lezioni suppletive del tutto facoltative. Tuttavia, tale apprendimento è altamente consigliato per chi intenda proseguire lo studio con i corsi di accadico C e speciali, ove testi in cuneiforme sono il punto di riferimento, seppur affiancati dalle traslitterazioni.

Requisiti

Si richiede una conoscenza passiva dell'inglese; è utile anche una conoscenza passiva del tedesco e del francese.

Modalità delle lezioni

La grammatica verrà esposta seguendo il libro di J. HEUHNER-GARD, un capitolo per lezione. Per ogni capitolo, gli studenti eseguiranno per proprio conto diversi esercizi selezionati. Tra questi capitoli saranno intercalate lezioni di ripasso nelle quali si discuteranno in classe gli esercizi fatti. Come riscontro del lavoro svolto, gli studenti potranno usufruire del libro degli esercizi fatti (una "chiave") pubblicato dall'autore.

Testi richiesti

HUEHNERGARD, J., *A Grammar of Akkadian* (Harvard Semitic Studies 45; Eisenbrauns, Winona Lake 32011).

ID., *Key to A Grammar of Akkadian* (Harvard Semitic Studies; Eisenbrauns, Winona Lake 32013).

Sussidi utili

BLACK, J. – *al.*, *A Concise Dictionary of Akkadian* (SANTAG 5; Harrassowitz, Wiesbaden 2000).

LABAT, R. – LABAT, F., *Manuel d'Épigraphie Akkadienne* (P. Geuthner, Paris 61995).

Valutazione

L'assidua partecipazione alle lezioni insieme al puntuale svolgimento degli esercizi assegnati, assicureranno un felice esito del corso, alla fine del quale ci sarà un esame scritto della durata di due ore e mezza. L'esame consisterà nella traduzione di due brani traslitterati, uno dei quali già visto in classe, e nell'analisi morfosintattica di alcune forme. Lo studente avrà a disposizione grammatica, fogli distribuiti durante le lezioni, eventuali altri sussidi e un dizionario dall'italiano e/o dall'inglese nella propria lingua. Non sono ammessi sussidi elettronici.

OD3103 Lingua e letteratura accadica, corso superiore (C)

Semestre: I – Lingua: italiano o ex conducto

Contenuto e obiettivi

Il corso si prefigge di far acquisire una conoscenza approfondita della lingua paleobabilonese, servendosi soprattutto delle lettere di Mari. Gli studenti potranno familiarizzarsi con la scrittura cuneiforme corsiva, capire strutture sintattiche più complesse, scoprire l'espressività della lingua di Mari – molto vicina a quella parlata –, sapersi avvalere dei sussidi a disposizione (grammatiche, lessici, ecc.) e usufruire delle sempre più vaste risorse digitali.

Requisiti

Per poter accedere al corso superiore, bisogna aver superato il corso B (o equivalente) di lingua e letteratura accadica o aver ottenuto il previo consenso previo del professore.

Si richiede una conoscenza passiva del francese; utili anche l'inglese e il tedesco.

Modalità delle lezioni

Verrà distribuito il programma dei testi che gli studenti saranno tenuti a leggere e tradurre, servendosi degli appositi sussidi, per poi presentarli e discuterli in classe.

Bibliografia consigliata

- BIROT, M. – *al.*, *Répertoire analytique: Noms propres* (ARMT 16/1; 1979). Glossario dei nomi propri riscontrabili nei testi di Mari, compresi quelli di luogo, di persona, di divinità e dei mesi.
- BOTTERO, J. – A. FINET, *Répertoire analytique des Tomes I à V* (ARMT 15; 1954). Fornisce quanto serve per la lettura delle lettere di Mari: l'inventario dei segni cuneiformi utilizzati, un glossario dei nomi propri e un lessico.
- FINET, M., *L'accadien des lettres de Mari* (1956). Grammatica del paleo-babilonese nella sua forma caratteristica dei testi di Mari.

Bibliografia di approfondimento

a) Studi sull'onomastico

- HUFFMON, H.B., *Amorite Personal Names in the Mari Texts* (1965).
- STAMM, J.J., *Die akkadische Namengebung* (1939).
- STRECK, M.P., *Das amurritische Onomastikon der altbabylonischen Zeit* (AOAT 271/1; 2000).

b) Storia e cultura

- CHARPIN, D. – N. ZIEGLER, *Mari et le Proche-Orient à l'époque amorrite*, *Florilegium marianum* 5 (2003).
- LAMBERT, W.G., «The Pantheon of Mari», *MARI* 4 (1985) 525-539

Valutazione

L'esame sarà scritto, della durata di due ore e mezza. Consisterà nella traduzione di tre brani: due già esaminati in classe, uno in cuneiforme e uno traslitterato, e un testo traslitterato non visto. Si richiederà, inoltre, l'analisi morfo-sintattica di alcune forme segnalate nei testi. Lo studente potrà avere a disposizione grammatica, dizionario dell'accadico, liste dei segni e un dizionario dall'italiano e/o dall'inglese nella propria lingua. Non sono ammessi sussidi elettronici.

OM1105 Lingua e letteratura sumerica, corso introduttivo (A)
OM2206 Lingua e letteratura sumerica, corso introduttivo (B)

ECTS: 5+5

Semestre I-II – Lingua: italiano

Contenuto e obiettivi

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base della lingua sumerica così da dotare gli studenti delle competenze necessarie ad un accesso diretto alle opere della grande fioritura letteraria del periodo neosumerico e paleobabilonese (XXII – XVIII sec. a.C.) nei suoi vari generi: iscrizioni reali e dedicatorie, miti, epopee, inni, incantesimi, composizioni sapienziali, documenti legali ed economici.

Verranno presentati e discussi il sistema di scrittura cuneiforme e gli elementi dell'ortografia sumerica.

Lo studio della grammatica sarà accompagnato dalla lettura di testi sia in cuneiforme che in traslitterazione.

Requisiti

Si richiede una conoscenza passiva dell'inglese; è utile anche una conoscenza passiva del francese e del tedesco.

Modalità delle lezioni

Gli elementi della linguistica sumerica verranno spiegati in classe seguendo la grammatica di D. FOXVOG, corredata di dispense in italiano. Gli esercizi saranno tratti dalla *crestomazia* di K. VOLK e da altro materiale distribuito di volta in volta durante le lezioni. Spetterà agli studenti lo studio e la traduzione previa dei brani scelti che poi verranno discussi in classe.

Bibliografia

- FOXVOG, D.A., *Introduction to Sumerian Grammar* (2016), scaricabile da: http://cdli.ucla.edu/pubs/cdlp/cdlp0002_20160104.pdf.
- JAGERSMA, A.H., *A Descriptive Grammar of Sumerian* (2010), scaricabile da: <https://openaccess.leidenuniv.nl/handle/1887/16107>.
- ZÓLOYMI, G. *An Introduction to the Grammar of Sumerian* (2017), scaricabile da: http://www.eltereader.hu/media/2017/02/Zolyomi_Sumer_READER.pdf.
- VOLK, K., *A Sumerian Chrestomathy* (SILO 5; Harrassowitz, Wiesbaden 2012). A complemento dell'antologia fornita da VOLK, verranno distribuiti altri testi durante il corso.

Valutazione

L'esame sarà scritto, della durata di due ore e mezza. Consisterà nella traduzione di tre brani: due già esaminati in classe, uno in cuneiforme e uno traslitterato, e un testo traslitterato non visto. Si richiederà, inoltre, l'analisi morfo-sintattica di alcune forme segnalate nei testi. Lo studente potrà avere a disposizione grammatiche, un glossario del sumerico, liste dei segni e un dizionario dall'italiano e/o dall'inglese nella propria lingua. Non sono ammessi sussidi elettronici.

OM3103 Lingua e letteratura sumerica, corso superiore (C)

Semestre: I – Lingua: italiano o ex conducto

Contenuto e obiettivi

Il corso mira all'approfondimento della conoscenza della lingua sumerica, attingendo soprattutto alle iscrizioni di Gudea (periodo primo-neosumerico, XXII sec. a.C.), i testi più importanti per lo studio della grammatica. Saranno studiati anche brani di altri testi classici dei periodi successivi (Ur III e il primo-paleobabilonese, XXI-XVIII sec. a.C.). Saranno presi in esame sia testi in cuneiforme che traslitterati. Gli studenti potranno anche familiarizzarsi con i diversi sussidi a disposizione, specie quelli reperibili on-line (banche dati di testi in fotografia e in copia, traslitterazioni e traduzioni, compendi di segni, dizionari, ecc.).

Requisiti

Per poter accedere al corso superiore, bisogna aver superato il corso B (o equivalente) di lingua e letteratura sumerica o aver ottenuto il consenso previo del professore. Si richiede una conoscenza passiva dell'inglese; utile anche il tedesco.

Modalità delle lezioni

Verranno distribuiti (o sarà indicato dove si possono reperire on-line) testi da leggere e tradurre che gli studenti prepareranno con gli appositi sussidi e presenteranno in classe per la discussione.

Bibliografia orientativa, testi

EDZARD, D., *Gudea and His Dynasty* (RIME 3/1; Toronto 1997). Traslitterazione e traduzione in inglese delle iscrizioni reali della seconda dinastia di Lagaš, comprese quelle di Gudea (statue, cilindri e altri oggetti).

THUREAU-DANGIN, F., *Les cylindres de Goudéa* (TCL 8; Paris 1925).
Copia del testo cuneiforme.

WITZEL, M., *Gudea. Inscriptiones: Statuae A–L. Cylindri A & B* (Pontificio Istituto Biblico, Roma 1932). Copia del testo cuneiforme dei cilindri e delle statue fino ad allora conosciute.

Bibliografia, sussidi

a) Compendi di segni

MITTERMAYER, C., *Altbabylonische Zeichenliste der sumerisch-literarischen Texte* (OBO 5; Göttingen 2006).

SCHNEIDER, N., *Die Keilschriftzeichen der Wirtschaftsurkunden von Ur III* (Päpstliches Bibelinstitut, Rom 1935). Disponibile in pdf: <http://cdli.ucla.edu/tools/SignLists/KWU.pdf>.

b) Grammatiche

FALKENSTEIN, A., *Grammatik der Sprache Gudeas von Lagaš, I-II* (AnOr 28-30; Roma 1949-1950, 1966). Trattazione classica, anche se datata, della lingua sumerica delle iscrizioni di Gudea e del loro contenuto.

FOXVOG, D.A., *Introduction to Sumerian Grammar* (2016), scaricabile da: http://cdli.ucla.edu/pubs/cdlp/cdlp0002_20160104.pdf.

JAGERSMA, A.H., *A Descriptive Grammar of Sumerian* (2010), scaricabile da: <https://openaccess.leidenuniv.nl/handle/1887/16107>.

ZÓLOYMI, G. *An Introduction to the Grammar of Sumerian* (2017), scaricabile da: <http://www.eltereader.hu/kiadvanyok/english-gabor-zolyomi-an-introduction-to-the-grammar-of-sumerian/>.

Valutazione

L'esame sarà scritto, della durata di due ore e mezza. Consisterà nella traduzione di tre brani: due già esaminati in classe, uno in cuneiforme e uno traslitterato, e un testo traslitterato non visto. Si richiederà, inoltre, l'analisi morfo-sintattica di alcune forme segnalate nei testi. Lo studente potrà avere a disposizione grammatiche, glossario del sumerico, liste dei segni e un dizionario dall'italiano e/o dall'inglese nella propria lingua. Non sono ammessi sussidi elettronici.

BÉCHARD Dean, S.J. [F.B.]

GA1107 Greco del Nuovo Testamento, A

ECTS: 5

3 ore sett. – Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

L'obiettivo di questo corso è di portare lo studente a una conoscenza più approfondita della morfologia e della sintassi del greco del Nuovo Testamento e di fornirgli le necessarie competenze per un'analisi grammaticale e stilistica dei testi biblici.

Metodo

Le lezioni in classe saranno in gran parte dedicate ad una lettura attenta del testo greco degli Atti degli Apostoli, con particolare attenzione all'analisi grammaticale e stilistica del testo. Il percorso permetterà allo studente l'approfondimento di importanti elementi del greco del Nuovo Testamento, quali la sintassi dei casi, la dimensione aspettuale e temporale dei verbi, il valore e l'uso del participio.

Valutazione

Il progresso dello studente sarà valutato con un breve esame a metà semestre e con uno finale più ampio.

Bibliografia

Vocabolari

BAUER, W. – F. W. DANKER – W. F. ARNDT – F. W. GRINGRICH, *A Greek-English Lexicon of the New Testament* (Chicago – London 1957; ⁵2000).

MONTANARI, F. – *al.*, *Vocabolario della lingua greca* (Torino 1995).

Grammatiche

BLASS, F. – A. DEBRUNNER – F. REHKOPF, *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 2; Brescia 1997) [*orig. ted.* ¹⁴1976].

MOULTON, J.H. – F.W. HOWARD, *A Grammar of New Testament Greek*, 4 vols.; (Edinburgh). Vol. 1: *Prolegomena* (3rd ed., 1949); vol. 2: *Accidence and Word Formation* (1929); vol. 3: *Syntax* (by N. Turner, 1963); vol. 4: *Style* (by N. Turner, 1976).

PORTER, S. E., *Fundamentals of the Greek New Testament* (Sheffield 1998).

ID., *Idioms of the Greek New Testament* (Sheffield ²1996).

ID., *Verbal Aspect in the Greek of the New Testament, with Reference to Tense and Mood* (New York 1989).

SMYTH, H. W., *Greek Grammar* (rev. ed. by G.M. Messing) (Cambridge, MA 195

WALLACE, D.B., *Greek Grammar Beyond the Basics. An Exegetical Syntax of the New Testament* (Grand Rapids, MI 1996).

ZERWICK, M., *Il greco del Nuovo Testamento* (traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. BOSCOLO) (G&B Press – Facoltà Teologica del Triveneto, Roma – Padova 2010).

GB1210 Greco del Nuovo Testamento, B

ECTS: 5

2 h. sett. – Semestre: II – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso è a continuazione del corso A, perciò il suo obiettivo è ancora quello di portare lo studente a una conoscenza più approfondita della morfologia e della sintassi del greco del Nuovo Testamento e di fornirgli le necessarie competenze per un'analisi grammaticale e stilistica dei testi biblici.

Metodo

Le lezioni in classe saranno in gran parte dedicate ad una lettura attenta del testo greco della Seconda Lettera di Paolo ai Corinzi, con particolare attenzione all'analisi grammaticale e stilistica del testo. Lo studio di tale testo paolino sarà accompagnato dall'approfondimento di altri aspetti del greco del Nuovo Testamento, quali la sintassi delle congiunzioni e delle particelle, il significato e la funzione delle preposizioni, i diversi tipi di periodi ipotetici.

Valutazione

Il progresso dello studente sarà valutato con un breve esame a metà semestre e con uno finale più ampio.

Bibliografia: Vedi corso A.

GA2105 New Testament Greek, A

ECTS: 5

3 ore sett. – Semestre: I – Lingua: inglese

Description

The goal of this course is to advance the student's knowledge of the morphology and syntax of New Testament Greek and to impart those skills needed for a grammatical and stylistic analysis of biblical texts.

Method

The class sessions will be largely dedicated to a close reading of the Greek text of Acts of the Apostles 1–15, with special attention given to the grammatical and stylistic analysis of the text. In the course of the semester, time will be set aside for a formal and systematic review of the following grammatical topics: 1) grammatical functions of the nominative, genitive, dative, and accusative cases; 2) the aspectual and temporal meanings of the verbal tenses; and 3) tense, aspect, and syntax of participles.

Evaluation

The student's progress will be measured on the basis of a mid-semester exam and a final exam.

Bibliography

Lexica

BAUER W. – F.W. GINGRICH – F.W. DANKER, *A Greek-English Lexicon of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago – London 21979).

LIDDELL, H.G. – R. SCOTT, *A Greek-English Lexicon: A New Edition Revised and Augmented throughout* by H. S. Jones, assisted by R. McKenzie (9th ed.; Oxford 1925-40; repr. 1966; with revised supplement, 1996).

Grammars

BLASS, F. – A. DEBRUNNER, *A Greek Grammar of the New Testament and Other Early Christian Literature* (Chicago 1961).

MOULTON, J.H. – F.W. HOWARD, *A Grammar of New Testament Greek*, 4 vols. (Edinburgh). Vol. 1: *Prolegomena* (3rd ed., 1949); vol. 2: *Accidence and Word Formation* (1929); vol. 3: *Syntax* (by N. Turner, 1963); vol. 4: *Style* (by N. Turner, 1976).

PORTER, S.E., *Fundamentals of the Greek New Testament* (Sheffield 1998).

ID., *Idioms of the Greek New Testament* (Sheffield 21996).

ID., *Verbal Aspect in the Greek of the New Testament, with Reference to Tense and Mood* (New York 1989).

SMYTH, H.W., *Greek Grammar* (rev. ed. by G.M. Messing) (Cambridge, MA 1956).

WALLACE, D.B., *Greek Grammar Beyond the Basics. An Exegetical Syntax of the New Testament* (Grand Rapids, Mich. 1996).

M. ZERWICK, *Biblical Greek Illustrated by Examples* (Rome 1963).

GA2205 New Testament Greek, B

ECTS: 5

2 h. sett. – Semestre: II – Lingua: inglese

Description

The goal of this course is to advance the student's knowledge of the morphology and syntax of New Testament Greek and to impart those skills needed for a grammatical and stylistic analysis of biblical texts.

Method

The class sessions will be largely dedicated to a close reading of the Greek text of Paul's Second Letter to the Corinthians, with special attention given to the grammatical and stylistic analysis of the text. In the course of the semester, time will be set aside for a formal and systematic review of the following grammatical topics: 1) syntax of conjunctions and particles; 2) meaning and function of prepositions; 3) conditional sentences.

Evaluation

The student's progress will be measured on the basis of a mid-semester exam and a final exam

Bibliography

See: New Testament Greek, A.

Greek III-IV

ECTS: 15

Semestre: II – Lingua: inglese

Vedi descrizione

BÉRÉ Paul, S.J. [F.B.]

**EV3245 Divine and Human Violence in the Book of Joshua (Josh. 1–12)
and the Ancient Near East**

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese – SP1(EV)

Description

The traditional wisdom holds as an ‘unquestionable’ truth that Yhwh in Joshua ‘commanded’ the killing of the Canaanites. Due to some hermeneutical premises, the book of Joshua has become the bloodiest violent narrative or narrative on violence in the OT. Does a narrative, known to be fiction and factual matter at all? What if we, the audience, have been misled by the surface level? The course aims at ferreting out the answers of the text, probed with both exegetical and hermeneutical questions. We will be looking at the rhetoric of the divine character (Yhwh), the human leader (Joshua), and the way the narrator stages them and comments on them.

Objectives

We would like this exegetical experiment to pave the way to a more responsible and qualified handling of divine and human violence in Joshua and other OT texts. Participants will come out with a better distinction between exegetical and hermeneutical questions scholars bring to the text.

Method

The sessions will proceed in the following way: (1) the instructor will introduce the subject matter, together with Prof. Anthony Soohoo who will give an Ancient Near Eastern context on human/divine violence; (2) the instructor will thereafter offer an overview of the way scholars have dealt with the issue of violence in the book of Joshua; (3) will then follow a close reading of the relevant texts in which we will continue to probe the issues and questions discussed by scholars. (4) Students will be invited to choose a transversal topic that speaks to their own interests and turn it into a paper (cf. Evaluation).

Evaluation

The evaluation will consist of (a) an article review of about 3 pages maximum; (b) a 3500-word exegetical essay on one aspect of divine and/or human violence in Joshua (or in comparison with another OT text). This second paper is expected to be more analytical (text and issues) and dialogical (authors). *Note:* word count includes footnotes and bibliography.

Bibliography

- BOSMAN, H., «Figuring God and Humankind: The Imago Dei in View of Anthropologies in the Old Testament», in *Fragile Dignity, Intercontextual Conversations on Scriptures, Family, and Violence*, Society of Biblical Literature. Semeia Studies (SBL.SS 72; Society of Biblical Literature, Atlanta 2013) 39-56.
- BRUEGGERMAN, W., *Divine Presence Amid Violence: Contextualizing the Book of Joshua* (Cascade Books, Eugene 2009).
- BUTTICAZ, S., Josué et la rhétorique de la violence: le cas de la prise d'Aï en Jos 8,1-29, *Etudes théologiques et religieuses* 77/3 (2002) 421-427.
- CARROLL, M.D. – WILGUS, J.B. (edd.), *Wrestling with the Violence of God* (Eisenbrauns Winona Lake, IN 2015).
- COLLINS, J.J., «The God of Joshua», *SJOT* 28/2 (2014).
- DOUSSE, Michel, *Dieu en guerre. La violence au cœur des trois monothéismes* (Albin Michel, Paris 2002).
- EBACH, J., *Das Erbe der Gewalt: Eine biblische Realität und ihre Wirkungsgeschichte* (Gütersloh 1980).
- EDENBURG, C., «The self-limiting God of the Old Testament and issues of violence», in K.L. NOLL – B. SCHRAMM (edd.), *Raising up a faithful exegete. Essays in Honor of Richard D. Nelson* (Eisenbrauns, Winona Lake, IN 2010) .
- ENCEL, S., *Tuer pour Dieu. Rapport à la violence et sa légitimité dans le judaïsme ancien (OrSem)* (Geuthner, Paris 2013).
- GASS, E., «Gewalt gegen Feinde im Landnahmekontext am Beispiel der Adonibezeq-Episode», in I. FISCHER (ed.), *Macht-Gewalt-Krieg im Alten Testament. Gesellschaftliche Problematik und das Problem ihrer Repräsentation* (QD 254; Herder, Freiburg – Basel – Wien 2013) 107-170.
- HAWK, L. D., «Conquest Reconfigured: Recasting Warfare in the Redaction of Joshua», in B.E. KELLE – F.R. AMES (edd.), *Writing and Reading War: Rhetoric, Gender, and Ethics in Biblical and Modern Texts* (Society of Biblical Literature, Atlanta 2008).
- HAWK, L. D., «The God of the Conquest: The Theological Problem of the Book of Joshua», *TBT* 46 (2008)
- KUAN, J.K., «Biblical Interpretation and the Rhetoric of Violence and War», *Asian Journal of Theology* 23/2 (2009) 189-203
- NIDITCH, S., Niditch, Susan, *War in the Hebrew Bible. A Study in the Ethics of Violence* (Oxford University Press, New York 1993).

- RÖMER, T., *Dark God: Cruelty, Sex, and Violence in the Old Testament* (Paulist Press, New York 2013); translation of: *Dieu obscur: le sexe, la cruauté et la violence dans l'Ancien Testament* (Genève: Labor et Fides 1998) = *I lati oscuri di Dio. Crudeltà e violenza nell'Antico Testamento* (PBT 57; Claudiana, Torino 2002).
- ROWLETT, L.L., «Joshua 6: Holy War of Extermination by Divine Command (herem)?», *Theological Review* 25/1 (2004) 3-23.
- ROWLETT, L.L., *Joshua and the Rhetoric of Violence. A New Historicist Analysis* (JSOT.S 226; Sheffield Academic Press, Sheffield 1996).
- SCHNOCKS, J., *Das Alte Testament und die Gewalt. Studien zu göttlicher und menschlicher Gewalt in alttestamentlichen Texten und ihren Rezeptionen* (WMANT 136; Neukirchener Theologie, Neukirchen-Vluyn 2014).
- SCHWAGER R., *Must There Be Scapegoats? Violence and Redemption in the Bible* (Harper & Row 1987).
- SCHWIENHORST-SCHÖNBERGER, L., «Josua 6 und die Gewalt», in Ed. NOORT (ed.), *The Book of Joshua* (BETHL 250; Peeters, Leuven – Paris – Walpole, MA 2012) 433-471.
- SEEBASS, H., «“Holy” Land in the Old Testament: Numbers and Joshua», *VT* 56/1 (2006) 92-104.
- SEIBERT, Eric A., *The Violence of Scripture: Overcoming the Old Testament's Troubling Legacy* (Fortress Press, Minneapolis 2012)
- TALSTRA, E., «Monotheism and violence: how to handle a dangerous biblical tradition», in J. VAN RUITEN – J. C. DE VOS (edd.), *The Land of Israel in Bible, History, and Theology: Studies in Honour of Ed Noort* (VT.S 124; Brill, Leiden – Boston 2009).
- TRIMM, Charlie, *The Destruction of the Canaanites: God, Genocide, and Biblical Interpretation* (Eerdmans, Grand Rapids, MI 2022).
- WEST, G., «The Bible and the religious identity of the Maya of Guatemala at the Conquest and today: considerations and challenges for the nonindigenous», in J.W. ROGERSON – M. DAVIES – M. D. CARROLL (edd.), *The Bible in Ethics: The Second Sheffield Colloquium* (JSOT.S 207; Sheffield 1995).
- WILLIAMS, S.N., «Could God Have Commanded the Slaughter of the Canaanites?», *Tyndal Bulletin* 63/2 (2012) 161-178.
- YOUNGER, K. Lawson Jr., *Ancient Conquest Accounts. A Study in Ancient Near Eastern and Biblical History Writing* (JSOT.S 98; JSOT Press, Sheffield 1990).

SM0103 Seminario di metodologia (3 ECTS)

ECTS: 3

Coordinatori: Proff. Paul BÉRÉ e Henry PATTARUMADATHIL

Collaboratori: Proff. S. BAZYLINSKI, P. DUBOVSKY, F. GIUNTOLI,
J.-M. GRANADOS, D. IRUDAYARAJ, M. KAMANZI

Descrizione

Il seminario ha lo scopo di offrire un orientamento generale agli studenti per il programma della Licenza al Pontificio Istituto Biblico. Sotto la guida di un gruppo di professori, gli studenti saranno introdotti ai vari strumenti, alle fonti e ai metodi utilizzati nell'Istituto per lo studio della Bibbia.

Obiettivi

Il seminario si propone di far acquisire ai partecipanti una familiarità con:

1. [Passi] i passi fondamentali per fare esegesi;
2. [Strumenti] i vari strumenti di analisi per lo studio di un testo biblico;
3. [Approcci] diversi approcci all'interpretazione della Bibbia.

Valutazione

Dopo ogni sessione allo studente sarà richiesta un'applicazione pratica, il cui risultato deve essere positivo. Alla fine del percorso lo studente avrà un dossier con l'insieme delle sue applicazioni. Tale dossier riceverà una valutazione finale dai direttori del seminario.

Bibliografia di base

ALLEN, O.W., *Reading the Synoptic Gospels: Basic Methods for Interpreting Matthew, Mark and Luke* (Missouri, St. Louis 2013).

BAZYLINSKI, S., *Guida alla ricerca biblica* (Subsidia Biblica 35, Roma ⁴2016,2022) = *A Guide to Biblical Research* (Subsidia Biblica 36; Roma ³2016).

BOOTH, W.C., *The Craft of Research* (Chicago ⁴2016).

ECO, U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano ¹²2001)

HAYES, J.H. – HOLLDAY, C.R., *Biblical Exegesis: A Beginner's Handbook* (Louisville – London ³2007).

KLEIN, W.W. – BLOMBERG, C.L. – HUBBARD, R.L., *Introduction to Biblical Interpretation* (Grand Rapids, MI 2017).

MANGUM, D. – ESTES, D. (ed.), *Literary Approaches to the Bible* (LMS 4; Bellingham, WA 2016).

PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church* (Roma 1993).

TATE, W. R., *Biblical Interpretation. An Integrated Approach* (Grand Rapids, MI 2008)

N.B.: Lo studente deve prendere questo seminario nel I anno di Licenza. Esso viene offerto ogni semestre. Numero massimo dei partecipanti: 30. Come previsto dalle norme, lo studente è tenuto a conoscere l'italiano e l'inglese perché le lezioni possono essere in entrambe le lingue.

BRIFFA Josef Mario, S.J. [F.B.]

JERPA1 Archaeology and Historical Geography of the Bible

ECTS: 3

*Semestre: I – Lingua: inglese
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme*

Description

This course offers an introduction to the archeology and geography of the Holy Land, touching upon various key themes for the understanding of the world of the Old and New Testament, with a focus on the way that archeology and geography help a more critical reading of the texts.

Objective

The course aims to guide the students to address the fundamental themes in a critical fashion, and have the basic tools to evaluate the impact on archeology and geography on the reading of the Bible.

Method

The course takes the lectures to the field, and is based primarily on a series of site visits:

- Jerusalem: Holy Sepulchre, Mount Sion, Mount of Olives, Hinnom and Kidron Valleys, City of David, Israel Museum, Rockefeller Museum.
- Days trips outside Jerusalem: (1) Bethlehem, Ain Karem, Herodion, (2) Dead Sea: Masada, Qumran, Jericho, (3) Shephelah: Beit Guvrin, Azekah, Lachish; (4) Samaria: Tel Balata, Sebastya/Samaria, Mount Garizim, (5) Negev: Beersheba, Arad, Mamshit
- Study trip to Galilee (1) Kasr al-Yahud, Beth Shean, Beth Alpha, Nazareth, (2) Tabgha, Capernaum, Bethsaida, Korazin, (3) Hazor, Caesarea Philippi/Banias, Dan, (4) Megiddo, Caesarea Marittima, Emmaus Nicopolis.

Evaluation

Assessment will consist of short paper on a specific topic and site (60%) to be presented and discussed in class (30%). Participation in the visits and discussions will also be taken into account (10%).

Essential reading

CLINE, E.H., *Biblical Archaeology. A Very Short Introduction* (University Press, Oxford 2009).

MURPHY-O'CONNOR, J., *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide*. 2nd edition (University Press, Oxford 2008).

Further reading

CHARLESWORTH, J.H. (ed.), *Jesus and Archaeology* (Grand Rapids 2006).

CROSSAN, J. D. – REED, J. L., *Excavating Jesus* (San Francisco 2001).

FINKELSTEIN, I. – MAZAR, A., *The Quest for the Historical Israel. Debating Archaeology and the History of Early Israel*. (Atlanta 2007).

FINKELSTIEN, I. – SILBERMAN, N., 2002. *The Bible Unearthed: Archaeology's New Vision of Ancient Israel and the Origin of Its Sacred Texts* (Simon and Schuster, 2002) [ci sono traduzioni in diverse lingue].

KASWALDER, P. A., *Galilea, Terra della Luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan* (Milano 2012).

JERIV1 Inscriptions, sites and context: First Temple Period

ECTS: 5 *Introduzione AT – Semestre: I – Lingua: inglese
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme
(jointly with Prof. Noam Mizrahi [Hebrew University])*

Description

The issue of literacy, writing and the formation of the Biblical text cannot be divorced from the historical reality of the Kingdom of Judah at the end of the First Temple Period. This joint course, offers students the opportunity to discuss the issue of formation of the Biblical texts, in the social and historical geographical context of the Kingdom of Judah between the 8th and 6th centuries BCE, with a particular focus on the inscriptions found at Lachish and Arad.

Objectives

The course gives the student foundational skills to work with ancient inscriptions and their archaeological context, providing an interdisciplinary approach to the Bible. It will also provide space for academic conversation with students from our partner university.

Method

The course will consist of ten two-hour classroom sessions, with a mix of frontal lecture and classroom discussion, and site and museum visits (one full day and two half days). The visits will include a day trip outside Jerusalem (Lachish, Beersheba and Arad), and two half days in Jerusalem (City of David and Ophel; Israel Museum)

Evaluation

Assessment will consist of a paper on a topic agreed with the lecturer.

Essential reading:

Reading material will be provided during the course.

SA1132 The Book of the Twelve and Archaeology

ECTS: 5

Semestre: I [on-line] – Lingua: inglese – SP2

[jointly with Oded LIPSCHITS and Sabine KLEIMAN (Tel Aviv); Manfred OEMING (Heidelberg) Martin PRUDKY, Peter SLÁMA and Filip ČAPEK (Charles University, Prague), Konrad SCHMID (Zurich); Jacob WÖHRLE (Tübingen)]

Description

This graduate seminar brings together scholars and students from various universities, offering a forum of study and debate on topics relating to archaeology and the Bible. Each year, the international team proposes a monographic topic, which for 2023-2024 will be the book of the Twelve and archaeology.

Objectives

The course aims to engage the students in interdisciplinary debate with scholars and students from partner universities, proving a practical forum to acquire critical skills on both biblical and archaeological material.

Method

The seminar consists of ten two-hour sessions that are held online, with the partner institutions. The first half consists of presentations by invited academics, the second is dedicated to discussion in small groups.

Evaluation

Assessment will consist of a chapter review from the suggested readings (40%), and a short paper on a topic agreed with the lecturer (60%).

Essential reading

Bibliography for each session will be different speakers.

RN2226 The First Century Context of the New Testament

ECTS: 3

Storia NT – Semestre: II – Lingua: inglese

Description

Jerusalem, Judea, and Galilee are at the heart of the life of Jesus and his first followers. This course offers an introduction to this complex reality, including the influence of Hellenism and Rome, the impact of Herod the Great, the various religious and political movements active at the time.

Objectives

The course aims to give the students a basic knowledge of the cultural world of the New Testament; and provide some critical skills to start applying this knowledge to a better understanding of the biblical texts.

Method

The course will consist of a series of lectures on diverse topics, as well as a small number of visits to sites in Rome.

Evaluation

Assessment will consist of a chapter review from the suggested readings (40%), and a final written exam (60%).

Essential reading

MEYERS, E. – CHANCEY, M.E., *Alexander to Constantine. Archaeology of the Land of the Bible*. Volume 3 (Yale 2012)

Further reading

CHARLESWORTH, J.H. (ed.), *Jesus and Archaeology* (Grand Rapids 2006).

CHARLESWORTH, J.H. – RHEA, B. – POKORNY, P. (edd.). *Jesus Research. New Methodologies and Perceptions* (Grand Rapids 2014).

FIENSY, D.A., – STRANGE, J.R., (edd.). *Galilee in the Late Second Temple and Mishnaic Periods*, Volume 1 & Volume 2 (Fortress Press 2014, 2015)

Additional bibliography will be provided during the course.

PA-TS1 Archeologia e geografia in Terra Santa

ECTS: 3

*2-28 settembre 2023 – Lingua: italiano
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme*

Descrizione

Questo corso intensivo offre un'introduzione all'archeologia e la geografia della Terra Santa trattando diverse tematiche fondamentali per la comprensione del mondo dell'Antico e del Nuovo Testamento, e del modo in cui l'archeologia, la storia e la geografia aiutano ad una lettura critica dei testi.

Obiettivi

Lo scopo del corso è aiutare lo studente ad affrontare le tematiche fondamentali in modo critico, e avere gli strumenti di base per potere valutare meglio l'apporto dell'archeologia e la geografia alla lettura della Bibbia.

Modalità

Il corso consiste in una serie di lezioni introduttorie su diverse tematiche della storia dell'Antico e Nuovo Testamento. Inoltre, ci sono diverse visite, che fanno parte integrale del corso:

- visite a siti a Gerusalemme: Santo Sepolcro, Monte degli Ulivi, Monte Sion, Città di Davide.
- 5 viaggi di studio da Gerusalemme: (1) Betlemme, Ain Karem; (2) Mar Morto: Masada, Qumran, Gerico; (3) Shefelah: Beit Guvrin, Ascalon, Lachish; (4) Samaria: Sichem/Tell Balata, Sebastiyeh/Samaria, e il Monte Garizim; (5) Negev: Beer Sheva, Arad e Mamshit.
- viaggio di studio di 4 giorni in Galilea: (1) Kasr al-Yahud, Beth Shean, Beth Alpha, Nazaret, (2) Tabgha, Cafarao, Bethsaida, Korazin, (3) Hazor, Cesarea di Filippo, Dan, (4) Megiddo, Cesarea Marittima, Emmaus Nicopolis.

Bibliografia obbligatoria

FINKELSTIEN, I. – SILBERMAN, N., *The Bible Unearthed: Archaeology's New Vision of Ancient Israel and the Origin of Its Sacred Texts* (Simon and Schuster 2002) [ci sono traduzioni in diverse lingue]

MURPHY-O'CONNOR, J., *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna 2014) [si sono anche versioni in francese e in inglese].

Bibliografia di approfondimento

CHARLESWORTH, J.H. (ed.), *Jesus and Archaeology* (Grand Rapids 2006).

CROSSAN, J. D. – REED, J. L., *Excavating Jesus* (San Francisco 2001).

CLINE, E.H., *Biblical Archaeology. A Very Short Introduction* (Oxford University Press, 2009).

FINKELSTEIN, I. – MAZAR, A., *The Quest for the Historical Israel. Debating Archaeology and the History of Early Israel* (Atlanta 2007).

KASWALDER, P. A., *Galilea, Terra della Luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan* (Milano 2012).

Valutazione

Ci sarà un'esame orale alla fine del corso.

Possibilità di corso doppio (con Storia dell'Antico/Nuovo Testamento)

Questo corso di settembre in Terra Santa può essere preso con valore di 6 ECTS. Oltre ai 3 ECTS per il corso di Archeologia-Geografia, lo studente potrà ottenere altri 3 ECTS validi per il corso di *Storia dell'AT* o di *Storia del NT*, previsti nel curriculum per la Licenza.

Agli studenti che scelgono questa opzione saranno proposte alcune letture aggiuntive, da discutere in due sessioni in formato seminariale (durante il primo semestre successivo), e due lavori scritti: una recensione di un capitolo di quelli segnalati (40%) ed un elaborato scritto breve, c. 1500-2000 parole, concordato con il docente (60%).

DS2205 Excavation in the Southern Levant

ECTS: 5

[durante l'estate] – SP2
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme

Description

This *corso speciale* will offer the students an opportunity to take part in two-weeks of excavation as part of a major archaeological expedition in the southern Levant (currently *The Lautenschläger Azekah Expedition*, headed by Tel Aviv and Heidelberg universities).

Objectives

The course aims to give the students a basic experiential knowledge of the archaeological process in a scientific excavation, to provide provide critical insight on the use of archaeology in biblical research.

Method

The course consists of two-weeks of excavation as part of an international team, supplemented by lectures and site visits. Students will be expected to take part fully in the life of the excavation, adjusting to the intense rhythm and hard work required, and to an international group coming from various cultures, religious traditions, and different levels of commitment to their faith (or none).

Rerequisites

Students will need to have already done their required courses for archaeology and geography, history of the Old Testament, and history of the New Testament. The course will be offered to a very restricted number, who will be chosen by interview.

Evaluation

There will be ongoing assessment of the students during the excavation experience, and a final written report focusing on the site and the assigned area of excavation.

Bibliography

- LIPSCHITS, O. – GADOT, Y. – OEMING, M., «Four Seasons of Excavations at Tel Azekah: The Expected and (Especially) Unexpected Results», in LIPSCHITS, O. – MAEIR, A.M. (edd.), *The Shephelah during the Iron Age* (Winona Lake 2017) 1-25
- RENFREW, C. – BAHN, P., *Archaeology: Theories, Methods and Practice*. 7th edn. (Thames & Hudson 2016).

CAO Gia An, S.J. [F.B. – invit.]

EV5151 Job's Final Stance before Yhwh

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EV)

Descrizione

Job's final stance before YHWH, as poetically wrapped up in Job 42:1-6, represents the culmination of the journey of maturation in Job's understanding of God, of the world, and of himself. In this journey, Job goes through different stages of development, starting with an initial integration, passing through different levels of disintegration, and achieving finally reintegration at the end. The destination cannot be well understood without a proper consideration of the different stages of the journey. The text concerned, therefore, will be read in light of its literary framework formed both by its immediate and remote contexts in the book as a whole. The course will begin with an overview of critical scholarship on Job's final response to YHWH. Attention will then focus on the exegetical work, which primarily includes a close reading of Job's various responses, such as those in the narrative prologue (Job 1–2), in selected passages from the poetic debates, and finally in Job's two responses to YHWH in Job 40:3-5 and Job 42:1-6.

Objectives:

The course aims:

1. To identify and address some salient exegetical issues that emerge from a critical reading of Job 42:1-6.
2. To engage students in scholarly debates about Job's final stance.
3. To train students to form exegetically informed arguments based on the wholeness of the literary context of the given texts.
4. To help students appreciate the literary beauty of the book of Job, as well as its theological richness.

Modality: Class lectures and guided discussions.

Evaluation

Students will be assessed through a written exam (120 minutes). The exam will include: 1) Translation of one or two of the poetic passages mentioned in the class; 2) Discussion of any one of the issues found in the three articles in the mandatory bibliography; 3) Analysis and exegesis of a passage concerning Job's stance before YHWH. The exam can be written in English, Italian, French, or Spanish.

*Bibliography**Mandatory bibliography*

- CURTIS, J.B., «On Job's Response to Yahweh», *JBL* 98 (1979) 497-511.
 NEWELL, B.L., «Job: Repentant or Rebellious?», *WTJ* 46 (1984) 298-316.
 VAN WOLDE, E.J., «Job 42,1-6: The Reversal of Job», in W.A.M. BEUKEN (ed.), *The Book of Job* (BETL 114; Louvain 1994) 223-250.

Commentaries

- ALONSO SCHÖKEL, L., – SICRE DÍAZ, J.L., *Job. Comentario Teológico y Literario* (Madrid 1983).
 BALENTINE, S.E., *Job* (SHBC; Macon 2006).
 CLINES, D.J.A., *Job 1–20* (WBC 17; Nashville 1989).
 ID., *Job 38–42* (WBC 18B; Nashville 2011).
 HABEL, N.C., *The Book of Job. A Commentary* (OTL; Philadelphia 1985).
 HARTLEY, J.E., *The Book of Job* (NICOT; Grand Rapids 1988).
 MORLA, V., *Libro de Job. Recóndita Armonía* (Estella 2017).

Monographs, Articles

- BRENNER, A., «Job the Pious. The Characterisation of Job in the Narrative Framework», *JSOT* 43 (1989) 37-52.
 CHO, K. – PAUL, K., «Job the Penitent: Whether and Why Job Repents (Job 42:6)», in J. AHN (ed.), *Landscapes of Korean and Korean American Biblical Interpretation* (IVBS 10; Atlanta 2019) 145-174.
 CLINES, «The Wisdom of Job's Conclusion. Job 42:1-6», in G.J. BROOKE – P. VAN HECKE (edd.), *Goochem in Mokum. Wisdom in Amsterdam* (OST 68; Leiden 2016) 34-42.
 DAILEY, T.F., «Wondrously far from Me: The Wisdom of Job 42:2-3», *BZ* 36 (1992) 261-264.
 ID., «The Aesthetics of Repentance: Re-Reading the Phenomenon of Job», *BTB* 23 (1993) 64-70.
 ID., «And Yet He Repents: On Job 42:6», *ZAW* 105 (1993) 205-209.
 DE BOER, P.A.H., «Does Job Retract?», in C. VAN DUIN (ed.), *Selected Studies in Old Testament Exegesis* (OtSt 27; Leiden 1991) 179-195.
 FOKKELMAN, J.P., *The Book of Job in Form* (SSN 58; Leiden 2012).
 GUTIÉRREZ, G., *On Job. God-Talk and the Suffering of the Innocent* (Maryknoll – New York 1987).
 HARROP, G.G., «But Now My Eye Seeth Thee», *CJT* 12 (1966) 80-84.
 KAPLAN, L.J., «Maimonides, Dale Patrick, and Job xlii 6», *VT* 28 (1978) 356-357.

- KRÜGER, T., «Did Job Repent?», in T. KRÜGEN – M. OEMING (edd.), *Das Buch Hiob und seine Interpretationen. Beiträge zum Hiob-Symposium auf dem Monte Verità vom 14.-19. August 2005* (ATANT 88; Zurich 2007) 217-229.
- KUYPER, L.J., «The Repentance of Job», *VT* 19 (1959) 91-44.
- LUGT, P. VAN DER, «Who Changes His Mind about Dust and Ashes? The Rhetorical Structure of Job 42:2-6», *VT* 64 (2014) 623-639.
- MACKENZIE, R.A.F., «The Transformation of Job», *BTB* 9 (1979) 51-57.
- MORROW, W., «Consolation, Rejection, and Repentance in Job 42:6», *JBL* 105 (1986) 211-215.
- MUENCHOW, C., «Dust and Dirt in Job 42:6», *JBL* 108 (1989) 597-611.
- NEWSOM, C.A., *The Book of Job. A Contest of Moral Imaginations* (Oxford 2003).
- O'CONNOR, D.J., «Job's Final Word – "I Am Consoled..." (42:6b)», *ITQ* 50 (1983-1984) 181-197.
- OEMING, M. – SCHMID, K., *Job's Journey. Stations of Suffering* (Winona Lake 2015).
- PATRICK, D., «Short Note: The Translation of Job XLII 6», *VT* 26 (1976) 369-371.
- PENCHANSKY, D., *The Betrayal of God. Ideological Conflict in Job* (Louisville 1990).
- PERDUE, L., *Wisdom in Revolt. Metaphorical Theology in the Book of Job* (JSOTS 112; Sheffield 1991).
- PRIDEAUX A., «The Yahweh Speeches in the Book of Job: Sublime Irrelevance, or Right to the Point?», *RTR* 69 (2010) 75-87.
- SEOW, C.L., *Job 1–21. Interpretation and Commentary* (Grand Rapids 2013).
- SHELLEY, J.C., «Job 42:1-6. God's Bet and Job's Repentance», *RevExp* 89 (1992) 541-546.
- THOMPSON, D.L., «Yet Another Try on Job 42:6», *AJ* 72 (2017) 133-142.
- TSEVAT, M., «The Meaning of The Book of Job», *HUCA* 73 (1966), 73-106.
- VOGELS, W.A., *Job, l'homme qui a bien parlé de Dieu* (Paris 1995).
- WAGNER, T., «Contingency or Divine Justice: What Matters in Job's Fate? Synchronic Perspectives on Prologue and Dialog in the Book of Job», *Religions* 10 (2019) 1-15.
- WESTERMANN, C., *The Structure of the Book of Job. A Form-Critical Analysis* (Philadelphia 1981).
- WOLTER, A., «A Child of Dust and Ashes», *ZAW* 102 (1990) 116-119.
- YAN, Y.S., «Translating Job 42.6 – A Modest Proposal», *TBT* 66 (2015) 45-55.

CERRONI Enrico [F.B. – invit.]
DS2103 Filologia greca, A*ECTS: 5**Semestre: I – Lingua: italiano – SP2**Descrizione*

Il corso si propone di ricostruire le linee essenziali di sviluppo della letteratura greca a partire dal IV sec. a.C., con particolare attenzione ai generi della prosa e all'uso della retorica nella scuola. Sarà data priorità alla lettura dei testi, scelti sia in quanto esempio dei vari livelli di *koiné*, sia per la loro rilevanza storica e il valore letterario.

L'antologia proposta prevede un'introduzione al genere della storiografia di II e I sec. a.C. (Polibio, Posidonio e Diodoro) e uno studio più approfondito dei testi compresi nei *Septuaginta*, di cui si cercherà di mostrare la grande varietà formale e i rapporti con i modelli letterari del mondo greco. Oltre alle traduzioni dall'ebraico e dall'aramaico, infatti, alcuni dei testi dell'Antico Testamento greco furono scritti direttamente in greco, non senza dotti riferimenti letterari (per es. *II Macc.*). Saranno, pertanto, oggetto di studio i principali orientamenti retorici del periodo (asianesimo e atticismo), non senza uno sguardo alla pratica dei προσημνόμενα.

Una selezione di testi giudaico-ellenistici appartenenti al genere della storiografia (Giuseppe Flavio) e della filosofia (Filone) e una introduzione al romanzo (Longo Sofista) restituiranno, infine, un quadro della multiformità della letteratura greca di età imperiale e del ruolo della retorica nell'educazione e nella formazione di un gusto letterario presso il pubblico dei lettori.

L'analisi formale e linguistica costituirà il punto di vista privilegiato dal quale saranno esaminati i passi proposti, ma non mancherà una opportuna introduzione ai vari autori, ai temi trattati in rapporto ai modelli letterari, alle vicende della trasmissione e costituzione del testo.

Obiettivi

- consolidamento delle cognizioni di morfologia e di sintassi della *koiné*;
- acquisizione di competenze di base nella lettura e nell'interpretazione di testi letterari appartenenti a vari livelli di *koiné*;
- acquisizione di nozioni di base nell'ambito della semantica storica, relative agli sviluppi del greco in età ellenistica e imperiale;

- ampliamento delle competenze nel riconoscimento di tratti morfologici e sintattici di greco letterario e greco parlato nei testi di età ellenistica e imperiale.

Modalità

- lettura e spiegazione frontale di testi in prosa;
- esercitazioni individuali e di gruppo, mirate soprattutto all'esegesi, alla traduzione e alla discussione interattiva dei testi in programma.

Testi

- Polibio III 1; VI 56, 6 – 57
- Diodoro Siculo I 2
- SVF II 975
- *Ep. Arist.* 9-11, 301-317
- *Septuaginta*:
- *Gen.* 39
- *Deut.* 32, 1-23
- *II Macc.* 2, 19-32; 4, 7-17
- Filone: *De Josepho* § 1-3, 28-36 (in greco); 37-71 (in italiano)
- Giuseppe Flavio, *Antichità giudaiche* XVIII 63-64, 116-119; *Guerra giudaica* V 357-370 (in greco); 371-420 (in italiano)
- Longo Sofista, *Dafni e Cloe* proemio e I 1-4.

Bibliografia essenziale

Oltre ai testi greci proposti a lezione, si indicano come fondamentali i seguenti contributi critici forniti in dispensa:

- 1) CANFORA, L., *Storia della letteratura greca*, 2ª ed. (Laterza, Roma – Bari 2008) 607-647 e 685-690. Si tratta dei seguenti capitoli: Polibio e la storia universale, Posidonio e la crisi del sistema schiavistico greco-romano, Letteratura giudeo-ellenistica tra collaborazione e opposizione, Il romanzo.
- 2) CASSIO, A.C., «La lingua greca come lingua universale, in S. SETTIS (ed.), *I Greci. Storia, cultura, arte e società*, 2/III (Einaudi, Torino 1998) 991-1013.
- 3) DI VIRGILIO, R., *Introduzione a Longo Sofista, Dafni e Cloe* (Mondadori, Milano) 5-24.
- 4) KACZKO, S., «La koiné», in A. C. CASSIO (ed.), *Storia delle lingue letterarie greche*, 2ª ed. (Le Monnier Università, Milano 2016) 385-423.
- 5) MEILLET, A., *Lineamenti di storia della lingua greca* (Einaudi, Torino 2003) 347-354. Orig. francese: Parigi 1963 (1913¹). Le pa-

gine indicate, date in dispensa, forniscono un'introduzione all'ottativo.

Testi facoltativi

Per chi volesse approfondire il programma, potranno essere utili i seguenti testi:

- 1) CASSIO, A.C., *Storia delle lingue letterarie greche*, 2^a ed. (Le Monnier Università, Milano 2016), parte prima, cap. 3, «Introduzione alla morfologia nominale e verbale», pp. 87-106 (dato in dispensa). Il contributo fornisce un'introduzione alla morfologia verbale greca, con utili delucidazioni relative alle desinenze, all'aspetto verbale e alla genesi storica dei tempi.
- 2) MEILLET, A., *Lineamenti di storia della lingua greca* (Einaudi, Torino 2003) 305-407. Si tratta della sezione dedicata alla *koinè*.
- 3) HORROCKS, G., *Greek. A History of the Language and its Speakers*, 2^a ed. (Wiley – Blackwell, Chichester – Malden, MA 2010).
- 4) MEISTER, K., *La storiografia: Flavio Giuseppe, Appiano, Arriano, Cassio Dione*, in G. CAMBIANO – L. CANFORA – D. LANZA (edd.), *Lo spazio letterario della Grecia antica*, I/3 (Salerno Editrice, Roma 1994) 117-147.
- 5) THUMB, A., *Die griechische Sprache im Zeitalter des Hellenismus: Beiträge zur Geschichte und Beurteilung der Koinè* (Trübner, Strasburg 1901).

Modalità di esame

L'esame finale avrà luogo a fine semestre in modalità orale e verterà sulla traduzione di alcuni dei testi greci affrontati nel corso e sugli altri argomenti in programma.

COSTA Paolo [F.B.]
RN1129 Il contesto greco-romano del Nuovo Testamento
ECTS: 3
Storia NT – Semestre: I – Lingua: italiano
Descrizione

Il corso intende introdurre alla conoscenza del mondo amministrativo, politico, culturale, sociale e religioso del Mediterraneo orientale e della Giudea-Palestina dal I sec. a.C. al I sec. d.C. Si tratta del contesto storico e geografico di ambientazione e redazione del Nuovo Testamento, ma anche dello snodo temporale in cui si realizzò quella che Ronald Syme, in un celebre saggio, chiamò *The Roman Revolution* (Oxford 1939). È il periodo della grande espansione territoriale dell'egemonia romana, con la matura configurazione dell'ordinamento provinciale, e del suo decisivo mutamento istituzionale, con il passaggio dalla forma repubblicana a quella imperiale. Particolare attenzione sarà rivolta alla situazione amministrativa della terra d'Israele, dal regno di Erode fino alla prima guerra giudaica, considerando lo sviluppo delle tetrarchie erodiane e della provincia romana di Giudea, le diverse figure di *praefecti/procuratores* e i loro rapporti con la predicazione di Gesù e con le prime comunità cristiane. Si esamineranno poi alcune realtà cittadine rilevanti per lo studio del Nuovo Testamento: le città di Gerusalemme, Antiochia di Siria, Filippi, Tessalonica, Atene, Corinto, Efeso e Roma. Queste *póleis* – centri nevralgici di una “città-impero”, che contestualmente è un “impero di città” – conservarono nel periodo altoimperiale forme di autonomia e peculiarità istituzionali, la cui conoscenza è utile per la contestualizzazione dell'ambiente degli scritti neotestamentari, sia quanto all'origine delle tradizioni in essi convergenti, sia quanto al loro *Sitz im Leben* redazionale. Un'attenzione costante sarà rivolta all'accostamento diretto alle fonti bibliche ed extra-bibliche, in un percorso che si articolerà nei seguenti temi principali: a) Metodologie della storiografia greco-romana; b) classificazione e impiego delle fonti per lo studio della storia greco-romana; c) contesto storico: dalla conquista di Gerusalemme da parte di Pompeo (63 a.C.) alla terza rivolta giudaica (132-135 d.C.); d) inquadramento storico-giuridico, politico e culturale delle principali città menzionate nel Nuovo Testamento; e) la questione del “primo cristianesimo urbano”; f) le prime comunità cristiane e i livelli centrali e provinciali del governo romano; g) linguaggi e stilemi della cristologia primitiva in rapporto al linguaggio politico greco-romano e alla ideologia imperiale; h) i principali generi letterari greco-romani e i generi letterari del Nuovo Testamento.

Obiettivi

Gli obiettivi essenziali del corso sono i seguenti: a) acquisire una buona conoscenza dei principali eventi storici del I sec. a.C. – I sec. d.C. rilevanti per l'esegesi del Nuovo Testamento; b) introdurre alla ricerca storiografica nella consapevolezza delle questioni ermeneutiche peculiari delle scienze dell'antichità; c) introdurre all'impiego delle fonti documentarie (epigrafiche, papirologiche, numismatiche, cartografiche) rilevanti per lo studio del Nuovo Testamento secondo le tecniche e l'epistemologia propria delle differenti discipline che le studiano; d) discutere criticamente alcuni risultati della ricerca antichistica.

Modalità

L'insegnamento si terrà mediante lezioni frontali. Saranno resi disponibili sussidi didattici per la preparazione e per l'integrazione delle lezioni.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà la durata di due ore (120 minuti). Si articolerà in tre parti: a) alcune domande a risposta breve su questioni specifiche trattate durante le lezioni; b) un breve commento di una fonte documentaria esaminata a lezione; c) una domanda a risposta più ampia su profili storiografici esaminati nel corso delle lezioni, in cui poter mostrare capacità di argomentazione e di interpretazione.

Si potrà usare soltanto il Nuovo Testamento greco, una concordanza greca e un dizionario di lingue moderne.

Il testo di esame potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, latino, spagnolo, tedesco.

La data di esame sarà solo quella indicata dalla Segreteria.

*Bibliografia**a) Letture richieste a tutti*

COSTA, P., «*Scoppiò un grande tumulto*» (*At 19,23-40*). *Efeso, la 'Via' e gli argentieri: studio esegetico e storico-giuridico* (Torino 2021) 17-54.

ID., «*Urbs celeberrima. La civitas libera di Tessalonica e la missione di Paolo di Tarso: un itinerario storico-giuridico*», in J.M. GRANADOS – A. PITTA (edd.), *Per una chiesa in costruzione. Le lettere di Paolo*. Seminario per studiosi e docenti di Sacra Scrittura (Roma, 24-28 gennaio 2022) (@biblicum 7; Roma 2022) 337-386.

RINALDI, G., *Archeologia del Nuovo Testamento. Un'introduzione* (Studi Superiori 1245) (Roma 2020) 11-79; 97-135; 193-218; 233-258.

SHERWIN-WHITE, A., *Roman Society and Roman Law in the New Testament*. The Sarum Lectures 1960-1961 (Oxford 1963) 1-23; 71-119.

b) *Bibliografia generale*

AMARELLI, F. (ed.), *Politica e partecipazione nelle città dell'Impero Romano* (SASA 25; Roma 2005).

BASLEZ, M.-F., *Écrire l'histoire à l'époque du Nouveau Testament* (CEv.S 142; Paris 2007).

BECKER E.-M. (ed.), *Die antike Historiographie und die Anfänge der christlichen Geschichtsschreibung* (BZNW 129; Berlin – New York, NY 2005).

BOFFO, L., *Iscrizioni greche e latine per lo studio della Bibbia* (BSSTB 9; Brescia 1994).

BRELAZ, C., *Philippes, colonie romaine d'Orient. Recherches d'histoire institutionnelle et sociale* (BCH.S 59; Athènes 2018).

CAPELLI, P. (ed.), *Roma e la Bibbia* (Biblia 6; Brescia 2011).

CHARLESWORTH, J.H. (ed.), *Jesus and Archeology* (Grand Rapids, MI – Cambridge 2006).

COSTA, P., *Paolo a Tessalonica. At 17,1-10a: esegesi, storia, diritto* (Studi e Ricerche – Sezione Biblica; Assisi 2018).

CRACCO RUGGINI, L. (ed.), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Strumenti – Storia; Bologna 2006).

EBNER, M., *Die Stadt als Lebensraum der ersten Christen. Das Urchristentum in seiner Umwelt*, I, Göttingen 2012.

FERNOUX, H., *Le Demos et la Cité. Communautés et assemblées populaires en Asie Mineure à l'époque impériale* (Histoire; Rennes 2011).

FERRARY, J.-L., *Rome et le monde grec* (Epigraphica 9; Paris 2017).

FOURNIER, J., *Entre tutelle romaine et autonomie civique. L'administration judiciaire dans les provinces hellénophones de l'empire romain (129 av. J.-C. – 235 ap. J.-C.)* (BEFAR 341; Athènes 2010).

GILL, D.W.J. – GEMPF, C. (edd.), *The Book of Acts in Its First Century Setting*, Voll. 1-5 (Grand Rapids, MI – Carlisle 1993-1996).

GIUDICE, A. – RINALDI, G. (edd.), *Fonti documentarie per la storia del cristianesimo antico* (Studi superiori 935; Roma 2014).

GUERBER, É., *Les cités grecques dans l'Empire romain. Les privilèges et les titres des cités de l'orient hellénophone d'Octave Auguste à Dioclétien* (Histoire; Rennes 2009).

- GUIJARRO OPORTO, S., *El Cristianismo como forma de vida. Los primeros seguidores de Jesús en Ponto y Bitinia* (Biblioteca de estudios bíblicos 157; Salamanca 2018) [= *Il cristianesimo come forma di vita. I primi seguaci di Gesù in Ponto e Bitinia* (tr. di G. Bazzini) (Antico e Nuovo Testamento 28; Brescia 2022)].
- HARRISON, J.R. – L.L. WELBORN (edd.), *The First Urban Churches* (SBLWGRW; Atlanta, GA: *Methodological Foundations* [Atlanta 2015]; *Roman Corinth* [2016]; *Ephesus* [2018]; *Roman Philippi* [2018]; *Colossae, Hierapolis, and Laodicea* [2019]; *Rome and Ostia* [2021]; *Thessalonica* [2022]).
- HORSLEY, R.A., *Galilee. History, Politics, People* (Valley Forge, PA 1995) [= *Galilea. Storia, politica, popolazione* (tr. di A. Fracchia) (Introduzione allo studio della Bibbia – Supplementi 27; Brescia 2006)].
- JEFFERS, J.S., *The Greco-Roman World of the New Testament Era. Exploring the Background of Early Christianity* (Downers Grove, IL 1999) [= *Il mondo greco-romano all'epoca del Nuovo Testamento* (tr. di P. Bragagni, M.C. Balocco, G. Gemignani) (Cinisello Balsamo [Mi] 2004)].
- KASWALDER, P.A., *Galilea, terra della luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan* (Milano 2012).
- LETTA, C., *Tra umano e divino. Forme e limiti del culto degli imperatori nel mondo romano* (La casa dei sapienti 3; Sarzana – Lugano 2020).
- MAROTTA, V., *La cittadinanza romana in età imperiale (secoli I-II d.C.)*. Una sintesi (Torino 2009).
- MEEKS, W.A., *The First Urban Christians. The Social World of the Apostle Paul* (New Haven, CT 21983) [= *I cristiani dei primi secoli. Il mondo sociale dell'apostolo Paolo* (tr. di A. Prandi) (Collezione di testi e di studi. Storiografia; Bologna 1992)].
- MOMIGLIANO, A., *Storia e storiografia antica* (Bologna 1987).
- MOMIGLIANO, A. – SCHIAVONE, A. (edd.), *Storia di Roma. II, L'impero mediterraneo*, 1. La repubblica imperiale; 2. I principi e il mondo; 3. La cultura e l'impero (Torino 1990-1992).
- PENNA, R. (ed.), *Le origini del cristianesimo. Una guida* (Frecece 173; Roma 2014).
- PETRUCCI, A., *Corso di diritto pubblico romano* (Torino 2017).
- POMA, G., *La storia antica. Metodi e fonti per lo studio* (Manuali; Bologna 2016).
- SCHÜRER, E., *The History of the Jewish People in the Age of Jesus Christ (175 B.C.-A.D. 135)*. A New English Version revised and edited by Geza Vermes and Fergus Millar, 1-3 (Edinburgh

1973-1987) [= *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo*, 1-3 (ed. it. O. Soffritti) (Biblioteca di storia e storiografia dei tempi biblici 1; Brescia 1985-1998); *Historia del Pueblo Judío en tiempos de Jesús 175 a.C.- 135 d.C.* (ed. A. De La Fuente Adánez) (Madrid 1985)].

REASONER, M., *Roman Imperial Texts. A Sourcebook* (Minneapolis, MN 2013).

SCHNELLE, U., *Die getrennten Wege von Römern, Juden und Christen. Religionspolitik im 1. Jahrhundert n. Chr.* (Tübingen 2019) [= *Politiche della religione nel primo secolo. Romani, giudei e cristiani* (tr. di G. Forza) (Studi Biblici 212; Brescia 2023)].

SETTIS, S. (ed.), *I Greci. Storia, Cultura, Arte, Società*. 2. Una storia greca. III. Trasformazioni (Torino 1998).

SHERK, R.K., *The Roman Empire: Augustus to Hadrian* (Translated Documents of Greece & Rome 6; Cambridge 1988).

STERLING, G. E., *Historiography and self-definition. Josephos, Luke-Acts and Apologetic Historiography* (NT.S 64; Leiden 1992).

TESTAFERRI, F., *Galilea al tempo di Gesù. Nuove scoperte archeologiche e prospettive* (Orizzonti Biblici; Assisi 2018).

Durante il corso si indicheranno ulteriori e più specifici ragguagli bibliografici a proposito dei diversi temi trattati.

EN3267 Paolo a processo (At 21-26). Storia, diritto, redazione e racconto

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – SP1(EN) – SP2

Descrizione

Il corso intende esaminare l'ampio sviluppo del racconto lucano del processo contro Paolo di Tarso, la cui trama è ambientata prima a Gerusalemme (At 21,15-23,22) e poi a Cesarea Marittima (At 23,23-26,32). Questa sezione degli *Atti degli apostoli* rileva, già *prima facie*, anche solo per la propria estensione. Da questi capitoli, cesellati con uno stile narrativo articolato in episodi vivaci e significativi discorsi, emerge il racconto della "passione" di Paolo, che ripresenta, in evidente *synkrisis*, alcune tappe della passione di Gesù. L'intreccio lucano non ha un valore soltanto letterario, ma presenta, con notevole precisione, le diverse fasi di un processo criminale coinvolgente un cittadino romano in ambiente provinciale (l'arresto, le indagini preliminari, le udienze, l'appello a Cesare) e restituisce un copioso numero di dati storicamente verificabili e ben inseriti nel dispiegarsi della narrazione. Tali elementi attraggono, da oltre un secolo e anche negli

anni più recenti, l'attenzione di esegeti, storici e antichisti in genere e meritano un attento studio che permetta di cogliere le scelte letterarie dell'autore e le prospettive teologiche che intende tracciare.

Attraverso l'esegesi dettagliata di alcune importanti pericopi della sezione il corso mira a suggerire un metodo integrato di lettura degli *Atti degli apostoli*, che componga le tappe del metodo storico-critico con quelle proprie della narratologia. L'accostamento al testo sarà altresì interdisciplinare, in ragione dell'importanza, per un fecondo accostamento al libro, del ricorso alla lessicografia, all'archeologia, alla cartografia e alle fonti letterarie, papirologiche, epigrafiche, numismatiche e giuridiche.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso sono i seguenti: a) acquisire una buona conoscenza di alcune importanti pericopi degli *Atti degli apostoli*, entrando in contatto con le principali questioni ermeneutiche ed esegetiche generali riguardanti il libro; b) introdurre alla ricerca storico-critica, come metodo per rispondere ad alcune domande esegetiche emergenti dal testo; c) suggerire prospettive per un'esegesi degli *Atti degli apostoli*, che possa integrare accostamenti sincronici e diacronici; d) dialogare con i metodi e i risultati della ricerca antichistica rilevanti per l'esegesi del libro.

Si richiede la lettura del testo greco di At 15,33-28,31.

Modalità

L'insegnamento si terrà mediante lezioni frontali. Saranno resi disponibili sussidi didattici per la preparazione e per l'integrazione delle lezioni.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà la durata di due ore (120 minuti). Si articolerà in quattro parti: a) traduzione di un breve testo in greco non affrontato durante le lezioni (tratto da At 15,33-28,31); b) alcune domande a risposta breve su questioni specifiche trattate durante le lezioni; c) una domanda sulla lettura richiesta; d) una domanda a risposta più ampia su profili esegetici esaminati nel corso delle lezioni, in cui poter mostrare capacità di argomentazione e di interpretazione.

Si potrà usare soltanto il Nuovo Testamento greco, una concordanza greca e un dizionario di lingue moderne.

Il testo di esame potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, latino, spagnolo, tedesco.

La data di esame sarà solo quella indicata dalla Segreteria.

*Bibliografia**a) Letture richieste a tutti*

- BÉCHARD, D.P., «The Disputed Case Against Paul: A Redaction-Critical Analysis of Acts 21:27-22:29», *CBQ* 65 (2003) 232-250.
- BRELAZ, C., «Mettre en scène les réalités institutionnelles de l'Empire romain: sources, traitement et fonction des informations de nature administrative dans le récit des *Actes des Apôtres*», in S. BUTTICAZ – L. DEVILLERS – J. M. MORGAN – S. WALTON (edd.), *Le corpus lucanien (Luc-Actes) et l'historiographie ancienne. Quels rapports?* (Théologie biblique 2; Zürich 2019) 217-244.
- COSTA, P., «La ἐπισημείωσις e la *Spes Augusta* in alcuni discorsi di Paolo di Tarso (Ac. 23.6; 24.15; 26.6-7; 28.20). Una correlazione di annuncio kerygmatico, strategia giudiziaria e *hidden political transcripts*», in *Quaderni Lupiensi di Storia e Diritto* 11 (2021) 103-133.
- MANDAS, A.M., *Il processo contro Paolo di Tarso. Una lettura giuridica degli Atti degli apostoli (21.27–28.31)* (Quaestiones 4; Napoli 2017) (le parti indicate a lezione).

b) Commentari recenti su Atti

- BARRETT, C.K., *The Acts of the Apostles* I-II (ICC 31; Edinburgh 1994, 1998) [= *Atti degli apostoli*, I-II (ed. D. Zoroddu) (Commentario Paideia 5.1-2; Brescia 2003, 2005)].
- FITZMYER, J.A., *The Acts of the Apostles* (AncB 31; New York, NY 1998) [= *Gli Atti degli apostoli*. Introduzione e commento (tr. di E. Gatti) (Brescia 2003); *Los Hechos de los apóstoles*, I-II (tr. di L. Iglesias) (Biblioteca de Estudios Bíblicos 112-113; Salamanca 2003)].
- GAVENTA, B.R., *The Acts of the Apostles* (ANTC; Nashville, TN 2003).
- KEENER, C.S., *Acts. An Exegetical Commentary*, I. *Introduction and 1:1–2:47*; II. *3:1–14: 28*; III. *15:1–23:35*; IV. *24:1–28:31* (Grand Rapids, MI 2012, 2013, 2014, 2015).
- MARGUERAT, D., *Les Actes des Apôtres* (1–12); (13–28) (CNT/II 5a-b; Genève 2007, 2015) [= *Gli Atti degli apostoli* (tr. di R. Fabbri) (Testi e commenti; Bologna 2011, 2015)].
- PERVO, R.I., *Acts. A Commentary* (Hermeneia; Minneapolis, MN 2009).
- PETERSON, D.G., *The Acts of the Apostles* (PNTC; Grand Rapids, MI-Cambridge 2009).
- WITHERINGTON, B., III, *The Acts of the Apostles. A Socio-Rhetorical Commentary* (Grand Rapids, MI 1998).

c) *Bibliografia di approfondimento*

- CADBURY, H.J., «Roman Law and the Trial of Paul», in FOAKES JACKSON – F.J., LAKE, L. (edd.), *The Beginnings of Christianity*. Part I. *The Acts of the Apostles*, V. Additional Notes to Commentary (edd. K. Lake – H. J. Cadbury) (London 1933) (repr. Grand Rapids, MI 1979) 297-338.
- GAROFALO, L., *San Paolo. Esule e martire per volontà imperiale* (Milano 2019).
- ID., «Ancora sulle vicende giudiziarie di Paolo di Tarso», in E. HÖBENREICH – M. RAINER – G. RIZZELLI (edd.), *Liber amicorum et amicorum*. Scritti in onore di Leo Peppe (Lecce 2021) 215-236.
- ID., «Paolo di Tarso, ovvero di alcune garanzie del cittadino romano», in L. GAROFALO (ed.), *Iustitium e altri saggi* (Almanacco Romanistico di Padova. Ricerche 6; Napoli 2022) 83-159.
- GILL, D.W.J. – GEMPF, C. (edd.), *The Book of Acts in its Greco-Roman Setting* (BAFCS 2; Grand Rapids, MI 1994).
- HEUSLER, E., *Kapitalprozesse im lukanischen Doppelwerke. Die Verfahren gegen Jesus und Paulus im exegetischer und rechtshistorischer Analyse* (NTA.NF 38; Münster 2000).
- HORN, F.W. (ed.), *Das Ende des Paulus. Historische, theologische, und literaturgeschichtliche Aspekte* (BZNW 106; Berlin – New York, NY 2001).
- LONG, W.R., «The Paulusbild in the Trial of Paul in Acts», *Society of Biblical Literature Seminar Papers* 1983 (Chico, CA 1983).
- LÖSCH, S., «Die Dankesrede de Tertullus», *ThQ* 112 (1931) 295-319.
- MAROTTA, V., «St. Paul's Death: Roman Citizenship and *summa supplicia*», in A. PUIG I TARRECH – J. M. G. BARCLAY – J. FREY – O. MCFARLAND (edd.), *The Last Years of Paul*. Essays from the Tarragona Conference, June 2013 (WUNT 353; Tübingen 2015) 238-260.
- MOMMSEN, TH., «Die Rechtsverhältnisse des Apostels Paulus», *ZNW* 2 (1901) 81-96 (= ID., *Gesammelte Schriften* III. Juristische Schriften III [Berlin 1907] 431-446).
- NEYREY, J.H., «The Forensic Defense Speech and Paul's Trial Speeches in Acts 22–26: Form and Function», in C.H. TALBERT (ed.), *Luke-Acts. New Perspectives from the SBL Seminar* (New York, NY 1984) 210-224.
- OMERZU, H., *Der Prozess des Paulus. Eine exegetische und rechtshistorische Untersuchung der Apostelgeschichte* (BZNW 115; Berlin – New York, NY 2002).

- ID., «The Roman Trial Against Paul according to Acts 21–28», in A. PUIG I TÀRRECH – J. M. G. BARCLAY – J. FREY – O. MCFARLAND (edd.), *The Last Years of Paul. Essays from the Tarragona Conference, June 2013* (WUNT 353; Tübingen 2015) 187-200.
- PEPPE, L., *Il processo di Paolo di Tarso: considerazioni di uno storico del diritto* (Iuridica historica 8; Lecce 2018).
- ID., «Recent Legal Studies on Paul's Roman Trial», *ASEs* 35 (2019) 217-229.
- ID., «I 'processi' di Paolo di Tarso tra narrazioni e storia», *Iura* 68 (2020) 189-232.
- RAPSKE, B., *The Book of Acts and Paul in Roman Custody* (BAFCS 3; Grand Rapids, MI – Carlisle 1994).
- RAVIZZA, M., «Καίσαρα ἐπικαλοῦμαι. L'appello di Paolo di Tarso all'imperatore», in D. MANTOVANI – L. PELLECCHI (edd.), *Eparcheia, autonomia e civitas Romana. Studi sulla giurisdizione criminale dei governatori di provincia (II sec. a.C. – II d.C.)* (Pubblicazioni del CEDANT 7; Pavia 2010) 113-131.
- SANTALUCIA, B., «Paul's Roman Trial: Legal Procedures regarding Roman Citizens convicted of Serious Charges in the first century CE», in A. PUIG I TÀRRECH – J. M. G. BARCLAY – J. FREY – O. MCFARLAND (edd.), *The Last Years of Paul. Essays from the Tarragona Conference, June 2013* (WUNT 353; Tübingen 2015) 213-230.
- ID., «Sul processo di Paolo di Tarso a Roma», in E. CHEVREAU – C. MASI DORIA – J. M. RAINER (edd.), *Liber amicorum. Mélanges en l'honneur de Jean-Pierre Coriat* (Paris 2019) 937-951.
- SHERWIN-WHITE, A., *Roman Society and Roman Law in the New Testament. The Sarum Lectures 1960-1961* (Oxford 1963).
- TAJRA, H.W., *The Trial of St. Paul. A Juridical Exegesis of the Second Half of the Acts of the Apostles* (WUNT/II 35; Tübingen 1989).
- WINTER, B.W., «The Importance of the *Captatio Benevolentiae* in the Speeches of Tertullus and Paul in Acts 24:1-21», *JBL* 42(1991) 505-531.
- ID., «Official Proceedings and the Forensic Speeches in Acts 24-26», in B.W. WINTER – A.D. CLARKE (edd.), *The Book of Acts in Its Ancient Literary Setting* (Grand Rapids, MI – Carlisle 1993) 305-336.

Durante il corso si indicheranno ulteriori e più specifici ragguagli bibliografici a proposito delle diverse pericopi esaminate.

SN4217 Metodologie esegetiche per lo studio degli Atti degli apostoli

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: italiano – **SP1(EN)***Descrizione*

Il libro degli *Atti degli apostoli* è il risultato di un'elaborata composizione redazionale, che si avvale di numerose fonti precedenti, all'interno di un progetto letterario unitario con il *Vangelo* di Luca. La lettura dell'opera richiede, perciò, un ricorso puntuale alla critica redazionale. Il libro contiene poi numerosi dati storicamente verificabili, i quali arricchiscono il racconto, ponendo impegnative domande esegetiche in merito all'affidabilità storica di tali dati; le risposte possono essere soltanto di ordine interdisciplinare e multidisciplinare. Inoltre, la densità dei temi teologici – e in specie ecclesiologici – emergenti dal testo rende necessaria un'avveduta ermeneutica teologica.

Durante il seminario si terranno in considerazione questi aspetti tipici del libro e si proporrà – dopo la presentazione delle principali metodologie esegetiche diacroniche e sincroniche – la lettura di alcune significative pericopi di *Atti* che permettano di praticare le metodologie stesse. Sarà adottato anzitutto il metodo storico-critico, introducendo i partecipanti all'impiego dei fondamentali strumenti necessari per la *critica textus*, per la critica redazionale, per l'analisi lessicografica e, in genere, per lo studio delle fonti antiche rilevanti per l'esegesi di *Atti*. Si esporranno, nello specifico, le modalità di ricorso ai lessici, ai *report* archeologici, alla cartografia, e alle collezioni letterarie, papirologiche, epigrafiche, numismatiche e giuridiche, che soccorrono nella ricostruzione del *milieu* narrativo e redazionale del libro. Si introdurrà poi all'impiego delle principali tecniche di analisi narrativa, mostrandone la fecondità per un'esegesi integrata del libro.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del seminario sono i seguenti: a) acquisire una buona conoscenza di alcune importanti pericopi degli *Atti degli apostoli*; b) identificare gli stilemi propri del genere letterario del libro; c) accostarsi ai principali strumenti per la ricerca antichistica: lessici, dizionari, enciclopedie, mappe, riviste, sitografia; d) affinare la capacità di considerare le diverse fonti antiche secondo le tecniche e l'epistemologia propria delle differenti discipline che le studiano; e) introdurre al metodo storico-critico e all'approccio narratologico, come vie per rispondere ad alcune delle domande esegetiche emergenti dal testo o suggerite in letteratura; f) sperimentarsi nell'elaborare e nel presentare puntuali argomentazioni esegetiche.

Modalità di svolgimento

L'intero seminario avrà una durata di dieci sessioni di 120 minuti ciascuna.

Per ogni seduta sarà richiesto un breve elaborato scritto (2-3 pagine) su un tema proposto dal docente, che dovrà essere inviato entro le ore 12 a.m. del giorno precedente alla seduta.

La prima parte della seduta sarà dedicata alla discussione dell'argomento oggetto dell'esercizio, mentre nella seconda parte si presenterà il tema successivo.

Coloro che seguono il seminario *con lavoro scritto* presenteranno un elaborato di circa 20 pagine (con lo stile di un articolo scientifico) su uno specifico testo o tema da scegliere entro una lista che sarà consegnata e con l'approvazione del docente.

Gli elaborati potranno essere redatti in francese, inglese, italiano, latino, spagnolo e tedesco.

Valutazione

Per la valutazione complessiva si terrà conto dei diversi elaborati scritti, della partecipazione durante le sedute e dell'eventuale elaborato finale.

Bibliografia preliminare

ALETTI, J.-N., *Quand Luc raconte*. Le récit comme théologie (Paris 1998) [*Il racconto come teologia*. Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli apostoli (tr. di R. Fabbri, C. Valentino) (Collana Biblica; Bologna 2009)].

AUNE, D.E., *The New Testament in Its Literary Environment* (Library of Early Christianity; Philadelphia, PA 1987).

BOFFO, L., *Iscrizioni greche e latine per lo studio della Bibbia* (Biblioteca di storia e storiografia dei tempi biblici 9; Brescia 1994).

CADBURY, H.J., *The Making of Luke-Acts* (London 1927).

CLOUSTON, E., *How Ancient Narratives Persuade*. Acts in Its Literary Context (Lanham, MD – Boulder, CO – New York, NY – London 2020).

CORSTEN, T. – ÖHLER, M. – VERHEYDEN, J. (edd.), *Epigraphik und Neues Testament* (WUNT 365; Tübingen 2016).

CRACCO RUGGINI, L. (ed.), *Storia antica*. Come leggere le fonti (Strumenti – Storia; Bologna 2006).

EGGER, W. – WICK, P., *Methodenlehre zum Neuen Testament*. Biblische Texte selbständig auslegen (Grundlagen Theologie; Freiburg im Breisgau – Basel – Wien 2013) [= *Metodologia del*

- Nuovo Testamento*. Introduzione allo studio scientifico dei testi biblici (tr. di R. Fabbri) (Studi biblici 70; Bologna 2015)].
- FITZMYER, J.A., *The Interpretation of Scripture*. In Defense of the Historical-Critical Method (New York, NY – Mahwah, NJ 2008).
- FOAKES JACKSON – F.J., LAKE, L. (edd.), *The Beginnings of Christianity*. Part I. The Acts of the Apostles, Voll. I-V (London, 1920-1933) (repr. Grand Rapids, MI 1979).
- GILL, D.W.J. – GEMPF, C. (edd.), *The Book of Acts in Its First Century Setting*, Voll. 1-5 (Grand Rapids, MI – Carlisle 1993-1996).
- GIUDICE, A. – RINALDI, G. (edd.), *Fonti documentarie per la storia del cristianesimo antico* (Studi superiori; Roma 2014).
- HEMER, C.J., *The Book of Acts in the Setting of Hellenistic History* (ed. C.H. Gempf) (WUNT 49; Tübingen 2019).
- HUEBNER, S.R., *Papyri and the Social World of the New Testament* (Cambridge 2019).
- JEFFERS, J.S., *The Greco-Roman World of the New Testament Era. Exploring the Background of Early Christianity* (Downers Grove, IL 1999) [= *Il mondo greco-romano all'epoca del Nuovo Testamento* (tr. di P. Bragagni, M.C. Balocco, G. Gemignani) (Cinisello Balsamo [Mi] 2004)].
- KREITZER, L.J., *Striking New Images. Roman Imperial Coinage and the New Testament World* (JSNT.S 134; Sheffield 1996).
- MARGUERAT, D., *Luc, l'historien de Dieu. Histoire et théologie dans les Actes des apôtres* (Genève 2018) [= *Lo storico di Dio. Luca e gli Atti degli apostoli* (tr. di A. Reginato) (Strumenti – Biblica 78; Torino 2019)].
- MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., *Pour lire les récits bibliques. La Bible se raconte. Initiation à l'analyse narrative* (Paris 2009) [= *How to Read Bible Stories. An Introduction to Narrative Criticism* (tr. di J. Bowden) (London 1999); *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa* (tr. di M. Zappella) (Roma 2011)].
- NEYREY, J.H. (ed.), *The Social World of Luke-Acts. Models for Interpretation* (Peabody, MA 1991).
- PENNER, T.C. – VANDER STICHELE, C. (edd.), *Contextualizing Acts. Lukan Narrative and Greco-Roman Discourse* (SBLSymS 20; Atlanta, GA 2003).
- POMA, G., *La storia antica. Metodi e fonti per lo studio* (Manuali; Bologna 2016).

- STROUP, C. (ed.), *The Christians Who Became Jews. Acts of the Apostles and Ethnicity in the Roman City* (Synkrisis; New Haven, CT – London 2020).
- TALBERT, C.H., *Reading Acts. A Literary and Theological Commentary on The Acts of the Apostles* (New York, NY 1997).
- TANNEHILL, R.C., *The Narrative Unity of Luke-Acts. A Literary Interpretation, II. The Acts of the Apostles* (Minneapolis, MN 1990).
- THEOPHILOS, M.P., *Numismatics and Greek Lexicography* (London – New York, NY 2020).
- VERHEYDEN, J. – KLOPPENBORG, J.S. (edd.), *Luke on Jesus, Paul and Christianity: What Did He Really Know?* (BiToSt 29; Leuven, Paris, Bristol, CT 2017).
- ZAPPELLA, L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti 65; Torino 2014).

Durante il seminario si indicheranno ulteriori e più specifici ragguagli bibliografici e si richiederanno letture di contributi forniti dal docente.

DUBOVSKÝ Peter, S.J. [F.B.]

RV1136 Storia dell'antico Israele (XIII-V sec. a.C.)

ECTS: 3

*Storia AT – Semestre: I – Lingua: italiano
[in collaborazione con il prof. A. Gianto]*

Descrizione

Durante il corso sarà presentata la storia politica, culturale e religiosa del Levante cominciando dalla nascita di Israele nel XIII s. av. Cr. Il corso si concluderà con il periodo Persiano. Gli eventi principali di ogni periodo storico fungeranno da scheletro per il corso. Questa parte del corso sarà tenuta da P. Dubovský. Dopo ogni tappa storica ci saranno delle lezioni speciali tenute da A. Gianto e altri eruditi. A. Gianto introdurrà le fonti epigrafiche che illustrano la storia della Siria-Palestina nel Tardo Bronzo, i rapporti fra Israele e i suoi vicini, la vita quotidiana, la situazione durante l'espansione degli Assiri e Babilonesi, e le comunità giudaiche durante il periodo achemenide.

Obiettivi

Il corso si prefigge un duplice obiettivo: 1) introdurre lo studente agli eventi più importanti della storia dell'antico Israele tra il XIII e il VI. sec. av. Cristo e 2) a familiarizzarsi con alcuni testi biblici ed extra-biblici di questo periodo.

Modalità d'insegnamento

Il corso stesso consisterà in lezioni frontali accompagnate in gran parte con diapositive in *Powerpoint*, che saranno anche disponibili on-line. Le lezioni dovranno essere integrate con letture di approfondimento prese dal libro di M. Liverani (italiano) oppure M.B. Moore (inglese) e altri articoli indicati durante le lezioni.

Bibliografia

LIVERANI, Mario, *Oltre la Bibbia: Storia antica di Israele* (Laterza, Bari – Roma 2003) (traduzioni in inglese e spagnolo).

MOORE, Megan B. – KELLE, Brad E., *Biblical History and Israel's Past: The Changing Study of the Bible and History* (Eerdmans, Grand Rapids, MI – Cambridge, UK 2011).

Bibliografia raccomandata

GRABBE, Lester L., *Ancient Israel: What Do We Know and How Do We Know It?* (T&T Clark, London – New York 2007).

PODANY, Amanda, *The Ancient Near East: A Very Short Introduction* (Oxford University Press, Oxford 2013).

RAINEY, Anson F. – NOTLEY, Steven R., *The Sacred Bridge: Carta's Atlas of the Biblical World* (Carta, Jerusalem 2014).

Esame

L'esame sarà scritto per tutti e durerà due ore. Comprenderà due parti: a) domande sugli eventi storici principali trattati nel corso e nei libri di LIVERANI (Dubovský) e domande riguardanti delle presentazioni di altri studiosi; b) domande sulla cultura ed iscrizioni del Levante (Gianto).

TV1118 «Hearing the Bible in three different keys»: an exegetical, rabbinic and patristic account of central biblical texts

ECTS: 5 Teologia AT – Semestre: I – Lingua: inglese – **SP1(EV)-SP3**

Descrizione

This course will examine three foundational figures of the Old Testament/Hebrew Bible, namely, Abraham, David, and Solomon. In particular, we will concentrate on Abraham and Isaac story in Genesis 22, the story of David and Bath-Sheba in 2 Samuel 11–12; and Solomon's dream in 1 Kings 3. These passages will be examined from three different viewpoints. First, P. Dubovský will study the passages using modern exegetical tools, then D. Meyer will present how the Jewish tradition interpreted these key figures of the Hebrew Bible, and P. Renczes will examine the patristic interpretations of these biblical passages.

Obiettivi

This course aims at a dialogue between three different, and often contradictory, approaches to the Bible. The goal of the course is to make a student familiar with the interpretative techniques of the modern and ancient exegesis.

Modalità d'insegnamento

The seminar will be taught in blocs. The first block will be dedicated to the introductions to three exegetical traditions. Each of the professors will introduce the techniques of interpretation to be used.

Esame

The examination will consist of a written exam structured around three questions. Each question will focus on each of the three areas presented and developed during the course of the semester. Each of the three professors will correct and grade their respective part of the examination. The final grade will be obtained by averaging the grades of the three parts of the paper.

Bibliography

Modern exegesis

RICHELLE, Matthieu, *Interpreting Israel's Scriptures: A Practical Guide to the Exegesis of the Hebrew Bible / Old Testament* (Hendrickson Academic, Peabody, MA 2022).

WESTERMANN, Claus, *Genesis 12-36: A Commentary* (Augsburg Publishing House, Minneapolis 1981).

MORRISON, Craig E. *2 Samuel* (Liturgical Press, Collegeville, Minn. 2013).

MULDER, Martin J., *1 Kings. Historical Commentary on the Old Testament*. Vol. 1 (Peeters, Leuven 1998).

Jewish interpretation

BANON, David, *La Lettura infinita. Il Midrash et le vie dell'interpretazione nella tradizione Ebraica* (trad. Guisepppe Regalzi) (Jaca Books, Milano 2007).

BOVARIN, Daniel, *Intertextuality and the Reading of Midrash* (Indiana University Press, Bloomington & Indianapolis 1990).

HARTMAN, Geoffrey H. – BUDICK, Sanford (edd.), *Midrash and Literature* (Yale University Press, New Haven – London 1986).

Patristic interpretation

KANNENGIESSER, Charles, *Handbook of Patristic Exegesis: The Bible in Ancient Christianity*, I-II (Brill, Leiden – Boston 2004).

SIMONETTI, Manlio, *Biblical Interpretation in the Early Church: an Historical Introduction to Patristic Exegesis* (T & T Clark, Edinburgh 1994).

YOUNG, Frances, *Biblical Exegesis and the Formation of Christian Culture* (University Press, Cambridge 1997).

EV3246 La Bibbia e l'impero Neo-Assiro

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – SP1(EV)-SP2

Descrizione

Il corso sarà suddiviso in due parti. Nella prima parte cercheremo a ricostruire gli eventi principali della storia del 8. e 7. s. av. e vedremo come fu organizzato l'Impero Neo-assiro, la sua economia, le truppe armate, i servizi segreti, etc. La seconda parte del corso sarà dedicata ai testi biblici, in particolare, studieremo testi scelti dei Libri dei Re, Isaia, Naum, Osea ed Amos. Analizzando i testi biblici studieremo la risposta letteraria e teologica alle sfide che posero l'impero Neo-Assiro.

Obiettivi

L'obiettivo di questo corso è l'esegesi di testi scelti correlati con il periodo Neo-Assiro. Questi capitoli ci serviranno per entrare nel mondo dei testi biblici che contengono una quantità di dati storici e semi-storici. Alla fine di questo corso uno dovrebbe acquisire gli strumenti necessari per interpretare gran parte dei libri storici, in particolare il primo e secondo libro dei re, e poi anche capire lo sfondo storico e culturale di alcuni profeti come Isaia, Naum, Amos ed Osea.

Modalità d'insegnamento

Il corso consisterà in lezioni frontali presentate per mezzo del *Powerpoint*. Le lezioni dovranno essere integrate con letture di approfondimento (circa 250 pagine di testo da vari libri e articoli). Si suppone la conoscenza passiva dell'inglese.

Bibliografia

- COGAN, Mordechai – H. TADMOR. *II Kings: A New Translation* (Doubleday, Garden City, N.Y. 1988).
- DUBOVSKÝ, Peter. *Hezekiah and the Assyrian Spies* (PIB, Roma 2006).
- KALIMI, Isaac – Seth RICHARDSON. *Sennacherib at the Gates of Jerusalem: Story, History and Historiography* (Brill, Leiden – Boston 2014).
- LIVERANI, Mario. *Assyria: The Imperial Mission* (Eisenbrauns, Winona Lake, Indiana 2017).
- ASTER, Shawn Zelig – Avraham FAUST. *The Southern Levant under Assyrian Domination* (Eisenbrauns, University Park, PA 2018).

Esame

Durante le lezioni ci saranno i bevi quiz sul testo ebraico dei capitoli scelti. L'esame finale sarà scritto, durerà due ore e avrà due parti: a) domande sulla materia presentata durante le lezioni; b) domande sulla lettura di approfondimento. Sarà possibile sostituire l'esame con tre elaborati scritti di 5 pagine.

SV1133 Il metodo storico-critico

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EV)*

Descrizione

Il seminario affronterà diversi tipi di difficoltà del testo biblico: varianti testuali, tradizioni parallele, doppioni, testi compositi, inserzioni redazionali. Si mostrerà quali sono gli strumenti a disposizione dell'esegeta per risolvere ciascun tipo di problema: determinazione delle fonti o redazioni, datazione relativa e assoluta dei testi, ecc., a partire dall'analisi dello stile, del vocabolario e della coerenza del testo. Si discuterà soprattutto dei criteri da usare in questo tipo di analisi per giungere a risultati sicuri e convincenti. Gran parte del seminario sarà dedicata al paragone fra testo masoretico, testo della Settanta (LXX), etc.

Obiettivi

Lo studente dovrebbe familiarizzarsi con vari aspetti del metodo storico-critico, conoscere i suoi pregi e i suoi limiti.

Modalità di attuazione

Sono previste 8-10 sessioni di 120 minuti. Dopo una breve introduzione fatta dal professore, ogni seduta sarà dedicata ad un testo biblico. Ai partecipanti sarà richiesto di fare una breve ricerca (circa 2 pagine) consegnata via e-mail 24 ore prima della seduta. Un elaborato finale di circa 20 pagine sarà richiesto solo a coloro che seguono il seminario "con lavoro scritto".

Valutazione

Il voto finale prenderà in considerazione la partecipazione (30%) e la ricerca dello studente consegnata nella forma scritta (60%).

Bibliografia

- ALETTI, Jean-Noël – Maurice GILBERT – Jean Louis SKA – Sylvie DE VULPILLIERES, *Vocabulaire raisonné de l'exégèse biblique. Les mots, les approches, les auteurs* (Le Cerf, Paris 2005) = *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori* (Queriniana, Brescia 2006) = *Vocabulario razonado de la exégesis bíblica. Los términos, los aproximaciones, los autores* (Editorial Verbo Divino, Estella [Navarra] 2007) = *Vocabolário ponderado de exegese bíblica*. Trad. Cássio Murillo Dias da Silva (Edições Loyola, São Paulo 2011).
- DIAS DA SILVA, Cássio Murilo, *Metodologia de exegese bíblica* (Bíblia e História; Paulinas, São Paulo 2000, 2003).
- FISHBANE, Michael, *Biblical Interpretation in Ancient Israel* (Clarendon, Oxford 1986).
- FITZMYER, Joseph A., *The Interpretation of Scripture: In Defense of the Historical-critical Method* (Paulist Press, New York – Mahwah, NJ 2008).
- GERTZ, Jan Christian – Konrad SCHMID – Markus WITTE (edd.), *Grundinformation Altes Testament* (UTB 2745; Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2006) = *History of the Old Testament* (T&T Clark, London 2012).
- HARRISVILLE, Roy A., *Pandora's Box Opened: An Examination and Defense of Historical-Critical Method and Its Master Practitioners* (Eerdmans, Grand Rapids, MI 2014).
- MÜLLER, Reinhard – Juha PAKKALA – Bas TER HAAR ROMENY (edd.), *Evidence of Editing: Growth and Change of Texts in the Hebrew Bible* (Resources for Biblical Study 75; Society of Biblical Literature, Atlanta, GA 2014).
- MÜLLER, Reinhard – Juha PAKKALA (edd.), *Insights into Editing in the Hebrew Bible and the Ancient Near East: What Does Documented Evidence Tell Us about the Transmission of Authoritative Texts?* (Contributions to Biblical Exegesis and Theology 84; Peeters, Leuven – Paris – Walpole, MA 2017).
- PERSON, Raymond F. – Robert REZETKO (edd.), *Empirical Models Challenging Biblical Criticism* (Ancient Israel and Its Literature 25; SBL Press, Atlanta, GA 2016).
- SIMIAN-YOFRE, Horacio (ed.), *Metodologia dell'Antico Testamento* (Studi biblici 25; Edizioni Dehoniane, Bologna 1994, 1997) = *Metodologia do Antigo Testamento* (Bíblica Loyola 28; Edições Loyola, São Paulo 2000)].

ESLER Philip F. [F.B. – invit.]

EN2260 Matthew and the Creation of Christ-Movement Identity

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese – SP1(EN)-TN-SP3

Description

This course will expose students to fresh ways of reading Matthew's Gospel when issues of group identity, explored with the aid of relevant social-scientific ideas, are foregrounded. Particular attention will be paid to how Matthew is seeking to maintain and develop a new type of group identity for Christ-followers vis-à-vis Judean ethnic identity. The approach of the 'Matthew within Judaism' scholars will be used as a comparator to illustrate the distinctiveness of this approach. Where relevant, ancient Judean legal papyri will be considered to provide a rich contextualisation of particular aspects of the socio-religious context of first century CE Judeans. The initial session will chart recent approaches to group identity in New Testament studies. Thereafter, the course will proceed by the close examination of selected passages from Matthew's Gospel (in the Greek text) that respond to examination from these perspectives. These will include (indicatively): the genealogy and infancy narrative; Joseph's marriage dilemma; the Beatitudes; righteousness and the Mosaic law; Jesus' encounters with non-Judeans and their portrayal in the narrative; the storm at sea and discipleship; selected Matthean parables; the End-time and the last judgement. Throughout the course consideration will be given to the manner in which such an investigation of Matthew allows links to be made with contemporary issues.

Objectives

- (1) To become proficient in deploying social-scientific ideas on identity in the historical-critical interpretation of a major New Testament text.
- (2) To identify and address significant exegetical issues in Matthew's Gospel that respond to such an approach.
- (3) To gain an appreciation of ways in which Judean legal papyri can assist in contextualising the meaning of Matthew's Gospel.
- (4) To explore how the approach adopted in the course facilitates the application of Matthean perspectives on Christ-movement identity to contemporary issues.

Method

The method will be a dialogical one, involving inputs from the course leader and then class and group discussion of the texts and

issues arising in each session. Some pre-reading of a Matthean passage and secondary literature will be required for each session. Students are expected to devote 125 hours to the course, which includes preparation for the sessions, attendance at the sessions and completion of the research paper and exam. The research paper may be written in Italian, English, French, Spanish or German.

Evaluation

The evaluation will take the form of (a) a research paper (15 pages) on a topic agreed between the course leader and the student, worth 60% of the mark, (b) a ninety minute exam requiring exegetical commentary on the Greek text of two Matthean passages (chosen from a selection of those studied in class), worth 30% of the marks; and (c) class participation, worth 10% of the marks.

Bibliography

A. General Works and Commentaries on Matthew

- BASSER, H. – COHEN, M. B., *The Gospel of Matthew and Judaic Traditions* (Brill, Leiden 2015).
- DAVIES, W. D. – ALLISON, D., *Matthew*, Three volumes (ICC; T & T Clark, Edinburgh 1988).
- DULING, D. D. *A Marginal Scribe: Studies in the Gospel of Matthew in a Social-Scientific Perspective* (Cascade Books, Eugene, OR 2012).
- FOSTER, P., *Community, Law and Mission in Matthew's Gospel* (WUNT; Mohr Siebeck, Tübingen 2004).
- GURTNER, D. – RUNESSON, A. (edd.) *Matthew Within Judaism* (SBL, Atlanta, GA 2020).
- HARRINGTON, D. J., *The Gospel of Matthew* (Sacra Pagina; Liturgical Press, Collegeville, MN 1991).
- KAMPEN, J., *Matthew Within Sectarian Judaism* (Yale University Press, Yale 2019).
- KONRADT, M., *Israel, Church, and Gentiles in the Gospel of Matthew* (Baylor University Press, Waco, TX 2014).
- LUZ, U., *Matthew*. Three volumes (Hermeneia; Augsburg, Minneapolis 1989, 2001, 2005).
- MEIER, J. P., *The Vision of Matthew: Christ, Church, and Morality in the First Gospel* (Wipf & Stock, Eugene, OR 2004 [reprint of 1980 original]).
- NEYREY, J. H., *Honor and Shame in the Gospel of Matthew* (Westminster John Knox, Louisville, KY 1998).

- NOLLAND, J., *The Gospel of Matthew* (NIGTC; Eerdmans, Grand Rapids, MI 2005).
- RUNESSON, A., *Divine Wrath and Salvation in Matthew: The Narrative World of the First Gospel* (Fortress Press, Minneapolis 2016).
- SALDARINI, A. J., *Matthew's Christian-Jewish Community* (University of Chicago Press, Chicago 1994).
- SIM, D. C., *The Gospel of Matthew and Christian Judaism: The History and Social Setting of the Matthean Community* (Studies of the New Testament and Its World; T & T Clark, Edinburgh 1998).
- STANTON, G. N., *A Gospel for a New People: Studies in Matthew* (T & T Clark, Edinburgh 1992).
- TURNER, D. L., *Israel's Last Prophet: Jesus and the Jewish Leaders in Matthew 23* (Minneapolis, Fortress Press, 2015).

Recommended General Works

- BARTH, F., «Introduction», in F. BARTH (ed.), *Ethnic Groups and Boundaries: The Social Organization of Culture Difference* (George Allen and Unwin, London 1969), 9-38.
- BARTON, C. – BOYARIN, D., *Imagine No Religion: How Modern Abstractions Hide Ancient Realities* (Fordham University Press, New York 2016).
- HUTCHINSON, J. – SMITH, A., «Introduction», in J. HUTCHINSON – A. SMITH (edd.), *Ethnicity* (University Press, Oxford 1996) 3-14.
- MASON, S. – ESLER, P. F., «Judaean and Christ-Movement Identities: Grounds for a Distinction», *New Testament Studies* 63 (2017) 493-515.
- NONGBRI, B., *Before Religion: A History of A Modern Concept* (Yale University Press, Yale 2013).
- ZETTERHOLM, M., *The Formation of Christianity in Antioch: A Social-Scientific Approach to the Separation Between Judaism and Christianity* (Routledge, London – New York 2003).

B. Recommended Focused Studies

- ESLER, P. F., «The Righteousness of Joseph: Interpreting Matt. 1.18-25 in Light of Judean Legal Papyri», *New Testament Studies* 68 (2022) 326-343.
- ID., «Giving the Kingdom to an *Ethnos* that Will Bear Its Fruit: Ethnic and Christ-Movement Identities in Matthew», in D.M. GURTNER – G. MACASKILL – J.T. PENNINGTON (edd.), *In the Fulness of Time: Essays on Christology, Creation, and Escha-*

tology in Honor of Richard Bauckham (Eerdmans, Grand Rapids, MI 2016) 177-196.

- ID., «Intergroup Conflict and Matthew 23: Towards Responsible Historical Interpretation of a Challenging Text», *Biblical Theology Bulletin* 45 (2015) 38-59
- ID., «Reading Matthew by the Dead Sea: Matthew 8:5-13 in Light of P. Yadin 11», *HTS Theological Studies* (2014).
- ID., «Group Norms and Prototypes in Matt 5:3-12: A Social Identity Interpretation of the Matthean Beatitudes», in J.B. TUCKER – A. BAKER COLEMAN (edd.), *T & T Clark Handbook to Social Identity in the New Testament* (Bloomsbury/T & T Clark, London 2014) 147-172.
- ID., «Judean Ethnic Identity and the Matthean Jesus», in P. VON GEMÜNDEN – D.G. HORRELL – M. KÜCHLER (edd.), *Jesus—Gestalt und Gestaltungen: Rezeptionen des Galiläers in Wissenschaft, Kirche und Gesellschaft* (FS G. Theissen) (NTOA; Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2013) 193-210.

FASSBERG Steven [F.B. – invit.]

JERHAB Biblical Hebrew, A-B

ECTS: 10

*4 ore sett. – Semestre: I – Lingua: inglese
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme*

Description

This course focuses on the intensive reading of biblical prose texts as well as some poetic passages. Students will practice reading Hebrew and augment their vocabulary through the concentration of root identification and their realization in the nominal and verbal systems. Moreover, students will learn advanced and salient features of phonology, morphology, morphosyntax, and syntax in the light of the development of Biblical Hebrew. Special attention will be paid to the subtleties of the Hebrew nominal and verbal systems and to clause structure.

Objectives

- Increasing mastery of Hebrew grammar (phonology, morphology, morphosyntax, and syntax)
- Expanding vocabulary and understanding the role of the root in nominal and verbal formation
- Understanding important developments in the historical grammar of Hebrew
- Acquiring advanced skills in reading and translation

Method

- Interactive reading, analysis, and discussion of texts
- Lectures on grammatical topics
- Preparation at home of additional biblical texts

Assigned texts: Exod 20 and Deut 5; Gen 1; Exod 32–33; Deut 1–10; 1 Kgs 1–10; Jonah 1–4; Psalms 1, 29, and 125

Bibliography

Biblia Hebraica Stuttgartensia

BROWN, F. – DRIVER, S. R. – BRIGGS, C. A., *Hebrew and English Lexicon of the Old Testament* (= BDB) (Clarendon Press, Oxford 1907).

CLINES, D. J. A. *et al.*, *The Dictionary of Classical Hebrew* (= DCH) (Sheffield 1993-2016).

- GESENIUS, W. – KAUTZSCH, E. – COWLEY, A. E., *Hebrew Grammar* (= GKC) (Clarendon Press, Oxford 1910).
Encyclopedia of Hebrew Language and Linguistics (Brill, Leiden 2013).
- JOÜON, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, rev. ed. (Subsidia Biblica 27; PIB, Roma 2006).
- KOEHLER, L. – BAUMGARTNER, W. – STAMM, J., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament* (= HALOT) (Brill, Leiden 2001)
- WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Eisenbrauns, Winona Lake 1990).

Evaluation

The final grade will be based on classroom participation and a final examination, which will include materials read in class as well as chapters prepared at home by the students.

FILANNINO Francesco [F.B. – invit.]

EN2166 Marco e l'inizio del Vangelo (Mc 1,1-15)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EN)

Descrizione

Come per ogni testo letterario, la sezione introduttiva riveste un'importanza decisiva per la comprensione dell'intera opera, sia perché deve suscitare nel lettore interesse e attese che lo motivino nella lettura, sia perché serve a introdurre i temi principali che saranno sviluppati di seguito. I racconti evangelici non sono un'eccezione in questo senso. Il corso intende focalizzare la sezione introduttiva del vangelo di Marco (Mc 1,1-15), che costituisce oggetto di diverse discussioni fra gli studiosi. L'esegesi di questi versetti consentirà di metterne in luce i principali contenuti, mostrando come essi preparino le tematiche principali della teologia di Marco.

Obiettivi

Il corso si propone tre obiettivi:

1. fornire una conoscenza più profonda del vangelo di Marco e della sua teologia;
2. favorire l'acquisizione di una metodologia per l'esegesi dei racconti evangelici;
3. sviluppare una capacità critica che aiuti a entrare in dialogo con gli altri autori.

Modalità d'insegnamento

Le lezioni saranno frontali e mireranno a favorire una partecipazione attiva degli studenti, con domande e successive discussioni. Durante le lezioni saranno date indicazioni bibliografiche per l'approfondimento di alcune tematiche rilevanti per i testi affrontati.

Bibliografia

a) Bibliografia obbligatoria

FILANNINO F., *The Theological Programme of Mark* (WUNT II/551; Tübingen 2021).

b) Commentari su Marco

FOCANT, C., *L'Évangile selon Marc* (Commentaire biblique 2: Nouveau Testament 2; Paris 2004)

FRANCE, R. T., *The Gospel of Mark. A Commentary on the Greek Text* (NIGTC; Grand Rapids, MI – Cambridge 2002).

- GNILKA, J., *Das Evangelium nach Markus. Vol. 1-2* (EKK 2; Zürich 1978-1979).
- GUELICH, R. A., *Mark 1–8:26* (WBC 34A; Dallas, TX 1989).
- LEGASSE, S., *L'Évangile de Marc. Vol. 1-2* (LD Commentaires 1-2; Paris 1997).
- MARCUS, J., *Mark 1–8: A New Translation with Introduction and Commentary* (AB 27; New Haven, CT – London 2000).
- MASCILONGO, P., *Il Vangelo di Marco. Commento esegetico e teologico* (Roma 2018).
- PESCH, R., *Das Markusevangelium. Vol. 1-2* (HTKNT 2; Freiburg – Basel – Wien 1977-1980).
- STEIN, R., *Mark* (BECNT; Grand Rapids, MI 2008).
- STRAUSS, M. L., *Mark* (Grand Rapids, MI 2014).
- YARBRO COLLINS, A., *Mark. A Commentary* (Minneapolis, MN 2007).
- c) Bibliografia di approfondimento*
- BORING, M. E., «Mark 1:1–15 and the Beginning of the Gospel», *Se-meia* 52 (1990) 43-81.
- BOURQUIN, Y., *Marc. Une théologie de la fragilité* (Genève 2005).
- FENEBERG, W., *Der Markusprolog. Studien zur Formbestimmung des Evangeliums* (SANT 36; München 1974).
- FOCANT, C., «Fonction intertextuelle et limites du prologue de Marc», in D. MARGUERAT (ed.), *La Bible en récits. L'exégèse biblique à l'heure du lecteur* (MoBi[G] 48; Genève 2003) 304-315.
- KECK, L., «The Introduction to Mark's Gospel», *NTS* 12 (1966) 352-370.
- KLAUCK, H.-J., *Vorspiel im Himmel? Erzähltechnik und Theologie im Markusprolog* (BThSt 32; Neukirchen-Vluyn 1997).
- MATERA, F. J., «The Prologue as the Interpretative Key to Mark's Gospel», *JSNT* 34 (1988) 3-20.
- ROSE, C., *Theologie als Erzählung im Markusevangelium. Eine narratologisch-rezeptionsästhetische Untersuchung zu Mk 1,1-15* (WUNT 2/236; Tübingen 2007).
- SANKEY, P. J., «Promise and Fulfilment: Reader-Response to Mark 1.1-15», *JSNT* 58 (1995) 3-18.
- TREVIJANO ETCHEVERRIA, R., *Comienzo del Evangelio: Estudio sobre el prologo de san Marcos* (PFTNE 26; Burgos 1971).
- VAN OYEN, G. (ed.), *Reading the Gospel of Mark in the Twenty-First Century. Method and Meaning* (BETL 301; Leuven 2019).

Valutazione

L'esame sarà scritto e sarà suddiviso in due parti: 1) traduzione, analisi e commento di un testo fra quelli studiati; 2) domande aperte su singole questioni affrontate durante il corso. L'esame potrà essere sostenuto nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo.

GIANTO Agustinus, S.J. [F.O.]

HC1102 Lingua e letteratura ebraica, corso C

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso tratta della sintassi e lo stile di ebraico biblico in base alla lettura di Giobbe 1–3; 38:1-21; Giona 1–2; Proverbi 1:1-7; 8:22-31; Qohelet 1–3; 5; Esodo 15; Numeri 23:7-10; 18b-24; Deuteronomio 32:8-20. In modo particolare si studierà come le forme verbali esprimono categorie di tempo, aspetto, modalità e evidenzialità. Saranno anche tenuti in conto alcuni temi biblici che risuonano nei testi sopra indicati: l'aldilà, Dio creatore dell'universo e Dio protettore del Suo popolo, l'Altissimo e gli dèi delle nazioni, la saggezza e l'assurdità della condizione umana. Ci sarà un *excursus* sui diversi tipi di parallelismo e metafora.

Obiettivo

Il corso si propone come obiettivo l'integrazione della conoscenza linguistica con l'interesse esegetico.

Metodologia

Agli studenti sarà chiesto di leggere a turno il testo assegnato ad alta voce, dando una traduzione senza l'uso degli appunti. Saranno poi approfondite le questioni sintattiche e stilistiche in rapporto al brano letto.

Bibliografia

Si richiede la lettura di articoli che saranno messi in disposizione ai partecipanti all'inizio del corso. Le opere seguenti sono per consultazione e ulteriori studi.

Per lo studio dell'ebraico biblico nei diversi periodi:

GARR, W. R. – FASSBERG, S. (edd.), *A Handbook of Biblical Hebrew*, 2 vol. (Eisenbrauns, Winona Lake 2016).

SÁENS-BADILLOS, A., *Storia della lingua ebraica* (Brescia, Paideia 2017), p. 11-130.

WALDMAN, N. H., *The Recent Study of Hebrew: A Survey of the Literature with Selected Bibliography* (Eisenbrauns, Winona Lake 1989) pp. 1-152.

Per lo studio della sintassi:

EWALD, H., *Syntax of the Hebrew Language of the Old Testament* (T&T Clark, Edinburgh 1881, repr. Gorgias Press 2005).

JOUÛN, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew* (Subsidia Biblica 27; PIB, Roma 2006).

WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Eisenbrauns, Winona Lake 1990).

Per lo studio della metafora:

ERVAS, F. – GOLA, F., *Che cos'è una metafora* (Carocci, Roma 2016).

TILFORD, N., *Sensing the World, Sensing Wisdom: The Cognitive Foundation of Biblical Metaphors* (SBL Press, Atlanta 2017).

Valutazione

Il voto del corso si baserà su (1) un lavoro scritto di circa 15.000 battute su un argomento preciso comunicato dal professore un mese prima della fine del corso e (2) un esame scritto sui testi biblici trattati nel corso.

HC2202 Hebrew language and literature, course C

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese

For the description, see **HC1102 Lingua e letteratura ebraica, corso C**, above.

OW1201 Introduction to Ugaritic

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese

Description

This course introduces the indigenous language of Ugarit, a city-state on the northern Syrian coast, that flourished in the second millennium BCE. As the oldest independently documented language in the Northwest Semitic group, Ugaritic has a special relevance for the study of the Semitic languages, especially Hebrew. Moreover, its rich religious literature provides an important context for the interpretation of the Hebrew Bible.

Aims

The course aims to develop practical skills in understanding Ugaritic texts.

Methodology

After a brief introduction the Ugaritic writing system, the grammar will be inductively presented through simple exercises and reading Ugaritic texts.

*Bibliography**Basic reading*

GIANTO, A., «Ugaritic», in H. GZELLA (ed.), *Languages from the World of the Bible* (de Gruyter, Berlin – New York 2011) 28-54.

GIANTO, A., «Ugaritology and Biblical Interpretation», in S.L. MCKENZIE (ed.), *The Oxford Encyclopedia of Biblical Interpretation* (University Press, Oxford 2013) vol. 2, 429-436.

Huehnergard, J., *An Introduction to Ugaritic* (Peabody: Hendrickson 2012). This textbook contains the basic grammar, practical exercises with keys, paradigms and twelve annotated texts of various genres, glossary. Included is an essay on the Ugaritic alphabetic script by John L. Ellison.

For further studies

BORDREUIL, P. – D. PARDEE, *A Manual of Ugaritic* (Eisenbrauns, Winona Lake 2009). This manual contains a brief outline of Ugaritic grammar followed fifty-five texts of various genres with copies, photos, transliteration, translation, copious notes, and glossary.

KTU / CAT = M. DIETRICH – O. LORETZ – J. SANMARTÍN, *Die keilalphabetischen Texte aus Ugarit, Ras Ibn Hani und anderen Orten / The Cuneiform Alphabetic Texts from Ugarit, Ras Ibn Hani and Other Places* (AOAT 360/1; Ugarit-Verlag, Münster 2013); this is the third, enlarged edition of *Die keilalphabetischen Texte aus Ugarit* (AOAT 24/1; Neukirchen – Vluyn 1976). Its numbering system has been widely accepted.

DEL OLMO LETE, G. – J. SANMARTÍN, *A Dictionary of the Ugaritic Language in the Alphabetic Tradition*, translated by W.G.E. Watson, 2 volumes, HdO I/67, 3rd edition (Brill, Leiden 2015).

PARKER, S.B. (ed.), *Ugaritic Narrative Poetry* (Scholars 1997). The texts are arranged in poetic lines with facing translation and brief explanatory notes by a team of scholars.

TROPPER, J., *Ugaritische Grammatik*, 2nd edition (Ugarit-Verlag, Münster 2012). This is the most complete reference grammar to date.

WATSON, W.G.E. – N. WYATT (edd.), *Handbook of Ugaritic Studies* (HdO I/39; Brill, Leiden 1999). This is a compendious overview of Ugarit's history, languages, literature, religion, and society.

Grading

The grade is based on special tasks assigned toward the end of the course.

N.B.: The course **OW1201 Introduction to Ugaritic** can be taken as Lingua Orientale A whose B part is **IV1221 Introduction to the Study of Language**.

IV1221 Introduction to the Study of Language

ECTS: 5 *Introduzione AT – Semestre: II – Lingua: inglese*

Description

This course introduces the systematic topics in the study of language in general:

- the human language
- communicative functions of language
- sounds in general (phonetics) and sounds in language (phonology)
- grammar (morphology, syntax, grammatical categories)
- meaning (semantics)
- language in use (pragmatics)
- mechanisms and causes of language change (historical-comparative linguistics)
- language and society (sociolinguistics and dialectology)
- language and mind (psycholinguistics and neurolinguistics)

Objective

Familiarity with the basic principles of linguistics as a scientific study of language.

Method

Each class starts with a discussion by the instructor on a systematic topic of language study followed with brief presentations by the participants on topics taken from the exercises provided in YULE, G., *The Study of Language*, 8th edition (University Press, Cambridge 2023). Each participant is expected to have a personal copy of the 8th edition of this textbook.

Evaluation

Grades are based on active participation in class and a final examination.

Bibliography

See titles listed under “Further Reading” given at the end of each chapter in YULE, G., *The Study of Language*, 8th edition (University Press, Cambridge 2023).

Also recommended: BUSSMANN, H., *Routledge Dictionary of Language and Linguistics* (Routledge, London – New York 1996).

GIUNTOLI Federico [F.B.]

EV2141 Mosè: il condottiero, il legislatore e l'intercessore di Israele

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EV)-TV

Descrizione

Il personaggio Mosè, assolutamente prismatico nella sua caratterizzazione, anche per la notevole quantità ed eterogeneità di tradizioni testuali confluite nella Scrittura a suo riguardo, è la figura che non solo, in assoluto, domina per importanza e per entità l'intero Pentateuco, ma che segna pesantemente, soprattutto per la Legge da lui ricevuta e promulgata, anche la successiva storia narrata di Israele. Le testimonianze circa le gesta e le imprese legate alla sua persona o a lei riconducibili coinvolgono ben quattro libri – Es, Lv, Nm, Dt –, arrivando così ad abbracciare una totalità di circa centotrentasette capitoli. Le imprese salienti della costituzione di Israele in quanto popolo – dalla schiavitù egiziana al raggiungimento dei confini della Terra promessa – avvengono durante la sua vita e l'esercizio della sua missione. Attraverso l'analisi della composizione di alcuni testi esemplari, desunti principalmente dai libri di Esodo e di Numeri, si vogliono studiare alcune importanti tappe della costruzione letteraria del suo poliedrico personaggio, in modo da tentare un iniziale e quanto mai accennato abbozzo del complesso e, spesso, contraddittorio quadro della sua "biografia".

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono fondamentalmente tre: *a)* familiarizzare con alcune delle numerose e importanti narrazioni offerte dal Pentateuco incentrate sulla figura di Mosè; *b)* prendere dimestichezza, da una parte, con una metodologia storico-critica che aiuti a rintracciare la storia della composizione e della redazione dei testi e, dall'altra, con i procedimenti sincronici dell'analisi narrativa che aiutino a evidenziare le caratteristiche e le peculiarità stilistiche delle narrazioni; *c)* entrare in dialogo con il dibattito esegetico contemporaneo, spesso conflittuale e divergente, in merito alla composizione del Pentateuco e, in particolare, all'origine e al ruolo della figura letteraria di Mosè.

Si richiede la lettura del testo ebraico di Es 2,1 – 4,31; 32,1 – 34,35; Nm 11,1 – 14,45; Dt 34,1-12.

Modalità

L'insegnamento avverrà mediante lezioni frontali. Saranno messi a disposizione anche sussidi didattici in funzione e in integrazione delle lezioni.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti: la sua durata sarà di due ore (120 minuti). Si articolerà secondo quattro parti: *a)* traduzione di un breve testo in ebraico non affrontato durante le lezioni desunto dai brani di lettura obbligatoria; *b)* varie domande puntuali su alcune questioni specifiche della materia trattata durante le lezioni; *c)* una domanda concisa sulla lettura richiesta; *d)* una domanda su di un aspetto di esegesi affrontato nel corso delle lezioni su cui saper dimostrare la propria capacità di argomentazione.

Si potranno utilizzare una Bibbia ebraica, una concordanza e un dizionario di lingue moderne per chi non scrive nella propria lingua materna.

Il testo di esame potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo, tedesco.

La data di esame sarà solo quella indicata dalla Segreteria.

Bibliografia di base

a) Letture richieste a tutti:

KNIERIM, R.P., «On the Task of Old Testament Theology», in E.E. CARPENTER (ed.), *A Biblical Itinerary. In Search of Method, Form and Content*. Essays in Honor of George W. Coats (JSOT.S 240; Academic Press, Sheffield 1997) 153-166.

RENDTORFF, R., «Some Reflections on the Canonical Moses: Moses and Abraham», in E.E. CARPENTER (ed.), *A Biblical Itinerary. In Search of Method, Form and Content*. Essays in Honor of George W. Coats (JSOT.S 240; Academic Press, Sheffield 1997) 11-19.

b) Introduzioni al Pentateuco

BLINKINSOPP, J., *The Pentateuch: An Introduction to the First Five Books of the Bible* (Doubleday, New York, NY, 1992) = *Il Pentateuco: Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (tr. di S. Venturini) (Biblioteca Biblica 21; Queriniana, Brescia, 1996) = *El Pentateuco. Introducción a los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di J.L. Sicre) (Editorial Verbo Divino, Estella [Navarra] 1999).

- CAMPBELL, A.F. – O'BRIEN, M.A., *Sources of the Pentateuch. Texts, Introductions, Annotations* (Fortress Press, Minneapolis, MN 1993).
- GALVAGNO, G. – GIUNTOLI, F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2; Elledici, Torino 2014).
- SKA, J.-L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Dehoniane, Roma, 1998 – Dehoniane, Bologna 2000; ²2022) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible* (tr. di F. Vermorel) (Le livre et le rouleau 5; Lessius, Bruxelles 2000) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Claves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di F. Gordón) (Editorial Verbo Divino, Estella [Navarra] 2001) = tr. coreana di J.Y.S. Pahk (St Pauls, Seoul [Korea] 2001) = *Introdução à leitura do Pentateuco. Chaves para a interpretação dos cinco primeiros livros da Bíblia* (tr. di A. Vannucchi) (Coleção Bíblica Loyola 37; Edições Loyola, São Paulo 2003) = *Introduction to Reading the Pentateuch* (tr. di P. Dominique) (Eisenbrauns, Winona Lake, IN 2006) = tr. cinese di L. Song (Catholic Truth Society, Hong Kong 2011).

c) *Commentari e monografie*

- AURELIUS, E., *Der Fürbitter Israels. Eine Studie zum Mose Bild im Alten Testament* (Coniectanea Biblica; Old Testament Series 27; Almqvist & Wiksell, Stockholm 1988).
- CHILDS, B.S., *Exodus: A Commentary* (OTL; SCM Press, London – Westminster, Philadelphia, PA 1974) = *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico* (tr. di A. Ferroni) (Collezione Teologica; Piemme, Casale Monferrato [AL] 1995) = *El libro del Éxodo. Comentario crítico y teológico* (tr. di E. Sanz Giménez-Rico) (Verbo Divino, Estella [Navarra] 2003).
- BLUM, E., *Studien zur Komposition des Pentateuch* (BZAW 189; W. de Gruyter, Berlin – New York, NY 1990).
- BUBER, M., *Moses* (G. Müller, Zürich, 1948) = *Moïse* (tr. di A. Kohn) (Sinaï – Collection des sources d'Israël; Presses universitaires de France, Paris, 1957) = *Mosè* (tr. P. Di Segni) (Marietti, Casale Monferrato [AL] 1983) = *Moses. The Revelation and the Covenant* (tr. di S. Lane) (Humanities Press, Atlantic Highlands, NJ 1988 = Humanity Books – Prometheus Books, New York, NY 1998).
- BUDD, Ph.J., *Numbers* (WBC 5; Word Books, Waco, TX 1984).

- COATS, G.W., *Moses: Heroic Man, Man of God* (JSOTS 57; Academic Press, Sheffield 1988).
- DAVIES, E.W., *Numbers* (NCB; Marshal-Pickering, London – Eerdmans, Grand Rapids, MI 1995).
- GIUNTOLI, F., «Revising the Pentateuch: The Emergence of a National Identity under Persian Hegemony», in P. DUBOVSKÝ – F. GIUNTOLI (edd.), *Stones, Tablets, and Scrolls. Periods of the Formation of the Bible* (Archaeology and Bible 3; Mohr Siebeck, Tübingen 2020) 353-378.
- ID., «Genesi», in M. CUCCA – F. GIUNTOLI – L. MONTI (edd.), *Bibbia*. Prefazione di Enzo Bianchi (I Millenni; Einaudi, Torino 2021) vol. I.
- GIUNTOLI, F. – SCHMID, K. (edd.), *The Post-Priestly Pentateuch. New Perspectives on Its Redactional Development and Theological Profiles* (Forschungen zum Alten Testament 101; Mohr Siebeck, Tübingen 2015).
- GRESSMANN, H., *Mose und seine Zeit. Ein Kommentar zu den Mose-Sagen* (FRLANT 18; Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 1913).
- HOUTMAN, C., *Exodus II (7:14 – 19:25); Exodus III (20,1 – 40,24)* (Commentaar op het Oude Testament; Kok Pharos, Kampen 1989; 1996) = *Exodus*. Volumes 2 & 3 (Historical Commentary on the Old Testament; Kok Pharos, Kampen 1996; 2000).
- OTTO, E. (Hrsg.), *Mose. Ägypten und das Alte Testament* (SBS 189; Katholisches Bibelwerk Verlag, Stuttgart 2000) = *Mosè. Egitto e Antico Testamento* (Studi biblici 152; Paideia, Brescia 2006).
- SCHMID, H., *Mose. Überlieferung und Geschichte* (BZAW 110; A. Töpelmann, Berlin 1968).
- ID., *Die Gestalt des Mose. Probleme alttestamentlicher Forschung unter Berücksichtigung der Pentateuchkrise* (Erträge der Forschung 237; Wissenschaftliche Buchgesellschaft, Darmstadt, 1986).
- SCHMID, K., *Erzväter und Exodus. Untersuchungen zur doppelten Begründung der Ursprünge Israels innerhalb der Geschichtsbücher des Alten Testaments* (WMANT 81; Neukirchener Verlag, Neukirchen-Vluyn 1999) = *Genesis and the Moses Story. Israel's Dual Origins in the Hebrew Bible* (Siphrut: Literature and Theology of the Hebrew Scriptures 3; Eisenbrauns, Winona Lake, IN 2010).
- SCHMIDT, W.H., *Exodus, Sinai und Mose* (Erträge der Forschung 191; Wissenschaftliche Buchgesellschaft, Darmstadt 1983; 21990).

- SMEND, R., *Das Mosebild von Heinrich Ewald bis Martin Noth* (Beiträge zur Geschichte der biblischen Exegese 3; Mohr Siebeck, Tübingen 1959).
- VAN SETERS, J., *The Life of Moses. The Yahwist as Historian in Exodus-Numbers* (Contributions to Biblical Exegesis and Theology 10; Westminster John Knox, Louisville, KY 1994 = Kok Pharos Publishing House, Kampen 1994).
- WELLHAUSEN, J., *Prolegomena zur Geschichte Israels* (Reimer, Berlin, 1866; ²1878; ³1886) = (de Gruyter Studienbuch; de Gruyter, Berlin – New York, NY 2001) = *Prolegomena to the History of Israel*. With a Reprint of the Article *Israel* from the *Encyclopaedia Britannica* (tr. di A. Menzies – J.S. Black) (Reprints and Translations Series; Scholars Press, Atlanta, GA 1994).

Una bibliografia più esaustiva e dettagliata sarà fornita durante il corso.

EV2238 Giuseppe e i suoi fratelli (Gn 37,2–50,26)

ECTS: 5

Semestre: II – *Lingua*: italiano – **SP1(EV)**

Descrizione

Prendendo spunto dal titolo del grande affresco letterario in quattro parti di Thomas Mann (*Joseph und seine Brüder* [1933-1943]) incentrato sulla famiglia del patriarca Giacobbe e, segnatamente, sul suo undicesimo figlio, il primo avuto dall'adorata Rachele (cf. Gn 30,22-24), il corso, nella sua prima parte, intende focalizzare sulla struttura letteraria dei capitoli dedicati dal libro della Genesi alla storia di Giuseppe e alle sue imprese in Egitto, oltreché sulle diversificate e spesso confliggenti interpretazioni che la storia dell'esegesi biblica ha fornito nel corso degli ultimi due secoli fino ai nostri giorni.

Attraverso i suoi materiali testuali viene tratteggiata la storia di un giusto che, in virtù del proprio ingegno e della propria onestà, è capace, in una terra straniera, di prosperare in successo e potere, riuscendo a diventare, alla fine, in una sorta di nemesi narrativa, colui grazie al quale tutta la famiglia di suo padre e, in essa, il venturo popolo di Israele, riusciranno a sopravvivere. Sembrerebbe, dunque, di poter legittimamente interpretare i materiali narrativi di questa storia come veicolanti una visione positiva della diaspora e, in genere, della situazione di esilio.

Nella seconda parte del corso sarà invece intrapreso lo studio esegetico di alcune pericopi scelte mediante l'impiego di una metodolo-

gia sia diacronica (storico-critica) che sincronica (analisi narrativa). A seconda del tempo a disposizione, focalizzeremo l'analisi esegetica su Gn 37,2-36 (la vendita di Giuseppe); 39,1-23 (Giuseppe nella casa di Pothiphar); 44,18-34 (la perorazione di Giuda); 46,1-47,31 (la terza visita dei fratelli di Giuseppe in Egitto); 48,1-22 (Giacobbe benedice i due figli di Giuseppe).

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono fondamentalmente tre: *a)* familiarizzare con le narrazioni dell'ultima sezione del libro della Genesi; *b)* prendere dimestichezza, da una parte, con una metodologia storico-critica che aiuti a rintracciare la storia della composizione e della redazione dei testi e, dall'altra, con i procedimenti sincronici dell'analisi narrativa che aiutino a evidenziare le caratteristiche e le peculiarità stilistiche delle narrazioni; *c)* entrare in dialogo con il dibattito esegetico contemporaneo, spesso conflittuale e divergente, in merito a detta sezione testuale e alla sua collocazione all'interno del progetto compositivo dell'intero Pentateuco (cf. spec. il libro dell'Esodo).

Si richiede la lettura del testo ebraico di Gn 37,2-50,26.

Modalità

L'insegnamento avverrà mediante lezioni frontali. Saranno messi a disposizione anche sussidi didattici in funzione e in integrazione delle lezioni.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti: la sua durata sarà di due ore (120 minuti). Si articolerà secondo quattro parti: *a)* traduzione di un breve testo non affrontato durante le lezioni preso all'interno della sezione di Gn 37,2-50,26; *b)* varie domande puntuali su alcune questioni specifiche della materia studiata durante le lezioni; *c)* una domanda concisa sulla lettura richiesta; *d)* una domanda su di un aspetto di esegesi trattato nel corso delle lezioni su cui saper dimostrare la propria capacità di argomentazione.

Si potranno utilizzare una Bibbia ebraica, una concordanza e un dizionario di lingue moderne per chi non scrive nella propria lingua materna.

Il testo di esame potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo, tedesco.

La data di esame sarà solo quella indicata dalla segreteria.

*Bibliografia di base**a) Letture richieste a tutti*

WESTERMANN, C., *Genesis*. III. Teilband: *Genesis 37–50* (BKAT I/3; Neukirchener Verlag, Neukirchen Vluyn 1982) 4-19 = *Genesis 37–50. A Commentary* (tr. di J.J. Scullion) (SPCK, London – Augsburg/Fortress Press, Minneapolis, MN 1986) 18-30.

WHYBRAY, R.N., «The Joseph Story and Pentateuchal Criticism», *VT* 18 (1968) 522-528.

b) Introduzioni al Pentateuco

BLINKINSOPP, J., *The Pentateuch. An Introduction to the First Five Books of the Bible* (Doubleday, New York, NY 1992) = *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (tr. di S. Venturini) (Biblioteca Biblica 21; Queriniana, Brescia 1996) = *El Pentateuco. Introducción a los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di J.L. Sicre) (Editorial Verbo Divino, Estella [Navarra] 1999).

CAMPBELL, A.F. – O'BRIEN, M.A., *Sources of the Pentateuch. Texts, Introductions, Annotations* (Fortress Press, Minneapolis, MN 1993).

GALVAGNO, G. – GIUNTOLI, F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2; Elledici, Torino 2014).

SKA, J.-L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Dehoniane, Roma, 1998 – Dehoniane, Bologna 2000; 2022) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible* (tr. di F. Vermorel) (Le livre et le rouleau 5; Lessius, Bruxelles 2000) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Claves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di F. Gordón) (Editorial Verbo Divino, Estella [Navarra] 2001) = tr. coreana di J.Y.S. Pakh (St Pauls, Seoul [Korea] 2001) = *Introdução à leitura do Pentateuco. Chaves para a interpretação dos cinco primeiros livros da Bíblia* (tr. di A. Vanucchi) (Coleção Bíblica Loyola 37; Edições Loyola, São Paulo 2003) = *Introduction to Reading the Pentateuch* (tr. di P. Dominique) (Eisenbrauns, Winona Lake, IN 2006) = tr. cinese di L. Song (Catholic Truth Society, Hong Kong 2011).

c) Commentari, monografie e articoli

COATS, G.W., *From Canaan to Egypt. Structural and Theological Context for the Joseph Story* (CBQ.MS 4; The Catholic Biblical Association of America, Washington, D.C., 1976).

- DIETRICH, W., *Die Josephserzählung als Novelle und Geschichtsschreibung. Zugleich ein Beitrag zur Pentateuchfrage* (BTZ 14; Neukirchener Verlag, Neukirchen-Vluyn 1989).
- DONNER, H., *Die literarische Gestalt der alttestamentlichen Josephsgeschichte* (Sitzungsberichte der Heidelberger Akademie der Wissenschaften. Philosophisch-historische Klasse 1976/2; Winter, Heidelberg 1976) 7-50 = *Aufsätze zum Alten Testament aus vier Jahrzehnten* (BZAW 224; W. de Gruyter, Berlin – New York, NY 1994) 76-120.
- ENDO, Y., *The Verbal System of Classical Hebrew in the Joseph Story. An Approach from Discourse Analysis* (SSN 32; van Gorcum, Assen 1996).
- FISCHER, G., «Die Josefsgeschichte als Modell für Versöhnung», in A. WÉNIN (ed.), *Studies in the Book of Genesis. Literature, Redaction and History* (BETL 155; Peeters, Leuven 2001) 244-271.
- GIUNTOLI, F., *L'officina della tradizione. Studio di alcuni interventi redazionali post-sacerdotali e del loro contesto nel ciclo di Giacobbe (Gn 25,19–50,26)* (AnBib 154; G&B Press, Roma 2003).
- ID., *Genesi 12–50. Introduzione, traduzione e commento* (Nuovissima Versione della Bibbia dai Testi Antichi 1.2; San Paolo, Cinesello Balsamo [MI] 2012).
- ID., «Revising the Pentateuch: The Emergence of a National Identity under Persian Hegemony», in P. DUBOVSKÝ – F. GIUNTOLI (edd.), *Stones, Tablets, and Scrolls. Periods of the Formation of the Bible* (Archaeology and Bible 3; Mohr Siebeck, Tübingen 2020) 353-378.
- ID., «Genesi», in M. CUCCA – F. GIUNTOLI – L. MONTI (edd.), *Bibbia*. Prefazione di Enzo Bianchi (I Millenni; Einaudi, Torino 2021) vol. I.
- GIUNTOLI, F. – SCHMID, K. (edd.), *The Post-Priestly Pentateuch. New Perspectives on Its Redactional Development and Theological Profiles* (Forschungen zum Alten Testament 101; Mohr Siebeck, Tübingen 2015).
- GOLKA, F.W., *Joseph – Biblische Gestalt und literarische Figur. Thomas Manns Beitrag zur Bibelexegese* (Calwer, Stuttgart 2002).
- HUMPHREYS, W.L., *Joseph and His Family. A Literary Study* (University of South Carolina Press, Columbia, SC 1988).
- KEBEKUS, N., *Die Joseferzählung. Literarkritische und redaktionsgeschichtliche Untersuchungen zu Genesis 37–50* (Internationale Hochschulschriften; Waxmann, Münster – New York, NY 1990).

- LONGACRE, R.E., *Joseph. A Story of Divine Providence. A Text Theoretical and Textlinguistic Analysis of Genesis 37 and 39–48* (Eisenbrauns, Winona Lake, IN 1989; 2003).
- LUX, R., *Iosef: Der Auserwählte unter seinen Brüdern* (Biblische Gestalten 1; Evangelische Verlagsanstalt, Leipzig 2001).
- PAAP, C., *Die Josephsgeschichte Genesis 37–50. Bestimmungen ihrer literarischen Gattung in der zweiten Hälfte des 20. Jahrhunderts* (EHS XXIII,534; Peter Lang, Frankfurt am Main 1995).
- REDFORD, B.D., *A Study of the Biblical Story of Joseph (Genesis 37–50)* (VT.S 20; Brill, Leiden 1970).
- RÖMER, Th.Chr., «La narration, une subversion. L’histoire de Joseph (Gn 37–50*) et les romans de la diaspora», in G.J. BROOKE – J.D. KAESTLI (edd.), *Narrativity in Biblical and Related Texts* (University Press, Leuven 2000) 17-30.
- RUPPERT, L., *Die Josephserzählung der Genesis. Ein Beitrag zur Theologie der Pentateuchquellen* (Kösel, München, 1965).
- SCHMID, K., «Die Josephsgeschichte im Pentateuch», in J.Chr. GERTZ – K. SCHMID – M. WITTE (edd.), *Abschied vom Jahwisten. Die Komposition des Hexateuch in der jüngsten Diskussion* (BZAW 315; W. de Gruyter, Berlin – New York, NY 2002).
- SCHMIDT, L., *Literarische Studien zur Josephsgeschichte* (BZAW 167; W. de Gruyter, Berlin – New York, NY 1986).
- SCHMITT, H.Chr., *Die nichtpriesterliche Josephsgeschichte. Ein Beitrag zur neusten Pentateuchkritik* (BZAW 154; W. de Gruyter, Berlin – New York, NY 1980).
- ID., «Die Hintergründe der ‚neuesten Pentateuchkritik‘ und der literarische Befund der Josefsgeschichte Gen 37–50», *ZAW* 97 (1985) 161-179.
- SEEBASS, H., *Geschichtliche Zeit und theonome Tradition in der Joseph-Erzählung* (Gütersloher Verlagshaus, Gütersloh 1978).
- ID., *Genesis. Band III: Josephsgeschichte (37,1–50,26)* (Neukirchener Verlag, Neukirchen-Vluyn 2000).
- UEHLINGER, Chr., «Genèse 37–50: le roman de Joseph», in Th.Chr. RÖMER – J.-D. MACCHI – Chr. NIHAN (edd.), *Introduction à l’Ancien Testament* (Le Monde de la Bible 49; Labor et Fides, Genève 2004) 157-172 = «Genesi 37–50», in Th.Chr. RÖMER – J.-D. MACCHI – Chr. NIHAN (edd.), *Guida di lettura dell’Antico Testamento* (tr. di R. Fabbri) (Dehoniane, Bologna 2007) 141-155 = «Genesis 37–50: ‘Der Josef-Roman’», in Th.Chr. RÖMER – J.-D. MACCHI – Chr. NIHAN (edd.), *Einleitung in das Alte Testament. Die Bücher der Hebräischen Bibel und die alttesta-*

mentlichen Schriften der katholischen, protestantischen und orthodoxen Kirchen (tr. di Chr. Henschel – J. Hillebrand – W. Hüllstrung) (Theologischer Verlag, Zürich 2013) 217-232.

VON RAD, G., «Die Josephsgeschichte und ältere Chokma», in *Copenhagen Congress Volume* (VT.S 1; Brill, Leiden 1953) 120-127 = *Gesammelte Studien zum Alten Testament* (Theologische Bücherei. Neudrucke und Berichte aus dem 20. Jahrhundert 8; Chr. Kaiser Verlag, München 1965) 272-280 = «The Joseph Narrative and Ancient Wisdom», in *The Problem of the Hexateuch and other Essays* (tr. di E.W. Trueman Dicken) (McGraw-Hill, New York, NY 1966) 292-300 = «La historia de José y la antigua hokma», in *Estudios sobre el Antiguo Testamento* (tr. di F.-C. Vevia Romero – C. del Valle Rodríguez) (Biblioteca de estudios bíblicos 3; Ediciones Sigueme, 1975; ²1982) 255-262.

Durante il corso saranno fornite, a seconda della materia trattata, altre e più specifiche indicazioni bibliografiche.

SV2115 Metodologie per lo studio esegetico del Pentateuco

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – lingua: italiano – SP1(EV)

Descrizione

Il *corpus* costituito dai primi cinque libri della Bibbia ebraica, oltre che per i suoi contenuti basilari e fondanti per l'esistenza di Israele, si colloca a un livello tutto particolare anche per la qualità e il numero delle teorie circa la sua composizione, che si sono avvicinate, in particolare, negli ultimi tre secoli della storia dell'esegesi biblica.

Proprio per questa peculiarità, il seminario si propone di introdurre i partecipanti all'osservazione e allo studio di vari testi scelti dall'intero Pentateuco secondo metodologie esegetiche diversificate e contrastanti in quanto a presupposti sia teorici che ideologici. L'«ipotesi dei frammenti» (*Fragmenten-Hypothese*), l'«ipotesi dei complementi» (*Ergänzungshypothese*), l'«ipotesi dei documenti» (*Urkunden-Hypothese*) e la sua evoluzione nella «critica letteraria» o «delle fonti» (*Literarkritik*), la «storia delle forme» (*Formgeschichte*), la «storia della redazione» (*Redaktionsgeschichte*) e, in parte, la «storia della tradizione» (*Traditionsgeschichte*) sono le principali metodologie diacroniche (storico-critiche) – anche messe, ove possibile, tra loro a confronto – che saranno applicate ai testi per tentare di comprenderne la genesi e lo sviluppo. Parimenti, pure i metodi sincronici, tra cui, in particolare, l'«analisi narra-

tiva», saranno adoperati al fine di accostare il testo canonico *qua talis* per cercare di coglierne l'attuale articolazione e organizzazione.

Obiettivi

Data la particolare natura degli argomenti trattati, l'obiettivo principale del seminario è di introdurre i partecipanti a una applicazione sui testi diretta ed esperienziale delle varie metodologie d'analisi richiamate, al fine, da una parte, di valutare la bontà e l'opportunità di alcuni metodi a scapito di altri, così come alcuni "vizi" che detti metodi recano in sé quando applicati pedissequamente o indistintamente, e, dall'altra, di aiutare a entrare maggiormente in un dialogo critico e valutativo con gli autori, sia contemporanei come anche del passato, in merito alle loro proposte ed esplicazioni esegetiche – e, quindi, ermeneutiche – dei testi.

Modalità

L'intero seminario avrà una durata di dieci sessioni di due ore ciascuna.

La partecipazione prevede, per ogni seduta, un piccolo esercizio scritto di 2-3 pagine sulla materia affrontata negli incontri precedenti.

A coloro che seguono il seminario *senza lavoro scritto* sarà ugualmente richiesto un breve contributo finale di 5-6 pagine. Coloro, al contrario, che seguono il seminario *con lavoro scritto*, dovranno elaborare un contributo finale di circa 20 pagine su di uno specifico testo non affrontato durante il seminario, tratto da una lista di pericopi che verrà consegnata, sul quale accordarsi con il professore. Lo stile e l'impostazione dovranno essere quelli tipici di un articolo scientifico.

Il testo degli elaborati potrà essere scritto in francese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo, tedesco.

Saranno messi a disposizione anche sussidi didattici in funzione e in integrazione delle sessioni.

Prerequisiti

Per la partecipazione al seminario è imprescindibile la conoscenza della lingua inglese, oltre che di quella italiana.

Valutazione

Ogni esercizio scritto richiesto sarà corretto, commentato e riconsegnato nel corso della seduta successiva. Al fine della valutazione finale si terrà conto sia della partecipazione attiva durante le varie sessioni, sia dei risultati complessivi dei singoli esercizi, sia della qualità dell'elaborato finale.

Bibliografia di base

- ADAM, G. – KAISER, O. – KÜMMEL, W.G. – MERK, O., *Einführung in die exegetischen Methoden* (Chr. Kaiser – Gütersloher Verlag, Gütersloh 2000).
- ALTER, R., *The Art of Biblical Narrative* (Schocken Books, New York, NY, 1981) = *L'arte della narrativa biblica* (tr. di E. Gatti) (Biblioteca biblica 4; Queriniana, Brescia 1990) = *L'art de la narration biblique* (tr. di P. Lebeau – J.-P. Sonnet) (Le livre et le rouleau 4; Lessius, Bruxelles – du Cerf, Paris 1999).
- BARTON, J., *Reading the Old Testament. Method in Biblical Study* (Darton, Longman & Todd, London 1984; ²1996).
- ID., *The Nature of Biblical Criticism* (Westminster John Knox Press, Louisville, KY – London 2007).
- BLENKINSOPP, J., *The Pentateuch. An Introduction to the First Five Books of the Bible* (Doubleday, New York, NY 1992) = *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia* (tr. di S. Venturini) (Biblioteca Biblica 21; Queriniana, Brescia 1996) = *El Pentateuco. Introducción a los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di J.L. Sicre) (Editorial Verbo Divino, Estella [Navarra] 1999).
- CAMPBELL, A.F. – O'BRIEN, M.A., *Sources of the Pentateuch. Texts, Introductions, Annotations* (Fortress Press, Minneapolis, MN 1993).
- DOZEMAN, Th. – SCHMID, K. – SCHWARTZ, B. (edd.), *The Pentateuch. International Perspectives on Current Research* (FAT 78; Mohr Siebeck, Tübingen 2011).
- FINSTERBUSCH, K. – TILLY, M. (Hrsg.), *Verstehen, was man liest. Zur Notwendigkeit historisch-kritischer Bibellektüre* (Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2010).
- FITZMYER, J.A., *The Interpretation of Scripture: In Defense of the Historical-critical Method* (Paulist Press, New York, NY – Mahwah, NJ 2008).
- FOCANT, C. – WENIN, A. (edd.), *Analyse narrative et Bible. Deuxième colloque international du RRENAB*, Louvain-la-Neuve, Avril 2004 (BETHL 191; Leuven University Press, Leuven 2005).
- FOKKELMAN, J.P., *Reading Biblical Narrative. An Introductory Guide* (Westminster John Knox Press, Louisville, KY – Deo Publishing, Leiden 1999) = *Comment lire le récit biblique. Une introduction pratique* (tr. dei Cisterciennes de l'abbaye Notre-Dame de Clairefontaine) (Le livre et le rouleau 13; Lessius, Bruxelles – du Cerf, Paris 2002).

- GALVAGNO, G. – GIUNTOLI, F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2; Elledici, Torino 2014).
- GIUNTOLI, F., «Genesi», «Esodo», «Levitico», «Numeri», «Deuteronomio», in M. CUCCA – F. GIUNTOLI – L. MONTI (edd.), *Bibbia*. Prefazione di Enzo Bianchi (I Millenni; Einaudi, Torino 2021) vol. I.
- GUILLEMETTE, P. – BRISBOIS, M., *Introduction aux méthodes historique-critiques* (Héritage et Projets 35; Fides, Montréal 1987) = *Introduzione ai metodi storico-critici* (tr. di C. Valentino) (Borla, Roma 1990).
- MARTIN, G.D., *Multiple Originals: New Approaches to Hebrew Bible Textual Criticism* (Society of Bible Literature, Atlanta, GA 2010).
- SIMIAN-YOFRE, H. (ed.), *Metodologia dell'Antico Testamento* (Studi Biblici 25; Dehoniane, Bologna 1994) = *Metodologia do Antigo Testamento* (tr. di J.R. Costa) (Bíblica Loyola 28; Edições Loyola, São Paulo 2000) = tr. coreana di J.Y.S. Pahk (Living with Scripture, Seoul [Korea] 2000).
- SKA, J.-L., «Our Fathers Have Told Us». *Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives* (Subsidia Biblica 13; Pontifical Biblical Institute Press, Rome 1990) = tr. cinese di L. Song (Catholic Truth Society, Hong Kong 1995) = «Nos pères nous ont raconté». *Introduction à l'analyse des récits de l'Ancien Testament* (tr. di G. Bilon e.a.) (Cahiers Évangile 155 [Numéro spécial]; du Cerf, Paris 2011) = «Nuestros Padres nos contaron». *Introducción al análisis de los relatos del Antiguo Testamento* (tr. di P. Borrado – M^a del Pilar Salas) (Cuadernos bíblicos 155; Editorial Verbo Divino, Estella [Navarra] 2012) = «I nostri padri ci hanno raccontato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (tr. di R. Fabbri) (Collana biblica; Dehoniane, Bologna 2012) = tr. giapponese di Ts. Sakuma – Y. Ishihara (United Church of Christ in Japan; Tokyo 2014).
- ID., *Introduzione alla lettura del Pentateuco: chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Dehoniane, Roma, 1998; ²1998 – Dehoniane, Bologna 2000) = *Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible* (tr. di F. Vermorel) (Le livre et le rouleau 5; Lessius, Bruxelles 2000) = *Introducción a la lectura del Pentateuco. Claves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia* (tr. di F. Gordón) (Editorial Verbo Divino, Estella [Navarra] 2001) = tr. coreana di J.Y.S. Pahk (St Pauls, Seoul [Korea] 2001) = *Introdução à leitura do Pentateuco. Chaves para a inter-*

pretação dos cinco primeiros livros da Bíblia (tr. di A. Vannucchi) (Coleção Bíblica Loyola 37; Edições Loyola, São Paulo 2003) = *Introduction to Reading the Pentateuch* (tr. di P. Dominique) (Eisenbrauns, Winona Lake, IN 2006) = tr. cinese di L. Song (Catholic Truth Society, Hong Kong 2011).

STECK, O.H., *Exegese des Alten Testaments. Leitfaden der Methodik. Ein Arbeitsbuch für Proseminare, Seminare und Vorlesungen* (Neukirchener Verlag, Neukirchen-Vluyn 1971; ¹²1989) = *Old Testament Exegesis: A Guide to the Methodology* (tr. di J.D. Nougalski) (SBL Resources for Biblical Study 39; Scholars Press, Atlanta, GA 1995; ²1998).

STERNBERG, M., *The Poetics of Biblical Narrative. Ideological Literature and the Drama of Reading* (Indiana Literary Biblical Series; Indiana University Press, Bloomington, IN 1985).

TATE, W.R., *Interpreting the Bible: A Handbook of Terms and Methods* (Hendrickson, Peabody, MA 2006).

UTZSCHNEIDER, H. – NITSCHKE, S.A., *Arbeitsbuch literaturwissenschaftliche Bibelauslegung. Eine Methodenlehre zur Exegese des Alten Testaments* (Chr. Kaiser – Gütersloher Verlag, Gütersloh 2001).

WALSH, J.T., *Old Testament Narrative. A Guide to Interpretation* (Westminster John Knox Press, Louisville, KY 2009).

Durante il seminario saranno fornite, a seconda della materia trattata, altre e più specifiche indicazioni bibliografiche.

GRANADOS ROJAS Juan Manuel, S.J. [F.B.]

EN5130 Lettera ai Romani (5–8)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EN)

Descrizione

Il corso si occuperà dell'analisi esegetica della seconda parte della cosiddetta "sezione antropologica" della lettera (capitoli 5–8); si esamineranno i componenti e le formule di transizione che aiutano a delimitarla. Si studieranno le ipotesi di interpretazione riguardanti il "peccato originale" in Rm 5,12; il battesimo in Rm 6,1-14, l'identità dell'ἐγὼ in Rm 7, così anche come la questione della vita nello spirito in Rom 8. Si studieranno con attenzione i legami interni (semantici e sintattici) di questa sezione con le altre sezioni della lettera. L'approccio metodologico sarà sincronico e terrà conto particolare dell'analisi retorica dell'argomentazione.

Obiettivi

Rendere lo studente capace di identificare le componenti principali dell'argomentazione paolina, di individuare le loro formule di transizione, e di ponderare le loro difficoltà. Fornire criteri esegetici e tematici per identificare le sotto-sezioni della lettera, specialmente i passaggi che vanno dal capitolo 6 al 7 e dal 7 al 8. Illustrare il processo metodologico che va dall'analisi della sintassi fino a quello della disposizione retorica. Aiutare lo studente a sviluppare criteri metodologici di valutazione critica delle diverse ipotesi di interpretazione.

Modalità delle lezioni

Lezioni frontali, con domande tecniche (lettura, traduzione e interpretazione) fatte durante le sedute. Gli studenti sono tenuti a preparare ogni lezione in anticipo.

Brani da leggere: Lettera ai Romani.

Bibliografia

(1) obbligatoria

ALETTI, J.-N., *La lettera ai Romani*. Chiavi di lettura (Nuove vie dell'esegesi; Roma 2011).

ALETTI, J.-N., «Rm 7.7-25 encore une fois: enjeux et propositions», *NTS* 48 (2002) 358-376.

- GIENIUSZ, A., «Debtors to the Spirit' in Romans 8.12? Reasons for the Silence», *NTS* 59 (2013) 61-72.
- GRANADOS, J.M., «Separados del pecado, pero vivos para la justicia. Estudio retórico de Rom 6,1-14», *Una vida consagrada a la palabra* (FS G. Baena) (ed. J.A. Noratto) (Bogotá 2012) 229-254.
- GRANADOS, J.M., *La teologia della riconciliazione nell'epistolario paolino* (SubBi 46; G&B Press, Roma 2015).

(2) *di approfondimento*

- EARNSHAW, J.D., «Reconsidering Paul's Marriage Analogy in Romans 7:1-4», *NTS* 40 (1994) 68-88.
- GIENIUSZ, A., «Rom 7,1-6: Lack of Imagination? Function of the Passage in the Argumentation of Rom 6,1-7,6», *Bib* 74 (1993) 389-400.
- JEWETT, R., *Romans: A Commentary* (Hermeneia, Minneapolis 2007).
- LAMBRECHT, J., *The Wretched "T" and its Liberation: Paul in Romans 7 and 8* (LThPM; Louvain 1992).
- MOO, J., «Romans 8.19-22 and Isaiah's Cosmic Covenant», *NTS* 54 (2008) 74-89.
- ROMANELLO, S., «Rom 7,7-25 and the Impotence of the Law. A Fresh Look at a Much-Debated Topic Using Literary- Rhetorical Analysis», *Bib* 84 (2003) 510-530.
- PASS III, W. N. W., «A Reexamination on Calvin's Approach to Romans 8:17», *BS* 170 (2013) 69-81.
- PENNA, R., *Lettera ai Romani: introduzione, versione, commento* (SOCr; Bologna 2004-2008).
- STOWERS, S.K., «Romans 7:7-25 as a Speech-in-Character prosōpoia», in T. ENGBERG-PEDERSEN (ed.), *Paul in His Hellenistic Context* (Studies of the New Testament and its World; Edinburgh 1994) 180-202.
- WESTERHOLM, S., *Romans: Text, Readers, and the History of Interpretation* (Grand Rapids, MI 2022).

Altra bibliografia sarà distribuita durante il corso.

Modalità della valutazione

L'esame sarà scritto per tutti (due ore) e avrà quattro punti: (1) una domanda generale su uno dei testi studiati che tenga conto anche della bibliografia proposta per il corso; (2) due domande esegetiche precise e brevi; (3) la traduzione di alcuni versetti e la giustificazione delle rispettive scelte ermeneutiche. Le lingue accettate per la

valutazione sono italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese.

EN5228 Lettera ai Colossesi 2–3. Egesi della parenesi.

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – SP1(EN)

Descrizione

Il corso si occuperà dell'analisi esegetica delle sezioni 2,6-23; 3,1-17 e 3,18–4,1 della lettera. Sarà data particolare attenzione alla struttura della parenesi paolina e alla sua articolazione con il resto del corpo epistolare. Si esamineranno gli indizi che nel capitolo 2 consentono di parlare di un'eresia e se ne valuterà la fondatezza dell'ipotesi. Si valuterà, infine, le diverse difficoltà di interpretazione che riguardano la composizione dei codici domestici (3,18–4,1), soprattutto il loro rapporto con Ef 5,21–6,9. L'approccio metodologico sarà sincronico e terrà conto dell'analisi retorica degli argomenti. Allo stesso modo, si studieranno, con attenzione, i legami sintattici, semantici e strutturali tra Colossesi ed Efesini.

Obiettivi

Rendere lo studente capace di identificare l'articolazione della parenesi paolina. Illustrare il processo metodologico che va dall'analisi della sintassi fino a quello della *dispositio* retorica. Offrire strumenti di analisi per comprendere la funzione argomentativa dei singoli testi e la loro progressione di insieme. Fornire criteri esegetici di discernimento per analizzare i testi paralleli tra Colossesi ed Efesini. Aiutare lo studente a sviluppare criteri metodologici che gli consentano di valutare criticamente diverse ipotesi di interpretazione.

Modalità delle lezioni

Lezioni frontali, con domande tecniche (lettura, traduzione e interpretazione) fatte durante le sedute. Gli studenti sono tenuti a preparare ogni lezione in anticipo.

Brani da leggere: Colossesi ed Efesini.

Bibliografia

(1) obbligatoria

ALETTI, J-N., *Lettera ai Colossesi*: introduzione, versione, commento (Bologna 2011).

- COPENHAVER, A., *Reconstructing the Historical Background of Paul's Rhetoric in the Letter to the Colossians* (LNTS 585; Bloomsbury T&T Clark, London 2018).
- DETTWILER, A., «La lettre aux Colossiens: une théologie de la mémoire», *NTS* 59 (2013) 109-128.
- GRANADOS, J.M., «Colossians between Texts and Contexts: *status quaestionis* of the Recent Research», *Theologica Xaveriana* 73 (2023) [<https://doi.org/10.11144/javeriana.tx73.ctcsqrr>].
- HARTMAN, L., «Code and Context: A Few Reflections on the Parenthesis of Col 3,6–4,1», in G.F. HAWTHORNE – O. BETZ (edd.), *Tradition and Interpretation in the New Testament* (FS E.E. Ellis) (Eerdmans, Grand Rapids, MI 1987) 237-247.
- (2) *di approfondimento*
- GRANADOS, J.M., «Is the Word of God Incomplete? An Exegetical and Rhetorical Study of Col 1,25», *Bib* 94 (2013) 63-79.
- LOHSE, E., *Die Briefe an die Kolosser und an Philemon* (KEK IX/2; Göttingen 2¹⁹⁷⁷).
- MERKLEIN, H., «Eph 4,1–5,20 als Rezeption von Kol 3,1-17», in P.G. MÜLLER – W. STENGER (edd.), *Kontinuität und Einheit* (FS F. Mussner) (Freiburg 1981) 194-210.
- MUNRO, G.L., «Col 3,18–4,2 and Eph 5,21–6,9: Evidences of a Late Stratum?», *NTS* 18 (1972) 434-447.
- MACDONALD, M.Y., «Slavery, Sexuality, and House Churches: A Re-assessment of Colossians 3.18–4.1 in Light of New Research on the Roman Family», *NTS* 53 (2007) 94-113.
- MARSHALL, I. H., «Mutual love and submission in marriage: Colossians 3:18-19 and Ephesians 5:21-33», in R. W. PIERCE – R. M. GROOTHUIS (edd.), *Discovering Biblical Equality: Complementarity without Hierarchy* (Inter Varsity Press, Downers Grove, IL 2²⁰⁰⁵) 186-204.
- MÜLLER, K., «Die Haustafel des Kolosserbriefes und das antike Frauenthem», in J. BLANK – G. DAUTZENBERG (edd.), *Die Frau im Urchristentum* (QD; Herder, Freiburg 1983) 263-319.
- SUMNEY, J.L., *Colossians: A Commentary* (NTLi; London 2008).
- TALBERT, Ch. H., *Ephesians and Colossians* (Grand Rapids, MI 2007).
- WILSON, R.MCL., *A Critical and Exegetical Commentary on Colossians and Philemon* (ICC; London 2005).
- WOLTER, M., *Der Brief an die Kolosser, der Brief an Philemon* (ÖTKNT 12; Gütersloh 1993).

Altra bibliografia sarà distribuita durante il corso.

Modalità della valutazione

L'esame sarà scritto per tutti (due ore) e avrà quattro punti: (1) una domanda generale su uno dei testi studiati che tenga conto anche della bibliografia proposta per il corso; (2) due domande esegetiche precise e brevi; (3) la traduzione di alcuni versetti e la giustificazione delle rispettive scelte ermeneutiche. Le lingue accettate per la valutazione sono italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese.

SN5123 Metodologia dell'esegesi paolina

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EN)*

Descrizione

Il seminario comprende lo studio (1) dei modelli e tipi epistolari presenti nel corpus paolino; (2) dei modelli discorsivi e dei generi retorici; (3) dei diversi modelli di composizione (orali, concettuali) e della loro concatenazione nelle lettere; e, infine, (4) dei diversi modelli di argomentazione usati da Paolo: ellenistici, rabbinici o misti. L'enfasi del seminario è metodologica, quindi si concentra sulle "tecniche" esegetiche adoperate da Paolo e sugli strumenti di ricerca più adatti per ciascun modello. Durante le sedute si studieranno alcuni testi brevi delle proto-paoline (Rm, 1 e 2Cor, Ga, Fil), e qualcuno delle pastorali (Fm).

Obbiettivi

Fornire strumenti di analisi epistolare e retorico per interpretare le argomentazioni dell'apostolo Paolo. Imparare a riconoscere i modelli epistolari (τυποι επιστολικοί) e argomentativi (ellenistici o rabbinici) dei primi secoli (AD) per evidenziare quelli usati nelle lettere paoline. Provvedere esempi di interpretazione della loro funzione. In dialogo con la epistolografia e retorica antiche, fornire criteri di giudizio per valutare la loro utilità nell'analisi del *corpus* paolino. Offrire, inoltre, elementi per raffinare il giudizio critico in modo tale che gli studenti possano valutare con discernimento approcci diversi (retorico, contestuale, ecc.).

Modalità dell'insegnamento

Il seminario si svolge in 10 sedute di 120 minuti ciascuna durante un semestre. Si richiede la partecipazione attiva degli studenti; perciò, tutti i partecipanti devono preparare per ogni seduta un elaborato scritto (di 2 o 3 pagine, circa 1500 parole; massimo 8000 caratteri, spazi inclusi) in cui mostrano i risultati dell'analisi di un testo e la sintesi della bibliografia complementare (un articolo *ad rem*). Ogni studente è tenuto a fare, come minimo, una presentazione (lezione) durante il semestre.

*Bibliografia**(1) obbligatoria*

- ALETTI, J-N., «La Dispositio Rhétorique Dans Les Épîtres Pauliennes», *NTS* 38 (1992) 385-401.
- ALETTI, J-N., «Rhetoric in the Letters of Paul», in S. WESTERHOLM (ed.), *The Blackwell Companion to Paul* (Wiley-Blackwell, Malden, MA 2011) 232-247.
- BIANCHINI, F., *L'analisi retorica delle lettere paoline. Un'introduzione* (San Paolo, Cinisello Balsamo, MI 2011).
- MURPHY-O'CONNOR, J., *Paul the Letter Writer: His World, His Options, His Skills* (Collegeville, MN: The Liturgical Press, 1995).

(2) di approfondimento

- ALETTI, J-N., «Paul et la rhétorique. État de la question et propositions», in J. SCHLOSSER (ed.), *Paul de Tarse. Congrès de l'ACFEB, Strasbourg 1995* (Paris 1996) 27-50.
- ALETTI, J-N. – GILBERT, M. – SKA, J-L., *Lessico ragionato dell'esegesi biblica: le parole, gli approcci, gli autori* (Brescia 2006).
- BASTA, P., *Gezerah Shawah. Storia, forme e metodi dell'analisi biblica* (SubBi 26; Pontificio Istituto Biblico, Roma 2006).
- CHERNICK, M., «Internal Restraints on Gezerah Shawah's Application», *JQR* 80 (1990) 253-282.
- CLASSEN, C.J., «Kann die rhetorische Theorie helfen, das Neue Testament, vor allem die Briefe des Paulus, besser zu verstehen», *ZNW* 100 (2009) 145-172.
- KENNEDY, G.A., *The Art of Rhetoric in the Roman World* (Princeton 1972).
- KENNEDY, G.A., *New Testament Interpretation through Rhetorical Criticism* (Chapel Hill 1984).
- KENNEDY, G.A., *Progymnasmata: Greek Textbooks of Prose Composition and Rhetoric* (SBL.WG-RW 10; Brill, Leiden 2003).

- LAUSBERG, H., *Handbuch der literarischen Rhetorik. Eine Grundlegung der Literaturwissenschaft* (Max Hueber, München 1960).
- MALHERBE, A.J., «Ancient Epistolary Theorists», *Ohio Journal of Religious Studies* 5 (1977) 28-77.
- MORTARA GARAVELLI, B., *Manuale di Retorica* (Bompiani, Milano 1988).
- SAMPLEY, J.P. – LAMPE, P., *Paul and Rhetoric* (T & T Clark, London 2010).
- SANDERS, J.T., «The Transition from Opening Epistolary Thanksgiving to Body in the Letters of Pauline Corpus», *JBL* 81 (1962) 348-362.
- WHITE, J.L., *The Form and Function of the Body of the Greek Letter: A Study in the Letter Body in the non-literary Papyri and in Paul the Apostle* (SBL DS 2; Scholars Press, Missoula, MT 21972).
- WHITE, J.L., *Light from Ancient Letters* (Fortress Press, Philadelphia 1986).

La bibliografia corrispondente ad ogni seduta sarà distribuita all'inizio del seminario.

Modalità della valutazione

La valutazione si farà a partire dagli elaborati settimanali e dalla partecipazione attiva richiesta durante le sedute. Per chi segue il seminario “con lavoro scritto”, l'elaborato inciderà al 70% sul voto finale. Le lingue accettate per gli elaborati scritti sono italiano, spagnolo, inglese, francese, tedesco e portoghese.

GRILLI Massimo [F.B. – invit.]**MI1209 Questioni peculiari di Ermeneutica: l'uno e l'altro Testamento***ECTS: 3**Ermeneutica – Semestre: I – Lingua: italiano**Descrizione*

I due Testamenti, che strutturano la Bibbia cristiana, pongono inevitabilmente un problema di rapporto, non solo perché la chiesa ha ricevuto il suo “Antico Testamento” dal popolo ebraico, ma soprattutto perché la Bibbia ebraica continua a sussistere senza il “Nuovo Testamento”. La questione ha avuto, e ha tuttora, evidenti ripercussioni in vari ambiti: teologico, ermeneutico, confessionale... e non ultimamente nella sfera della fede personale. Intorno al tema, sin dai primi secoli, si sono accesi dibattiti, non senza prese di posizione estreme (cf. Marcione). La *Dei Verbum* esorta giustamente a fare attenzione «all'unità di tutta la Scrittura» (n. 12), ma la domanda è d'obbligo: esiste un modello ermeneutico, un *topos* che risponda in qualche modo a questa istanza di unità? Le categorie tipologiche o di “compimento” dell'Antico da parte del Nuovo, se assunte in una certa accezione, non rischiano di svuotare, o almeno di relativizzare la funzione salvifica del Primo Testamento? Insomma, la Parola di Dio contenuta nel Primo Testamento è, in sé e per sé, parola di salvezza o ha un mero valore funzionale? E il Nuovo come si pone nei confronti dell'Antico? Domande scabrose, che ci accompagneranno durante il corso e a cui si cercherà di dare risposta.

Obiettivi

Il corso si propone di ripensare criticamente il processo che si è instaurato tra i due Testamenti a partire dai primi secoli del Cristianesimo per arrivare a comprendere se, e in quale misura, i modelli “classici” di interpretazione del rapporto siano appropriati.

Il corso si concluderà con la proposta di una lettura “dialogica” e con alcuni principi ermeneutici di orientamento per il presente e per le sfide future.

Modalità e valutazione

L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali che dovranno, però, essere integrate con letture sia di carattere introduttivo sia di approfondimento specifico, secondo le indicazioni che verranno date durante il corso.

L'esame finale sarà di due ore, scritto per tutti. Lingue possibili: italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese.

*Bibliografia**Obbligatoria*

COMMISSIONE PER I RAPPORTI RELIGIOSI CON L'EBRAISMO, "Perché i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili" (Rm 11,29) (Città del Vaticano 2015).

GRILLI, M., *Quale rapporto tra i due Testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture* (Bologna 2007).

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (Città del Vaticano 2001).

Di approfondimento

BEAUCHAMP, P., *L'Un et l'Autre Testament*, 2 voll. (Paris 1977, 1990) = *L'uno e l'altro Testamento*, 2 voll. (Brescia 1985; Milano 2001).

CHARLESWORTH, J.H. – WEAVER, W.P. (ed.), *The Old and New Testament. Their Relationship and the "Intertestamental" Literature* (Valley Forge PA 1993).

CHILDS, B.S., *Biblical Theology of the Old and New Testaments. Theological Reflection on the Christian Bible* (London 1992) = *Teologia Biblica. Antico e Nuovo Testamento* (Casale Monferrato 1998).

DI SANTE, C., «L'Antica e la Nuova Alleanza. Il rapporto tra i due Testamenti», in *Israele e le Genti* (RdT 2; Roma 1991) 53-71.

DOHMEN, Ch. – MUSSNER, F., *Nur die halbe Wahrheit? Für die Einheit der ganzen Bibel* (Freiburg im Breisgau 1993).

DOHMEN, Ch. – SÖDING Th., *Eine Bibel – zwei Testamente. Positionen Biblischer Theologie* (UTB 1893; Paderborn 1995).

ELLIS, E. E., *The Old Testament in Early Christianity* (Tübingen 1991) [tr. it. *L'Antico Testamento nel primo cristianesimo*].

GRILLI, M., «Il compimento della Legge come "sintesi della tradizione e della novità di Gesù" nel ripensamento di Matteo», in I. CARDELLINI – E. MANICARDI (edd.), *Torah e kerygma: dinamiche della tradizione nella Bibbia* (Ricerche storico-bibliche; Bologna 2004) 295-311.

ID., *Alleanza e Popolo di Dio. Aspetti del dialogo ebraico cristiano*. Prefazione di Amos Luzzatto (Bologna 2014).

GRILLI, M. – SIEVERS, J., «What Future for the Pharisees?», in J. SIEVERS – A.-J. LEVINE (edd.), *The Pharisees* (Grand Rapids, Michigan 2021) 428-440 [tr. it. *I Farisei* (Cinisello Balsamo – Roma 2021)].

- KAMPLING, R. – WEINRICH, M. (edd.), *Dabru emet – redet Wahrheit. Eine jüdische Herausforderung zum Dialog mit den Christen* (Gütersloh 2003).
- KASPER, W., *Non ho perduto nessuno. Comunione, dialogo ecumenico, evangelizzazione* (Bologna 2005).
- LEVINE, A.-J., «Preaching and Teaching the Pharisees», in: J. SIEVERS – A.-J. LEVINE (edd.), *The Pharisees* (Grand Rapids, Michigan 2021) 403-427 [tr. it. *I Farisei* (Cinisello Balsamo – Roma 2021)].
- LOHFINK, N., *Der niemals gekündigte Bund. Exegetische Gedanken zum christlich-jüdischen Dialog* (Freiburg im Breisgau 1989) (tr. it. *L'alleanza mai revocata*).
- ZENGER, E., *Das Erste Testament. Die jüdische Bibel und die Christen*, Düsseldorf 1994⁴ [tr. it. *Il Primo Testamento*].
- ID., «Juden und Christen stützen sich auf die Autorität ein und desselben Buches – die Bibel (das die Juden „Tenach“ und die Christen das „Alte Testament“ nennen)», in R. KAMPLING – M. WEINRICH (edd.), *Dabru emet – redet Wahrheit. Eine jüdische Herausforderung zum Dialog mit den Christen* (Gütersloh 2003) 71-82.

IRUDAYARAJ Dominic S. [F.B.]

SV4144 Isaiah And Violence

ECTS: 5

seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EV)-SP3

Description

Violence in the very faith-inspired and faith-inspiring pages of the Sacred Scripture continues to sound a dissonant tone. The dissonance is particularly forthcoming in an otherwise appealing book of Isaiah which portrays endearing images that include God as mother (66:13), father (63:16; 64:8); Zion as mother (chap. 49); and the people as God's own heritage (63:17). With an aim to exegetically wrestle with the said discordant theme, the seminar *Isaiah and Violence* will attend to the following: (i) a conceptual clarification of violence, (ii) violence and its varieties, (iii) using the same varieties for reading some select Isaiah texts, (iv) an account of some ab/uses of these texts in the interpretive history and (v) the value of reading these difficult texts non-violently.

Objectives

1. Familiarizing with the Isaiah texts that have violent overtones.
2. Critical awareness of the varieties of violence by situating the texts in their socio-historical contexts and literary-rhetorical settings.
3. Outlining some salient theological ramifications, informed by detailed exegesis.
4. Accounting for the uses and abuses of violent texts in the interpretive history.
5. Familiarity with and attempts at some non-violent reading of the said "texts of terror" (cf. Tribble).

Evaluation

Discussion Participation: 20

Class Presentation: 30

Final Paper: 50

Bibliography

CARR, David M., *Holy Resilience: The Bible's Traumatic Origins* (Yale University Press, New Haven, CT 2014).

- CLAASSENS, L. Juliana. «God and Violence in the Prophets», in Carolyn SHARP (ed.), *The Oxford Handbook of the Prophets* (Oxford University Press, New York 2016) 334-51.
- COLLINS, John J., *Does the Bible Justify Violence?* (Fortress, Minneapolis, MN 2004).
- CREACH, Jerome F. D., *Violence in Scripture. Interpretation: Resources for the Use of Scripture in the Church*, 1st ed. (Westminster John Knox, Louisville, KY 2013).
- EMILSEN, William W. – SQUIRES, John T. (edd.), *Validating Violence-Violating Faith? Religion, Scripture and Violence* (ATF, Adelaide 2008).
- FRANKE, Chris – M. O'BRIEN, Julia (edd.), *Aesthetics of Violence in the Prophets* (LHBOTS 517; T&T Clark, London 2009).
- FRECHETTE, Christopher G., «Destroying the Internalized Perpetrator: A Healing Function of the Violent Language against Enemies in the Psalms», in Eve-Marie BECKER – Jan DOCHHORN – Else K. HOLT (edd.), *Trauma and Traumatization in Individual and Collective Dimensions: Insights from Biblical Studies and Beyond*, Vol. 2 (Studia Aarhusiana Neotestamentica; Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2014) 71-84.
- IRUDAYARAJ, Dominic S., *Violence, Otherness, and Identity in Isaiah 63:1–6: The Trampling One Coming from Edom* (LHBOTS 633; Bloomsbury T&T Clark, London 2017).
- ID., «Violence in the Bible: Towards a Non-Violent Reading | Bible Interp» in *The Bible and Interpretation* (blog), 2019. <https://bibleinterp.arizona.edu/articles/violence-bible-towards-non-violent-reading>.
- KELLE, B. E. – AMES, F. R. – WRIGHT, J. L. (edd.), *Warfare, Ritual, and Symbol in Biblical and Modern Contexts* (SBLAIL 18; SBL, Atlanta, GA 2014).
- KLAAS, Spronk. «The Violent God of the Bible: A Study on the Historical Background and Its Impact on the Discussion on Human Dignity», *Scriptura* 102 (2009) 463-70.
- MCCARTHY, Michael C., «Divine Wrath and Human Anger: Embarrassment Ancient and New», *TS* 70.4 (December 2009): 845-74.
- MCDONALD, Patricia M., *God and Violence: Biblical Resources for Living in a Small World* (Herald, Scottdale, PA 2004).
- MCENTIRE, Mark H., *The Blood of Abel: The Violent Plot in the Hebrew Bible* (Mercer University Press, Macon, GA 1999).

- MURPHY, Andrew R, (ed.), *The Blackwell Companion to Religion and Violence* (Blackwell Companion to Religion 42; Blackwell, Malden, MA 2011).
- NIDITCH, Susan. *War in the Hebrew Bible: A Study in the Ethics of Violence* (University Press, Oxford 1993).
- NIELSEN, Kirsten, «The Violent God of the Old Testament: Reading Strategies and Responsibility», in Markus ZEHNDER – Hallvard HAGELIA (edd.), *Encountering Violence in the Bible* (Bible in the Modern World 55; Sheffield Phoenix, Sheffield 2013) 207-15.
- PEELS, Hendrik G. L., *The Vengeance of God: The Meaning of the Root NQM and the Function of the NQM-Texts in the Context of Divine Revelation in the Old Testament* (OtSt 31; Brill, Leiden 1995).
- SCHWARTZ, Regina M., *The Curse of Cain: The Violent Legacy of Monotheism* (University of Chicago Press, Chicago; London 1997).
- SEIBERT, Eric A., *Disturbing Divine Behavior: Troubling Old Testament Images of God* (Fortress, Minneapolis, MN 2009).
- ID., *The Violence of Scripture: Overcoming the Old Testament's Troubling Legac* (Fortress, Minneapolis, MN 2012).
- SHERLOCK, Charles, *The God Who Fights: The War Tradition in Holy Scripture* (Rutherford Studies in Contemporary Theology 6; The Edwin Mellen, New York 1993).
- STIEBERT, Johanna, «Bible and Violence Project – The Shiloh Project», January 11, 2023. <https://www.shilohproject.blog/category/bible-and-violence-project/>.
- TRIBLE, Phyllis. *Texts of Terror: Literary-Feminist Readings of Biblical Narratives* (Fortress, Minneapolis, MN 1984).
- WILLIAMS, James G., *The Bible, Violence, and the Sacred: Liberation from the Myth of Sanctioned Violence* (Wipf and Stock, Eugene, OR 2007).
- WINN, Albert C., *Ain't Gonna Study War No More: Biblical Ambiguity and the Abolition of War* (Westminster/John Knox, Louisville, KY 1993).
- WOOD, John A., *Perspectives on War in the Bible* (Mercer University Press, Macon, GA 1998).
- YOUNG, Jeremy. *Violence of God and the War on Terror* (Darton, Longman and Todd, London 2007).
- ZENGER, Erich., *A God of Vengeance? Understanding the Psalms of Divine Wrath* (translated by Linda M. Maloney). 1st ed. (Westminster John Knox, Louisville, KY 1996).

EV4256 Micah 4–7*ECTS:* 5*Semestre:* II – *Lingua:* inglese – **SP1(EV)***Description*

With an emphatic exclamation of the incomparability of Israel's God—Micah: “Who is like (Yahweh)?” (1:1; cf. 7:18), the book and the prophet seem to succinctly summarize the wondrous works of Israel's Faithful One (6:4-5; 7:15, 20). Such salient themes are aptly outlined through an impressive array of literary genres. With an aim to grow in continued familiarity with this minor prophetic corpus, the course *Micah* (part 2) will (i) commence by situating Micah in its socio-historical context(s), (ii) attend to the literary richness of chaps. 4–7 and (iii) outline some of the theological themes both within its context and that of The Twelve, together with their contemporary imports.

Objectives

1. Growing in continued familiarity with the content of Micah; engaging the emerging scholarly findings and the attendant debates. To this end, continuous reading of Micah 4–7 and their associated, secondary literature will be pursued.
2. In keeping with the course's focus (EV), applying exegetical tools to highlight (i) textual subtleties, (ii) poetic features and (iii) prophetic rhetoric of select texts.
3. Examining the same chosen texts for an appreciation of theological themes as well as contextual relevance.
4. In consultation with the instructor, each student will choose a pericope/theme from Micah 1–3, compose an exegetical essay (in 1500 words).
5. The final exam will include exegetical analysis and interpretation of a Mican pericope, informed by the content of the class lectures and discussions.

Evaluation:

Exegetical Essay: 50 – Final Exam: 50

Bibliography

- ANDERSON, Francis I. – David N. FREEDMAN. *Micah: A New Translation with Introduction and Commentary* (AB 24E; Doubleday, New York 2000).
- BOLOJE, Blessing O., «Economic Piracy and Land Confiscation (Micah 2:1–5): Micah's Portrayal of Evil-Doers, Evil-Doing, and

- Yahweh's Action», *Journal for Semitics* 28, no. 1 (June 30, 2019) 1-15.
- CRUZ, Juan, «Who Is like Yahweh?»: *A Study of Divine Metaphors in the Book of Micah* (FRLANT 263; Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2016).
- CUFFEY, Kenneth H., *The Literary Coherence of the Book of Micah: Remnant, Restoration, and Promise* (LHBOTS 611; Bloomsbury T&T Clark, London 2015).
- DEMPSEY, Carol J., *Amos, Hosea, Micah, Nahum, Zephaniah, Habakkuk* (New Collegeville Bible Commentary. Old Testament 15; Liturgical Press, Collegeville, MN 2013).
- ID., «Micah 2–3: Literary Artistry, Ethical Message, and Some Considerations about the Image of Yahweh and Micah», *Journal for the Study of the Old Testament* 24, no. 85 (September 1, 1999) 117-28.
- FRETHEIM, Terence E., *Reading Hosea-Micah: A Literary and Theological Commentary* (Smyth & Helwys, Macon, GA 2013).
- GIGNILLIAT, Mark S. *Micah: An International Theological Commentary* (Bloomsbury T&T Clark, London 2019).
- GOSWELL, Gregory. «Davidic Rule in the Prophecy of Micah», *Journal for the Study of the Old Testament* 44, no. 1 (2019) 153-65.
- HILLERS, Delbert R., *Micah: A Commentary on the Book of the Prophet Micah* (Hermeneia; Fortress, Philadelphia, PA 1984).
- IBITA, Maricel S., «Plead Your Case before the Mountains': An Ecological Reading of the Royal Metaphor in Micah 6», in Heinz-Josef FABRY (ed.), *The Books of the Twelve Prophets: Minor Prophets, Major Theologies* (Bibliotheca Ephemeridum Theologiarum Lovaniensium 295; Peeters, Leuven 2018) 515-29.
- IRUDAYARAJ, Dominic S., «Jerusalem, the Proximate 'Other': Constructing Identity and Negotiating Boundary in Peshar Micah (1Q14)», *Sapientia Logos* 9, no. 1 & 2 (2017) 61-84.
- ID., «Micah», in Donald SENIOR – John J. COLLINS – Barbara E. REID – Gina HENS-PIAZZA (edd.), *The Jerome Biblical Commentary for the Twenty-First Century*. Foreword by Pope Francis (T&T Clark, London 2022) 1083–92.
- ID., «Mountains in Micah and Coherence: A 'SynDiaTopic' Suggestion», *JBL* 140, no. 4 (2021) 703-22 (<https://doi.org/10.15699/jbl.1404.2021.4>).
- JACOBS, Mignon R., *The Conceptual Coherence of the Book of Micah* (Continuum International, Sheffield 2001).

- KESSLER, Rainer. «Micah», in Julia M. O'BRIEN (ed.), *The Oxford Handbook of the Minor Prophets* (Oxford University Press, New York 2021), 461-72.
- ID., «Theodicy in Micah», in George ATHAS – al. (edd.) *Theodicy and Hope in the Book of the Twelve* (LHBOTS; London 2021) 141-156.
- KING, Philip J., *Amos, Hosea, Micah: An Archaeological Commentary* (Philadelphia, PA 1988).
- MAYS, James Luther, *Micah: A Commentary* (OTL; Philadelphia 1976).
- DE MOOR, Johannes C., *Micah* (Historical Commentary on the Old Testament; Leuven 2020).
- NOGALSKI, James, *The Book of the Twelve: Hosea-Jonah* (Smyth & Helwys Bible Commentary 18; Macon, GA 2011).
- ID., *The Book of the Twelve and Beyond: Collected Essays of James D. Nogalski* (AIL 29; Atlanta, GA 2017).
- SMITH-CHRISTOPHER, Daniel L., *Micah: A Commentary* (OTL; Louisville, KY 2015).
- TIMMER, Daniel C., «The Nations in Micah», in ID., *The Non-Israelite Nations in the Book of the Twelve: Thematic Coherence and the Diachronic-Synchronic Relationship in the Minor Prophets* (Biblical Interpretation 135; Leiden 2015) 90-115.
- ZAPFF, Burkard M., *Micah* (International Exegetical Commentary on the Old Testament; Kohlhammer Verlag, Stuttgart 2022).
- ZVI, Ehud Ben, *Micah* (FOTL XXIB; Grand Rapids, MI 2000).

SV4244 Prophets and Social Justice

ECTS: 5

seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – lingua: inglese – **SP1(EV)-SP3**

Description

Noted for their clarion calls, the Eighth-Century prophets have come to epitomize social critique in the Hebrew Bible. With an aim to appropriate these daring counter-cultural voices, the seminar *Prophets and Social Justice* will attend to the evidence of and allusions to the instances of social (in)justice in the prophetic pages of the books of Amos, Isaiah, and Micah. The seminar will (i) commence by familiarizing oneself with the socio-historic-cultural contexts of the text with social justice overtones, (ii) attend to the literary-rhetorical richness of the said texts, and (iii) adumbrate some enduringly relevant theological messages for contexts both ancient and ours.

Objectives

1. Familiarizing oneself with the prophetic texts of Amos, Isaiah, and Micah that are noted for their social critique.
2. Demonstrating an ability to appreciate and thus appropriate the counter-cultural prophetic messages in their purported socio-cultural contexts.
3. Delineating some contact points between social critique in the Bible and our current socio-political and cultural contexts.
4. Wrestling with some pertinent questions and outlining a few promising possibilities of the continued relevance of God's word, communicated through the Hebrew prophets.

Evaluation

Discussion Participation: 20
Class Presentation: 30
Final Paper: 50

Bibliography

- ANDERSON, Bernhard W., *The Eighth Century Prophets: Amos, Hosea, Isaiah, Micah: The Old Testament Witnesses for Preaching..* (Wipf & Stock, Eugene, OR 2003).
- BIETENHARD, Sophia, «Micah: Call for Justice-Hope for All», in Luise SCHOTTROFF – Marie-Theres WACKER (edd.), *Feminist Biblical Interpretation: A Compendium of Critical Commentary on the Books of the Bible and Related Literature* (translated by Lisa E. Dahill et. al.9 (Wm. B. Eerdmans, Grand Rapids, MI 2012) 421-32.
- BOTTA, Alejandro F. – Pablo R. ANDIÑACH (edd.), *The Bible and the Hermeneutics of Liberation* (SBL Semeia Studies 59; Society of Biblical Literature, Atlanta, GA 2009).
- CHAN, Michael J. – Brent A. STRAWN (edd.), *What Kind of God? Collected Essays of Terence E. Fretheim* (Siphрут: Literature and Theology of the Hebrew Scriptures 14; Eisenbrauns, Winona Lake, IN 2015).
- COOMBER, Matthew J. M. (ed.), *Bible and Justice: Ancient Texts, Modern Challenges* (Routledge, London 2016).
- DEMPSEY, Carol J. «The Bible and Justice», in Donald SENIOR – John J. COLLINS – Barbara E. REID – Gina HENS-PIAZZA (edd.), *The Jerome Biblical Commentary for the Twenty-First Century*. Foreword by Pope Francis (T&T Clark, London 2022) 2009-2044.
- DONAHUE, John R., *Seek Justice That You May Live: Reflections and Resources on the Bible and Social Justice* (Paulist Press, Mahwah, NJ 2014).

- GOSSAI, Hemchand, *Social Critique by Israel's Eighth-Century Prophets: Justice and Righteousness in Context* (Wipf and Stock Eugene, OR 2006 [Peter Lang 1993]).
- GOTTWALD, Norman K., *Social Justice and the Hebrew Bible*, Volume One (Center and Library for the Bible and Social Justice 2; Wipf and Stock, Eugene, OR 2016).
- ID., *Social Justice and the Hebrew Bible*, Volume Two (Center and Library for the Bible and Social Justice; Wipf and Stock, Eugene, OR 2017).
- GRAY, Mark. *Rhetoric and Social Justice in Isaiah* (Library of Hebrew Bible/Old Testament Studies 432; T & T Clark International, New York – London 2006).
- HOUSTON, Walter, *Amos: Justice and Violence* (Phoenix Guides to the Old Testament 26; Sheffield Phoenix, Sheffield, UK 2015).
- ID., *Contending for Justice: Ideologies and Theologies of Social Justice in the Old Testament* (T&T Clark, London 2008).
- IRUDAYARAJ, Dominic S., «Daughter Zion's Contemporary Sibling: Dalit Assertions Vis-à-Vis a Postcolonial Reading of the Book of Lamentations», *Journal of Asian Orientation in Theology* 1, no. 1 (2019) 81-102.
- ID., «Destruction-Restoration Dichotomy in Isaiah 34–35: An Ecological Reappraisal», *Biblica* 103, no. 3 (2022) 325-44. <https://doi.org/10.2143/BIB.103.3.3291154>.
- ID., «Idol-Taunt and Exilic Identity», in Anne K. H. GUDME – Ingrid HJELM (edd.), *Myths of Exile: History and Metaphor in the Hebrew Bible*, 1st ed. (Copenhagen International Seminar; Routledge, London 2015) 125-36.
- JENSEN, Joseph, *Ethical Dimensions of the Prophets* (Liturgical Press, Collegeville, MN 2006).
- MALCHOW, Bruce V., *Social Justice in the Hebrew Bible: What Is New and What Is Old* (Liturgical Press, Collegeville, MN 1996).
- PREMNATH, D. N., *Eighth Century Prophets: A Social Analysis* (Chalice Press, St. Louis, MO 2003).
- REVENTLOW, Henning Graf – Yair HOFFMAN (edd.), *Justice and Righteousness: Biblical Themes and Their Influence* (JSOTSup 137; Sheffield Academic, Sheffield, UK 1992).
- SMITH-CHRISTOPHER, Daniel L., «The Problem of 'Justice' as Social Criticism in the Twelve Prophets», in Julia M. O'BRIEN (ed.), *The Oxford Handbook of the Minor Prophets* (Oxford University Press, New York 2021) 159-72.

- WEST, Gerald, «The Prophet and Ethics», in Carolyn J. SHARP (ed.), *The Oxford Handbook of the Prophets* (Oxford University Press, New York 2016) 589–609.
- WESTFALL, Cynthia Long – Bryan R. DYER (edd.). *The Bible and Social Justice: Old Testament and New Testament Foundations for the Church's Urgent Call* (McMaster New Testament Studies; Wipf and Stock, Eugene, OR 2016).

KAMANZI Segatagara Michel, S.J. [F.B.]

EN3142 John 7–10: Jesus at the Sukkoth and Hanukkah festivals

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EN)-TN-SP3

Description

An exegetical study of the chapters 7 – 10 of John's Gospel in the context of the Sukkoth and Hanukkah festivals in which they take place. Using primarily a narrative-critical approach, we will enrich our synchronic study of this section of John's Gospel with the help of historical critical methods and intertextual analysis. We will explore in a special way how the setting of a narrative, here the Sukkoth and Hanukkah festivals, gives to the implied reader a framework for its interpretation.

Objectives

To introduce students to the literary study of John's Gospel through the lenses of narrative criticism, enriched with valuable insights gained from diachronic and canonical approaches.

Modality

Class lectures and guided discussions.

Evaluation

Students will be evaluated on the basis of an exegetical essay (10-15 pages) on a topic related to the content of the course and approved by the instructor. The paper can be written in English, Italian or French.

Bibliography

A. Monographs and articles

INFANTE, R., *Le feste di Israele nel Vangelo secondo Giovanni* (Parola di Dio; San Paolo, Milano 2010).

WHEATON, G., *The Role of Jewish Feasts in John's Gospel* (Society for New Testament Studies Monograph Series 162; Cambridge University Press, New York 2015).

DEVILLERS, L., *La Saga de Siloé; Jésus et la fête des Tentes (Jean 7,1-10,21)* (Lire la Bible 143; Éd. du Cerf, Paris 2005).

POIRIER, J. C., «Hanukkah in the Narrative Chronology of the Fourth Gospel», *New Testament Studies* 54 (2008) 465-478.

DENNERT, B.C., «Hanukkah and the Testimony of Jesus' Works (John 10:22-39)», *JBL* 132/2 (2013) 431-451.

RESSEGUIE, J.L., *Narrative Criticism of the New Testament: An Introduction* (Baker Academic, Grand Rapids, MI 2005) = *L'exé-*

gèse narrative du Nouveau Testament: Une introduction (Le livre et le Rouleau 36; Éditions Lessius, Bruxelles 2009).

MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., *Pour lire les récits bibliques* (Éd. du Cerf, Paris 1998; 2009) = *How to Read Bible stories* (SCM, London 1999) = *Per leggere i racconti biblici* (Borla, Roma 2001; 2011).

ZAPPELLA, L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti-Biblica 65; Claudiana, Torino 2014).

B. Commentaries

BROWN, R.E., *The Gospel according to John I-XII* (AB 29; Doubleday, Garden City, NY 1966).

BULTMANN R., *The Gospel of John: a commentary* (Basil Blackwell, Oxford, 1971).

SEGALLA, G., *Giovanni* (Edizioni Paoline, Roma 1976).

HAENCHEN, E., *John: A Commentary on the Gospel of John* (Hermeneia; Fortress Press, Philadelphia 1984).

SCHNACKENBURG, R., *The Gospel according to St John* (Vol.2, Crossroad, New York 1990).

LEON-DUFOUR, X., *Lecture de l'évangile selon Jean* (Vol. 2, Éd. du Seuil, Paris 1990).

STIBBE, M.W.G., *John* (JSOT Press, Sheffield 1993).

BRODIE, T.L., *The Gospel According to John: A Literary and Theological Commentary* (Oxford University Press, New York 1993).

MOLONEY, F., *Signs and Shadows: Reading John 5-12* (Fortress Press, Minneapolis 1996).

SIMOENS, Y., *Selon Jean: une interprétation* (IET 17; Vol.2, Institut d'Études Théologiques, Bruxelles 1997).

CULPEPPER, R.A., *The Gospel and Letters of John* (Abingdon Press, Nashville 1998).

THYEN, H., *Das Johannesevangelium* (HNT 6; Mohr Siebeck, Tübingen 2005).

LINCOLN, A.T., *The Gospel According to Saint John* (Black's New Testament Commentaries; Continuum, New York 2005).

NEYREY, J.H., *The Gospel of John* (NCBC; Cambridge University Press, Cambridge 2006).

GRASSO, S., *Il Vangelo di Giovanni: commento esegetico e teologico* (Città Nuova Editrice, Roma 2008).

THEOBALD, M., *Das Evangelium nach Johannes: Kapitel 1-12* (RNT; Verlag Friedrich Pustet, Regensburg 2009).

- MICHAELS, J.R., *The Gospel of John* (The New International Commentary on the New Testament; Eerdmans, Grand Rapids 2010).
- ZUMSTEIN, J., *L'Évangile selon Saint Jean (1-12)* (CNT IVa; Labor et Fides, Genève 2014).
- THOMPSON, M. M., *John: A Commentary* (The New Testament Library; John Knox Press, Louisville, KY 2015).
- BEUTLER, J., *A Commentary on the Gospel of John* (Eerdmans, Grand Rapids 2017).

SN3116 I personaggi del Quarto Vangelo

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: italiano – **SP1(EN)**

Descrizione

Questo seminario proporrà uno studio esegetico dei vari personaggi del vangelo di Giovanni seguendo il metodo dell'analisi narrativa.

Obiettivi

- 1) Dare l'opportunità ai partecipanti di esplorare il Quarto Vangelo attraverso alcuni personaggi maggiori che incontrano o sono in relazione con Gesù nel racconto giovanneo.
- 2) Iniziare i partecipanti alla teoria e pratica dello studio dei personaggi biblici seguendo l'analisi narrativa, scoprendo i pregi e i limiti di questo approccio esegetico sincronico.

Modalità dell'insegnamento

Ci saranno 10 incontri della durata di 120 minuti ciascuno. A ogni partecipante sarà chiesto di studiare uno, due o tre personaggi del racconto giovanneo e farne una presentazione. Un breve sommario scritto dello studio del personaggio o dei personaggi sarà richiesto a tutti per ogni seduta del seminario.

Modalità della valutazione

La valutazione finale sarà basata sulla qualità della presentazione di ogni partecipante al seminario, della sua attiva partecipazione nella discussione e del sommario scritto di ogni seduta. Chi segue il seminario con lavoro scritto sarà tenuto a scrivere, dopo la conclusione del seminario, un elaborato di 20-25 pagine. Potrà farlo in italiano, inglese o francese.

Bibliografia di base sull'analisi narrativa

- POWELL, M.A., *What is Narrative Criticism?* (New Testament Series; Minneapolis, MN 1990).
- MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., *Pour lire les récits bibliques*, Paris 1998; 2009) = *How to Read Bible stories* (SCM. London 1999) = *Per leggere i racconti biblici* (Roma 2001; 2011²).
- ZAPPELLA, L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti-Biblica 65; Torino 2014).
- SKA, J.-L., *“Our Fathers Have Told Us”: Introduction to the Analysis of Hebrew Narratives* (Subsidia biblica, 13; Roma 1990).
- RESSEGUIE, J.L., *Narrative Criticism of the New Testament: An Introduction* (Grand Rapids, MI 2005) = *L'exégèse narrative du Nouveau Testament: Une introduction* (Le livre et le Rouleau 36; Bruxelles 2009).

Bibliografia di base sull'analisi narrativa e lo studio dei personaggi del Quarto Vangelo

- CULPEPPER, R.A., *Anatomy of the Fourth Gospel: A Study of the Literary Design* (Philadelphia 1983).
- MANNUCCI, V., *Giovanni il Vangelo narrante: Introduzione all'arte narrativa del Quarto Vangelo* (Bologna 1993).
- COLLINS, R.F., «From John to the Beloved Disciple: An Essay on Johannine Characters», *Interpretation* 49 (1995) 359-369.
- VIGNOLO, R., *Personaggi del Quarto Vangelo: Figure della fede in San Giovanni* (Milano 2003²).
- MARCHADOUR, A., *Les personnages dans l'évangile de Jean: Miroir pour une christologie narrative* (LiB 139; Paris 2004) = *I personaggi del Vangelo di Giovanni: Specchio per una cristologia narrativa* (Bologna 2007).
- BENNEMA, C., *Encountering Jesus: Character Studies in the Gospel of John* (Colorado Springs, CO 2009; 2014²).
- MARTÍN-MORENO, J.M., *Personajes del Cuarto Evangelio* (Bilbao 2010³).
- SKINNER, C.W. (ed.), *Characters and characterization in the Gospel of John* (London – New York 2013).
- HUNT, S.A. – TOLMIE, F.D. – ZIMMERMANN, R. (ed.), *Character studies in the Fourth Gospel: narrative approaches to seventy figures in John* (WUNT 314; Tübingen 2013).

- Bibliografia di approfondimento sui personaggi del Quarto Vangelo*
- WATTY, W.W., «The significance of anonymity in the Fourth Gospel», *Expository Times* 90 (1979) 209-212.
- BECK, D.R., *The Discipleship Paradigm: Readers and Anonymous Characters in the Fourth Gospel* (BIS 27; Leiden 1997).
- CONWAY, C.M., *Men and Women in the Fourth Gospel: Gender and Johannine Characterization* (SBL.DS 167; Atlanta 1999).
- ID., «Speaking Through Ambiguity: Minor Characters in the Fourth Gospel», *BibInt* 10 (2002) 324-41.
- BEIRNE, M.M., *Women and Men in the Fourth Gospel: A Genuine Discipleship of Equals* (JSNT.S 242; London – New York 2003).
- HYLEN, S.E., *Imperfect Believers: Ambiguous Characters in the Gospel of John* (Louisville, KY 2009).

IN3101 Introduction to Johannine Literature

ECTS: 5 *Introduzione NT – Semestre: II – Lingua: inglese*
(4 ore settimanali nei mesi di febbraio e marzo)

Description

Johannine Literature is composed of five writings: The Gospel of John, the three Johannine Epistles, and the Book of Revelation. Even if not all exegetes agree that they are from the same author(s), there is a consensus from early church tradition to contemporary scholarship to attribute these New Testament writings to the apostle John. This course will be an introduction to Johannine Literature (gospel, letters, and apocalypse), presenting and discussing their outlines, main themes, theology, and major issues raised by recent scholarship.

Objectives

To introduce students to Johannine Literature and a critical evaluation of the main questions raised in contemporary New Testament scholarship.

Modality

Class lectures and guided discussions.

Evaluation

Students will be evaluated based on a short paper (2 pages), an article review (3 pages), and a book review (5 pages) on topics related to the content of the course. The assignments can be written in English, Italian, French or Spanish.

Bibliography

- ANDERSON, P.N., *The Riddles of the Fourth Gospel: An Introduction to John* (Minneapolis, MN 2011).
- BAUCKHAM, R., *The Theology of the Book of Revelation* (New Testament Theology; Cambridge 1993).
- BROWN, R.E., *The Gospel according to John I-XII* (AB 29; Garden City, NY 1966).
- ID., *The Gospel according to John XIII – XXI* (AB 29A; Garden City, NY 1970).
- ID., *The Community of The Beloved Disciple* (New York 1979).
- ID., *The Epistles of John* (AB 30; Garden City, NY 1982).
- ID., *An Introduction to the New Testament* (New York 1997).
- ID., *An Introduction to the Gospel of John* (edited by F. Moloney; New Haven – London 2003).
- CASALEGNO, A., “*Perché contemplano la mia Gloria*” (*Gv 17,24*): *Introduzione alla teologia del Vangelo di Giovanni* (Cinisello Balsamo 2006).
- CULPEPPER, R.A. – ANDERSON, P.N., *Communities in Dispute: Current Scholarship on the Johannine Epistles* (SBL Early Christianity and its Literature 13; Atlanta 2014).
- DODD, C.H., *The interpretation of the Fourth Gospel* (Cambridge 1953).
- GHIBERTI, G. (ed.), *Opera Giovannea* (Logos Corso di Studi Biblici 7; Torino 2002).
- HENGEL, M., *The Johannine Question* (London – Philadelphia 1989).
- LIEU, J.M. – DE BOER, M.C. (edd.), *The Oxford Handbook of Johannine Studies* (Oxford 2018).
- LIEU, J.M., *The Theology of the Johannine Epistles* (New Testament Theology; Cambridge 1991).
- LINDARS, B. – EDWARDS, R.B. – COURT, J.M., *The Johannine Literature* (Sheffield 2000).
- MARGUERAT, D. (ed.), *Introduction au Nouveau Testament: Son histoire, son écriture, sa théologie* (Le Monde de la Bible 41, Genève 2008⁴).
- MARTYN, L., *History and Theology in the Fourth Gospel* (Louisville, KY – London 2003³).
- MLAKUZHYL, G., *Christocentric Literary-Dramatic Structure of John's Gospel* (AnBib 117; Rome 2011²).
- SKINNER, C.W., *Reading John* (Eugene, OR 2015).
- VAN DER WATT, J., *An introduction to the Johannine Gospel and Letters* (London – New York 2007).
- VANNI, U., *Apocalisse di Giovanni* (a cura di Luca Pedroli, vol. 1&2; Assisi 2018).

KOLARCIK Michael F., S.J. [F.B.]

**SV5242 The Wisdom of Solomon:
The Significance of Literary Structure for Interpretation**

ECTS: 5

*Seminario senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: inglese – SP1(EV)*

Description

In the seminar we will explore the method of identifying literary structures for interpreting nuances of a particular literary text. The Wis of Solomon was crafted carefully and ingeniously with parallel and concentric structures and with a series of contrasts and comparisons in order to arrange images fraught with tensions for interpretation in the imagination of the reader. Paying attention to the literary patterns arranged by the author can go a long way to appreciating the message and even ambiguities deliberately promoted by the author. The study of literary structures does not forego other methods for interpreting a literary text and in fact employs rhetorical criticism and historical criticism for identifying the elements of the text the author is deliberately paralleling. As in eisegesis, as opposed to exegesis, there is always a danger of imposing structures on a text with very little data. What criteria can be employed to offer a solid basis for establishing literary patterns?

Objectives

- appreciating the significance of literary structure for theological interpretation;
- employing the techniques of literary elements for creating literary structures;
- gaining knowledge of the Greek style of writing in the Wisdom of Solomon;
- ascertaining the skills of noting literary parallels and the perils of imposing literary structures with meagre evidence

Modality

The first three seminars will provide examples for establishing literary units and comparisons of structures in the Wis of Solomon. Depending on the number enrolled in the seminar, I will assign texts to analyze in their literary forms from the Wis of Solomon and/or beyond, from Genesis, 1 Kings, Jonah, and the Gospel of Luke. Each participant will study their chosen text, present its context in the work, show its literary structure and note the significance of the structure for interpretation. At the end of the course every partici-

part is to present their work of the seminar in a short paper of not more than 12 pages in addition to the bibliography.

Maximum number of participants: 10 (ten).

Evaluation

Discussion, Participation 10% – Seminar Presentations: 30%

Final Paper 60%

Bibliography

A very short selection of key bibliographical references

ALTER, Robert, *The Art of Biblical Narrative* (New York 1981).

ALTER, Robert, *The Art of Biblical Poetry* (New York 1987).

BERLIN, Adele, *The Dynamics of Biblical Parallelism* (Grand Rapids 2008).

KOLARCİK, Michael, *The Ambiguity of Death in the Book of Wisdom 1-6* (Analecta Biblica 127; Rome 1991).

ID., «Creation and Salvation in the Book of Wisdom», in R.J. CLIFFORD – J.J. COLLINS (edd.), *Creation in the Biblical Traditions* (CBQ Monograph Series 24; Washington 1992) 97-107.

ID., «Universalism and Justice in the Wisdom of Solomon», in N. CALDUCH-BENAGES – J. VERMEYLEN (edd.), *Treasures of Wisdom: Studies in Ben Sira and the Book of Wisdom* (FS M. Gilbert) (Leuven 1999) 289-301.

ID., «The Wisdom of Solomon: Justice and Creation», *The Bible Today* 40 (2002) 341-347.

ID., *The Book of Wisdom: introduction, commentary, and reflections* (NIB 5; Project Director, Jack A. Keller) (Nashville 1997) 437-600.

MAZZINGHI, Luca, *Libro della Sapienza: Introduzione, Traduzione, Commento* (Analecta Biblica Studia 13; Roma, 2020).

LAISNEY Vincent Pierre-Michel, O.S.B. [F.O.]

OE1103 Lingua e letteratura egiziana: corso introduttivo, A

OE2203 Lingua e letteratura egiziana: corso introduttivo, B

ECTS: 5+5 Semestre I (corso A) e II (corso B) – Lingua: italiano

Descrizione

I corsi A e B introducono alla scrittura, alla grammatica e al vocabolario di base della lingua egiziana classica usata nella letteratura del medio regno (2040-1650 a.C.), dell'inizio del Nuovo Regno (XVIII^a dinastia) e nei testi religiosi sino alla fine della civiltà egiziana. Nel corso A si segue la *Egyptian Grammar* di GARDINER per acquisire le basi della grammatica, con l'integrazione dei risultati recenti della ricerca grammaticale, in particolare quelle della pubblicazione di H.J. POLOTSKY.

Nel corso B si legge un testo facile medio-egiziano a scelta degli studenti con attenzione particolare alla grammatica per completare e mettere in pratica quanto acquisito nel corso A.

Obiettivi

I corsi A e B hanno come scopo l'apprendimento della lettura dei geroglifici e dell'essenziale della grammatica del medio-egiziano. Alla fine del corso B lo studente avrà anche acquisito un vocabolario di base. Si farà accenno alle altre lingue egiziane: l'egiziano antico, il neo-egiziano, il demotico e il copto.

Si vuole anche fornire, attraverso i testi tradotti, una panoramica generale sulla cultura, la religione e la storia egiziana, benché non sono oggetto diretto del corso.

In questo modo lo studente della Bibbia potrà evidenziare gli stretti contatti storici, religiosi e letterari dell'Egitto con la Palestina e sarà in grado di usare la letteratura egittologica.

Prerequisiti

La conoscenza del latino e del greco sono presupposti; quella del copto non è richiesta, ma può essere di aiuto.

Modalità d'insegnamento

L'insegnamento sarà interattivo con spiegazioni di grammatica accompagnate da prove di traduzione orale fatte dagli studenti sotto la guida del professore. Nel corso A lo studente è tenuto a fare ogni settimana il compito assegnato. Per il corso B lo studente dovrà preparare per ogni seduta i letti da leggere.

Orientamento bibliografico

A. Manuali

GARDINER, A., *Egyptian Grammar*, Third Edition (Griffith Institute, Ashmolean Press, Oxford 1976).

ALLEN, J. P., *Middle Egyptian. An Introduction to the Language and Culture of Hieroglyphs* (University Press, Cambridge 2000).

OCKINGA, B., *Mittelägyptische Grundgrammatik*, 2. revidierte Auflage (von Zabern, Mainz 2005).

SCHENKEL, W., *Tübinger Einführung in die klassisch-ägyptische Sprache und Schrift* (Tübingen 2005).

B. Studi grammaticali

POLOTSKY, H.J., *Collected Papers* (Hebrew University, Jerusalem 1971).

C. Vocabolari e Dizionari

FAULKNER, R. O., *A concise dictionary of Middle Egyptian* (Oxford 1976 e sempre riedito).

GRAPOW, H., *Wörterbuch der ägyptischen Sprache* (Berlin 1926-1963) disponibile su internet: <http://aaw.bbaw.de/tla/>

HANNIG, R., *Grosses Handwörterbuch Ägyptisch-Deutsch* (Mainz 1995).

D. Studi culturali e traduzioni

BAINES, J., *Atlas of Ancient Egypt*, (Phaidon, Oxford 2000).

GRIMAL, N., *Storia dell'Antico Egitto* (Laterza, Roma – Bari 1990).

QUIRKE, S., *Ancient Egyptian Religion* (British Museum Press, London 1992).

LICHTHEIM, M., *Ancient Egyptian Literature, Volumes I, II & III* (University of California Press, Berkeley 1975-1980).

Valutazione

L'esame finale del corso sarà scritto di 180 minuti per tutti e comprende due parti: 1) traduzione di frasi che fanno parte degli compiti settimanali; 2) traduzione di un brano medio-egiziano non visto precedentemente. Per questa seconda parte sarà consentito l'uso della grammatica e del vocabolario.

OE5101 Lingua e letteratura egiziana: neo-egiziano

OE5201 Lingua e letteratura egiziana: neo-egiziano

ECTS: 5+5

Semestre: I e II – Lingua: italiano o ex conducto

Descrizione

Il corso è normalmente dedicato allo studio del neo-egiziano. Dopo qualche lezione di presentazione della struttura grammaticale di questa lingua, essa sarà studiata attraverso la lettura di testi facili. Agli studenti è richiesto di avere la *Late Egyptian Grammar* di ČERNÝ–GROLL.

Obiettivi

L'obiettivo di questo corso è l'acquisizione di una buona conoscenza della grammatica e del vocabolario di base del *neo-egiziano*. Questa lingua è molto diversa dal medio-egiziano per la morfologia e per la sintassi ed è necessaria per poter capire i testi scritti a partire della seconda parte del Nuovo Regno e per tutta l'epoca tarda. I testi religiosi scritti in quell'epoca nella lingua classica sono infatti fortemente influenzati dalla lingua neo-egiziana e richiedono perciò una buona conoscenza di essa.

Prerequisito

Aver superato gli esami dei corsi A e B.

Metodo d'insegnamento:

L'insegnamento sarà dato mediante lezioni interattivi. Agli studenti sarà richiesto di preparare in anticipo il testo che sarà trattato durante la lezione.

Orientamento bibliografico

Una bibliografia dettagliata sui testi e sul genere letterario sarà data all'inizio del corso.

Grammatiche:

ČERNÝ, J. – ISRAELIT-GROLL, S., *A Late Egyptian Grammar* (Biblical Institute Press, Rome 31984).

KOROSTOVTSEV, M.A., *Grammaire du néo-égyptien* (Nauka, Moscou 1973).

ERMAN, A., *Neuägyptische Grammatik*. Zweite Auflage (Wilhelm Engelmann, Leipzig 1933).

NEVEU, Fr., *La langue des Ramsès. Grammaire du Néo-Égyptien* (Khéops, Paris 1996).

JUNGE F., *Late Egyptian Grammar: An Introduction* (Griffith Institute, Oxford 2001). Orig.: *Neuägyptisch. Einführung in die Grammatik* (Harrassowitz, Wiesbaden 1996)

Opere generali (indicazioni più specifiche saranno date all'inizio del corso)

PARKINSON, R., *Poetry and culture in Middle Kingdom Egypt: A Dark Side to Perfection* (Continuum, London 2002).

LOPRIENO, A. (ed.), *Ancient Egyptian Literature: History and Forms* (Brill, Leiden 1996).

KEES, H., *Der Götterglaube im Alten Ägypten* (Akademie Verlag, Berlin 1956).

ID., *Totenglauben und Jenseitsvorstellungen der alten Ägypter* (Akademie Verlag, Berlin 1956).

VERCOUTTER, J., *L'Égypte et la vallée du Nil. Tome 1: Des origines à la fin de l'Ancien Empire* (PUF, Paris 1992).

VANDERSLEYEN, Cl., *L'Égypte et la vallée du Nil. Tome 2: De la fin de l'Ancien Empire à la fin du Nouvel Empire* (PUF, Paris 1995).

Valutazione

La valutazione si baserà su due elementi:

- lavoro fatto durante le lezioni;
 - un esame orale di traduzione di un testo non visto durante il corso.
- Per la licenza della Facoltà Orientalistica, ci sarà in più un esame scritto di un testo non visto.

OE4101 Lingua e letteratura egiziana: medio-egiziano avanzato

OE4204 Lingua e letteratura egiziana: medio-egiziano avanzato

ECTS: 5+5 Semestre: I e II – Lingua: italiano o ex conducto

Descrizione

Questo corso permette di approfondire la conoscenza del medio-egiziano, che è la lingua classica per eccellenza per gli egiziani e nella quale furono redatti i testi religiosi e molti testi ufficiali sino alla fine della cultura egiziana.

Testo: Si studieranno alcuni testi originari di Tell Amarna composti da Ankhentaton.

Obiettivi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona conoscenza della grammatica e del vocabolario di base della lingua egiziana classica letteraria. Allo stesso tempo si cercherà di conoscere il tipo di letteratura

usato nei testi religiosi, storici, mitici o sapienziali. Così si approfondirà la conoscenza della cultura egiziana in tutte le sue componenti.

Prerequisiti: Aver superato gli esami di corsi introduttivi A-B.

Metodo d'insegnamento

L'insegnamento sarà dato mediante lezioni interattive. Agli studenti sarà richiesto di preparare il testo che sarà trattato durante la lezione.

Orientamento bibliografico

Una bibliografia dettagliata sui testi e sul genere letterario sarà data all'inizio del corso.

A. Grammatiche

Vedere quelle dei corsi A e B, alle quali si può aggiungere:

MALAISE, M. – WINAND, J., *Grammaire raisonnée de l'égyptien classique* (AegLeo 6; CIPL, Liège 1999).

LEFEBVRE, G., *Grammaire de l'Égyptien classique* (BdE 12; IFAO, Le Caire 1955).

VERNUS, P., *Future at Issue. Tense, Mood and Aspect in Middle Egyptian: Studies in Syntax and Semantics* (YES 4; Yale Egyptological Seminar, New Haven, CT 1990).

DEPUYDT, L., *Fundamentals of Egyptian Grammar. I. Elements* (Frog Publishing, Norton (MA) 1999).

DORET, E., *The Narrative Verbal System of Old and Middle Egyptian* (Cahiers d'orientalisme 12; Cramer, Patrick, Genève 1986).

JUNKER, H., *Grammatik der Denderatexten*, (Hinrichs, Leipzig 1906).

B. Opere generali

Sono quelli dei corsi A, B e C.

C. Opere speciali

SANDMAN, M., *Texts from the time of Akhenaten* (Bibliotheca Aegyptiaca 8; Bruxelles 1938).

MURNANE, W. J., *Texts from the Amarna Period in Egypt* (Writings from the ancient world 5; Atlanta (GA) 1995).

BEHNK, F., *Grammatik der Texte aus El Amarna* (Paris 1930).

Valutazione

La valutazione si baserà su:

a) lavoro fatto durante le lezioni;

b) un esame orale di traduzione di un testo non visto durante il corso. Questo esame potrà essere unito a quello del corso speciale nel caso questi due corsi fossero frequentati di seguito.

Gli studenti ordinari della Facoltà Orientalistica dovranno in più dare un resoconto scritto su un argomento stabilito con il professore.

LUISIER Philippe, S.J. [F.O. – invit.]

OC1102 Lingua e letteratura copta, corso introduttivo (A)

OC2202 Lingua e letteratura copta, corso introduttivo (B)

ECTS: 5+5 Semestre I (corso A) e II (corso B) – Lingua: italiano

Descrizione

Il *corso A* presenta gli elementi fondamentali del dialetto copto saidico, lingua veicolare della Valle del Nilo, basandosi sulla *crestomazia* di A. Shisha-Halevy e su esempi tratti unicamente dalla Bibbia. Il *corso B* prosegue con l'analisi grammaticale accurata d'un brano dei Vangeli e d'altri testi scelti.

Obiettivi

Il sistema grammaticale del copto non corrisponde a quelli delle lingue indoeuropee e semitiche. Il corso presenta gradualmente gli elementi morfologici e sintattici che costituiscono la struttura fondamentale della lingua e che sono necessari per un approccio ai testi di tipo elementare.

Modalità d'insegnamento

La prima tappa del corso ha un carattere espositivo e richiede allo studente un notevole sforzo di memorizzazione. La partecipazione diviene interattiva nella seconda tappa, dedicata all'analisi grammaticale d'un testo.

Orientamento bibliografico

SHISHA-HALEVY, A. (ed.), *Coptic Grammatical Chrestomathy. A Course for Academic and Private Study* (OLA 30; Leuven 1988).

LAYTON, B., *A Coptic Grammar. With Chrestomathy and Glossary. Sahidic Dialect*, Second edition, revised and expanded. With an Index of citations (Porta Linguarum Orientalium 20; Wiesbaden 2004).

Valutazione

La valutazione, alla fine dei due corsi, si fa con un esame orale di 20 minuti.

Gli studenti della Facoltà Orientalistica sono tenuti, inoltre, a consegnare un lavoro scritto di circa dieci cartelle su un argomento concordato con il professore.

OC3102 Lingua e letteratura copta, corso superiore (C)

OC4202 Lingua e letteratura copta, corso speciale

ECTS: 5

Semestre: I-II – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso superiore di Copto e il corso speciale che lo prosegue consistono nella lettura di testi non soltanto in saidico, ma anche in boairico, lingua veicolare del Delta, e in altri dialetti. Tenendo conto dell'interesse degli studenti, verranno scelti brani editi oppure inediti di letteratura extra-biblica, nonché di documenti non letterari. Lo studente sarà introdotto all'uso del dizionario di Crum e di altri sussidi lessicografici.

Obiettivi

Attraverso la lettura continua di testi, progressivamente più complessi, si intende approfondire la conoscenza della morfologia e della sintassi della lingua copta nelle sue varie forme dialettali. Al lavoro di traduzione si accompagnerà lo studio del contesto storico-culturale nel quale inserire gli scritti presi in esame.

Modalità d'insegnamento

Le lezioni, di carattere seminariale, avranno lo scopo di favorire uno scambio attivo fra tutti i partecipanti al corso sulla lettura e sulla traduzione dei testi studiati.

Orientamento bibliografico

CRUM, W.E., *A Coptic Dictionary* (Oxford 1939).

MALLON, A., *Grammaire copte. Bibliographie, chrestomathie et vocabulaire* (Beyrouth 52001 [ristampa della quarta edizione rivista da M. Malinine, del 1956]).

STERN, L., *Koptische Grammatik* (Leipzig 1880) [ristampa Osnabrück 1971].

Valutazione

La valutazione, alla fine di ogni corso, si fa con un esame orale di 20 minuti. Gli studenti della Facoltà Orientalistica sono, inoltre, tenuti a consegnare un lavoro di ricerca su un argomento concordato con il professore.

MARCHESELLI Maurizio [F.B. – invit.]

EN3266 Gv 15–17: secondo discorso d’addio e ultima preghiera

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – SP1(EN)

Descrizione

Oggetto del corso sono direttamente i cc 15–16 del vangelo di Giovanni, da leggersi come «un secondo discorso d’addio» che segue quello di 13,31–14,31, e il c 17 in cui risuona l’ultima – e la più articolata – delle preghiere del Gesù giovanneo. Il modello ermeneutico con cui viene accostato Gv 15–17 è quello della «rilettura». L’approccio proposto combina pertanto diacronia e sincronia: non si può rendere compiutamente ragione di questi capitoli senza percepire la stratigrafia del testo. Tra le questioni che saranno oggetto di specifica attenzione nell’esegesi: i rimandi intertestuali alle Scritture di Israele, la riflessione sul Paracletico, il concetto di *unum* per connotare il gruppo dei discepoli.

È richiesta una buona conoscenza delle caratteristiche letterarie peculiari del Quarto Vangelo e delle principali teorie esegetiche sulla sua genesi.

Obiettivi

Il corso si propone di abilitare lo studente a un approccio «eclettico» al QV che combini diacronia e sincronia, attenzione alla qualità letteraria del testo, ma anche alla sua densità teologica.

Allo studente è richiesta la conoscenza previa del testo greco dei cc 13–21.

Modalità

Il corso si svolgerà in lezioni frontali da integrare con letture introduttive e di approfondimento.

Bibliografia orientativa iniziale

BEUTLER J., «Synoptic Jesus Tradition in the Johannine Farewell Discourse, in ID., *Neue Studien zu den johanneischen Schriften* (BBB 167; Bonn 2012) 87-99.

ATTRIDGE H. W., «How Priestly is the ‘High Priestly Prayer’ of John 17?», *CBQ* 75 (2013) 1-14.

COLOE M. L., «John 17:1-26: The Missionary Prayer of Jesus», *ABR* 66 (2018) 1-12.

DETTWILER A., *Die Gegenwart des Erhöhten. Eine exegetische Studie zu den johanneischen Abschiedsreden (Joh 13,31–16,22) unter besonderer Berücksichtigung ihres Relecture-Charakters* (FRLANT 169; Göttingen 1995).

GRASSILLI M., «Santificali nella verità». *Il rapporto tra santificazione e missione nel Vangelo di Giovanni* (Rivista Biblica Supplementi 59; Bologna 2016) 135-223.

- O'DAY G. R., «'I Have Overcome the World' (John 16:33): Narrative Time in John 13–17», *Semeia* 53 (1991) 153-166.
- PAGANI, I., «*Si compia la Scrittura*». *Irimandi al compimento della Scrittura pronunciati da Gesù in Gv 13–17* (AnBib 232; Roma 2021)
- PALE HERA M., *Christology and Discipleship in John 17* (WUNT 342; Tübingen 2013).
- SEGOVIA F.F., *The Farewell of the Word*. The Johannine Call to Abide (Minneapolis 1991).
- SIMOENS Y., *La gloire d'aimer. Structures stylistiques et interpretatives dans le Discours de la cène: Jn. 13–17* (AnBib 90; Roma 1981)
- ZUMSTEIN J., «Der Prozess der Relecture in der johanneischen Literatur», in ID., *Kreative Erinnerung. Relecture und Auslegung im Johannesevangelium* (AthANT 84; Zürich 2004) 15-30.
- ID., «Jesus' Resurrection in the Farewell Discourses», in C.R. KOESTER – R. BIERINGER (edd.), *The Resurrection of Jesus in the Gospel of John* (WUNT 222; Tübingen 2008) 103-126
- ID., «La dynamique du souvenir. À propos de la conception johannique du temps», in ID., *La mémoire revisitée. Études johanniques* (MoBi 71; Genève 2017) 485-498.
- La parte dedicata a Gv 15–17 nei seguenti commentari*
- BEUTLER, J., *Das Johannesevangelium* (Freiburg i.B. 2013)
- LEON-DUFOUR, X., *Lecture de l'Évangile selon Jean, III* (Paris 1993)
- MOLONEY, F.J., *Glory not dishonor. Reading John 13–21* (Minneapolis 1998)
- RAMSEY MICHAELS, J., *The Gospel of John* (The New International Commentary on the New Testament; Grand Rapids 2010)
- SIMOENS, Y., *Selon Jean, II. Une interprétation* (Bruxelles 1997)
- WENGST, K., *Johannesevangelium, II* (Theologischer Kommentar zum NT 4.2; Stuttgart 2001)
- ZUMSTEIN, J., *L'évangile selon saint Jean (13–21)* (Commentaire du NT IVb – Deuxième série; Genève 2007)

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti, della durata di due ore. Lo studente potrà scrivere in italiano, francese, spagnolo, inglese e tedesco.

Si compone delle seguenti parti:

- 1) la traduzione di alcuni versetti di Gv 13–21;
- 2) una domanda su questioni di introduzione generale al QV;
- 3) la sintesi di un articolo tra quelli che saranno indicati come «bibliografia obbligatoria»;
- 4) una domanda puntuale su un aspetto circoscritto del corso;
- 5) l'esegesi di una delle pericopi commentate nell'arco delle lezioni.

MERLO Paolo [F.B. – invit.]

RV1231 Il contesto dell'Antico Testamento: storia e religione

ECTS: 3

Storia AT – Semestre: II – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso intende fornire uno sguardo d'insieme sul contesto storico e religioso in cui sorsero e si svilupparono i regni di Israele e Giuda. L'Antico Testamento non sarà pertanto il tema principale del corso, nonostante esso – come succede a un oggetto in un caleidoscopio – verrà illuminato in maniera indiretta, tramite luci provenienti da prospettive diverse che permetteranno di scoprire paradigmi culturali dei testi biblici spesso scarsamente considerati.

Gli argomenti trattati saranno:

1. La Siria-Palestina nel Tardo Bronzo e nell'età del Ferro. Panoramica su popoli, fonti epigrafiche, lingue e strumenti di studio.
2. Fonti per lo studio della storia e della religione della Siria-Palestina nel Tardo Bronzo e in età del Ferro; panoramica sui principali archivi di testi.
3. Ugarit e la sua religione;
4. Le città fenicie della madrepatria: storia e religione;
5. Gli antichi regni aramei: storia e religione;
6. I regni della Transgiordania (Ammon, Edom, Moab);
7. La Filistea;
8. Il fenomeno profetico vicino orientale, con particolare riferimento ai testi siro-palestinesi;

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà dato ampio spazio alla presentazione (anche con l'ausilio di immagini) della documentazione epigrafica (testi letterari e iscrizioni) e archeologica. La lettura e l'analisi storico-religiosa di alcuni testi extra-biblici sarà il centro d'interesse principale del corso.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono tre: *a*) fornire allo studente le conoscenze basilari delle religioni e della storia delle popolazioni siro-palestinesi durante il periodo del Tardo-Bronzo e del Ferro (ca. 1400-500 a.C.); *b*) avviare lo studente alla lettura critica delle fonti extra-bibliche (in traduzione); *c*) mostrare come alcune manifestazioni religiose delle antiche popolazioni siro-palestinesi si possano avvicinare ad alcuni testi dell'Antico Testamento.

Modalità

L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali. Durante le lezioni si presenteranno (con powerpoint) materiali testuali e iconografici per un maggior coinvolgimento degli studenti.

La lettura e lo studio dei testi extra-biblici (in traduzione) durante il semestre sarà un compito indispensabile da parte dello studente. Verranno fornite delle dispense.

Valutazione

L'esame verterà sugli argomenti del corso e comprenderà anche un breve commento a un testo extra-biblico scelto dal docente tra quelli studiati a lezione. L'esame sarà di norma in forma orale ma, su richiesta dello studente, si potrà optare per la forma scritta che durerà circa due ore.

Bibliografia obbligatoria:

MERLO, P., *Dispense*, pro manuscripto.

NIEHR, H., *Il contesto religioso dell'Israele antico* (Brescia 2002).

DOAK, B.R., *Ancient Israel's Neighbors* (Oxford 2020).

Per lo studio dei testi extra-biblici in traduzione, pagine scelte da:

PARKER, S.B., *The Ugaritic Narrative Poetry* (Atlanta, GA 1997).

AHITUV, S., *Echoes from the Past. Hebrew and Cognate Inscriptions from the Biblical Period* (Jerusalem 2008).

FALES, F.M. – GRASSI, G.F., *L'aramaico antico. Storia, grammatica, testi commentati* (Udine 2016).

NISSINEN, M. – *al.*, *Prophets and Prophecy in the Ancient Near East* (SBL.WAW 12; Atlanta, GA 2019).

Bibliografia di approfondimento:

Per i punti 1 e 2, e le nozioni storiche in genere:

GRABBE, L.L., *The Dawn of Israel. A History of Canaan in the Second Millennium BCE* (London 2022).

ID., *Ancient Israel. What Do We Know and How Do We Know It? Revised Edition* (London 2017).

LIVERANI, M., *Antico Oriente. Storia, società, economia* (Bari 2011).

MERLO, P., *Storia d'Israele e Giuda nell'antichità* (Cinisello Balsamo 2022).

ID., *La religione dell'antico Israele* (Roma 2009).

Per il punto 3:

WATSON, W.G.E. – N. WYATT (edd.), *Handbook of Ugaritic Studies* (HdO I/39; Leiden 1999).

Per il punto 4:

BONNET, C. – H. NIEHR, *La religion des Phéniiciens et des Araméens. Dans le contexte de l'Ancien Testament* (Genève 2014; originale: Stuttgart 2010).

NIEHR, H. – P. XELLA (edd.), *Encyclopaedic Dictionary of Phoenician Culture*, I-II (Leuven 2018-2021).

Per il punto 5:

NIEHR, H. (ed.), *The Arameans in Ancient Syria* (HdO I/106; Leiden 2013).

Per i punti 6 e 7:

CROWELL, B.L., *Edom at the Edge of Empire: A Social and Political History* (SBL.ABS 29; Atlanta GA 2021).

MACDONALD, B., *History of Ancient Moab from the Ninth to First Centuries BCE* (SBL.ABS; 26 Atlanta GA 2020).

SCHMITT, R., *Die Religionen Israels/Palästinas in der Eisenzeit. 12.–6. Jahrhundert v. Chr.*, (ÄAT 94; Münster 2020).

TYSON, C.W., *The Ammonites. Elites, Empires, and Sociopolitical Change (1000-500 BCE)* (LHBOTS 585; London 2014).

Per il punto 8:

MERLO, P., «Il profetismo nel Vicino Oriente antico: panoramica di un fenomeno e difficoltà comparative», in *Ricerche Storico Bibliche* 21 (2009), 55-84.

NISSINEN, M., *Ancient Prophecy. Near Eastern, Biblical, and Greek Perspectives* (Oxford 2017).

STÖKL, J., *Prophecy in the Ancient Near East. A Philological and Sociological Comparison* (CHANE 56; Leiden 2012).

MERVAT Kelli [F.O. – invit.]

OR1105 Lingua araba, corso introduttivo (A)

OR1207 Lingua araba, corso introduttivo (B)

ECTS: 5+5 Semestre I (corso A) e II (corso B) – Lingua: italiano

Descrizione

Illustrazione del sistema alfabetico arabo: sistema fonetico e modalità di scrittura. Appena lo studente sarà in grado di leggere uno scritto in alfabeto arabo, verrà introdotto gradualmente allo studio della morfologia nominale, pronominale e verbale della lingua, con la quale prenderà dimestichezza attraverso la lettura di testi vari graduati secondo la difficoltà.

Obiettivi

Fornire allo studente gli strumenti essenziali per leggere e comprendere testi semplici in lingua araba, ponendo le basi per successivi approfondimenti della lingua.

Modalità: lezioni frontali.

Bibliografia

DALL'ARCHE, M.G., *Corso d'arabo per le scuole secondarie*, vol. I: *Grammatica* (Milano 1996).

MANCA, A., *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno* (Roma 1989).

PIRONE, B., *Guida allo studio dell'arabo* (Bologna 2021).

TRESSO, C.M., *Lingua araba contemporanea. Grammatica ed esercizi* (Milano 1997).

Modalità dell'esame

L'esame si svolgerà in due fasi: 1) orale: lettura di un testo in lingua araba; 2) esame scritto sul percorso svolto.

MOLLO Paola [F.O.]

HA1110 Ebraico Biblico, A

ECTS: 5 *3 ore sett. – Semestre: I – Lingua: italiano*

HB1210 Ebraico biblico, B

ECTS: 5 *2 ore sett. – Semestre: II – Lingua: italiano*

Descrizione

I corsi di Ebraico biblico A e B mirano all’approfondimento di aspetti avanzati della fonologia, morfologia e sintassi dell’ebraico biblico. Si faranno cenni allo sviluppo storico di vocali e dittonghi e all’uso di *matres lectionis*. Particolare attenzione verrà attribuita alla sintassi dei nomi (funzioni nominali, determinazione/indeterminazione, concordanza), degli aggettivi e dei sintagmi. Successivamente si affronterà lo studio sistematico della sintassi delle proposizioni indipendenti e dipendenti, delle proposizioni nominali e di fenomeni quali l’ordine delle parole e l’enfasi. Si analizzerà con grande attenzione il sistema verbale ebraico alla luce soprattutto dei concetti di tempo, aspetto e modalità, ossia di quelle qualità linguistiche che hanno un impatto diretto sulla comprensione e interpretazione del testo biblico. Infine, si arriverà a comprendere la “grammatica del testo” (o “discourse grammar”), ossia a conoscere come le forme verbali di modo finito (qatal, wayyiqtol, yiqtol e weqatal) sono normalmente distribuite nel tessuto discorsivo di tipo narrativo.

Questi argomenti verranno appresi soprattutto a partire dalla lettura e analisi, individuale e in classe, di testi continui tratti dalla narrativa biblica classica, da composizioni poetiche e da testi di natura profetica di media difficoltà. Mentre si affronteranno i testi si discuteranno inoltre i problemi di critica testuale che si incontreranno, così come le principali caratteristiche formali della poesia ebraica. La lettura e analisi dei testi occuperà circa i due/terzi delle lezioni e dello studio individuale.

Obiettivi

- Consolidamento della grammatica ebraica (fonologia, morfologia e sintassi).
- Ampliamento del vocabolario.
- Comprensione di base della grammatica storica dell’ebraico.
- Acquisizione di competenze avanzate nella lettura e nella traduzione di testi continui di media difficoltà.

Modalità

- Spiegazioni frontali di temi grammaticali.
- Lettura, analisi e discussione interattiva dei testi.
- Esercitazioni individuali e di gruppo (workshops di traduzione, piccoli esercizi di approfondimento).

Testi da studiare:

- *I semestre* (corso A): Rut; 2Sam 9–20.
- *II semestre* (corso B): Gen 1–4; 24; 39–40; 2Re 4–6; Sal 1; 8; 15; 29; 42–43; 125; Amos 1–6.

Bibliografia

Obbligatoria

Biblia Hebraica Stuttgartensia.

BROWN, F. – DRIVER, S. R. – BRIGGS, C. A., *Hebrew and English Lexicon of the Old Testament* (Clarendon Press, Oxford 1907).

JOÜON, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, rev. ed. (Subsidia Biblica 27; PIB, Roma 2006).

KOEHLER, L. – BAUMGARTNER, W. – STAMM, J., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament* (= HALOT), 2 vols. Study Edition (Brill, Leiden 2001)

WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Eisenbrauns, Winona Lake 1990).

Di approfondimento

ALONSO SCHÖKEL, L., *Dizionario di ebraico biblico* (San Paolo, Milano 2013).

CLINES, D. J. A. – *al.*, *The Dictionary of Classical Hebrew*. 9 vols (Sheffield Phoenix Press, Sheffield 1993-2016).

COOK, J., *Time and the Biblical Hebrew Verb. The Expression of Tense, Aspect, and Modality in Biblical Hebrew* (Eisenbrauns, Winona Lake 2012).

GIANTO, A., «Mood and Modality in Classical Hebrew», in IZRE'EL, S. – SINGER, I. – ZADOK, R. (edd.), *Israel and Oriental Studies XVIII* (Eisenbrauns, Winona Lake 1998).

JOOSTEN, J., *The Verbal System of Biblical Hebrew. A New Synthesis Elaborated on the Basis of Classical Prose* (Simor, Jerusalem 2012).

LONGACRE, R. E. – BOWLING, A. C., *Understanding Biblical Hebrew Verb Forms. Distribution and Function across Genres* (Dallas, TX. SIL 2015)

MILLER, C. (ed.). *The Verbless Clause in Biblical Hebrew. Linguistic Approaches* (Eisenbrauns, Winona Lake 1998)

MURAOKA, T., *Emphatic Words and Structures in Biblical Hebrew* (The Magnes Press, Jerusalem 1985).

Modalità di esame

Per ogni semestre ci saranno due test intermedi scritti, più l'esame finale durante la sessione normale di fine semestre (sempre in modalità scritta). L'esame finale, oltre ai testi studiati durante il corso, includerà anche la traduzione di un testo non studiato prima.

HA2111 Biblical Hebrew, A

ECTS: 5 *3 ore sett. – Semestre: I – Lingua: inglese*

HB2211 Biblical Hebrew, B

ECTS: 5 *2 ore sett. – Semestre: II – Lingua: inglese*

Description

These courses are aimed at increasing knowledge of some advanced features of phonology, morphology and especially syntax of Biblical Hebrew. The development of Hebrew vowels and diphthongs and the development of the use of *matres lectionis* will be discussed. Particular attention will be given to the syntax of nouns (nominal functions, determination/indetermination, agreement), adjectives and phrases. The syntax of dependent and independent clauses, nominal clauses, and phenomena such as word order and emphasis will be systematically treated in class. Special attention will be paid to the Hebrew verbal system, especially in terms of tense, aspect and modality, i.e., those linguistic properties which directly affect the understanding and interpretation of biblical texts. Students will arrive at a comprehension of the overall “discourse grammar”, understanding how finite verbal forms (qatal, wayyiqtol, yiqtol and weqatalti) are normally distributed in narrative discourse.

These topics will be observed and learned especially through the individual and collaborative analysis of continuous medium difficulty texts selected from classical biblical narratives, poetic compositions and prophetic writings. Text-critical matters as well as the main formal features of biblical poetry will also be occasionally con-

sidered and discussed. Critical analysis of texts will cover, more or less, two thirds of the classes and of individual study.

Objectives

- Increasing mastery in Hebrew grammar (phonology, morphology and syntax).
- Expanding vocabulary.
- Understanding basic issues of the historical grammar of Hebrew.
- Acquiring advanced skills in reading and translating medium difficulty texts.

Method

- Lectures on grammatical topics.
- Interactive reading, analysis and discussion of texts.
- Individual and collaborative exercises.

Assigned texts:

- *First semester* (course A): Ruth; 2Sam 9–20.
- *Second semester* (course B): Gen 1–4; 24; 39–40; 2Kgs 4–6; Psalms 1; 8; 15; 29; 42–43; 125; Amos 1–6

Bibliography

Required

Biblia Hebraica Stuttgartensia.

BROWN, F. – DRIVER, S. R. – BRIGGS, C. A., *Hebrew and English Lexicon of the Old Testament* (Clarendon Press, Oxford 1907).

JOÜON, P. – MURAOKA, T., *A Grammar of Biblical Hebrew*, rev. ed. (Subsidia Biblica 27; PIB, Roma 2006).

KOEHLER, L. – BAUMGARTNER, W. – STAMM, J., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament* (= HALOT), 2 vols. Study Edition (Brill, Leiden 2001)

WALTKE, B. K. – O'CONNOR, M., *An Introduction to Biblical Hebrew Syntax* (Eisenbrauns, Winona Lake 1990).

Complementary

ALONSO SCHÖKEL, L., *Dizionario di ebraico biblico* (San Paolo, Milano 2013).

CLINES, D. J. A. – *al.*, *The Dictionary of Classical Hebrew*. 9 vols (Sheffield Phoenix Press, Sheffield 1993-2016).

COOK, J., *Time and the Biblical Hebrew Verb. The Expression of Tense, Aspect, and Modality in Biblical Hebrew* (Eisenbrauns, Winona Lake 2012).

- GIANTO, A., «Mood and Modality in Classical Hebrew», in IZRE'EL, S. – SINGER, I. – ZADOK, R. (edd.), *Israel and Oriental Studies XVIII* (Eisenbrauns, Winona Lake 1998).
- JOOSTEN, J., *The Verbal System of Biblical Hebrew. A New Synthesis Elaborated on the Basis of Classical Prose* (Simor, Jerusalem 2012).
- LONGACRE, R. E. – BOWLING, A. C., *Understanding Biblical Hebrew Verb Forms. Distribution and Function across Genres* (Dallas, TX. SIL 2015)
- MILLER, C. (ed.), *The Verbless Clause in Biblical Hebrew. Linguistic Approaches* (Eisenbrauns, Winona Lake 1998)
- MURAOKA, T., *Emphatic Words and Structures in Biblical Hebrew* (The Magnes Press, Jerusalem 1985).

Evaluation

For each semester there will be two midterm written tests during a lecture hour, and the final written examination at the end of the course. The final examination will additionally include a short unseen passage.

SV1232 «Discourse Analysis»

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: italiano – SP2*

Descrizione

Con “discorso” si intende in generale l'unità linguistica di dimensioni superiori alla frase. La *discourse analysis* travalica pertanto i confini della frase complessa e affronta lo studio di unità maggiori (testi, monologhi e conversazioni) come tali e nella loro interezza.

Si tratta di una disciplina sia antica sia moderna. Infatti, essa affonda le sue radici negli studi di grammatica e retorica classica che si occupavano, rispettivamente, delle leggi che regolano l'uso corretto della lingua e della pianificazione, organizzazione, performance ed efficacia persuasiva dei discorsi specialmente in contesti politici e legali. Nel corso dei secoli, e soprattutto a partire dagli anni '70, la *discourse analysis* è diventata un orientamento di ricerca indipendente ed è cresciuto grazie all'apporto di diverse discipline in dialogo fra loro: la linguistica, la sociolinguistica, la stilistica, la pragmatica, la filosofia del linguaggio, la psicologia e la sociologia.

Nel corso del seminario si familiarizzerà con i diversi tipi di discorso e con le loro dimensioni (coesione, coerenza, intenzionalità, ac-

cettabilità, informatività, situazionalità, intertestualità). Si affronteranno in particolare i principi di comunicazione che regolano le interazioni dialogiche (atti linguistici, analisi della conversazione) e la testualità (referenza, sviluppo della tematica). Alla luce delle categorie e degli strumenti della *discourse analysis* presentati nelle varie sessioni, si affronterà in classe anche la lettura di testi biblici selezionati.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del seminario sono: a) acquisire strumenti che possano essere utilizzati per l'analisi di qualsiasi tipo di discorso, anche non biblico e non letterario; b) approfondire il funzionamento dell'ebraico biblico attraverso lo studio di alcuni dei suoi principali fenomeni discorsivi (testualità, connessioni, argomentazione e struttura, pragmatica, interazione fra voci parlanti nel testo, ecc.); c) saper applicare correttamente gli strumenti dell'analisi del discorso nello studio e nell'esegesi dei testi biblici.

Modalità

Il seminario prevede una partecipazione attiva e interattiva all'interno della classe. Ciascuna sessione è costituita da una parte di introduzione teorica agli approcci e agli strumenti di analisi e una parte di applicazione di suddetti strumenti a un testo tratto dalla Bibbia ebraica. Ad ogni sessione viene assegnato un esercizio da preparare a casa sotto forma di breve elaborato (2-3 pagine). Nella sessione successiva è prevista la presentazione, da parte di uno o due studenti, dell'esercizio svolto e una breve discussione di classe. Al termine del seminario tutti gli studenti sono chiamati a presentare un contributo finale di 5-6 pagine su un tema assegnato. Gli studenti che frequentano il seminario "con lavoro scritto" dovranno invece preparare un contributo più articolato, intorno alle 15-20 pagine, nello stile di un articolo scientifico; potranno concordare il testo (non visto in classe) e il tipo di analisi con la professoressa. Gli elaborati brevi settimanali potranno essere scritti in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo. La presentazione di fronte alla classe andrà fatta in italiano oppure in inglese.

Bibliografia

Obbligatoria

Biblia Hebraica Stuttgartensia.

RENKEMA, J. – SCHUBERT, C., *Introduction to Discourse Studies. New Edition* (John Benjamin Publ. Company, Amsterdam/Philadelphia 2018).

- FERRARI, A., *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture* (Manuali Universitari; Carocci Editore 2017²)
- DE BEAUGRANDE, R. – DRESSLER, W., *Introduction to Text Linguistics* (Routledge, 1981)

Di approfondimento

- BROWN, G. – YULE, G., *Discourse Analysis* (Cambridge Textbooks in Linguistics; Cambridge University Press, Cambridge 1989).
- BROWN, F. – DRIVER, S.R. – BRIGGS, C.A., *Hebrew and English Lexicon of the Old Testament* (Clarendon Press, Oxford 1907).
- GEE, J.P. – HANDFORD, M. (edd.), *The Routledge Handbook of Discourse Analysis* (Routledge, London – New York 2012).
- KOEHLER, L – BAUMGARTNER, W. – STAMM, J., *The Hebrew and Aramaic Lexicon of the Old Testament* (= HALOT), 2 vols. Study Edition (Brill, Leiden 2001).
- LEVINSON, S.C., *Pragmatics* (Cambridge Textbooks in Linguistics; Cambridge University Press, Cambridge 1983)
- LONGACRE, R.E. – BOWLING, A.C., *Understanding Biblical Hebrew Verb Forms. Distribution and Function across Genres* (Dallas, TX. SIL 2015).
- VAN DIJK, T.A. (ed.), *Handbook of Discourse Analysis*, 4 vol. (Academic Press, London 1985).

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle sessioni.

Valutazione

La valutazione terrà conto della partecipazione attiva alle sedute, delle esercitazioni settimanali, della presentazione e della qualità dell'elaborato finale.

MORRISON Craig, O.Carm. [F.O.]

OA1104 L'aramaico del Secondo Tempio, corso A

OA2205 L'aramaico del Secondo Tempio, corso B

ECTS: 5+5 Semestre I (corso A) e II (corso B) – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso inizierà con un'introduzione alla lingua siriana, seguita da un'introduzione all'Aramaico Targumico. Il primo semestre è dedicato allo studio delle versioni del Nuovo Testamento in siriano, soprattutto la *Vetus Syra*. Il secondo a testi dell'Antico Testamento: Peshitta, Targum Onkelos, Targum Neofiti e Targum Pseudo Jonathan. Particolare attenzione sarà prestata alle differenze fra la morfologia e la sintassi dell'aramaico e del siriano rispetto a quelle dell'ebraico biblico. La lettura delle versioni aramaiche della Bibbia (la Bibbia siriana ed i Targumim) permetterà agli studenti di osservare le sottigliezze delle tecniche di traduzione oltre alla natura di queste versioni soprattutto in rapporto alla "rewritten Bible", come ad esempio *The Genesis Apocryphon*. Sarà parimenti studiata anche l'esegesi di alcuni versetti biblici tratti da queste versioni.

La frequenza è obbligatoria per entrambi i corsi A-B.

È consigliabile, anche se non obbligatorio, che lo studente abbia già seguito i corsi A-B di ebraico.

Obiettivi

In questo corso gli studenti impareranno a leggere, oltre alla Bibbia siriana, i testi aramaici della Bibbia, la letteratura targumica e qumranica. Alla fine del corso lo studente avrà una visione globale della lingua aramaica.

Modalità

All'inizio del corso l'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali e discussioni. Sarà fornito materiale didattico in funzione delle diverse lezioni. Per ogni lezione lo studente dovrà aver preparato il testo in esame. Durante le lezioni, ciascuno avrà l'opportunità di tradurre il testo. Gli studenti sono altresì incoraggiati a formare fra loro un «discussion group» (gruppo di discussione) per approfondire le loro domande prima della lezione. Nel secondo semestre le lezioni avranno la forma di lettura guidata.

Bibliografia obbligatoria

FASSBERG, S. E., «Qumran Aramaic», *MAARAV* 9 (2002) 19-31.

- FITZMYER, J. A., *The Genesis Apocryphon of Qumran Cave I (1Q20)* (BibOr 18B; Rome ³2004).
- LAMBDIN, T. O., *An Introduction to the Aramaic of Targum Onqelos* [sarà a disposizione].
- ROSENTHAL, F., *A Grammar of Biblical Aramaic* (Wiesbaden ⁶1995).
- THACKSTON, W. M., *Introduction to Syriac* (Bethesda, MD 1999).
- Bibliografia di approfondimento*
- BEYER, K., *Die aramäischen Texte vom Toten Meer*, I-II (Göttingen 1984, 2004).
- BROCK, S. P., *Syriac Studies: A Classified Bibliography (1960-1990)* (Kaslik 1996).
- DALMAN, G. H., *Grammatik des jüdisch-palästinischen Aramäisch* (Darmstadt 1960/1978).
- JASTROW, M., *A Dictionary of the Targumim*, I-II (New York 1950).
- KUTY, R. J., *Studies in the Syntax of Targum Jonathan to Samuel* (Ancient Near Eastern Studies 30; Leuven 2010).
- MOSCATI, S. – SPITALER, A. – ULLENDORFF, E. – VON SODEN, W., *An Introduction to the Comparative Grammar of the Semitic Languages* (PLO NS 6; Wiesbaden 1964).
- MURAOKA, T., *Classical Syriac for Hebraists* (Wiesbaden 1987).
- NÖLDEKE, T., *Syrische Grammatik* (Leipzig 1898).
- ID., *Compendious Syriac Grammar* (trans. J.A. Crichton) (London 1904).
- PALACIOS, L., *Grammatica Aramaico-Biblica* (Montserrat, Barcelona 1970).
- PAYNE SMITH, R., *Compendious Syriac Dictionary* (Oxford 1903).
- SCHATTNER-RIESER, U., *L'araméen des manuscrits de la mer Morte. I. Grammaire* (Instruments pour l'étude des langues de l'Orient Ancien 5; Prahins 2004).
- SMELIK W. F., *The Targum of Judges* (Leiden – New York – Köln 1995).
- SOKOLOFF, M., *A Dictionary of Jewish Palestinian Aramaic of the Byzantine Period* (Dictionaries of Talmud, Midrash and Targum 2; Ramat Gan 1990).
- VAN STAALDUINE-SULMAN, E., *The Targum of Samuel* (Leiden 2002).
- WILSON, G. H., «An Index to the Biblical Passages Cited in Franz Rosenthal, *A Grammar of Biblical Aramaic*», *JSS* 24 (1979) 21-24.

Valutazione

Anche se ci sarà un unico voto ufficiale (alla fine del corso B), è previsto un esame anche alla fine del I semestre. Sia l'esame del I semestre che quello del II saranno basati sui testi stabiliti da leggere durante il corso. Gli esami saranno scritti per tutti e avranno una durata di due ore.

OS3102 Siriaco, corso superiore (C)

ECTS: 5

Semestre: I o II – Lingua: ex cond.

Descrizione

In questo corso si leggono vari testi dei padri siriani (per esempio, Afraate, St. Efrem). Alcuni testi possono essere scelti secondo le esigenze degli studenti.

Obiettivi

Lo scopo di questo corso è di approfondire la conoscenza della lingua siriana e di conoscere la storia della letteratura.

Modalità delle lezioni

Lo studente deve preparare i testi prima della lezione così che le lezioni diventino una lettura guidata.

Bibliografia obbligatoria

NÖLDEKE, T., *Syrische Grammatik* (Leipzig 1898).

ID., *Compendious Syriac Grammar* (trans. J.A. Crichton) (London 1904).

PAYNE SMITH, R., *Compendious Syriac Dictionary* (Oxford 1903).

Bibliografia di approfondimento

BROCK, S. P., *Syriac Studies: A Classified Bibliography (1960-1990)* (Kaslik 1996).

ID., *A Brief Outline of Syriac Literature* (Moran 'Etho 9; Kottayam 1997).

GOLDENBERG, G., «On Syriac Sentence Structure», in M. SOKOLOFF (ed.), *Arameans, Aramaic and the Aramaic Literary Tradition* (Ramat Gan 1983) 97-140.

MOSCATI, S. – SPITALER, A. – ULLENDORFF, E. – VON SODEN, W., *An Introduction to the Comparative Grammar of the Semitic Languages* (PLO NS 6; Wiesbaden 1964).

MURAOKA, T., *Classical Syriac for Hebraists* (Wiesbaden 1987).

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà una durata di due ore circa. La prima parte dell'esame tratterà i testi studiati durante le lezioni. Per la seconda parte allo studente sarà chiesto di tradurre un testo non visto durante il semestre. Per la seconda parte è consentito l'uso di un dizionario della lingua siriana (e.g., R. PAYNE SMITH, *Compendious Syriac Dictionary*).

OS4101 Siriaco, corso speciale

ECTS: 5

Semestre: I e/o II – Lingua: ex cond.

Descrizione della materia trattata

In questo corso si leggono vari testi dei padri siriani secondo le esigenze degli studenti.

Obiettivi

Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua siriana. Lo scopo del corso è di approfondire la conoscenza della lingua attraverso la lettura di testi da varie epoche.

Modalità delle lezioni

Allo studente è chiesto di preparare i testi prima della lezione così che le lezioni diventino una lettura guidata.

Bibliografia

Cfr. OS3102 Siriaco, corso superiore (C)

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà una durata di due ore. La prima parte dell'esame tratterà i testi studiati durante le lezioni. Per la seconda parte allo studente sarà chiesto di tradurre un testo non visto durante il semestre. Per la seconda parte è consentito l'uso di un dizionario della lingua siriana (e.g., R. PAYNE SMITH, *Compendious Syriac Dictionary*).

OA4101 Aramaico targumico, corso speciale

ECTS: 5

Semestre: I o II – Lingua: ex conducto

Descrizione della materia trattata

In questo corso si leggono vari testi del Targumim secondo le esigenze degli studenti.

Obiettivi

Lo scopo di questo corso è di approfondire la conoscenza della lingua e letteratura dei diversi Targumim.

Modalità delle lezioni

Allo studente è chiesto di preparare i testi prima della lezione in modo che le lezioni diventino una lettura guidata.

Bibliografia

CLARKE, E. G. (ed.), *Targum Pseudo-Jonathan of the Pentateuch* (Hoboken 1984).

DIEZ MACHO, A. (ed.), *Neophyti. I. Targum Palestinense de la Biblioteca Vaticana, I-VI* (Madrid 1968-1979).

JASTROW, M., *A Dictionary of the Targumim, I-II* (New York 1950).

SOKOLOFF, M., *A Dictionary of Jewish Palestinian Aramaic of the Byzantine Period* (Jerusalem 1990).

SPERBER, A., *The Bible in Aramaic. I. The Pentateuch according to Targum Onkelos* (Leiden 1959).

DALMAN, G.H., *Grammatik des jüdisch-palästinischen Aramäisch* (Darmstadt 1960/1978).

LE DÉAUT, R. – JACQUES, R., «Targum», in *Supplément au Dictionnaire de la Bible* (Paris 2002) XIII, coll. 1*-344*.

LE DÉAUT, R., *Targum du Pentateuque: traduction des deux recensions palestiniennes complètes, I-V* (Paris 1978-1981).

Modalità della valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà una durata di due ore. La prima parte dell'esame tratterà i testi studiati durante le lezioni. Per la seconda parte allo studente sarà chiesto di tradurre un testo non visto durante il semestre. Per la seconda parte è consentito l'uso di un dizionario della lingua aramaica (e.g., M. JASTROW, *A Dictionary of the Targumim, the Talmud Babli and Yerushalmi, and the Midrashic Literature*).

EV3148 King David and the Invention of the Human

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EV)-SP2

Descrizione

In Genesis 1:27 God creates the human person in the divine image, the *imago dei*, and in King David God meets the complexity of the human person, the saint-sinner that God created from the dust of the earth. Employing the narrative arts, the inspired biblical narrator conjures up in our minds David's profound, but muddled personality. In this course we will study how the biblical narrator crafted the Hebrew language to query the hidden experience of this complex figure. How does classical Hebrew reveal David's self-reflection and expose his inner life to the reader? Traditional questions of biblical interpretation will also be presented such as authorship, dating, textual problems, and the hand of the Deuteronomist in the David Narrative (1 Samuel 16-1 Kings 2). But the focus of this course will be to discover how the narrator employs the art of language and the poetics of biblical narrative to characterize David's inner world in order to expose the soul of the *imago dei*.

Passages to be studied:

1. David's lament for Jonathan (2 Sam 1:17-27): Narrative techniques for exposing David's inner life.
2. David and Mephiboshet (2 Samuel 9; 16,1-14; 19:24-30). David's inner reflection about his own legitimacy?
3. David and Nathan in the David and Uriah story (2 Samuel 11-12): lying to one's self and God.
4. David and Absalom (2 Sam 13,37-39; 14:21-33; 15,1-19,8): a king and a political rebel or a father and son in conflict?

Objectives

Students will acquire the ability to analyse narrative texts on both a diachronic and synchronic level, following the approach of discourse linguistics. Students will be asked to read the entire David narrative (1 Sam 16-1 Re 2) in the language of their choosing in order to know all the details of David's life so as to understand how individual pericopes contribute to David's character.

Method

Notes for the entire course will be distributed during the first lesson so that the students will be able to read the content for each lesson before each class. Class time will be spent reviewing these course

notes and the biblical passage under examination in order to solicit from the participants their reactions and thus to create a lively discussion about King David.

Evaluation

The exam will consist of a short paper in which students will study a particular passage and analyse its narrative structure. The paper will also discuss how the biblical passage contributes to the presentation of the character of David. During the oral exam, students will be asked to read and translate a section of the David Narrative (from the texts listed above) and analyze the morphology and syntax of the passage. They will also be asked about particular details of the entire David Narrative. Finally, the students will be asked to defend the argument of their written paper.

Required Bibliography

- BERLIN, A., «Characterization in Biblical Narrative: David's Wives», *JSOT* 23 (1982) 69-85.
- BLOOM, H. *Shakespeare: The Invention of The Human* (New York 1998) 383-431 ("Hamlet").
- BODNER, K., *David Observed: A King in the Eyes of his Court* (Hebrew Bible Monographs, 5; Sheffield Phoenix Press, Sheffield 2008) 77-110.
- DIAMOND, J.A., «King David of the Sages: Rabbinic Rehabilitation or Ironic Parody?», *Prooftexts* 27 (2007) 373-426.
- EVANS, P. S., *1-2 Samuel* (Zondervan, Grand Rapids, MI 2018).
- EXUM, J. C., *Tragedy and Biblical Narrative* (University Press, Cambridge 1992): «Biblical Narrative and the Tragic Vision», 1-15; «David: The Judgment of God», 120-149.
- FORSTER, E.M. *Aspects of the Novel* (Penguin, New York – London – Toronto 2005) 54-84.
- GREEN, B., *Mikhail Bakhtin and Biblical Scholarship: An Introduction* (SBL, Atlanta 2000) 67-134.
- GUNN, D.M. – D.N. Fewell, *Narrative in the Hebrew Bible* (University Press, Oxford 1993) 46-89.
- KAHLER, E.. *The Inward Turn of Narrative*. Translated by Richard and Clara Winston (University Press, Princeton 1973) 1-66.
- STERNBERG M., *The Poetics of Biblical Narrative: Ideological Literature and the Drama of Reading* (Indiana University, Bloomington 1985) 186-229; 342-364.

- LEVINE, M. J., «The Inner World of Biblical Character Explored in Nahmanides' Commentary on Genesis», *The Journal of Jewish Studies* 56/2 (2005) 306-334.
- LONGACRE R.A., «Discourse Perspective on the Hebrew Verb: Affirmation and Restatement», in W. R. BODINE (ed.), *Linguistics and Biblical Hebrew* (Winona Lake 1992) 177-189.
- MILLER, J.M. – HAYES, J.H., *A History of Ancient Israel and Judah* (Philadelphia 1986) 149-188.
- NABOKOV, V., «Good Readers and Good Writers», in F. BOWERS (ed.), *Lectures on Literature* (San Diego – New York – London) 1-6.
- WEITZMAN, S., «King David's Spin Doctors», *Prooftexts* 23 (2003) 365-376.

Other Bibliography

- ALTER, R., *The David Story* (New York 1999).
- BROOKS, G. *The Secret Chord* (London 2015)
- CAQUOT, A., – DE ROBERT, P., *Les livres de Samuel* (Commentaire de l'Ancien Testament VI; Genève 1994).
- CONROY, C., *Absalom Absalom! Narrative and Language in 2 Sam 13–20* (Rome 1978).
- DE PURY, A. – RÖMER, T. (ed.), *Die sogenannte Thronfolgegeschichte Davids: Neue Einsichten und Anfragen* (Göttingen 2000).
- DIETRICH, W., *David und Saul im Widerstreit - Diachronie und Synchronie im Wettstreit: Beiträge zur Auslegung des ersten Samuelbuches* (OBO 206; Göttingen 2004).
- ID., *Die frühe Königszeit in Israel. 10. Jahrhundert v. Chr.* (Biblische Enzyklopädie 3; Kohlhammer, Stuttgart 1997) 213-220 = *The Early Monarchy in Israel: The Tenth Century B.C.E.* (tr. di J. Vette; Biblical Encyclopedia 3; Atlanta 2007) 240-250.
- ID., *Samuel. I: 1Sam 1–12. II: 1Sam 13–26. III: 1Sam 27 – 2Sam 8* (Biblischer Kommentar Altes Testament VIII/1-3; Neukirchner, Neukirchen-Vluyn 2010, 2015, 2019).
- DRIVER, S.R., *Notes on the Hebrew Text and Topography of the Books of Samuel* (Oxford 2¹⁹¹³).
- EDENBURG, C. – J. PAKKALA (edd.), *Is Samuel among the Deuteronomists? Current Views on the Place of Samuel in a Deuteronomistic History* (SBL Ancient Israel and Its Literature 15; Society for Biblical Literature, Atlanta, GA 2013).
- GRØNBÆK, J.H., *Die Geschichte vom Aufstieg Davids (1. Sam. 15 – 2. Sam.5: Tradition und Komposition* (Acta Theologica Danica 10; Copenhagen 1971).

- GUNN, D., *The Story of King David: Genre and Interpretation* (JSOT 6; Sheffield 1978).
- HALPERN, B., *David's Secret Demons: Messiah, Murderer, Traitor, King* (Grand Rapids 2001).
- HELLER, J., *God Knows* (New York 1984).
- HERTZBERG, H.W., *Die Samuelbücher* (ATD 10; Göttingen 21960).
- ID., *I & II Samuel* (OTL; London 1964).
- HOPPER, P.J., «Aspect and Foregrounding in Discourse», in T. GIVÓN (ed.), *Discourse and Syntax* (New York 1979) 213-241.
- KLEIN, R.W., *1 Samuel* (WBC 10; Waco, TX 1983).
- LONGACRE, R.A., *Joseph: A Story of Divine Providence: A Text Theoretical and Textlinguistic Analysis of Genesis 37 and 39-48* (Winona Lake 1989).
- MCCARTER, P.K., *I Samuel* (AB 8; Garden City, NY 1980).
- ID., *II Samuel* (AB 8; Garden City, NY 1984).
- MCKENZIE, S.L., *King David: A Biography* (Oxford 2000).
- STOEBE, H.J., *Das erste Buch Samuelis* (KAT VIII/1; Gütersloh 1973).
- VAN SETERS, J., *In Search of History: Historiography in the Ancient World and the Origins of Biblical History* (New Haven, CT 1983).
- VETTE, J., “Der letzte Richter? Methodische Überlegungen zur Charaktergestaltung in 1 Sam 11”, *Communio Viatorum* 51 (2009) 184-197.

MUDRON Jaroslav, S.J. [F..B. – assist.]

JERGA9 New Testament Greek, A

ECTS:5

Semestre: I – Lingua: inglese
al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme

Descrizione

L'obiettivo del corso è di portare lo studente a una conoscenza più approfondita della morfologia e della sintassi del greco del Nuovo Testamento e di fornirgli le necessarie competenze per un'analisi grammaticale e stilistica dei testi biblici.

Metodo

Le lezioni saranno in buona parte dedicate ad una lettura attenta del testo greco degli Atti degli Apostoli (cf. At 1–15), con particolare attenzione alla sintassi ed allo stile del testo. Nel resto delle lezioni si offrirà una revisione della sintassi dei casi, della dimensione aspettuale e temporale del verbo, del valore e dell'uso del participio.

Valutazione

Il progresso dello studente sarà misurato con un esame a metà semestre e uno finale.

Bibliografia

Vocabolari

BAUER, W. – DANKER, F.W. – ARNDT, W.F. – GRINGRICH, F.W., *A Greek-English Lexicon of the New Testament* (Chicago – London 1957; ⁵2000).

MONTANARI, F. *et al.*, *Vocabolario della lingua greca* (Torino 1995).

Grammatiche

BLASS, F. – DEBRUNNER, A. – REHKOPF, F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 2; Brescia 1997) [*orig. ted.* ¹⁴1976].

MOULTON, J. H. – F. W. HOWARD, *A Grammar of New Testament Greek* (4 vols.; Edinburgh). Vol. 1: *Prolegomena* (3rd ed., 1949); vol. 2: *Accidence and Word Formation* (1929); vol. 3: *Syntax* (by N. Turner, 1963); vol. 4: *Style* (by N. Turner, 1976).

PORTER, S. E., *Fundamentals of the Greek New Testament* (Sheffield 1998).

ID., *Idioms of the Greek New Testament* (Sheffield ²1996).

- ID., *Verbal Aspect in the Greek of the New Testament, with Reference to Tense and Mood* (New York 1989).
- SMYTH, H. W., *Greek Grammar* (rev. ed. by G.M. Messing) (Cambridge, MA 195
- WALLACE, D.B., *Greek Grammar Beyond the Basics. An Exegetical Syntax of the New Testament* (Grand Rapids, MI 1996).
- ZERWICK, M., *Il greco del Nuovo Testamento* (traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. Boscolo) (G&B Press – Facoltà Teologica del Triveneto, Roma – Padova 2010).

NAPOLITANO Michele [F.B. – invit.]

DS2103 Filologia Greca, B

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – SP2

Descrizione

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro del greco letterario di V e IV secolo prendendo in esame un testo continuo, di lunghezza adeguata alle ventiquattro ore previste per il corso, di volta in volta diverso, anno dopo anno.

Il testo verrà letto in greco, tradotto e commentato in ogni possibile dettaglio. Il commento non si limiterà a prendere in considerazione gli aspetti formali, a cominciare dalla lingua, ma cercherà di soffermarsi sul contenuto del testo, con l'intento di inquadrarlo all'interno del suo specifico contesto letterario, storico, sociale, culturale.

Obiettivi

- consolidamento delle cognizioni di fonetica e di morfologia dell'attico di V e IV secolo;
- ampliamento del lessico;
- acquisizione di nozioni di base nell'ambito della morfologia storica e della dialettologia;
- approfondimento della storia letteraria e culturale, in relazione al testo di volta in volta preso in esame e commentato.

Modalità

- lettura e spiegazione frontale di testi, prevalentemente in prosa;
- esercitazioni individuali e di gruppo, mirate soprattutto all'esegesi, alla traduzione e alla discussione interattiva del testo di volta in volta in programma.

Testi

- Il testo oggetto di studio sarà comunicato all'inizio del corso.

Bibliografia

Oltre al materiale che sarà diffuso o segnalato di lezione in lezione, in xerocopia, durante il corso, si indicano come fondamentali i due testi seguenti:

ALONI, A. (ed.), *La lingua dei Greci. Corso propedeutico* (Carocci, Roma 2012).

CASSIO, A. C. (ed.), *Storia delle lingue letterarie greche* (Le Monnier Università, Milano 2016).

Modalità di esame

L'esame finale avrà luogo a fine semestre in modalità orale.

NARVAJA José Luis, S.J. [F.B. – invit.]

TN2218 Egesi patristica delle parabole: l'attesa escatologica

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano – TN-EN(SP1)-SP3

Il corso studierà l'esegesi patristica di cinque parabole che si riferiscono all'escatologia. Esse sono: Parabola della rete (Mt 13,47-50); Parabola dei servi vigilanti (Lc 12,35-40); Parabola delle dieci vergini (Mt 25,1-13); Parabola dei talenti (Mt 25,14-30); La vedova e il giudice (Lc 18,1-8).

La lettura dei testi patristici ci permetterà di approfondire diversi aspetti: in primo luogo, i metodi esegetici utilizzati dai Padri; e poi la forma in cui affrontano i problemi ecclesiali a partire dalla Scrittura, arrivando in questa maniera a una attualizzazione della pagina sacra. In questa maniera, insieme alla conoscenza della teologia sviluppata dai Padri, il corso pretende lo studio dei metodi esegetici di cui si servono.

Durante le lezioni si leggeranno e commenteranno alcuni testi patristici che spiegano le parabole elencate. Il professore consegnerà in ogni caso il materiale da leggere.

NASUTI Harry P. [F.B. – invit.]

EV4257 The Book of Psalms

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: inglese – SP1(EV)-TV

Description

Both the Jewish and Christian traditions have seen the Book of Psalms as a distinctive text, one that reflects the rest of the biblical canon but also offers something uniquely its own. This course will explore this book's distinctive nature while examining the psalms' different roles as historical texts of ancient Israel, poetry of enduring literary value, essential texts for ongoing prayer and worship, and important contributions to biblical theology.

Objectives

This course will first of all enable students to become familiar with the tools used in the modern critical study of both the individual psalms and the larger book of which they are a part, with special attention being paid to the form-critical analysis of their genres, the literary analysis of their Hebrew poetry, and the analysis of the Psalter's canonical shape. Secondly, the course will introduce students to some of the ways that Jewish and Christian interpreters and worshipers have approached the psalms over the last two thousand years. Finally, the course will ask students to engage the important hermeneutical and theological issues raised by these important texts.

Mode of Instruction

The consecutive class periods of this course will usually be devoted to two different types of lectures. The first period will introduce larger historical, literary, and theological issues related to the psalms, while the second will emphasize the detailed analysis of a particular "focus psalm" that illustrates the issues presented in the first hour. The instructor will allow time for questions and for further discussion of both the larger issues and the textual analysis.

Evaluation

Students will be evaluated on the basis of a final written examination. This examination will consist of two sections: 1) a grammatical, poetic, and theological analysis of Hebrew selections drawn from the focus psalms considered during the second class periods, and 2) questions about larger critical, literary, and theological issues related to the interpretation of the psalms and the book of which they

are a part. In place of the final examination, students may elect to submit a research paper on a particular psalm or topic approved by the instructor.

Bibliography

Each week students will be assigned short readings related to a particular psalms topic. These readings will usually include a number of psalms, as well as selections from modern critical scholarship and the psalms' earlier interpretive history. Students should also become familiar with the Hebrew text of the "focus psalm" to be examined in the second class period. As part of such preparation, students should consult the discussion of that psalm in a modern critical commentary.

Particularly recommended for Psalms 51–150 are Frank-Lothar HOSSFELD – Erich ZENGER, *Psalms 2: A Commentary on Psalms 51-100* and *Psalms 3: A Commentary on Psalm 101-150* (Hermeneia; Fortress Press, Minneapolis, MN 2005, 2011).

Also recommended are Konrad SCHAEFER, O.S.B., *Psalms* (Berith Olam; Liturgical Press, Collegeville, MN 2001) and Richard J. CLIFFORD, *Psalms 1–72* and *Psalms 73–150*, (AOTC; Abingdon Press, Nashville, TN 2002, 2003).

Students unfamiliar with the dynamics of Hebrew poetry will find it helpful to consult either David L. PETERSEN – Kent Harold RICHARDS, *Interpreting Hebrew Poetry* (Fortress Press, Minneapolis, MN 1992) or Adele BERLIN, *The Dynamics of Biblical Parallelism, Revised and Expanded Edition* (Eerdmans Press, Grand Rapids, MI 2008).

OGGIANO Ida [F.B. – invit.]

PA1207 Archeologia e geografia del Vicino Oriente Antico

ECTS: 3

Semestre: II – Lingua: italiano

Descrizione

Introduzione all'archeologia dell'area siro-palestinese. Il corso si articola in tre parti:

- 1- L'archeologia e i testi: un rapporto difficile.
- 2- L'archeologia dell'area palestinese nel suo contesto vicino orientale.
- 3- La questione dell'aniconismo nella tradizione vicino-orientale.

Parte prima: Nella parte introduttiva al corso si affronteranno le problematiche metodologiche legate alla disciplina archeologica, con particolare riferimento all'area palestinese. Nello specifico ci si soffermerà sulla questione del rapporto tra il testo biblico e le testimonianze archeologiche, al fine di fornire ai frequentati i giusti strumenti per valutare l'importanza del dato archeologico nella ricostruzione della storia (anche religiosa) dell'area vicino orientale.

Parte seconda. Si forniranno in questa parte le informazioni basilari per l'inquadramento geografico e storico-archeologico della regione palestinese nel I millennio a.C.

Parte terza: Si tratterà delle tradizioni di rappresentazione della divinità nel Vicino Oriente, con particolare riferimento alla questione della nascita dell'aniconismo ebraico.

Obiettivi

Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di collocare geograficamente e di definire in senso archeologico le principali testimonianze dei siti presentati durante il corso e di conoscere la storia dell'area levantina costiera nel I millennio a.C.

Modalità: Lezioni frontali e seminari.

Bibliografia

La bibliografia che si presenta è per buona parte in lingua inglese. Durante il corso si forniranno articoli, dispense e *power points* in lingua italiana, e, quando possibile, in francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Bibliografia obbligatoria

Parte prima: parti scelte dei seguenti testi:

FINKELSTEIN, I. – SILBERMAN, N. A., *The Bible Unearthed. Archaeology's New Vision of Ancient Israel and the Origin of its Sacred*

Texts (New York 2001) = *Le tracce di Mosè. La Bibbia tra storia e mito* (Roma 2002).

DEVER, W. G., *Did God Have a Wife? Archeology and Folk Religion in Ancient Israel* (Grand Rapids, Michigan – Cambridge, U.K 2005).

Seconda Parte: le pagine indicate dei seguenti libri

MAZAR, A., *Archaeology of the Land of the Bible 10,000–586 B.C.E.* (New York 1990) 232-549.

BEN TOR, A. (ed.), *The Archaeology of Ancient Israel* (New Haven 1992) 258-373.

In italiano

ARATA MANTOVANI, P., *Introduzione all'archeologia palestinese* (Brescia 1992) (con interazioni e aggiornamenti forniti durante le lezioni e letture integrative).

Terza parte

METTINGER, T. N. D., *No Graven Image? Israelite Aniconism in Its Ancient Near East Context* (Coniectanea Biblica, Old Testament Series 42; Stockholm 1995).

OGGIANO, I., *Dal Terreno al divino* (Roma 2005).

BIGA, M. G., «La diffusione del culto aniconico nel Mediterraneo orientale e nel mondo semitico-occidentale dal III al I millennio a.C.», in G. PRATO (ed.), *Religione biblica e religione storica dell'antico Israele*. Atti del XXV Convegno di Studi Veterotestamentari, Fara Sabina, 10-12 settembre 2007 (Ricerche Storico Bibliche, XXI; Bologna 2009) 37-54.

Bibliografia di approfondimento

LEVY, T. E. (ed.), *The Archaeology of Society in the Holy Land* (London 1995).

STERN, E., *Archaeology of the Land of the Bible, II. The Assyrian, Babylonian and Persian Periods (732-332 BCE)* (ABRL; New York 2001).

ZEVIT, Z., *The Religions of Ancient Israel: A Synthesis of Parallaxic Approches* (London – New York 2001).

Enciclopedie

STERN, E., *The New Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land, I-IV* (Jerusalem 1992-1993).

MEYERS, E. M., *The Oxford Encyclopedia of Archaeology in the Near East, I-V* (New York – Oxford 1997).

L'esame sarà orale (può essere in italiano, inglese, francese e spagnolo).

PATTARUMADATHIL Henry, S.J. [F.B.]

SN2140 An Intra-textual and Intertextual Reading of the Sermon on the Mount

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: inglese o italiano – SP1(EN)*

Description

This seminar will focus on an intra-textual and intertextual reading of some texts from the Sermon on the Mount (observing their structural, formal, linguistic, textual, redactional, historical, cultural, theological etc. peculiarities).

Objectives

1. Ability to identify the exegetical and theological issues in a text and analyze them using various exegetical tools.
2. An in-depth study of the text of the Sermon on the Mount exploring its significance for today's context.
3. A critical familiarity with various interpretations of the Sermon on the Mount by different scholars.

Method

The participants of the seminar will meet 10 times (120 minutes each) during the semester. In each session the students will be requested to: 1. identify various exegetical issues/problems in a passage from the Sermon on the Mount, analyse them using various tools of exegesis and discuss them, 2. study an article, present it, and discuss it, 3. submit a brief summary of the findings of the analysis of the passage and of the article assigned for study in each session.

Evaluation

The evaluation will be done on the basis of the quality of the presentation (30%), participation in the discussions (30%), and the written summaries (40%). Those who take part in this seminar with the option '*con lavoro scritto*' have to submit a scientific paper (10000-12000 words, excluding the bibliography).

Bibliography:

Commentaries

AUGUSTINE OF HIPPO, *De sermone Domini in monte*, PL 34, 1230-1308; English trans., *Saint Augustine. Commentary on the Ser-*

- mon on the Mount with Seventeen Related Sermons* (FaCh – Writings of Saint Augustine, 3, Washington, D.C. 1951).
- BETZ, H.D., *The Sermon on the Mount: A Commentary on the Sermon on the Mount, Including the Sermon on the Plain (Matthew 5:3–7:27 and Luke 6,20-49)* (Hermeneia, Minneapolis 1995).
- CULPEPPER, R. A., *Matthew. A Commentary* (NTL; Louisville, KY 2021).
- DAVIES, W.D. – ALLISON, D.C. Jr., *A Critical and Exegetical Commentary on the Gospel according to Saint Matthew*, I. *Matthew 1–7*. II. *Matthew 8–18*. III. *Matthew 19–28* (ICC; Edinburgh 1988, 1991, 1997).
- DE CARLO, F., *Vangelo secondo Matteo* (Milano 2016).
- DUMAIS, M., *Le Sermon sur la Montagne: État de la recherche, Interprétation, Bibliographie* (Paris 1995).
- FRANCE, R.T., *The Gospel of Matthew* (NICNT; Cambridge 2007).
- GNILKA, J., *Das Matthäusevangelium*, I-II (HThK: Freiburg – Basel – Wien 1986-1988) = *Il Vangelo secondo Matteo* (Brescia 1990-1991).
- GRASSO, S., *Il Vangelo di Matteo: Commento esegetico e teologico* (Roma 2014).
- GUELICH, R.A., *The Sermon on the Mount: A Foundation for Understanding* (Dallas 1982).
- HAGNER, D.A., *Matthew 1–13.14–28*, WBC 33/a-b (Dallas 1993, 1995).
- KEENER, C., *The Gospel of Matthew: A Socio-Rhetorical Commentary* (Grand Rapids, MI 2009).
- KONRADT, M., *Das Evangelium nach Matthäus* (Göttingen 2015) = *The Gospel according to Matthew. A Commentary* (trans. M. E. Boring) (Waco, TX 2020).
- LAMBRECHT, J., *The Sermon on the Mount: Proclamation and Exhortation* (GNS 14; Wilmington 1985).
- LUZ, U., *Das Evangelium nach Matthäus, I-IV*, (EKK 1, 1-4; Zürich – Neukirchen 1985, 1990, 1997, 2002).
- MICHELINI, G., *Matteo. Introduzione, traduzione e commento* (NVBTA 37; Milano 2013).
- NOLLAND, J., *The Gospel of Matthew: A Commentary on the Greek Text* (NIGTC, Grand Rapids 2005).
- OSBORNE, G.R., *Matthew* (ZECNT; Grand Rapids, MI 2010).
- PIKAZA, X., *Evangelio de Mateo: De Jesús a la Iglesia* (EVD, Estella – Navarra 2017).

- REEVES, R., *Matthew* (The Story God Bible Commentary; Grand Rapids, MI 2017)
- SÁNCHEZ NAVARRO, L., *Evangelio según san Mateo* (Madrid 2023).
- SCHWEIZER, E., *Das Evangelium nach Matthäus* (NTD 2; Göttingen 1973, 1976²).
- STRECKER, G., *Die Bergpredigt: Ein exegetischer Kommentar* (Göttingen, 1984); English trans., *The Sermon on the Mount. An Exegetical Commentary* (Edinburgh 1988).
- WILSON, W.T., *The Gospel of Matthew Volume I. Matthew 1-13; Volume II. Matthew 14-28* (Grand Rapids, MI 2022)

Monographs

- ALLISON, D. C., *The Sermon on the Mount. Inspiring the Moral Imagination* (CNT; New York 1999).
- BLOMBERG, C.L. – MARKLEY J.F., *Handbook of New Testament Exegesis* (Grand Rapids, MI 2010).
- DAVIES, W.D., *The Setting of the Sermon on the Mount* (Cambridge 1964).
- DI LUCCIO, P., *The Quelle and the Targums: Righteousness in the Sermon on the Mount/Plain* (Rome 2009).
- GRILLI, M., *Il discorso della montagna. Utopia o prassi quotidiana* (Bologna 2016).
- KLEIN, W.W. – BLOMBERG, C.L. – HUBBARD, R.L., *Introduction to Biblical Interpretation* (Grand Rapids, MI 2017).
- KODJAK, A., *A Structural Analysis of the Sermon on the Mount* (Berlin 2014)
- PASCHKE, B., *Particularism and Universalism in the Sermon on the Mount: A Narrative-Critical Analysis of Matthew 5-7 in the Light of Matthew's Views on Mission* (Münster 2012).
- PATTARUMADATHIL, H., *Your Father in Heaven: Discipleship in Matthew as a Process of Becoming Children of God* (Roma 2008).
- PATTE, D., *The Challenge of Discipleship: A Critical Study of the Sermon on the Mount as Scripture* (Harrisburg, PA 1999).
- RANJAR, C.S., *Be Merciful Like the Father: Exegesis and Theology of the Sermon on the Plain (Luke 6,17-49)* (Roma 2017)
- RIDLEHOOVER, C.N., *Lord's Prayer and the Sermon on the Mount in Matthew's Gospel* (London 2019)
- STOCK, K., *Discorso della montagna Mt. 5-7: Le Beatitudini*, (Roma 1988, 2002⁴).

- TALBERT, C.H., *Reading the Sermon on the Mount: Character Formation and Decision Making in Matthew 5–7* (Colombia 2004).
- TEHAN, T.M – ABERNATHY, D., *An Exegetical Summary of the Sermon on the Mount* (Dallas 2003).
- WEIDEMANN, H.U. (ed.), *Er Stieg auf den Berg... und lehrte sie (Mt 5,1f.): exegetische und rezeptionsgeschichtliche Studien zur Bergpredigt* (Stuttgart 2012).
- WELCH, J.W., *The Sermon on the Mount in the Light of the Temple* (Society of Old Testament Monographs, Ashgate 2009).
- WEREN, W., *Windows on Jesus: Methods in Gospel Exegesis* (London 1998).

SN2246 Exegetical Methods for the Study of the Synoptic Gospels

ECTS: 5

*Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: inglese o italiano – SP1(EN)*

Description

This seminar aims to introduce and practice various tools and methods for the analysis and interpretation of a synoptic text.

Objectives

1. Basic skills for analysing a synoptic passage both exegetically and hermeneutically.
2. Familiarity with various methods of biblical exegesis.
3. Ability to dialogue with other authors critically and creatively.

Method

The participants of the seminar will meet 10 times (120 minutes each) during the semester. In each session the students will be requested to: 1. identify various exegetical issues/problems in a passage, analyse them using various tools of exegesis and discuss them, 2. study an article, present it, and discuss it, 3. submit a brief summary of the findings of the analysis of the passage and of the article assigned for study in each session.

Evaluation:

The evaluation will be done on the basis of the quality of the presentation (30%), participation in the discussions (30%), and the written summaries (40%). Those who take part in this seminar with

the option 'con lavoro scritto' have to submit a scientific paper (10000-12000 words, excluding the bibliography).

Basic Bibliography

ALLEN, O. W., *Reading the Synoptic Gospels*. Basic Methods for Interpreting Matthew, Mark, and Luke (St. Louis, Missouri 2013).

BLOMBERG, C.L. – MARKLEY J.F., *Handbook of New Testament Exegesis* (Grand Rapids, MI 2010).

BROWN, J. K., *The Gospels as Stories. A Narrative Approach to Matthew, Mark, Luke, and John* (Grand Rapids, MI 2020).

CHEVALLIER, M.-A., *L'exégèse du Nouveau Testament: Initiation à la méthode* (Genève 1986)

EGGER, W., *Metodologia del Nuovo Testamento: Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento* (Bologna 1989).

FEWELL, D. N. (ed.), *The Oxford Handbook of Biblical Narrative* (Oxford 2016)

GREEN, J.B. (ed.), *Methods for Luke* (Cambridge 2010).

HAYS, R. B., *Echoes of Scripture in the Gospels* (Waco, TX 2016)

KINGSBURY, J. D., *Gospel Interpretation. Narrative-Critical and Social Scientific Approaches* (Harrisburg, PA 1997)

KLEIN, W.W. – BLOMBERG, C.L. – HUBBARD, R.L., *Introduction to Biblical Interpretation* (Grand Rapids, MI 2017).

MANGUM, D. – ESTES, D. (ed.), *Literary Approaches to the Bible* (LMS 4; Bellingham, WA 2016).

OROPEZA, B. J. – MOYISE, S. (ed.), *Exploring Intertextuality*. Diverse Strategies for New Testament Interpretation of Texts (Eugene, OR 2016)

POWELL, M.A., *Methods for Matthew* (Cambridge 2010).

SÖDING, T. – MÜNCH, C., *Breve metodologia del Nuovo Testamento* (Torino 2018).

TATE, W. R., *Biblical Interpretation. An Integrated Approach* (Grand Rapids, MI 2008)

WEREN, W., *Windows on Jesus: Methods in Gospel Exegesis* (London 1998).

PEDROLI Luca [F.B.]

GP1107 Greco I-II
GP1207 Greco III-IV

ECTS: 15+15 *5 h. sett. – Semestre: I e II – Lingua: italiano*

Vedi descrizione.

EN8130 Tra πόρνη e νύμφη: l'enigma di Apocalisse

ECTS: 5 *Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EN)-TN*

Descrizione

Nel libro dell'Apocalisse si parla di quattro donne; in un caso si tratta di una donna reale, la profetessa della comunità di Tiatira, a cui l'autore dà il nome di Gezabele. Essa non appare in nessuna visione, è solo menzionata nella lettera indirizzata alla sua comunità (2,20-23). Le altre tre donne sono figure simboliche, ognuna delle quali incastonata in una visione: la «donna vestita di sole» (12,1-5); la «donna seduta su una bestia rossa», chiamata «la grande prostituta» (17,1-3); e «la sposa dell'Agnello» (19,7-8).

Obiettivi

Questo studio si propone di prendere in esame la connotazione simbolica della donna (γυνή) come elemento omogeneo di tutta l'Apocalisse, cercando di capire, attraverso l'analisi di dati testuali, intratestuali e intertestuali, se si tratta di figure separate e opposte, oppure di un unico elemento in divenire, che scandisce nel suo sviluppo la trama apocalittica.

Modalità

Nel corso delle lezioni, tenute secondo la modalità frontale, si offrirà una lettura esegetica dei passi specifici presi in considerazione. In tal senso, l'analisi si avvarrà degli strumenti che la metodologia esegetica mette a disposizione, in ordine alla comprensione del significato del testo (filologia, lessicografia e semantica in modo particolare) in chiave sincronica. In questa linea si cercherà, con un approccio orientato dall'interno, di mettere a fuoco gli elementi che il libro stesso fornisce, evidenziando così come essi, nell'ambito di un'articolazione unitaria, interagiscano tra loro. Alla base vi è il riscontro di come nel tessuto testuale ogni termine risulti connesso agli altri e

riveli, nell'opposizione oppure nella relativa corrispondenza, il suo senso e il suo apporto semantico.

Esame

L'esame sarà nella forma scritta (lingue ammesse: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e Portoghese).

Bibliografia obbligatoria:

PEDROLI, L., *Dal fidanzamento alla nuzialità escatologica. La dimensione antropologica del rapporto crescente tra Cristo e la Chiesa nell'Apocalisse* (Studi e Ricerche; Assisi 2015²).

VANNI, U., *Apocalisse di Giovanni, I. Testo greco articolato. Traduzione italiana. Annotazioni testuali, linguistiche e letterarie* (ed. L. PEDROLI) (Commenti e Studi biblici; Assisi 2021²).

ID., *Apocalisse di Giovanni, II. Introduzione generale. Commento* (ed. L. PEDROLI) (Commenti e Studi biblici; Assisi 2021²).

Bibliografia di approfondimento

BARR, D., «Women in Myth and History: Deconstructing John's Characterizations», in A.J. LEVINE (ed.), *A Feminist Companion to the Apocalypse of John* (London 2009) 55-68.

BIGUZZI, G., «Is the Babylon of Revelation Rome or Jerusalem?», *Bib* 87 (2006) 371-386.

ID., *L'Apocalisse e i suoi enigmi* (Brescia 2004).

COLLINS, A.Y., «Feminine Symbolism in the Book of Revelation», in A.J. LEVINE (ed.), *A Feminist Companion to the Apocalypse of John* (London 2009) 121-130.

PESSOA DA SILVA PINTO Leonardo [F.B.]

CT1103 Introduzione alla Critica Testuale dell'Antico e del Nuovo Testamento

ECTS: 3

Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso presenterà, per quanto riguarda l'AT: 1. il testo ebraico massoretico e le sue edizioni critiche; 2. il Pentateuco Samaritano; 3. i testi biblici di Qumran; 4. le traduzioni greche dell'AT: la LXX e la storia del testo greco; 5. principi ed esempi di applicazione della critica testuale. Per il NT: 1. le edizioni stampate e i manoscritti principali del testo greco; 2. la storia del testo attraverso le sue forme diverse; 3. le versioni antiche del NT; 4. Le correnti attuali nella critica testuale del NT; 5. principi ed esempi di applicazione della critica testuale.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso sono due: 1. L'acquisizione delle conoscenze necessarie sulla storia della trasmissione dei testi biblici; 2. Un'introduzione alle metodologie pratiche per poter giudicare l'importanza delle varianti testuali e per arrivare a un giudizio sulle lezioni più attendibili ove ci sono varianti importanti nella storia della tradizione del testo biblico.

Modalità

La metodologia è duplice: lezioni sulla storia del testo biblico e lavoro personale dello studente per la preparazione di casi concreti di lezioni varianti del testo dell'Antico e del Nuovo Testamento. Le lezioni intendono fornire le informazioni basilari e più utili per la conoscenza della storia della trasmissione del testo biblico. Agli studenti saranno dati dei brani dell'AT e del NT cui varianti, nelle lingue originali dei testi o nelle versioni antiche e riportate nelle edizioni critiche principali, dovranno esaminare e cercare di spiegare.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà la durata di 120 minuti. Lo studente deve conoscere gli elementi di introduzione alla materia indicati sui *puncta pro examine* che saranno distribuiti durante il corso e preparare dei testi dell'AT e del NT per la discussione delle lezioni varianti indicate nell'apparato critico della *Biblia Hebraica Stuttgartensia* e del *Novum Testamentum Graece* di Nestle-Aland (28° edizione). Le lingue ammesse per l'esame sono: italiano, inglese, fran-

cese, tedesco, spagnolo e portoghese. L'esame non potrà essere sostituito da un lavoro scritto.

Bibliografia raccomandata

METZGER, B. M., *The Text of the New Testament* (Oxford ³1992) = *Il testo del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia, Supplementi 1; Brescia 1996).

TOV, E., *Textual Criticism of the Hebrew Bible* (Fourth Edition, Revised and Expanded) (Minneapolis 2023).

WEGNER, P. D., *Textual Criticism of the Bible. Its History, Methods & Results* (Downers Grove 2006) = *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati* (Cinisello Balsamo 2009).

ANDERSON, A. – WIDDER, W., *Textual Criticism of the Bible* (Revised Edition) (Bellingham 2018).

Bibliografia di approfondimento

Antico Testamento

BROOKE, G. J. – HEMPEL, C. (edd.), *T&T Clark Companion to the Dead Sea Scrolls* (T&T Clark Companions; London – New York 2019).

FERNÁNDEZ MARCOS, N., *Introducción a las versiones griegas de la Biblia* (Madrid 1982) = *La Bibbia dei LXX* (Brescia 2000) = *The Septuagint in Context. Introduction to the Greek Versions* (Leiden 2000).

HARL, M. – DORIVAL, G. – MUNNICH, O., *La Bible grecque des Septante* (Paris 1998).

LANGE, A. – TOV, E. (edd.), *Textual History of the Bible* (Leiden – Boston 2016-2020) I-III.

WÜRTHWEIN, E., *Der Text des A.T. Eine Einführung in die Biblia Hebraica* (Stuttgart 1985) = *The Text of the Old Testament* (Grand Rapids ²1995).

Nuovo Testamento

ALAND, B. & K., *Der Text des Neuen Testaments* (Stuttgart 1982) = *Il testo del Nuovo Testamento* (CSANT 2; Genova 1987) = *The Text of the New Testament* (Grand Rapids 1989).

EHRMAN, B. D. – HOLMES M. W. (edd.), *The Text of the New Testament in Contemporary Research. Essays on the Status Quaestionis* (New Testament tools, studies and documents 42; Leiden ²2013).

PARKER, D. C., *An Introduction to the New Testament Manuscripts and their Texts* (Cambridge – New York 2008).

CT1204 Introduction to Textual Criticism of the Old and New Testaments

ECTS: 3

Semestre: II – Lingua: inglese

Description

This course will treat the following topics: For the OT, 1. The Hebrew Masoretic text and its critical editions; 2. The Samaritan Pentateuch; 3. The Qumran biblical texts; 4. The Greek translations of the OT: The LXX and the history of the Greek text; 5. Principles and examples of application of textual criticism. For the NT, 1. The printed editions and the most important manuscripts of the Greek text; 2. The history of the text through its different shapes; 3. The ancient versions of the NT; 4. The current trends in NT textual criticism; 5. Principles and examples of application of textual criticism.

Objectives

The objectives of the course are: 1. Learning of the basic aspects of the transmission history of the biblical texts; 2. Training with methodologies needed to judge between variant readings where there are important variants for the tradition history of the biblical text.

Modality

The methodology consists in: classes about the history of transmission of the biblical texts; the personal work of the students for the preparation of cases reporting variant readings of the OT and NT texts. The classes will give the basic and most useful information on the transmission history of the biblical text. The students will be given passages of the OT and NT whose variant readings in the original languages or in the ancient versions they will examine and explain.

Evaluation

Students will be evaluated through a written exam (120 minutes). The student is expected to learn the elements of the discipline indicated in the *puncta pro examine* that will be distributed along the course, and to prepare passages of the OT and NT for the discussion of the variant readings shown in the critical apparatuses of *Biblia Hebraica Stuttgartensia* and Nestle-Aland's *Novum Testamentum Graece* (28th edition). The languages admitted in the exam are: Ital-

ian, English, French, German, Spanish and Portuguese. The exam cannot be substituted by an essay.

Recommended Bibliography

METZGER, B. M., *The Text of the New Testament* (Oxford ³1992) = *Il testo del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia, Supplementi 1; Brescia 1996).

TOV, E., *Textual Criticism of the Hebrew Bible* (Fourth Edition, Revised and Expanded) (Minneapolis 2023).

WEGNER, P. D., *Textual Criticism of the Bible. Its History, Methods & Results* (Downers Grove 2006) = *Guida alla critica testuale della Bibbia. Storia, metodi e risultati* (Cinisello Balsamo 2009).

ANDERSON, A. – WIDDER, W., *Textual Criticism of the Bible* (Revised Edition) (Bellingham 2018).

Supplementary Bibliography

Old Testament

BROOKE, G. J. – HEMPEL, C. (edd.), *T&T Clark Companion to the Dead Sea Scrolls* (T&T Clark Companions; London – New York 2019).

FERNÁNDEZ MARCOS, N., *Introducción a las versiones griegas de la Biblia* (Madrid 1982) = *La Bibbia dei LXX* (Brescia 2000) = *The Septuagint in Context. Introduction to the Greek Versions* (Leiden 2000).

HARL, M. – DORIVAL, G. – MUNNICH, O., *La Bible grecque des Septante* (Paris 1998).

LANGE, A. – TOV, E. (edd.), *Textual History of the Bible* (Leiden – Boston 2016-2020) I-III.

WÜRTHWEIN, E., *Der Text des A.T. Eine Einführung in die Biblia Hebraica* (Stuttgart 19885) = *The Text of the Old Testament* (Grand Rapids ²1995).

New Testament

ALAND, B. & K., *Der Text des Neuen Testaments* (Stuttgart 1982) = *Il testo del Nuovo Testamento* (CSANT 2; Genova 1987) = *The Text of the New Testament* (Grand Rapids 1989).

EHRMAN, B. D. – HOLMES M. W. (edd.), *The Text of the New Testament in Contemporary Research. Essays on the Status Quaestionis* (New Testament tools, studies and documents 42; Leiden ²2013).

PARKER, D. C., *An Introduction to the New Testament Manuscripts and their Texts* (Cambridge – New York 2008).

IV1208 Introduzione alla letteratura deuteronomistica

ECTS: 3 Introduzione AT – Semestre: II – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso presenterà l'ipotesi della Storia Deuteronomistica di M. Noth e i suoi sviluppi, con il grande successo che ha avuto per decenni e le critiche che ha sofferto in tempi recenti. Lo studente sarà introdotto agli autori che hanno offerto i contributi più importanti al dibattito fino alla situazione attuale della ricerca. Durante il corso saranno affrontati soprattutto i problemi del rapporto fra i libri che compongono i profeti anteriori (Giosuè – Giudici – Samuele – Re) e il loro rapporto con il libro del Deuteronomio, particolarmente il ruolo e la situazione del libro di Samuele. Si raccomanda la capacità di leggere la bibliografia in inglese indicata lungo il corso.

Obiettivi

La finalità del corso è di iniziare lo studente a un campo di ricerca che da un lato è molto importante nella storia dell'esegesi dell'Antico Testamento e che dall'altro ha generato una sconcertante diversità di teorie e punti di vista. Lo studente riceverà nel corso degli strumenti per orientarsi nella vasta bibliografia sul tema e per valutare le ipotesi sulla formazione di questi libri biblici.

Modalità

Il corso consisterà di lezioni frontali. Lo studente è invitato a partecipare attivamente con delle domande e dei commenti. Sarà richiesta la lettura almeno di alcuni articoli che saranno forniti lungo il semestre.

Valutazione

L'esame sarà scritto per tutti e avrà la durata di 120 minuti. Le lingue ammesse per l'esame sono: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. Dato il carattere informativo del corso, l'esame non potrà essere sostituito da un lavoro scritto.

Bibliografia

- BEN ZVI, E., *Social Memory among the Literati of Yehud* (BZAW 509; Berlin 2019).
- BERNER, C. – SAMUEL H. (edd.), *Book-Seams in the Hexateuch. I, The Literary Transitions between the Books of Genesis/Exodus and Joshua/Judges* (FAT 120; Göttingen 2014).
- CAMPBELL, A. F. – O'BRIEN, M. A., *Unfolding the Deuteronomistic History. Origins, Upgrades, Present Text* (Minneapolis 2000).

- FREVEL, C., *Im Lesen verstehen. Studien zu Theologie und Exegese* (BZAW 482; Berlin 2017).
- KELLE, B. E. – STRAWN, B. A. (edd.), *The Oxford Handbook of the Historical Books of the Hebrew Bible* (Oxford 2020).
- KNOPPERS, G. N. – MCCONVILLE, J. G. (edd.), *Reconsidering Israel and Judah. Recent Studies on the Deuteronomistic History* (Sources for Biblical and Theological Study 8; Winona Lake 2000).
- MCKENZIE, S. L. – GRAHAM, M. P. (edd.), *The History of Israel's Traditions. The Heritage of Martin Noth* (JSOT.S 182; Sheffield 1994).
- NOTH, Martin, *Die Überlieferungsgeschichtliche Studien. Die sammelnden und bearbeitenden Geschichtswerke im Alten Testament* (Schriften der Königsberger Gelehrten Gesellschaft 18/2; Halle 1943).
- PERSON, R. F., *The Deuteronomic School. History, Social Setting, and Literature* (Studies in Biblical Literature 2; Atlanta 2002).
- DE PURY, A. – RÖMER, T. – MACCHI, J.-D. (edd.), *Israel Constructs its History. Deuteronomistic Historiography in Recent Research* (JSOT 306; Sheffield 2000) = *Israël construit son histoire. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes* (Le Monde de la Bible 34; Genève 1996).
- RÖMER, T. C. (ed.), *The Future of the Deuteronomistic History* (BETHL 147; Leuven 2000).
- RÖMER, T. C., *The So-Called Deuteronomistic History. A Sociological, Historical and Literary Introduction* (London – New York 2005) = *Dal Deuteronomio ai libri dei Re. Introduzione storica, letteraria e sociologica* (Strumenti: Biblica 36; Torino 2007) = *La première histoire d'Israël. L'École deutéronomiste à l'œuvre* (Le monde de la Bible; Genève 2007) = *A chamada história deuteronomista. Introdução sociológica, histórica e literária* (Petrópolis 2008).
- RO, J. U.-S., – EDELMAN, D. V. (edd.), *Collective Memory and Collective Identity. Deuteronomy and the Deuteronomistic History in their Context* (BZAW 534; Berlin 2021).
- SHEARING, L. S. – MCKENZIE, S. L. (edd.), *Those Elusive Deuteronomists. The Phenomenon of Pan-Deuteronomism* (JSOT.S 268; Sheffield 1999).

RANJAR Clifard Sunil, S.J. [F.B.]

GP2109 Greek I-II

ECTS: 15

5 h. sett. – Semestre: I – Lingua: inglese

Vedi descrizione.

EN2159 The Prophet in Galilee (Luke 4–9)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: inglese – SP1(EN)

Description

The course will examine the form and content of Luke's account of Jesus' ministry in Galilee in Luke 4,14–9,50. Different exegetical methods, diachronic (source criticism, redaction criticism) as well as synchronic (rhetorical criticism, semantic and syntactic analysis) will be used in order to determine the sources of Luke, discern his redactional intentions and interpret the theological implications of his redactional and compositional choices.

Objectives

The course will seek to achieve two objectives: 1) to identify and address the major exegetical issues that emerge from a critical reading of this section of Luke's Gospel; 2) to train students in the various skills and methods of analysis currently used by modern exegetes in order to gain a critical understanding of the intended meaning of biblical texts within their proper historical and literary contexts. The course is designed for students who are already equipped with a facility in the ancient biblical languages and with a general knowledge of the history and literary development of the gospel tradition.

Method

The instruction will be given primarily in the form of lectures and PowerPoint presentations in which the practice of scientific exegesis will be exemplified in a close reading and analysis of the Greek text of Luke 4,14–9,50.

Evaluation:

Students will be evaluated on the basis of a research paper (12-15 pages) in which they will present the results of their investigation of a *pericope* approved by the instructor. In place of the *lavoro scritto*

the student may choose a written examination (120 minutes) based on the material presented in the lectures.

Bibliography

- BOCK, D.L., *Luke*, I-II (BECNT; Grand Rapids, 1994-1996).
- BOVON, F., *Luke. A Commentary on the Gospel of Luke*, I-III (Hermeneia Minneapolis 2002, 2013, 2012) [available also in German, French, Spanish and Italian].
- ECKEY, W., *Das Lukasevangelium. Unter Berücksichtigung seiner Parallelen*, I-II (Neukirchen-Vluyn 2006).
- FITZMYER, J.A., *The Gospel According to Luke. Introduction, Translation, and Notes*, I-II (AB 28/28A; New York, 1981-1985). [available also in Spanish].
- GREEN, J.B., *The Gospel of Luke* (NICNT; Grand Rapids, 1997).
- JOHNSON, L.T., *The Gospel of Luke* (SP; Collegeville, 1991).
- MARSHAL, I. H., *The Gospel of Luke. A Commentary on the Greek Text* (NIGTC; Grand Rapids, 1978, repr. 1998).
- NOLLAND, J. L., *Luke*, I-III (WBC 35A-C; Dallas, 1989-2000).
- ROSSÉ, G., *Il Vangelo di Luca. Commento esegetico e teologico* (CSCN; Roma, 1992).
- SABOURIN, L., *The Gospel According to St Luke. Introduction and Commentary* (Bandra 1984) [available also in French and Italian].
- SCHNEIDER, G., *Das Evangelium nach Lucas*, I-II (ÖTNT 3/1-2; Gütersloh – Würzburg, 1977).
- SCHÜRMAN, H., *Das Lukasevangelium*, I-II (HThKNT 3; Freiburg 1969) [available also in Italian].
- TANNEHILL, R., *The Narrative Unity of Luke-Acts. A Literary Interpretation*, I. *The Gospel According to Luke* (Philadelphia 1986).
- WOLTER, M., *Das Lukasevangelium* (HNT 5; Tübingen 2008) [available also in English].
- N.B.: Monographs and articles pertaining to individual *pericopae* will be suggested during the lectures.

RASTOIN Marc, S.J. [F.B. – invit.]

IN2105 Introduzione ai vangeli sinottici

ECTS: 5 Introduzione NT – Semestre: I – Lingua: italiano
[il corso sarà di 4 ore settimanali – inizia il 27 novembre]

Descrizione

Il cosiddetto «problema sinottico» ha suscitato l'interesse degli studiosi dai Padri della Chiesa fino ad oggi. Dopo una presentazione del paradigma della «Teoria delle due fonti» (e delle sue sfumature), ci confronteremo con la rinascita delle altre ipotesi (teoria di Griesbach, ipotesi di Farrer-Goulder difesa da Goodacre). Il corso si prefigge non soltanto di presentare l'evoluzione della ricerca odierna in questo campo ma anche di valutare l'importanza ermeneutica e teologica della questione soprattutto nel contesto dello sviluppo dell'analisi narrativa. In un secondo tempo, studieremo alcuni brani scelti per analizzare da vicino le domande che emergono dagli stessi testi.

Obiettivi

Lo scopo del corso è di capire meglio le relazioni fra i Vangeli di Marco, Matteo e Luca, di entrare nella complessità della questione lavorando su testi concreti e di percepire la portata teologica del «problema sinottico».

Modalità

Corso frontale, con domande tecniche orali fatte durante le lezioni. Ogni lezione richiede una preparazione personale da parte degli uditori.

Esame

L'esame sarà scritto per tutti e si articolerà in due parti: la prima riguarderà la conoscenza di alcuni punti precisi; nella seconda parte sarà chiesto allo studente di scegliere un argomento sinottico trattato nel corso e di discuterlo. Lingue accettate: italiano, inglese, francese e spagnolo.

Bibliografia raccomandata

(le letture richieste saranno indicati durante il corso)

BAUCKHAM, R., *Jesus and the Eyewitnesses. The Gospels as Eyewitness Testimony* (Eerdmans, Grand Rapids 2006).

COULOT, C., «Synoptique (Le Problème)», in *Supplément au Dictionnaire de la Bible* (Letouzey/Ané, Paris 2005) col. 785-828.

- DUNGAN, D.L., *A History of the Synoptic Problem. The Canon, the Text, the Composition, and the Interpretation of the Gospels* (AB Reference Library; Doubleday, New York 1999).
- FARMER, W.R., *The Synoptic Problem. A Critical Analysis* (Western North Carolina Press, Dillsboro 1976²).
- ID., «The Present State of the Synoptic Problem», in R. P. THOMPSON (ed.), *Literary Studies in Luke-Acts* (Fs. J.B. Tyson) (Mercer UP, Macon 1998) 11-36.
- FARRER, A.M., «On Dispensing with Q», in D. E. NINEHAM (ed.), *Studies in the Gospels* (Fs. R.H. Lightfoot) (Blackwell, Oxford 1955) 55-88.
- GOODACRE, M.S., *The Synoptic Problem. A Way Through the Maze* (Sheffield Academic Press, Sheffield 2001).
- MARGUERAT, D., «Le problème synoptique», in ID. (ed.), *Introduction au Nouveau Testament* (MdB 41; Labor et Fides, Genève 2000) 11-33.
- NEIRYNCK, F. (ed.), *The Minor Agreements of Matthew and Luke against Mark* (BETL 37; Leuven UP, Leuven 1974).
- NEIRYNCK, Fr., *Q-Parallels. Q-Synopsis and IQP/Crit Ed Parallels* (Studiorum Novi Testamenti Auxilia 20; Peeters, Leuven 2001).
- PORTER, S.E. – DYER, B.R. (ed.), *The Synoptic Problem. Four views* (Baker, Grand Rapids 2016).
- SANDERS, E.P. – DAVIES, M., *Studying the Synoptic Gospels* (SCM, London 1989).
- TIWALD, M., *The Q Hypothesis Unveiled, Theological, Sociological, and Hermeneutical Issues Behind the Sayings Source* (BWANT 225; Kohlhammer, Stuttgart 2020).
- TUCKETT, C.M., «The Current State of the Synoptic Problem», in P. FOSTER *et al.* (ed.), *New Studies in the Synoptic Problem* (BETL 239; Peeters, Leuven 2011) 9-50.

ROSSI Benedetta, M.D.M. [F.B.]

EV4146 Geremia in dialogo. Egesi di passi scelti (Ger 30–33)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EV)

Descrizione

Il corso intende approfondire Ger 30–33 tenendo conto di due chiavi di lettura: i libri profetici come opera di tradizione scribale, e la relazione fra la tradizione scribale profetica e la Torah. Al modello di una successione tra scritti profetici e Torah, si è sostituita la consapevolezza che l'interazione reciproca sia il modello migliore per rendere ragione dei rapporti tra Torah e profezia. Il corso intende offrire un approfondimento su questo processo di interazione dialettica, a partire dallo studio analitico di passi scelti dalla sezione Ger 30–33, caratterizzata dalla presenza di numerosi nessi e riferimenti intertestuali.

La prima parte del corso presenterà a) una introduzione alle principali questioni ermeneutiche connesse allo studio di Ger; b) una breve storia della ricerca sulle relazioni tra Ger e la Torah; c) una sintetica panoramica sulle problematiche (non da ultimo terminologiche) e sulle potenzialità euristiche dello studio dei nessi tra testi. La seconda e più ampia parte del corso intende offrire un percorso di lettura all'interno di Ger 30–33, caratterizzato dall'attenzione specifica al dialogo istituito in questi capitoli con alcune rilevanti tradizioni della Torah. Particolare attenzione sarà dedicata all'annuncio della nuova alleanza (Ger 31,31-34) e alla cornice del libro della consolazione (30,1-3; 31,27-30; 31,35-37) in cui tale annuncio è inserito. Saranno inoltre oggetto di approfondimento Ger 32 (con particolare riferimento a 32,1-15, alla preghiera di 32,16-25 e all'annuncio di una alleanza eterna in 32,36-41), così come alcune sezioni da Ger 33 (in particolare, 33,19-22; 33,23-26).

Si richiede ai fini dell'esame la lettura del testo ebraico di Ger 30–33.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso sono i seguenti: a) acquisire familiarità con il libro di Geremia, e con le principali questioni ermeneutiche ed esegetiche inerenti al libro in questione; b) consentire allo studente di familiarizzare con le problematiche e le attenzioni metodologiche necessarie per lo studio delle relazioni tra testi, in particolare per lo studio delle interazioni tra Torah e Profeti; c) acquisire familiarità con lo studio esegetico di testi geremiani.

Modalità di svolgimento

L'insegnamento si svolgerà mediante lezioni frontali. Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente sia lavorando sulle questioni assegnate di volta in volta sia intervenendo con domande e commenti. Saranno messi a disposizione sussidi didattici. La conoscenza dell'inglese è indispensabile per la lettura della bibliografia; quella dell'italiano per seguire le lezioni con profitto.

Valutazione

L'esame, della durata di due ore, sarà in forma scritta per tutti. Saranno previste: a) traduzione di un testo non trattato durante le lezioni; b) una domanda inerente alle letture obbligatorie; c) domande sintetiche relative alle questioni introduttive presentate durante il corso; d) domande sintetiche inerenti alle questioni esegetiche affrontate durante le lezioni; e) uno o due (a seconda della lunghezza) esercizi di esegesi inerenti a uno (o due) testi trattati insieme. L'esame può essere scritto in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo. È consentito l'uso di una Bibbia Ebraica, una concordanza e un dizionario di lingua moderna per chi non scrive nella propria lingua.

*Bibliografia**a) Letture obbligatorie*

LEVINSON, B.M., *Legal Revision and Religious Renewal in Ancient Israel* (Cambridge University Press, Cambridge – New York 2008), ix-21; 89-94 = *Fino alla quarta generazione. Revisione di leggi e rinnovamento religioso nell'Israele antico* (Lectio 2; San Paolo, Roma – Cinisello Balsamo [MI] 2012) 1-37; 100-105 = *Der kreative Kanon. Innerbiblische Schriftauslegung und religionsgeschichtlicher Wandel im alten Israel* (Mohr Siebeck, Tübingen 2012) XIII-25; 100-106.

ROM-SHILONI, D., «Introduction», in J.C. GERTZ – B.M. LEVINSON – D. ROM-SHILONI – K. SCHMID (edd.), *The Formation of the Pentateuch. Bridging the Academic Cultures of Europe, Israel, and North America* (FAT 111; Mohr Siebeck, Tübingen 2016) 831-839.

b) Introduzioni al libro di Geremia

CARROLL, R.P., *Jeremiah* (OTG; Academic Press, Sheffield 1989).

CROUCH, C.L., *An Introduction to the Study of Jeremiah* (T&T Clark Approaches to Biblical Studies; Bloomsbury, London – New York 2017).

- MILLS, M.E., *Jeremiah. Prophecy in a Time of Crisis. An Introduction and Study Guide* (T&T Clark Study Guides to the Old Testament; Bloomsbury – T&T Clark, London – New York 2017).
- ROSSI, B., «Jeremiah», in D. SENIOR – al. (edd.), *The Jerome Biblical Commentary for the Twenty-First Century* (T&T Clark, London 2022) 875-940.
- WEST, J. – LEMCHE, N.P. (edd.), *Jeremiah in History and Tradition* (Copenhagen International Seminar; Routledge, London – New York 2020).

c) *Commentari*

- CARROLL, R.P., *Jeremiah. A Commentary* (OTL; London: SCM, 1986) = *Jeremiah. Volume I-II* (Sheffield Phoenix Press, Sheffield 2006).
- DUHM, B., *Das Buch Jeremia* (KHC 11; J.C.B. Mohr [Paul Siebeck], Tübingen – Leipzig 1901).
- FISCHER, G., *Jeremia 26-52* (HThKAT; Herder, Freiburg i.B. 2005).
- GOLDINGAY, J., *The Book of Jeremiah* (NICOT; Eerdmans, Grand Rapids, MI 2021).
- HOLLADAY, W., *Jeremiah 2. A Commentary on the Book of the Prophet Jeremiah. Chapters 26-52* (Hermeneia; Fortress, Minneapolis, MN 1989).
- LUNDBOM, J.R., *Jeremiah 21-36. A New Translation with Introduction and Commentary* (AncB 21B; Doubleday, New York 2004).
- MCKANE, W., *Jeremiah. Volume II. Commentary on Jeremiah XXVI-LII* (ICC; T&T Clark, Edinburgh 1996).
- SHARP, C., *Jeremiah 26-52* (IECOT; Kohlhammer, Stuttgart 2022).
- STIPP, H.J. *Jeremia 25-52* (HAT I/12,2; Mohr Siebeck, Tübingen 2019).

Monografie e articoli

- ACHENBACH, R., «“A Prophet like Moses” (Deuteronomy 18:15) – “No Prophet like Moses” (Deuteronomy 34:10): Some Observations on the Relation between the Pentateuch and the Latter Prophets», in T.B. DOZEMAN – K. SCHMID – B.J. SCHWARTZ (edd.), *The Pentateuch. International Perspectives on Current Research* (FAT 78; Mohr Siebeck, Tübingen 2011) 435-458.
- BERGLAND, K., *Reading as a Disclosure of the Thoughts of the Heart. Proto-Halakhic Reuse and Appropriation Between Torah and the Prophets* (BZAR 23; Harrassowitz, Wiesbaden 2019).

- FISCHER, G., «Der Einfluss des Deuteronomiums auf das Jeremiabuch», in G. FISCHER – D. MARKL – S. PAGANINI (edd.), *Deuteronomium – Tora für eine neue Generation* (BZAR 17; Harrassowitz, Wiesbaden 2011) 247-269.
- ID., «A New Understanding of the Book of Jeremiah. A Response to Robert R. Wilson», in H. NAJMAN – K. SCHMID (edd.), *Jeremiah's Scriptures. Production, Reception, Interaction, and Transformation* (SJSJ 173; Brill, Leiden – Boston, MA 2016) 22-43.
- ID., «תפשי התורה לא ידעוני». The Relationship of the Book of Jeremiah to the Torah», in J.C. GERTZ – B.M. LEVINSON – D. ROMSHILONI – K. SCHMID (edd.), *The Formation of the Pentateuch. Bridging the Academic Cultures of Europe, Israel, and North America* (FAT 111; Mohr Siebeck, Tübingen 2016) 891-912.
- ID., «Jeremiah – The “Prophet like Moses?”», in J.R. LUNDBOM – C.A. EVANS – B.A. ANDERSON (edd.), *The Book of Jeremiah. Composition Reception and Interpretation* (VT.S 178; Brill, Leiden – Boston, MA 2018) 45-66.
- MAIER, C., *Jeremia als Lehrer der Torah. Soziale Gebote des Deuteronomiums in Fortschreibungen des Jeremiabuches* (FRLANT 196; Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2002).
- EAD., «Jeremiah as Teacher of Torah», *Interp.* 62 (2008) 22-32.
- EAD., «Prophetic Expectations and Aspirations in Late Babylonian and Early Persian Texts in Jeremiah», *HeBAI* 3 (2014) 204-224.
- MASTNJAK, N., *Deuteronomy and the Emergence of Textual Authority in Jeremiah* (FAT II 87; Mohr Siebeck, Tübingen 2016).
- ID., «Prestige, Authority, and Jeremiah's Bible», *JR* 98 (2018) 542-558.
- OTTO, E., «Der Pentateuch im Jeremiabuch. Überlegungen zur Pentateuchrezeption im Jeremiabuch anhand neuerer Jeremia-Literatur», *ZAR* 12 (2006) 245-306.
- ID., «Old and New Covenant. A Post-exilic Discourse between the Pentateuch and the Book of Jeremiah. Also a Study of Quotations and Allusions in the Hebrew Bible», *OTE* 19 (2006) 939-949.
- ID., «Scribal Scholarship in the Formation of Torah and Prophets. A Postexilic Scribal Debate between Priestly Scholarship and Literary Prophecy. The Example of the Book of Jeremiah and Its Relation to the Pentateuch», in G.N. KNOPPERS – B.M. LEVINSON (edd.), *The Pentateuch as Torah. New Models for*

- Understanding Its Promulgation and Acceptance* (Eisenbrauns, Winona Lake, IN 2007) 171-184.
- ID., «Jeremia und die Tora. Ein nachexilischer Diskurs», in ID., *Die Tora. Studien zum Pentateuch. Gesammelte Schriften* (BZAR 9; Harrassowitz, Wiesbaden 2009) 515-560.
- ROM-SHILONI, D., «Actualization of Pentateuchal Legal Traditions in Jeremiah. More on the Riddle of Authorship», *ZAR* 15 (2009) 254-281.
- EAD., «Compositional Harmonization. Priestly and Deuteronomic References in the Book of Jeremiah – An Earlier Stage of a Recognized Interpretive Technique», in J.C. GERTZ – B.M. LEVINSON – D. ROM-SHILONI – K. SCHMID (edd.), *The Formation of the Pentateuch. Bridging the Academic Cultures of Europe, Israel, and North America* (FAT 111; Mohr Siebeck, Tübingen 2016) 913-941.
- EAD., «Prophets in Jeremiah in Struggle over Leadership, or rather over Prophetic Authority?», *Bib.* 99 (2018) 351-372.
- ROSSI, B., «Conflicting Patterns of Revelation: Jer 31,33-34 and Its Challenge to the Post-Mosaic Revelation Program», *Bib.* 99 (2018) 202-225.
- EAD., «The Pragmatic Challenge to Moses: Jeremiah 30:1–4 in Light of Deuteronomy», in C. SHAFER ELLIOTT – K. JOACHIMSEN – E. BEN ZVI – P. A. VIVIANO (edd.), *The Hunt for Ancient Israel. Essays in Honour of Diana V. Edelman* (Equinox, Sheffield 2022) 137-151.
- SCHMID, K., *Buchgestalten des Jeremiabuches. Untersuchungen zur Redaktions- und Rezeptionsgeschichte von Jer 30-33 im Kontext des Buches* (WMANT 72; Neukirchener Verlag, Neukirchen-Vluyn 1996).
- VERDE, D., «“The Female Will Encompass the Man” (Jer 31,22). Utopia and Counter-Hegemonic Representations of Gender in Ancient Israel», in D. VERDE – B. ROSSI (edd.), *Cultural Hegemony in Second Temple Judaism. Texts, Ideologies, and Struggles for Power* (forthcoming).
- WILSON, R.R., «Exegesis, Expansion, and Tradition-Making in the Book of Jeremiah», in H. NAJMAN – K. SCHMID (edd.), *Jeremiah's Scriptures. Production, Reception, Interaction, and Transformation* (SJSJ 173; Brill, Leiden – Boston, MA 2016) 3-21.

Ulteriori e più dettagliate indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

EV2255 Il codice deuteronomico (Dt 12–26)

ECTS: 5

Semestre: II – *Lingua:* italiano – **SP1(EV)-TV**

Descrizione

Il corso si propone di studiare Deuteronomio 12–26, con particolare attenzione alla sua natura di “codice legislativo”. Attraverso l’esegesi di passi scelti dalle diverse sezioni del codice, si cercherà di approfondire se e in che termini Dt 12–26 possa essere considerato una raccolta di leggi. In particolare, sarà messa a tema la relazione tra Dt 12–26 e il codice dell’alleanza (Es 21–23), le caratteristiche letterarie proprie di Dt 12–26, alla luce anche di procedure scribali attestate nel Vicino Oriente Antico, le strategie di costruzione dell’autorità dei testi legislativi come processo di natura scribale.

Si richiede ai fini dell’esame la lettura del testo ebraico di Dt 1–11

Obiettivi

Gli obiettivi principali del corso sono i seguenti: a) acquisire familiarità con il libro del Deuteronomio, e con le principali questioni esegetiche ad esso legate; b) familiarizzare con lo studio di testi legislativi, e con le problematiche interpretative e metodologiche ad essi correlate.

Modalità di svolgimento

L’insegnamento si svolgerà mediante lezioni frontali. Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente sia lavorando sulle questioni assegnate di volta in volta sia intervenendo con domande e commenti. Saranno messi a disposizione sussidi didattici. È necessario che lo studente prenda personalmente appunti durante le lezioni. La conoscenza dell’inglese è indispensabile per la lettura della bibliografia; quella dell’italiano per seguire le lezioni con profitto.

Valutazione

L’esame, della durata di due ore, sarà in forma scritta per tutti. Saranno previste: a) traduzione di un testo non trattato durante le lezioni; b) una domanda inerente alle letture obbligatorie; c) domande sintetiche relative alle questioni introduttive presentate durante il corso; d) domande sintetiche inerenti alle questioni esegetiche affrontate durante le lezioni; e) uno o due (a seconda della lunghezza) esercizi di esegesi inerenti a uno (o due) testi trattati insieme. L’esame può essere scritto in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo. È consentito l’uso di una Bibbia Ebraica, una concordanza e un dizionario di lingua moderna per chi non scrive nella propria lingua.

*Bibliografia**a) Letture obbligatorie*

SCHMID, K., «Divine Legislation in the Pentateuch in Its Late Judean and Neo-Babylonian Context», in P. DUBOVSKÝ – D. MARKL – J.-P. SONNET (edd.), *The Fall of Jerusalem and the Rise of the Torah* (FAT 107; Mohr Siebeck, Tübingen 2016) 129-153.

SKA, J.-L., «The Tablet of the Heart and the Tablets of Stone: Orality and Jurisprudence in Ancient Israel», in P. DUBOVSKÝ – F. GIUNTOLI (edd.), *Stones, Tablets and Scrolls: Periods of the Formation of the Bible* (Archaeology and Bible 3; Mohr Siebeck, Tübingen 2020) 39-61.

b) Commentari

OTTO, E., *Deuteronomium* (HThKAT; Herder, Freiburg i.B. 2012–2017), voll. I-IV.

LUNDBOM, J.R., *Deuteronomy: A Commentary* (Eerdmans, Grand Rapids 2013).

TIGAY, J.H., *Deuteronomy: The Traditional Hebrew Text with the New JPS Translation* (The JPS Torah Commentary; The Jewish Publication Society, Philadelphia, PA1996).

DRIVER, S.R., *A Critical and Exegetical Commentary on Deuteronomy* (ICC; T&T Clark, Edinburgh 1902).

MAYES, A.D.H., *Deuteronomy* (NCBC; Eerdmans, Grand Rapids 1981).

PAGANINI, S., *Deuteronomio: Nuova versione, introduzione e commento* (I libri biblici. Primo Testamento 5; Paoline, Milano 2011).

c) Monografie e articoli

ARNOLD, B., «Innovations of the Deuteronomic Law and the History of Its Composition», in D. EDELMAN – B. ROSSI – K. BERGE – P. GUILLAUME (edd.), *Deuteronomy in the Making: Studies in the Production of Debarim* (BZAW 533; de Gruyter, Berlin 2021) 163-194.

CARMICHAEL, C.M., *The Laws of Deuteronomy* (Cornell University Press, Ithaca, NY 1974).

ID., *Law and Narrative in the Bible: The Evidence of the Deuteronomic Laws and the Decalogue* (Cornell University Press, Ithaca, NY 1985).

EDELMAN, D., «Deuteronomy as the Instructions of Moses and Yhwh vs. a Framed Legal Code», in D. EDELMAN – B. ROSSI – K.

- BERGE – P. GUILLAUME, *Deuteronomy in the Making: Studies in the Production of Debarim* (BZAW 533; De Gruyter, Berlin 2021) 25-75.
- FITZPATRICK-MCKINLEY, A., *The Transformation of Torah from Scribal Advice to Law* (JSOT.S 287; Academic Press, Sheffield 1999).
- GERTZ, J.C., «Deuteronomy and the Covenant Code and Their Cultural and Historical Contexts. Hermeneutics of Law and Intra-biblical Exegesis», *ZAR* 25 (2019) 187-194.
- GUILLAUME, P., *The Economy of Deuteronomy's Core* (Worlds of the Ancient Near East and Mediterranean; Equinox, Sheffield 2022).
- HAGEDORN, A.C., «Deuteronomy and the Deuteronomic Reform», in P. BARMASH (ed.), *The Oxford Handbook of Biblical Law* (Oxford University Press, New York 2019) 199-216.
- KILCHÖR, B., *Mosetora und Jahwetora: Das Verhältnis von Deuteronomium 12–26 zu Exodus, Levitikus und Numeri* (BZAR 21; Harrassowitz, Wiesbaden 2015).
- LEVINSON, B.M., *Deuteronomy and the Hermeneutics of Legal Innovation* (Oxford University Press, New York 1997).
- MALUL, M., *The Comparative Method in Ancient Near Eastern and Biblical Legal Studies* (AOAT 227; Butzon & Bercker, Kevelaer; Neukirchener Verlag, Neukirchen-Vluyn 1990).
- MARKL, D., «The Ambivalence of Authority in Deuteronomy: Reaction, Revision, Rewriting, Reception», *CrSt* 41 (2020) 427-461.
- MATTISON, K., *Rewriting and Revision as Amendment in the Laws of Deuteronomy* (FAT/II 100; Mohr Siebeck, Tübingen 2018).
- MILSTEIN, S.J., *Making a Case: The Practical Roots of Biblical Law* (University Press, Oxford 2021).
- EAD., «Rethinking the Origins of Deuteronomic 'Family Law' (mit einer Einführung von R. G. Kratz und R. Müller)», *ZthK* 119 (2022) 217-237.
- OTTO, E. *Das Deuteronomium. Politische Theologie und Rechtsreform im Juda und Assyrien* (BZAW 284; De Gruyter, Berlin 1999).
- ID., «Keilschriftrechtlicher Hintergrund von Rechtssätzen im Buch Deuteronomium», in K. KLEBER – G. NEUMANN – S. PAULUS (edd.), *Grenzüberschreitungen: Studien zur Kulturgeschichte des Alten Orients*. Festschrift für Hans Neumann zum 65. Geburtstag am 9. Mai 2018 (Dubsar 5; Zaphon, Münster 2018) 477-489.

- ID., «The History of the Legal-Religious Hermeneutics of the Book of Deuteronomy from the Assyrian to the Hellenistic Period», in A.C. HAGEDORN – R.G. KRATZ (edd.), *Law and Religion in the Eastern Mediterranean: From Antiquity to Early Islam* (University Press, Oxford 2013) 211-250.
- SCHMID, K., «The Genesis of Normativity in Biblical Law. Historical and Theological Observations on the Development of the Canonical Notion of Law in the Hebrew Bible and Its Application on Nature», in M. WELKER – G. ETZELMÜLLER (edd.), *Concepts of Law in the Sciences, Legal Studies, and Theology* (Religion in Philosophy and Theology 72; Mohr Siebeck, Tübingen 2013) 119-135.
- STACKERT, J., «The Relationship of the Legal Codes», in J.S. BADEN – J. STACKERT (edd.), *The Oxford Handbook of the Pentateuch* (University Press, Oxford 2021) 297-314.
- ID., *Rewriting the Torah. Literary Revision in Deuteronomy and the Holiness Legislation* (FAT/II 52; Mohr Siebeck, Tübingen 2007).
- VROOM, J., *The Authority of Law in the Hebrew Bible and Early Judaism. Tracing the Origins of Legal Obligation from Ezra to Qumran* (SJSJ 187; Brill, Leiden – Boston, MA 2018).
- WELLS, B., «What Is Biblical Law? A Look at Pentateuchal Rules and Near Eastern Practice», *CBQ* 70 (2008) 223-243.

Ulteriori e più dettagliate indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

SV4237 Metodologia per lo studio dei libri profetici

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: II – Lingua: italiano – **SP1(EV)**

Descrizione

Nella ricerca sui profeti, il fascino esercitato sugli interpreti dalla persona del profeta ha ceduto il passo alla comprensione della profezia biblica come letteratura di tradizione scribale. Nella loro diversità, i libri profetici sono testimonianza di una letteratura composita: agli oracoli si alternano discorsi o narrazioni; all'annuncio del giudizio segue senza soluzione di continuità la promessa di salvezza; generi letterari diversi sono combinati l'un l'altro, spesso senza alcuna cornice che possa offrire indicazioni sui locutori o destinatari. La let-

teratura profetica testimonia processi di trasmissione, raccolta, aggiornamento e composizione di materiali disomogenei in un prodotto letterario che trova nel “libro profetico” una sua forma unitaria.

Attraverso una selezione di passi scelti dai libri profetici (Is–Mal), il seminario intende approfondire e praticare alcune metodologie rilevanti per lo studio di questa letteratura. Particolare attenzione sarà dedicata a: a) il libro profetico come genere letterario; b) strategie letterarie del discorso profetico; c) analisi di forme letterarie tipiche della profezia; d) uso di lessico/immagini/metafore; e) narrazione e profezia; f) analisi di alcuni processi compositivi visibili nei testi profetici, mettendo a fuoco riprese intertestuali, differenze testuali e redazione dei testi.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del seminario sono i seguenti: a) acquisire familiarità con la letteratura profetica; b) identificare e analizzare le modalità espressive principali di questa letteratura; c) acquisire dimestichezza nell’analisi esegetica e nell’impiego sui testi di differenti metodologie di analisi tra loro integrate; d) acquisire consapevolezza delle potenzialità, difficoltà e attenzioni necessarie nell’applicazione di diverse metodologie di analisi; e) acquisire dimestichezza nella costruzione e nella presentazione di una argomentazione esegetica

Modalità di svolgimento

Per ciascuna seduta di seminario sarà assegnato un esercizio sulla materia trattata insieme, che dovrà essere svolto con un breve elaborato scritto (2-3 pagine). L’esercizio svolto sarà presentato nella sessione successiva da uno studente e discusso insieme. Alla fine del seminario, sarà richiesto a ciascuno un contributo più lungo (5-6 pagine). Gli studenti che frequentano il seminario con lavoro scritto sono tenuti alla presentazione di un elaborato più lungo (max. 20 pagine), nello stile di un articolo scientifico, su un testo concordato insieme. I contributi scritti possono essere presentati in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo. La conoscenza dell’inglese è indispensabile per la lettura della bibliografia.

Valutazione

Per la valutazione finale si terrà conto del risultato complessivo degli elaborati scritti, della presentazione, della partecipazione attiva durante le sedute e della qualità dell’elaborato finale.

*Bibliografia**a) Questioni introduttive*

- BECKER, U., «Die Wiederentdeckung des Prophetenbuches. Tendenzen und Aufgaben der gegenwärtigen Prophetenforschung», *BThZ* 21 (2004) 30-60.
- BEN ZVI, E., «The Prophetic Book. A Key Form of Prophetic Literature», in M.A. SWEENEY – E. BEN ZVI (edd.), *The Changing Face of Criticism for the Twenty-First Century* (Eerdmans, Grand Rapids, MI – Cambridge 2003) 276-297.
- ID., «The Concept of Prophetic Books and Its Historical Setting», in D. EDELMAN – E. BEN ZVI (edd.), *The Production of Prophecy. Constructing Prophecy and Prophets in Yehud* (Equinox, London – Oakville 2009) 73-95.
- CARR, D., «Moving Beyond Unity. Synchronic and Diachronic Perspectives on Prophetic Literature», in I. FISCHER – K. SCHMID – H.G.M. WILLIAMSON (edd.), *Prophetie in Israel*. Beiträge des Symposiums »Das Alte Testament und die Kultur der Moderne« anlässlich des 100. Geburtstags Gerhard von Rads (1901-1971) Heidelberg, 18. – 21. Oktober 2001 (ATM 11; LIT Verlag, Münster – Hamburg – London 2003) 59–93.
- DAVIES, P.R., «“Pen of Iron, Point of Diamond” (Jer 17:1): Prophecy as Writing», in E. BEN ZVI – M.H. FLOYD (edd.), *Writings and Speech in Israelite and Ancient Near East Prophecy* (SBL. Symposium Series 10; SBL, Atlanta, GA 2000) 65-81.
- EDELMAN, D., «From Prophets to Prophetic Books: The Fixing of the Divine Word», in D. EDELMAN – E. BEN ZVI (edd.), *The Production of Prophecy. Constructing Prophecy and Prophets in Yehud* (Equinox, London – Oakville 2009) 29-54.
- FISCHER, I., – CLAASSENS, L.J. – ROSSI, B. (edd.), *Profezia: La voce autorevole delle donne* (La Bibbia e le Donne – Bibbia Ebraica 1.2; Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2022) = CLAASSENS, L.J. – FISCHER, I. (edd.), *Prophecy and Gender in the Hebrew Bible* (Bible and Women – Hebrew Bible/Old Testament 1.2; SBL, Atlanta, GA 2021) = FISCHER, I. – CLAASSENS, L.J. (edd.), *Prophetie* (Die Bibel und die Frauen – Hebräische Bibel/Altes Testament 1.2; Kohlhammer, Stuttgart 2019).
- GISIN, W., «Die Entstehung prophetischer Schriften», *SJOT* 36 (2022) 38-65.
- GHORMLEY, J.T., *Scribes Writing Scripture: Doublets, Textual Divination, and the Formation of the Book of Jeremiah* (VT.S 189; Brill, Leiden – Boston, MA 2022), 1-52.

- LANGE, A., «Literary Prophecy and Oracle Collection: A Comparison between Judah and Greece in Persian Times», in M.H. FLOYD – R. D. HAAK (edd.), *Prophets, Prophecy and Prophetic Texts in Second Temple Judaism* (LHB.OTS 427; T&T Clark, New York – London 2006) 248-275.
- NISSINEN, M., «How Prophecy Became Literature» *SJOT* 19 (2005) 153-172.
- ID., *Ancient Prophecy. Near Eastern, Biblical, and Greek Perspectives* (University Press, Oxford 2017).
- ID., *Prophetic Divination. Essays in Ancient Eastern Prophecy* (BZAW 494; de Gruyter, Berlin – Boston, MA 2019).
- ROM-SHILONI, D., «From Prophetic Words to Prophetic Literature: Challenging Paradigms that Control Our Academic Thought on Jeremiah and Ezekiel», *JBL* 138 (2019) 565-586.
- SCHMID, K., «L'auto-compréhension des livres prophétiques comme littérature de réécriture», in C. CLIVAZ – C. COMBET-GALLAND – J.-D. MACCHI – C. NIHAN (edd.), *Écritures et réécritures. La reprise interprétative des traditions fondatrices par la littérature biblique et extra-biblique*. Cinquième colloque international du RRENAB, Université de Genève et Lausanne, 10-12 juin 2010 (BETL 243; Peeters, Leuven – Paris 2012) 123-136.
- SCHNIEDEWIND, W.M., *The Finger of the Scribe. How Scribes Learned to Write the Bible* (Oxford University Press, New York 2019) 95-119.

b) Questioni di metodologia

- BAUKS, M. – NIHAN, C., *Manuel d'exégèse de l'Ancien Testament* (Le Monde de la Bible 61; Labor et Fides, Genève 2008) = *Manuale di Esegesi dell'Antico Testamento* (EDB, Bologna 2010).
- FISHBANE, M., *Biblical Interpretation in Ancient Israel* (Clarendon, Oxford 1985).
- KRATZ, R.G., «Innerbiblische Exegese und Redaktionsgeschichte im Lichte empirischer Evidenz», in M. OEMING – K. SCHMID – M. WELKER (edd.), *Das Alte Testament und die Kultur der Moderne*. Beiträge des Symposiums »Das Alte Testament und die Kultur der Moderne« anlässlich des 100. Geburtstag Gerhard von Rads (1901-1971) Heidelberg, 18.-21. Oktober 2001 (ATM 8; LIT Verlag, Münster 2004) 37-69.

- MILSTEIN, S.J., *Tracking the Master Scribe. Revision Through Introduction in Biblical and Mesopotamian Literature* (Oxford University Press, New York 2016).
- MÜLLER, R – PAKKALA, J., *Editorial Techniques in the Hebrew Bible: Toward a Refined Literary Criticism* (Resources for Biblical Studies, 97; SBL, Atlanta, GA 2022).
- NITSCHKE, S.A., «Prophetische Texte als dramatische Texte lesen. Zur Frage nach den Textgestaltungsprinzipien in der prophetischen Literatur des Alten Testaments», in H. UTSCHNEIDER – E. BLUM (edd.), *Lesarten der Bibel. Untersuchungen zu einer Theorie der Exegese des Alten Testaments* (Kohlhammer, Stuttgart 2006) 155-181.
- NOGALSKI, J.D., *Interpreting Prophetic Literature. Historical and Exegetical Tools for Reading the Prophets* (Westminster John Knox Press, Louisville, KY 2015).
- PERSON, R.F. – REZETKO, R., *Empirical Models Challenging Biblical Criticism* (Ancient Israel and Its Literature 25; SBL, Atlanta, GA 2016).
- PFISTER, M., «Konzepte der Intertextualität», in U. BROICH – M. PFISTER (edd.), *Intertextualität. Formen, Funktionen, anglistische Fallstudien* (Konzepte der Sprach- und Literaturwissenschaft 35; Niemeyer, Tübingen 1985) 1-30.
- STECK, O.H., *Exegese des Alten Testaments. Leitfaden der Methodik. Ein Arbeitsbuch für Proseminare, Seminare und Vorlesungen* (Neukirchener Verlag, Neukirchen-Vluyn 1971; ¹⁴1999).
- UTZSCHNEIDER, H. – NITSCHKE, S.A., *Arbeitsbuch literaturwissenschaftliche Bibelauslegung. Eine Methodenlehre zur Exegese des Alten Testaments* (Gütersloher Verlag, Gütersloh 2001).
- VERDE, D. – LABAHN, A. (edd.), *Networks of Metaphors in the Hebrew Bible* (BETL 309; Peeters, Leuven – Paris – Bristol, CT 2020).

Ulteriori e più dettagliate indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle sedute.

SANTOPAOLLO Luigi [F.B.]

HP1110 Ebraico I-I
HP1210 Ebraico III-IV

ECTS: 15+15 *5 h. sett. – Semestre: I e II – Lingua: italiano*

HP2113 Hebrew I-II
HP2213 Hebrew III-IV

ECTS: 15+15 *5 h. sett. – Semestre: I e II – Lingua: inglese*

Vedi descrizione

AB1209 Aramaico Biblico

ECTS: 5 *Semestre: II – Lingua: italiano*

Descrizione

Questo corso vuole introdurre gli studenti allo studio della grammatica dell'aramaico biblico. Saranno letti Dn 2,4b-49; 5,1-30; 7,1-27; Ezr 7,12-26; Ger 10,11; Gen 31,47.

Obiettivi

Lo studente acquisirà una conoscenza di base della lingua e letteratura aramaica della Bibbia.

Modalità d'insegnamento

L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali. Saranno forniti materiali didattici in funzione delle diverse lezioni. Allo studente sarà richiesto di preparare previamente la traduzione e l'analisi dei testi che saranno commentati durante la lezione successiva. Si consiglia vivamente di seguire il corso entro il primo anno della Licenza subito dopo i corsi introduttivi di Ebraico (I-IV) oppure dopo l'esame di qualificazione.

Valutazione

L'esame consisterà in due scritti: (1) la traduzione e l'analisi di uno dei testi esaminati durante le lezioni e (2) la traduzione e l'analisi di un testo non visto.

Bibliografia obbligatoria

GEIGER, G., *Introduzione all'aramaico biblico* (Edizioni Terra Santa, Milano 2018).

VOGT, E. – FITZMYER, J. A. (edd.). *A Lexicon of Biblical Aramaic*. Clarified by Ancient Documents (SB 42; Roma 2011).

Bibliografia di approfondimento

MARGAIN, J., *Le Livre de Daniel. Commentaire philologique du texte araméen* (Beuchesne, Paris 1994).

MURAOKA, T., *A Biblical Aramaic Reader*. With an Outline Grammar (Peeters, Leuven 2015).

ROSENTHAL, F., *A Grammar of Biblical Aramaic* (Harrassowitz, Wiesbaden 1995).

SV5142 Genesi e fenomenologia dell'immaginario apocalittico

ECTS: 5

Seminario con o senza lavoro scritto
Semestre: I – Lingua: italiano – SP1(EV)-SP3

Obiettivi e contenuto

Lo scopo del seminario è introdurre i partecipanti al complesso mondo della letteratura apocalittica giudaica e, in particolare, allo studio del suo immaginario.

Le immagini apocalittiche, lungi dall'essere fantasiose ed ingenui rappresentazioni, sono piuttosto il frutto di un accurato studio iconografico, perfezionato nel tempo e tradotto in un linguaggio criptico spendibile nel contesto delle persecuzioni. L'esito è una storia scritta per immagini, comprensibile solo a quanti ne posseggano le chiavi di lettura. Nell'immaginario apocalittico emerge tutta la creatività ed originalità che caratterizza ogni movimento di resistenza.

Essendo tali rappresentazioni modellate sulla base della storia che intendono narrare, esse nascono dalla sovrapposizione di vari elementi iconici, provenienti da diversi contesti e assemblati in un'unica rappresentazione di sintesi.

Nel seminario si mostrerà, attraverso alcuni esempi tratti dalla letteratura biblica e apocrifia, come scomporre l'immagine e risalire all'origine delle singole componenti (*iconogenesi*), cercando di ricostruirne la storia sullo sfondo (*fenomenologia*).

Valutazione

Sarà richiesta a ciascun partecipante una presentazione del tema scelto (10/15 min.) da farsi nel corso di una delle sessioni e la stesura di un breve elaborato scritto.

Bibliografia:

- ALBERTZ, R., *Der Gott des Daniel. Untersuchungen zu Daniel 4-6 in der Septuagintafassung sowie zu Komposition und Theologie des aramäischen Danielbuches* (SBS 131; Stuttgart 1988).
- ID., *A History of Israelite Religion in the Old Testament Period. From the Exile to the Maccabees* (OTL; Louisville 1994).
- ID., «The social setting of the Aramaic and Hebrew Book of Daniel», in J.J. COLLINS – P.W. FLINT (ed.), *The Book of Daniel. Composition and Reception*, I (VT.S 83.2; Boston – Leiden 2002) 171-204.
- BOCCACCINI, G. (ed.), *Enoch and Qumran Origins. New Light on a Forgotten Connection* (Grand Rapids, MI 2005).
- COLLINS, J. J., «The Court-Tales in Daniel and the Development of Apocalyptic», *JBL* 94 (1975) 218-234.
- ID., *Apocalypse. The Morphology of a Genre* (Semeia 14; Missoula, MT 1979).
- ID., *Daniel* (Hermeneia; Minneapolis, MN 1993).
- ID., «A Pre-Christian 'Son of God' Among the Dead Sea Scrolls», *BiRe* 9 (1993) 34-38.
- EGGLER, J., *Influences and Traditions Underlying the Vision of Daniel 7:2-14. The Research History from the End of the 19th Century to the Present* (OBO 177; Fribourg – Göttingen 2000).
- ESHEL, E., «Possible Sources of The Book of Daniel», in J.J. COLLINS – P.W. FLINT (edd.), *The Book of Daniel. Composition and Reception*, II (Boston – Leiden 2002) 387-394.
- FLINT, P. W., «The Daniel Tradition at Qumran», in J.J. COLLINS – P.W. FLINT (ed.), *The Book of Daniel. Composition and Reception*, II (Boston – Leiden 2002) 329-367.
- FRAHM, E., *Babylonian and Assyrian Text Commentaries. Origins of Interpretation* (GMTR 5; Münster 2011).
- GIANTO, A., «Notes from a Reading of Daniel 2», in Y. A. P. GOLDMAN – A. VAN DER KOOLIJ – R. D. WEIS, *Sôfer mâhir. Essays in honor of Adrian Schenker offered by editors of Biblia Hebraica quinta* (VT.S 110; Leiden 2006) 59-68.

- HAYS, C. B., «Chirps From the Dust. The Affliction of Nebuchadnezzar in Dan 4:30 in Its Ancient Near Eastern Context», *JBL* 126 (2007) 305-325.
- HENZE, M., *The Madness of King Nebuchadnezzar. The Ancient Near Eastern Origins and Early History of Interpretation of Daniel 4* (JSJ.S 61; Leiden 1999).
- ID., «The Narrative Frame of Daniel. A Literary Assessment», *JSJ* 32 (2001) 5-24.
- HUSSER, J.-M., *Dreams and Dream Narratives in the Biblical World* (Sheffield 1999).
- JUSTNES, Å., *The Time of Salvation. An Analysis of 4QApocryphon of Daniel ar (4Q246), 4QMessianic Apocalypse (4Q521 2), and 4QTime of Righteousness (4Q215a)* (Frankfurt 2009).
- KOCH, K., *Daniel* (BKAT 22/1-3; Neukirchen-Vluyn 1986-1999).
- ID., *Difficoltà dell'Apocalittica*. Scritto polemico su d'un settore trascurato della scienza biblica (Biblioteca di cultura religiosa 31; Brescia 1977).
- ID., – RÖSEL, M., *Polyglottensynopse zum Buch Daniel* (Neukirchen-Vluyn 2000).
- KVANVIG, H. S., *Roots of Apocalyptic. The Mesopotamian Background of the Enoch Figure and of the Son of Man* (WMANT 61; Neukirchen-Vluyn 1988).
- LUCAS, E. C., «The Origin of Daniel's Four Empires Schema Re-Examined», *TynBul* 40 (1989) 185-202.
- ID., «The Source of Daniel's Animal Imagery», *Tyndale Bulletin* 41 (1990) 161-185.
- ID., *Daniel* (AOTC 20; Downers Grove, IL 2002).
- MILIK, J. T., «Les modèles araméens du livre d'Esther dans la grotte 4 de Qumrân», *RevQ* 15 (1992) 321-406.
- ID., «Prière de Nabonide et autres écrits d'un cycle de Daniel. Fragments Araméens de Qumrân», *RB* 63 (1956) 407-415.
- PORTIER-YOUNG, A. E., *Apocalypse against The Empire. Theology of Resistance in Early Judaism* (Grand Rapids, MI 2011).
- SANTOPAULO, L., *Sogno, Segno e Storia. Genesi e Fenomenologia dell'Immaginario in Dn 2-6* (Analecta Biblica 223; Roma 2019).
- SHEA, W., «Nabonidus, Belshazzar and the Book of Daniel. An Update», *AUSS* 20 (1982) 133-149.
- TAVOLARO, G. – SANTOPAULO, L. (curr.), *Apocalittica ed Ermeneutica della Storia. Storia umana e salvezza trascendente* (Catanzaro 2017) 39-72.

SCIALABBA Daniela [F.B.]

OX1106 Lingua greca dei LXX (A)

ECTS: 5

Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

In un primo momento, il corso fornirà allo studente una conoscenza della versione greca dei LXX, dei principali strumenti di studio e del panorama dei progetti di traduzione e commento esistenti fino ad oggi. Subito dopo, il corso introdurrà ai fenomeni linguistici più importanti del greco dei LXX attraverso lo studio di testi scelti in cui tali fenomeni figurano, mettendo in rilievo anche le innovazioni letterarie e contenutistiche a cui i traduttori dei LXX danno spazio.

Obiettivi

Obiettivo del corso di livello A è quello di far conoscere agli studenti i principali strumenti di lavoro per lo studio dei testi dei LXX e di introdurre alla conoscenza della lingua utilizzata dai traduttori greci e degli approcci attuali e pluridisciplinari alla Bibbia greca. Si richiede una buona conoscenza della lingua greca e di quella ebraica.

Modalità

Il corso verrà condotto attraverso lezioni frontali sulla parte teorica inerente alla morfosintassi e al vocabolario del greco dei LXX cui seguirà una parte pratica attraverso laboratori di lettura e traduzione dei testi guidata dal docente in cui verrà coinvolto il gruppo classe.

Bibliografia

- BONS, E., JOOSTEN, J., *Die Sprache der Septuaginta. The Language of the Septuagint* (Gütersloher Verlagshaus, Gütersloh 2016).
- *BONS, E. (ed.), *Historical and Theological Lexicon of the Septuagint*, vol. I (Mohr Siebeck, Tübingen 2020).
- BONS, E. – JOOSTEN, J. – HUNZIKER-RODEWALD, R., *Biblical Lexicology: Hebrew and Greek. Semantics – Exegesis – Translation* (BZAW 443; De Gruyter, Berlin – Boston MA 2015).
- * BONS, E. – CANDIDO, D. – SCIALABBA, D., *La Settanta. Perché è attuale la Bibbia Greca?* (San Metodio, Siracusa 2017).
- CIMOSA, M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia - lingua - testi* (Società biblica britannica e forestiera, Roma 1995).

- *CONYBEARE, F.C. – STOCK, ST.G., *Grammar of Septuagint Greek. With Selected Readings, Vocabularies, and Updated Indexes* (Baker Academic, Grand Rapids, MI 1995 [ristampa]).
- * DINES, J.M., *The Septuagint* (Clark, London – New York 2004).
- DOGNEZ, C., *Bibliography of the Septuagint/Bibliographie de la Septante (1970-1993)* (VT.S 60; Brill, Leiden 1995).
- DORIVAL, D. – HARL, M. – MUNNICH, O., *La Bible grecque des Septante. Du judaïsme hellénistique au christianisme ancien* (Cerf, Paris 2¹⁹⁹⁴).
- FERNANDEZ MARCOS, N., *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia* (Paideia, Brescia 2000).
- *ID., *Septuaginta. La Bibbia di ebrei e cristiani* (ATN 6; Morcelliana, Brescia 2010).
- KREUZER, S., *Introduction to the Septuagint* (Baylor University Press, Waco TX 2019).
- LEONAS, A., *Recherches sur le langage de la Septante* (OBO 211; Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen 2005).
- LEONAS, A., *L'aube des traducteurs. De l'hébreu au grec. Traducteurs et lecteurs de la Bible des Septante* (Cerf, Paris 2007).
- LUST, J., «Tools for Septuagint Studies», *Ephemerides Theologicae Lovanienses* 73 (1997) 215-221.
- LUST, J. – EYNIKEL, E. – HAUSPIE, K., *A Greek-English Lexicon of the Septuagint, Revised Edition* (Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2003; third corrected edition 2015).
- MONTEVECCHI, O., *Bibbia e Papiri: luce dai papiri sulla Bibbia greca* (Estudis de papirologia i filologia bíblica, 5; Institut de Teologia Fonamental, Seminari de Papirologia, Barcelona 1999).
- MURAOKA, T., *A Greek-English Lexicon of the Septuagint* (Peeters, Leuven 2009).
- ID., *A Syntax of Septuagint Greek* (Peeters, Leuven 2016).
- OLOFFSON, ST., *The LXX Version. A Guide to the Translation Technique of the Septuagint* (CB.OT 30; Almqvist & Wiksell, Stockholm 1990).
- PASSONI DELL'ACQUA, A., «I LXX: punto d'arrivo e di partenza per diversi ambiti di ricerca», *Annali di Scienze Religiose* 1 (1996) 17-31.
- *THACKERAY, H. ST. J., *A Grammar of the Old Testament in Greek according to the Septuagint* (University Press, Cambridge 1909).

- TILLY, M., *Einführung in die Septuaginta* (Wissenschaftliche Buchgesellschaft, Darmstadt 2005).
- TOV, E., *The Text-Critical Use of the Septuagint in Biblical Research*, 3ª ediz. (Eisenbrauns, Winona Lake, IN 2015).
- ID., « Die griechischen Bibelübersetzungen», *Aufstieg und Niedergang des Römischen Weltreiches*, II, 20/1 (De Gruyter, Berlin – New York 1987) 121-189.
- ID., «The Septuagint», M.J. MULDER (ed.), *Mikra. Text, Translation, Reading and Interpretation of the Hebrew Bible in Ancient Judaism and Early Christianity* (CRI II/1; Van Gorcum, Assen 1988) 161-188.

Modalità d'esame

Si prediligerà un esame in forma scritta della durata di circa 120 minuti (lingue ammesse: italiano, francese ed inglese). Per la prova d'esame si richiederà l'analisi di testi a scelta del docente attraverso cui lo studente dovrà tenere conto delle regole morfosintattiche e delle scelte lessicali proprie della versione della Bibbia greca dei LXX.

OX2206 Lingua greca dei LXX (B)

ECTS: 5

Semestre: II – Lingua: italiano

Descrizione

Punto di partenza del corso saranno le conoscenze acquisite durante il corso di introduzione ai LXX di livello A. Nel corso di libello B verranno proposte allo studente la lettura e l'analisi di testi dei LXX con lo scopo di approfondire i fenomeni grammaticali, lessicali e sintattici caratteristici dei LXX e della letteratura giudeo-ellenistica di lingua greca.

Obiettivi

Obiettivo del corso di livello B è quello di approfondire la lingua dei LXX. In particolare, si metteranno in rilievo i fenomeni grammaticali, sintattici e lessicali propri ai LXX non sempre spiegabili alla luce della Bibbia ebraica e propri del greco della *koiné*. Si richiede che lo studente abbia frequentato e superato con successo i livelli A e B di greco ed ebraico.

Modalità

Il corso verrà condotto attraverso lezioni frontali e la lettura guidata di testi. Si prevedono anche laboratori di traduzione in classe

attraverso lavori di gruppo.

Bibliografia

(Vedi la bibliografia indicata per il corso A)

Modalità d'esame

Si prediligerà un esame in forma scritta della durata di circa 120 minuti (lingue ammesse: italiano, francese ed inglese). Per la prova d'esame si richiederà l'analisi linguistica di testi proposti dal docente che tenga conto delle particolarità grammaticali, sintattiche e lessicali proprie alla Bibbia greca dei LXX studiate durante il corso.

IV1121 Introduzione alla Settanta e alle Versioni Latine dell'AT

ECTS: 5

Introduzione AT – Semestre: I – Lingua: italiano

Descrizione

Il corso si occuperà di introdurre allo studio della versione greca dei LXX e alle versioni latine antiche dell'Antico Testamento. Negli ultimi decenni si assiste ad una riscoperta della Bibbia greca dei LXX che per secoli ha conosciuto, per così dire, un ruolo di marginalità negli studi esegetici occidentali. Infatti, se da un lato essa è stata appannaggio della critica testuale, dall'altro la sua originalità come documento del giudaismo ellenistico è stata per lungo tempo trascurata, nonostante la *Settanta* in molti casi sia stata l'unica fonte biblica degli autori giudaici di lingua greca di epoca ellenistica, come per esempio Filone e Flavio Giuseppe, così come degli autori del Nuovo Testamento e, in seguito, dei Padri di lingua greca. Nei primi secoli dopo Cristo la LXX è stata parzialmente tradotta in latino dando vita così ad una pluralità di traduzioni di testi biblici che prenderanno il nome di *Veteres Latinae*. Come è noto, questi testi hanno avuto eco nella letteratura patristica di lingua latina, come per esempio in Tertulliano, Girolamo, in seguito, intraprenderà la traduzione sistematica del Bibbia Ebraica in latino dando vita alla *Vulgata* pur facendo spesso ricorso anche ai testi biblici di lingua greca.

Obiettivi

Lo scopo del corso è quello di introdurre a queste versioni differenti della Bibbia mettendo in luce aspetti storici, linguistici, ermeneutici e teologici. Tra gli elementi di indagine, ci si soffermerà in modo particolare su alcuni esempi inerenti il vocabolario teologico di lingua

greca e latina che ha avuto un impatto decisivo sullo sviluppo del linguaggio teologico della Chiesa Occidentale.

Modalità

Dopo un'introduzione al corso e agli strumenti di lavoro, seguiranno lezioni frontali sulle versioni antiche sopracitate attraverso l'ausilio di strumenti didattici, come presentazioni powerpoint, sintesi e schemi che aiuteranno lo studente ad acquisire le conoscenze richieste e a seguire la progressione del corso. Si leggeranno insieme passi a scelta del docente per una maggiore immersione negli argomenti trattati.

Bibliografia

Biblia Sacra iuxta latinam vulgatam versionem ad codicum fidem, iussu Pii PP. XI, cura et studio monachorum S. Benedicti Commissionis pontificae a Pio PP. X institutae sodalium (Città del Vaticano 1926-1995).

Biblia Sacra iuxta vulgatam versionem, adiuvantibus B. Fischer, I. Gribomont, H. F. D. Sparks, W. Thiele recensuit et brevi apparatu critico instruxit R. Weber; Editionem quintam emendatam retractatam praeparavit R. Gryson (Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2007).

Septuaginta, Id est Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes, edidit A. Rahlfs; Editio altera quam recognovit et emendavit R. Hanhart (Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2006).

Septuaginta. Vetus Testamentum Graecum auctoritate Academiae Scientiarum Gottingensis editum (Göttinger Akademie der Wissenschaften, Göttingen 1931seg.).

BOGAERT, P.-M., «The Latin Bible, c. 600 to c. 900», in *The New Cambridge History of the Bible*, 2012, I, 69-92.

BONS, E. (ed.), *Historical and Theological Lexicon of the Septuagint*, vol. I (Mohr Siebeck, Tübingen 2020).

BONS, E. – JOOSTEN, J. (edd.), *Die Sprache der Septuaginta. The Language of the Septuagint* (Handbuch zur Septuaginta, vol. 3; Gütersloher Verlagshaus, Gütersloh 2016).

BONS, E. – CANDIDO, D. – SCIALABBA, D. (edd.), *La Settanta. Perché è attuale la Bibbia greca? (San Metodio, Siracusa 2016 = La Septuaginta. ¿Por qué resulta actual la Biblia griega? (Estudios Bíblicos; Estella, Navarra 2018).*

BONS, E. – POUCHELLE, P. – SCIALABBA, D. (edd.), *The Vocabulary of the Septuagint and its Hellenistic Background* (Wissenschaftliche Untersuchungen zum Neuen Testament II/496; Mohr Sie-

beck, Tübingen 2019).

FERNÁNDEZ MARCOS, N., *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, 2 (Instituto de Filología de CSIC, Madrid 1998) = *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia* (Paideia Editrice, Brescia 2000).

FONTAINE, J. – PIETRI, CH., *Le monde latin antique et la Bible* Beauchesne, Paris 1985.)

HARL, M. – DORIVAL, – MUNNICH, O., *La Bible grecque des Septante. Du judaïsme hellénistique à la patristique grecque* (Cerf, Paris 1994).

DINES, J. M., *The Septuagint* (T&T Clark, London 2004).

KARRER, M. – KRAUS, W. – KREUZER, S. (edd.), *Handbuch zur Septuaginta / Handbook of the Septuagint (LXX.H)* (Gütersloher Verlag, Gütersloh 2016ss).

SALVESEN, Gütersloh, A. – LAW, T.M. (edd.), *The Oxford Handbook of the Septuagint* (Oxford University Press, New York – Oxford 2021).

SMITH, J., «Septuagint», in A. LANGE – E. TOV (edd.), *Textual History of the Bible*, vol. 1C (Brill, Leiden 2017) 82-88.

ROGERS, J., «Vulgate», *ibidem*, 104-110.

CANAS REÍLLO, J. M., «Vetus Latina», *ibidem*, 115-119.

Modalità d'esame

Si prediligerà un esame in forma scritta della durata di circa 120 minuti (lingue ammesse: italiano, francese ed inglese) sugli argomenti trattati durante il corso.

SMITH-CHRISTOPHER Daniel [F.B. – invit.]

EV4157 The Stories of Daniel: “Advising the Conqueror”?

ECTS: 5

Semestre: I – *Lingua:* inglese – **SP1(EV)**

Description

The course will examine the stories of the book of Daniel, including the Hebrew/Aramaic tales (Chs. 1–6), the additional stories in the Septuagint (LXX; Bel, the Dragon, and Susanna), as well as the Prayer of Nabonidus (DSS), *Ahiqar*, and a selection of Late Apocryphal Texts of Daniel for comparison. Although we will *initially* focus on traditional tools of historical-critical analysis of the Hebrew/Aramaic and LXX tales, we will also be exploring a number of contemporary forms of Biblical Analysis, including Postcolonial, Comparative, and Reception History approaches.

Objectives

- (1) Students will become familiar with some of the classic debates on the Daniel stories and their textual development;
- (2) Students will understand how contemporary methodologies supplement and re-frame traditional methods of historical-critical analysis, using the tales of Daniel as the case studies.
- (3) Students will be encouraged to think creatively about future uses of the Daniel Stories in culturally appropriate contexts in their own teaching and preaching.

Method

This course will move in particular “sections”. The first few weeks will be dedicated to examining a number of text-critical issues, focusing especially on lexical issues in the text, based largely on the Hebrew/Aramaic of Daniel 1–6 (common canon), and Greek issues with the “additional” tales in the LXX. Students will be asked to prepare a brief presentation (2-3 pages, 10 minutes maximum) on a selected lexical issue (commonly called a “word study”). There will be a format provided.

The second section will consist of discussions of “before and after”. We will consider the critically important story of *Ahiqar*, found amongst the Elephantine Documents dated to the Persian Period (end of the 5th Century BCE) in Egypt. We will then consider a selection of “post-canonical” Daniel traditions as gathered in DiTommaso’s critically important compendium of texts (2005).

The third section will then move to lecture/discussion format as we introduce contemporary methodologies for the examining and

critical examination of major themes in the Daniel traditions. The Professor will initiate particular discussions based on assigned readings for the weekly discussions in this section.

Evaluation

Evaluation will be based on brief submissions for each of the first two “sections” of the class, culminating in a final research papers of 10-15 pages on a topic agreed upon by the students and the Professor (which may incorporate sections of the first two brief reports).

Section ONE: A brief (10 minutes or less) report on a lexical study from a chapter of Daniel (Hebrew or Greek), taking note of at least 4 major modern commentaries on the same term/verse. Students will submit a 2-page summary of this report.

Section TWO: A 2-3 page summary of issues related to the Daniel tales in relation to reading Ahiqar, and in a selected post-canonical Apocryphal Daniel tale (e.g. what comes “before” and “after”).

Section THREE: The final project will be a 10-15 page paper (which can and should incorporate sections from the first two shorter papers), which incorporates Postcolonial and/or Reception History perspectives in addition to classic commentaries.

Suggested Commentaries

COLLINS, John J., *Daniel: A Commentary* (Hermeneia; Fortress Press, Minneapolis 1993).

LACOCQUE, André, *The Book of Daniel* [Second Edition] (Wipf and Stock Publishers, Eugene 2018).

NEWSOM, Carol, *Daniel: A Commentary* (Old Testament Library; Westminster John Knox Press, Louisville, KY 2014).

SMITH-CHRISTOPHER, Daniel, «Daniel, and the Additions to Daniel», in *The New Interpreter's Bible*, Vol. VII (Nashville Abingdon 1996) 19-194.

Required Articles

BEAULIEU, Paul-Alain, «The Babylonian Background of the Motif of the Fiery Furnace in Daniel 3», *Journal of Biblical Literature*. V. 128 (2009) 273-290.

BLEDSON, Seth A., «Conflicting Loyalties: King and Context in the Aramaic Book of Ahiqar», in J. SILVERMAN – C. WAERZEGGERS (edd.), *Political Memory in and after the Persian Empire* (SBL Press, Atlanta 2015) 39-68.

HENZE, Matthias, «The Narrative Frame of Daniel: A Literary Assessment», *Journal for the Study of Judaism in the Persian, Hellenistic, and Roman Period* 32 (2001) 5-24.

- HUMPHREYS, W. L., «A Life- Style for Diaspora: A Study of the Tales of Esther and Daniel», *Journal of Biblical Literature* 92 (1973) 211-233.
- SMITH-CHRISTOPHER, Daniel, «Anointed Saviors or Oppressive Enslavers? Achaemenid Administration and Judean Subjects», Ch. 4, in R.S. SUGIRTHARAJAH (ed.), *The Oxford Handbook on Postcolonial Biblical Criticism* (University Press, Oxford 2022) 88-117.
- SOUTHWOOD, Katherine, «Performing Deference in Ahiqar: The Significance of a Politics of Resistance in the Narrative and Proverbs of Ahiqar», *ZAW* 133 (2021) 42-55.
- SUGIRTHARAJAH, R. S., «Introduction: The Bible, Empires and Postcolonial Criticism», in ID., (ed.), *The Oxford Handbook on Postcolonial Biblical Criticism* (University Press, Oxford 2018 / 2022).

Recommended Related Studies

- COLLINS, John J. – Peter W. FLINT (edd.), *The Book of Daniel: Composition and Reception* (collection of critical articles) (E.J. Brill, Leiden 2001).
- FANON, Frantz, *The Wretched of the Earth* (Grove Press, New York 1963).
- DITOMMASO, Lorenzo, *The Book of Daniel and the Apocryphal Daniel Literature* (E.J. Brill, Leiden 2005).

TOWNER Philip [F.B. – invit.]

**EN5127 Exegesis and Translation of the Letters to Timothy and Titus
(the Pastoral Letters)**

ECTS: 5

Semestre: I – *Lingua:* inglese – **SP1(EN)**

[il corso sarà di 4 ore settimanali – termina a metà novembre]

Description

This course will take students through a careful reading of the Greek text of the letters to Timothy and Titus. This year, we will concentrate on exegesis of the Christological and soteriological texts (and contexts) and some of the challenges these traditional (“fixed-form”) texts pose for translation. A framework for considering these topics will first be constructed by means of (1) an introduction to recent developments in the study of the Christology and soteriology of the Pastoral Letters and (2) and by examining the difficulties of translating poetic texts.

Objectives

(1) To increase fluency in reading and competency in exegesis of these NT documents.

(2) To appreciate the activity and theory of Bible translation as a component of the larger discipline known as Translation Studies.

(3) To understand, through exegesis and dialogue, the expression of theology in the PE through traditional textual formations, and the implications for relating these letters to the earlier Pauline writings.

(4) To ask the questions, resulting from exegesis, about the functions and goals of translation for the present-day churches in the world.

Method

The course will employ a combination of pedagogical methods. Mini-lectures (with discussion) will be used to introduce important elements of background, trends in interpretation, and translation within the framework of translation studies.

Evaluation

1. Students will read and produce a critique of two short articles to be chosen and supplied by the professor (to be submitted at the time of the examination).

2. A final examination will be administered at the end of the course that will focus on matters of exegesis, intertextuality, and the translation the Greek text of the Letters.

*Bibliography (***) = Required)*

****Articles/Essays*

The professor will supply a number of shorter articles/essays for reading and consideration as the course progresses.

Commentaries

BASSLER, J. M. *1 Timothy, 2 Timothy, Titus* (Abingdon New Testament Commentaries; Abingdon, Nashville, TN 1996).

***COLLINS, R. F., *1 & 2 Timothy and Titus. A Commentary* (NTL; Westminster John Knox Press, Louisville, KY 2002).

FIGORE, B., *Pastoral Epistles. First Timothy, Second Timothy, Titus.* (Sacra Pagina; Liturgical Press [Michael Glazier], Collegeville, MN 2007).

JOHNSON, L. T., *The First and Second Letters to Timothy* (Anchor Bible 35A; Doubleday, Garden City, NY 2001).

MARSHALL, I. H., *The Pastoral Epistles* (ICC; T & T Clark, Edinburgh 1999).

OBERLINNER, L., *Die Pastoralbriefe.* 3 Vols. (HTKNT Band XI 2/1-3; Herder, Freiburg 1994-96).

ROLOFF, J., *Der erste Brief an Timotheus* (EKKNT 15; Benziger – Neukirchener, Zuerich – Neukirchen-Vluyn 1988).

TOWNER, P. H., *The Letters to Timothy and Titus* (NICNT; Eerdmans, Grand Rapids, MI 2006).

TOWNER, P. H., *The Goal of Our Instruction: The Structure of Theology and Ethics in the Pastoral Epistles* (Bloomsbury Academic Collections; Bloomsbury Publishing, London 2015/1989).

WALL, R. W., *1 and 2 Timothy and Titus* (Eerdmans, Grand Rapids 2012).

WEISER, A., *Der Zweite Brief an Timotheus* (EKKNT 16/1; Benziger, Duesseldorf 2003).

Translation Studies and Intertextuality

***ALLEN, G. *Intertextuality* (Routledge, London – New York 2000).

BASSNETT, S. – TRIVEDI, H. (edd.), *Post-Colonial Translation* (Routledge, New York 1999).

GENTZLER, E., *Contemporary Translation Theories.* Rev. 2nd Ed. (Multilingual Matters, Ltd, Clevedon – Buffalo – Toronto – Sydney 2001).

***GUTT, E.-A., *Relevance Theory: A Guide to Successful Communication in Translation* (SIL – UBS, Dallas – NY 1992).

- ID., *Translation and Relevance: Cognition and Context* (Blackwell, Oxford 1991).
- NIDA, E. A., *Toward a Science of Translating* (Brill, Leiden 1964).
- NIDA, E. A. – DE WAARD, J., *From One Language to Another: Functional Equivalence in Bible Translating* (Thomas Nelson, Nashville 1986).
- NIDA, E. A. – TABER, C. R., *The Theory and Practice of Translation* (Brill, Leiden 1974).
- TYMOCZKO, M. – GENZLER, E. (edd.), *Translation and Power* (University of Amherst Press, Amherst, MA 2002).
- VENUTI, L., *The Scandals of Translation: Towards and Ethics of Difference* (Routledge, New York 1998).
- ID., *The Translator's Invisibility: A History of Translation*. 2nd Ed. (Routledge, New York 2008).
- WENDLAND, E., *Contextual Frames of Reference in Translation: A Coursebook for Bible Translators and Teachers* (St. Jerome, Manchester 2008).

WHELAN Gerard, S.J. [F.B. – invit.]

MI1210 Biblical Hermeneutics: A Lonergan Approach

ECTS: 3

Semestre: II – Lingua: inglese
(in collaborazione con Stefania De Vito)

Description

This course begins with a historical survey of events leading up to the Catholic Biblical Renewal, including: Martin Luther, philosophers of the Enlightenment, *Dei Verbum*, in Vatican II, and a document of the Pontifical Biblical Commission (1993). “The Interpretation of the Bible Within the Church.” It explores what Catholic biblical scholars have understood as “the literal sense” of the Bible, and “the more than literal sense” of the Bible. Finally, it introduces the thought of Bernard Lonergan, author of *Method in Theology*, and explores how the notion of “functional specialties” can illuminate the question of the use of the Bible within the Church.

Method

Lectures will be primarily frontal, with students being expected to comment on weekly readings

Evaluation

Option A: A ten-minute oral examination from a variable list of six questions that will be distributed before the course and from which the examiners will choose.

Option B: Short review of a book (one-two pages) and ten-minute exam that begins with this review but links it to themes treated in the course.

Option C: 12-page essay (without examination) The essay should have as one of the topics discussed during the course.

Bibliography

VATICAN COUNCIL II, *Dei Verbum*, Dogmatic Constitution on Divine Revelation (1965).

PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible Within the Church* (Rome 1993).

JEANROND, W., *Theological Hermeneutics: Development and Significance* (London 1994).

SENIOR, D., *Raymond Brown and the Catholic Biblical Renewal* New Mahwah, NJ 2018).

LONERGAN, B., *Method in Theology*, in R. M. DORAN – D. DADOSKY (edd.), *Collected Works of Bernard Lonergan*, Volume 14 (Toronto 2017).

WHELAN, G., *A Discerning Church: Pope Francis, Lonergan, and a Theological Method for the Future* (Mahwah, NJ 2019).